

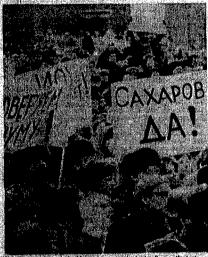
PUmita

Giornale dei Partito comunista

Anno 66°, n. 28 Spedizione in abb. post. gr. 1/70 L. 1000 / arretrati L. 2000 3 febbraio 1989

Tremila scienziati manifestano contro il vertice dell'Accademia

Mosca scende in piazza per Sakharov



GIULIETTO CHIESA A PAGINA 10

EMERGENZA AMBIENTALE

Allarme per i serbatoi vuoti a Napoli e Bologna Danni per la siccità, interi boschi in fiamme

Disastro ecologico Incendi, smog, città senz'acqua

L'Italia brucia, come ad agosto. I boschi del Vene-to, Trentino, Liguria, Toscana, Abruzzo sono in fiamme a causa della siccità, mentre incalcolabili sono i danni all'agricoltura. Dimezzato l'approvi-gionamento idrico in molte città: se continua così tra 15 giorni allarme rosso per Napoli e l'Emilia. Solo il vento per ora; dato che perdurerà il bel tempo, potrà allentare la morsa dello smog.

will ROMA. La Protezione civile fornisce i dati degli interventi antincendio come un bollettino di guerra; 95 missioni aerea, 3000 tonnellate di liquido antifiamme versate solo a gennaio sui boschi, sulle culture del Centro-Nord. E nuovi focolai divampano adogni ora dei giorno e della notte. L'emergenza smog dei giorni scorsi è ornasi diventata emergenza ambiente. Da mesi non si registrano precipitazioni il Italia brucia ed è in ginocchio i economia turistica del Parco alpino dove gli impianti scilistici sono quasi tutti fermi. La mancanza di acqua si fa sentire ormai anche in molte città.

In Emilia l'assessore regio-

nale all'Ambiente ha lanciato l'allarme: se non piove, tra 15 giorni scatterà i allarme rosso. Del resto già 28 comuni si ri omiscono d'acque con le autobotti. A Napoli, capoluogo tra i più piovosi d'Italia, si registra la crisi più grave degli ulli mi 50 anni. Anche qui tra due aettimane segletar i l'allarme rosso. Le previsioni del tempo del reso, non tanno ben sperare. La pressione resterà alta e, tranne qualche breve piovasco sulla Sardegna, non si avranno precipitazioni. Non resta che sperare in un miracolo. A Genova, infatti, il vica rio generale della diocesi ha invitato i parroci a pregare per la pioggia durante la messa; a Vasto, in Abruzzo, è program-

mata una processione con la statua di S. Michele Arcangelo, come nel Medioevo, mente la poca acqua che c'è nella zona viene in gran parte dispersa dalle tubature colabro do, La siccità sta provocando danni enormi all'agricoltura.

La mancanza di precipitazioni aggrava anche il problema dell'inquinamento atmosferico. A Bolzano la situazione è peggiorata negli ultimi ne è peggiorata negli ultim giorni, a Milano si deve al ven-to che arriva da Est l'allenta mento della morsa del veleni Ma le tensioni nella capitale

tombarda perdurano: gli auti-sti dei Tir sono sul piede di guerra contro il sindaco che ne ha ilmitato gli spostamenti ne ha limitato gii sposiamenti, nercipe face orarie.
L'inquinamento da traffico potra migliorare con l'uso della benzina everder. Ne sono convinti i ministri Ruffoto e Battaglia che al Senato leri hanno dichiarato di essere di sponibili a favorire una diminuzione del prezzo del carbunate everdes per renderio rante «verde» per renderlo competitivo rispetto alla su-

«Sull'inquinamento governo incapace» Pci: ecco cosa fare

MIRELLA ACCONCIAMESSA

MIRELLA ACCONCIAMESA

Milano, non, è isolata, anche
nelle altre città la situazione
ambientale è preoccupante e
pericolosa. Non bastano più
le misure tampone. Il governo
stanzia 50 miliardi per gili au
tobus elettrict, ma taglia i fondo nazionale trasporti e detrae dalle spese per le metropolitane i soldi per i parcheggi. Il Pci sottolinea le responsabilità del governo che inquina le città e della Fiat che ha
nuncia di aver cosituitio un
gruppo di lavoro per affronta
re i problemi dei centi urbani
stretti nella morsa dell'emergenza ambientale. In una conlerenza siampa il Pci ha am-

II Salvagente con «L'etichetta»

Con l'Unità di domani torna Il Salvagente, con il Tascicolo dedicato a al eticheti.
a. Vengono illustrate e analizzate le scritte che compaiono sui principali beni di consumo che doverbbero (ma non sempre accade) dare indicassoni.

Uno squalo uccide un subacqueo

Uno squalo attacca e uccide. E accaduto leri mattina
nel nostri mari, si largo di
Plombino di fronte ali sola
d'Elba. La vittima è un pornuale che faceva pesca subacquea a circa un miglio
dalla costa. Per gli experti si
cco- rarissimo nel Mediterraal largo di Piombino

Strage al night
Caccia
Mejola perché proprio il
era stato sumiliato più voinel Ferrarese
un quarto uomo. Qualche ora più tardi, la polizia ha ritro
vaio l'autorettura e, all'interno, il cadavere del passeggero. Dell'assassino per ora nessuna traccia.

A PAGINA 7

A PAGINA 7

CANETTI CAROLLO S FAENZA A PAGINA S

leri sera al settimanale del Tg3 «Samarcanda»

ca vedova Calvi accusa Andreotti Roberto diceva: è lui il capo della P2»

Nuove pesanti accuse della moglie di Roberto Cal-vi, leri sera, durante la trasmissione televisiva della Terza Rete «Samarcanda», allo «lor» di monsignor Marcinkus, ma anche al ministro degli Esteri Giulio Andreotti e all'ex segretario della Camera Francesco Cosentino il cui nome risultava, come si sa, negli elenchi degli iscritti alla P2 sequestrati a Ca-stiglion Fibocchi.

... WILADIMIRO ERTTIMELLI

efrati neri, è stata intervistata leri sera nel corso del la trasmissione della Terza Rete Samarcanda alla presenza di alcuni parlamentari già membri della commissione d'inchiesta sulla P2 La signora Calvi, che parlava via satellite da Montreal ha espresso prima di utto le propris soddistazione per la sentenza dei Tribunale civi-

ROMA. Clara Canetti. le di Milano che, come si sa, la moglie del capo dell'Amina stabilito che Roberto brosiano trovato impiccato Calvi non si uccise ma che a Londra sotto il ponte dei serali neris, è stata intervi. petuto accuse che già aveva fatto anche in altre intervi-ste e nel corso delle audi-zioni davanti alla commis-sione parlamentare d'in-chiesta: «Sono stati i preti a volere la morte di mio marivolere la morte di mio mari-to. Monsignor Marcinkus e Mennini dello «lor» (Istituto

poi, in tono polemico, co-me mai i giudici che indaga-vano sul crack dell'Ambrosiano non fossero andati ad Indagare nelle consociate estere della banca prima che qualcuno facesse spari-re carte e documenti. Ad un certo momento il giornali-sta di «Samarcanda» Gio-vanni Mantovani ha chiesto alla signora Calvi chiari-menti sui capi della P2 e se suo marito aveva mai detto di aver paura di Gelli e di Ortolani, Clara Canetti ha spiegato che il marito aveva effettivamente paura di Gelli perché costui aveva fatto sapere al banchiere che si massoni che tradiscono devono morire». Il giornalista, a questo punto, ha ricordato alla signora Canetti che

lei stessa, più di una volta, aveva insistito nel dire che

moglie di Calvi, nei rispon-dere, ha avuto qualche atti-mo di incertezza, ma pol

mo di incertezza, ma poi non ha esitato ad affermare sS, è vero, mio martio mi aveva detto che sopra a Geli e a Ortolani c'erano Andreotti e Cosentino.

Altre volte la signora Calvi, anche se con molta pridenza, aveva altuso e fatto capire che il "inistro degli Esteri c'entrava eccome con la loggia di Gelli, ma con la loggia di Gelli, ma mai aveva risposto, davanti a centinala di migliala di do luori il nome di Ciulio Andreotti e di Francesco Cosentino che sarebbero stati - secondo lei e il marito - i veri capi della loggia gelliana.



Per Colombo «non veritiero» il verbale dell'accordo sul fisco?

Fanfani: presto nuovi tagli Nel mirino sanità e ferrovie

L'accordo sul fiscal drag e le sue conseguenze conti-nuano a dominare un confronto politico segnato da tensioni e sbandamento nella maggioranza. Ien il ministro del Bilancio Fantani ha proposto forti tagli nella previdenza, nella sanità e nei trasporti. Un pic-colo «giallo» sulle parole di Colombo alla Camera: il ministro delle Finanze avrebbe detto che il «verbale» dell'accordo coi sindacati non è «veritiero».

ALBERTO LEISS

gliarsi comunque uno spazio di iniziativa. Un punto di vista interessante è emerso dalla

ALESTO LESS

TROMA. La Dc si è imperinta parti con Trentin, Marini e Benvenuto a rispettare anche in Parlamento le indicazioni di Amato e Colombo. L'ancioni dell'intesa sul fisco. Con i sindacati si sono incontrati i vicesegratra Scotti e Bodrato, e i capigruppo Martinazzoli e Mancino. Quest'ultimo ha partiato di disponibilità si di asseccondare un cammino parlamentare che enon sari facile. Un lessico che riveta l'intenione democristiana di ritari gliarsi comunque uno spazio questa preoccupazione nei

ni - un richiamo agli impegni presi sin dai 1984 dopo il taglio della scala mobile e fino-ra vergognosamente disattesi. Ma Faniari poi si dimostra partigiano zelantissimo del rigore nella spesa: ta molti complimenti al collega Amato e rilancia alcune sue proposte sotto forma di provvedimenti che spotrebbero essere anticipatis. Sis tratta dell'innalizamento dell'età pensionabile con allungamento dei periodi contribulti, della non cumulabilità tra pensioni di vecchiala e invalidità e altri redditi da lavoro, di tagli alla spesa sanitaria, del rinvio dei progetti ferroviari per l'alta velocità e della riduzione delle tariffe agevolate sui treni. Il ministro ha rivelato di aver inviato una preoccupata lettera a De Mita il 18 gennios scorso, e ha promesso entro febbraio un ennesimo s'rapporto-sia conti pubblici e sugli effetti

dei provvedimenti su cui si di-scute e si litiga. Le parole di Fantani significano che li go-verno sta davvero delinendo nuovi provvedimenti sulla spesa? Si sa solo che anche De Mita sta lavorando al supo-documento.

De Mits sta lavorando al espodocumento.

Le polemiche infanto non si
placano, leri il resconto paramentare del discorno del
ministro Colombo di martedi
alla Camera ha fatto sobbalzare molti: vi si legge rei l'altroche il verbale dell'accordo tra
sindacati è governo non offre
una versione vertiterra dell'incontro. Nel senso che le caute disponibilità del governosi sono trasformate nell'asssunzione di impegni precisiColombo però si è affreitato à
smenitre: alto detto senza
equivoci: io difendo l'accordo, e ha pariato dell'esigenza
di una emigliore valutazione
dell'intesa- solo sulla questione delle spese deducibili.

BOCCONETTI, MELONE, CAMPESATO, PATRIARCA A PARMA

Mincremento già approvato in commissione sarebbe diventato legge mercoledi

«I nostri stipendi sono troppo alti» Deputati Usa votano contro l'aumento

I deputati americani voteranno per ridursi l'aumento di stipendio. Se facevano finta di niente avrebbero avuto un aumento del 50%, deciso da una speciale commissione. Ora lo ridurranno al 30%. C'era stata commissione. Ora lo ngurranno al 30% C era stata una levata di scudi da parte dell'opinione pubblica, per la quale 135.000 dollari all'anno per un deputato sono troppi, specie rispetto al 28.000 dollari che guadagna in media un insegnante.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK. Il presidente reddito che gli venivano in della Camera Usa, il democratico Ilm Wright, ha annuncia to che si votera in aula per la tecipare alle iniziative dei dialto prado dello Stato. La proposta è di ridurre l'aumento dai 50% al 30% dell'indennità attuale. È non solo questo: attuale. E non soro quando d'ora in pol i deputati non po-tranno più accettare i sostan-arrotondamenti dei loro

di presenza» versatigli per par-tecipare alle iniziative dei di-versi «gruppi di pressione», le

L'obbles.

L'aumento che avrebbe portato lo stipendio di un deputato americano dagli 89:500 dollari all'anno, era glà stato approvato da una apeciale commissione e aveva il benestare dello stesso Bush.

Bastava che i deputati faces-sero finta di niente e aspettas-sero mercoledi prossimo per-che l'aumento divenisse leg-

Lo speaker Wright prima ha tentennato. Poi ha fatto un tentennato. Poi ha fatto un sondaggio tra i deputati. Ed è venuto luori che il 62% non se favore di un aumento del proprio stipendio (u voto e i nominale, non segreto) se la que-stione fosse stata sollevata in-aula. Solo i! 11 % ha fatto sape-re che avrebbe votato a favore e il 17% si èaddirittura rifiutato di rispondere al questionario fatto circolare dal presidente della Camera.

Washington costa 200.000 (deve essere poco più di un monolocale, se, è nella ele-gante Georgetown, ndr). Ma provate a spiegario alla gente del distretto dove mio marito è stato eletto: li il salario me-dio è sui 22.000 dollari l'anno». L'idea che i deputati si con-

cedessero un aumento di stipendio aveva prodotto una la
vata di scudi nell'opinione
pubblica "Erano entrati in
campo da sinistra le brigate di
Ralph Nader, da destra la National Taxpayers Union e le ultraconservatrici Coalitions for
America. Un recentissimo
sondaggio condotto dal quotidiano «Usa Today» aveva rivelato che 8 americani su 10
sono contrar ad aumentare lo
stipendio dei deputati e 7 su
10 ritengono che un insegnante (salario medio annuo
28.000 dollari) debba essere
pagato quanto un congressidella Camera.

Dio sa se i poveri deputati
mericani hanno bisogno di
un aumento di stipendio. Sono ormal dieci anni che è fermo. La casa in cui vivevamo
die la moglie di un deputato di provincia – costava
25,000 dollari. Quella qui a

sta. 4 su 10 avevano sostenuto addirittura che un buon mec-canico (salario medio annuo 19.925 dollari) vale più di un deputato non dovrebbe esse-re pagato meno di una celebrita televisiva (anche qui si va sui miliardi, come per Giuliano Ferrara) e metà degli intervistati ha detto che lo stipendio di un deputato dovrebbe essere pari a quello di un rettore d'università (185.000 dollari annui in media in quelle private, 145.000 nelle istituzioni pubbliche).

Alcuni deputati hanno il coraggio di idire come la pensano: «Credo che varrò bene l'1% di quel che guadagna Sugar Ray Leonard, il 7% di quel che guadagna Come la pensano: «Credo che varrò bene l'1% di quel che guadagna Come la pensano: «Credo che varrò bene l'1% di quel che guadagna Come la pensano: «Credo che varrò bene l'1% di quel che guadagna Come Brokaw (bravissimo "anchorman" della Nbc, ndr), ha sbottato il

della Nbc, ndr), ha sbottato il democratico della Pennsylva-

«Quella biblioteca sta morendo»

specializzata per questi stu-di, è stato ripetutamente de-nunciato dal suoi stessi diri-genti, dagli studiosi, dal Parlamento, dall'università, dalla stampa d'ogni colore, perfino dalla radio e dalla televisione; ma, a quanto pare, il ministero per i Beni pare, il ministero per i Beni culturali non ne sa niente e non ha aperto bocca. Grato gli è il sonno e più l'esser di sasso, intanto il danno e la vergogna dura. Essendo ri-masta senza neppure un cenno di ricevuta la loro prima interrogazione, i se-natori comunisti ne presennatori comu lano ora una seconda: se

il dibattito in aula.
Unica soluzione possibile: trasferire immediata-mente la biblioteca che sta morendo nei vasti spazi li-beri e ancora parzialmente

anche questa non dovesse avere effetto, chiederanno

Bono Parrino continua a tacere. La sorte dell'enorme collezione, malamente alloggiata a palazzo Venezia a Roma, era stata al centro di un interrogia
zione del gruppo comunista al Senato. Ma il minipoveri del derentiti, ne anstro dei Beni culturali ha continuato a tacere. Oral'interrogazione è stata presentata di nuovo.

GIULIO CARLO ARGAN

mano, dov'era la Biblioteca nazionale. Lo decise due anni fa il ministro Gullotti. data 31 ottobre 1988 Ma nulla è accaduto; nulla si prevede che accada. È chiaro se la direzione della biblioteca e il ministro sono favorevoli e tuttavia nulla succede, è segno che c'è struzionismo da parte del-

attrezzati del Collegio Ro- palazzo che fu dei gesuiti,

Struzzonismi de parte de la burocrazia ministeriale.
Perché? Forse perché i superiori- uffici ministeria il, incongnamente ma comodamente alloggiati nel per i Beni culturali si è dato l'integrità.

credono lesiva del loro prestigio la convivenza con un ufficio «dipendente», una biblioteca frequentata da studiosi e studenti. Per ora perversa tendenza a crescere e a prendere sempre più spazio: colpa degli studiosi che, nonostante tutto, se-

Mentre la più importante biblioteca di archeologia una nuova sede, di tutto ni tutti; ma era l'ospizio dei poveri e dei derelitti, ne an-drebbe di mezzo il prestigio dei ministero, che si sente più a suo agio nella tradizio-

ne dei padri gesulti. Ricordo un delizioso, mordace aforismo di Voltaire: la Divina Provvidenza ha creato l'albero del sughero acciocche gli uomini pote-sero tappare le loro botti-glie Certo, e tanti capolavo-ri dell'arte sono stati creati, tanti libri scritti nel corso dei secoli acciocche si la-cesse in Italia un ministero per i Beni culturali, con re-lativi capi di gabinetto e direttori generali. Dio il con-servi, ma il dissuada una volta per sempre dall'instal-larsi coi loro comodi uffici nei monumenti e nelle bi-blioteche di cui dovrebbe-

l'Unità

Giornale del Partito comunista italiano da Antonio Gramscı nel 1924

Noi e i socialisti

MASSIMO D'ALEMA

articolo di Giorgio Ruffolo su *La Repub-blica* di mercoledi pone questioni serie e segna i avvio di una riflessione critica, dall'interno dei Psi, sull attuale fase politica e sulle prospettive La premessa del ragionamento di Ruffolo sta nel riconoscimento ruttiol sta nel riconoscimento che il cosidetto spotere di cosilizione non può più essere il fulcio della politica socialista che anzi esso può rovesciarsi a danno del Pai ingabbiandolo in una al canza strategiac con la De Ma Rutfolo va oltre questa preoccu pazione di partitor in realità egili colle stato che della collegazione di partitor in realità egili collegazione di partitorio della rationa che di consociamento. coglie ragioni più di tondo che segnano l'esaurirsi della strategia socialista della governabilità E cioè il fatto che essa produce gococe il latto che essa produce so-vemi debolis sempre più inade-guati di fronte all'emergere di questioni di grande portata I no-di della riforma dello Stato e dei meccanismi dello spreco, i temi dell'equità, la questione ambien-tale sollecitano scelte forti coe-renti di lungo respire, segono,

dell'equità, la questione ambientale sollecitano scelte forti coerenti, di lungo respiro, segnano un discrimine tra politiche conservatici, tra dilesa di privilegi e pratiche clientelari e politiche di florinà se di progresso, aprono contradationi che non possono essere affrontate eludendo e rinviando comè nella logica dell'attuale coalizione

La prospettiva che occome aprire è dunque quella di una sgovernabilità i fondata su chiare alternative programmatiche e ciò sollecita l'esigenza di riaprire un discorso a sinistra, di cominciare a costruire una convergenza non solo fra Pei e Psi, ma fra tutte le forze disponibili per un riflormi amo tortes. È evidente che Ruffolorno giarda soltanto alla prospettiva - che egli esplicitamente indica - di una ricomposizione della sinistra italiana; ma pone probemi per l'oggi Ansitutto, mi pare, al suo pariflo nel senso di qualificare la competizione con la Caul terreno di un riformismo sociale moderno, ma anche al Pci al quale si chiede di rinunciare a chiusure neomassimalistiche e a tentazioni consociative e di conventire da obtetiti vistornisticia sul terreno sociale indenta al governo monimo da obtetiti vistornisticia sul terreno sociale e delle Istitu-

sinistra e delle forze di progresso La silda che noi oggi propontamo al Pai è propho quella del «ritor-mismo forte: E non solo per l'av-venire Ma a partire dalla possibilità oggi di obiettivi e inzizative che possano unire la sinistra al di tà delle diverse collocazioni poli-tiche L'accordo sul fisco non è stato forse un primo risultato di questa politica di una conver genza della sinistra e delle orga nizzazioni dei lavoraton?

Ma proprio quella esperienza suggerisce un altra oblezione a Rufiolo Perche egli sembra con vinto che la peculiarità italiana starebbe nel latto che il confliito tra riformisti e conservi ne fondamentalmente nte all int della coalizione di governo E il Pci? Forse si pensa che il compito nostro sia quello di appoggiare per ora la parte «buona» della maggioranza E attendere che maturno i tempi Sarebbe un bei

In realtà la vicenda del fisco di in reata la vicenda del risco di mostra che senza una forte oppo-sizione «riformista» e senza una pressione sociale la «sinistra al governo» rischia di rimanere iner-te o subalterna in fondo quelle misure fiscali erano state appro-vate all unanimità

Per lanto tempo si è chiesto al Pci di marcare una discontinuità con aspetti importanti della sua tradizione di promuovere un rinnovamento ideale e politico Noi in questo siamo oggi impegnati, con grande determinazione, con rigore e con un travaglio reale. Di ciò non manca, anche da parte socialista, qualche primo, ma importante, riconoscimento Ma forse c è un punto di fondo su cui non ci siamo capiti E vorrei dirio non tanto a Ruffolo quanto a quei dirigenti socialisti che sembrano incoraggiare il Pci con i aria tranquila di chi si trova già insediato sulla sponda giusta Ma quale sponda?

sponda?

Davero non ci si rende conto che in causa non c'è solo la nostra tradizione, le nostre idee? Non è solo nostro i problema di rinnovare profondamente la cultura e i valori di una sinistra che voglia proporsi come modema forza di cambiamento.

e, in questi anni, la modemizzazione e l'ondata neoliberista hanno segnato una sconflita sociale, politica e cultivale di chi (come noi) non ha saputo rinnovarei suoi strumenti di analisi e i visuoi obbesitii, è difficila, tuttavia, perisare chiè la rispossa sita neila piare della sinistra (il Psi) che è stata nella sostanza subalterna alle lorze sociali e ai valori dominanti Non nei libri di Rutirolo, certamente, ma nelle concrete scelte tamente, ma nelle concrete scelte politiche, ideali e di governo

politiche, ideali e di governo
Questo è il punto
Ruffolo lo sflora quando scrive
che vi è stata, in questi anni, la
tentazione di ridurre la sfida socialità alla Dc al terreno della
modernizzazione efficientistica.
Non è un po' pochino come riflessione autocritica? Verrebbe da riessione autocritica? Verrebbe e dire magari De e Psi si fossero s dati sul terreno della efficienz

dati sui terreno della efficienza pragmațica.

In realiă la competizione è sta-ta sui terreno di una rincoraa mo-derată, quando hon sui plano della più apregiudicata lotta di potere, dell'afferismo e dell'occu-pazione dello Stato.

deia più apregiudicata lotta di potere, dell'affarismo e dell'occupazione dello Stato

Se si vuole allora aprire una fasenuova ai deve avere il coraggio di fare i conti con questa realtà e di maccare una discontinuità, indicando una prospettiva diversa Sono convinto anch'io che un chiarimento, a sinistra, delle scelte strategiche e progettuali aprirebbe un nuovo orizzonte alla politica potrebbe consentire di raccogliere le forze e le idee, sin da oggi, per preparare una alternativa Ma ciò richiede coraggio e capacità di rimettersi niscussione Non solo da parte del Pci, ma da parte di tutti

Rischia di sgretolarsi il sistema di potere dei laburisti e la destra incalza parlando persino di pace Intervista con Zeev Sternhell, docente a Gerusalemme



Soldato israslino minaccia una donna palestinese che protesta per l'arresto di uno studente

Il potere logora la sinistra israeliana

forti sella situazione inraeliana?
Negli utilmi tempi, si registra una netta evoluzione nella classe politica e di governo L'intifada ha posto termine alla situazione precedente, che poteva definirii un po' come una soccupazione di lusso E ciò è benefico La coscienza dell'opinione pubblica era tranquillizzata dal fatto che quella occupazione non era brutale, conservava un quadro era brutale, conservava un quadro era brutale, conservava un quadro giurdico ragionevole, con ragionevoli garanzie di giustizia per la popolazione palestinese Questa forniva manodopera a buon mercato (otre 100mila abitanti dei territori venivano ogni giorno a lavorare in iteraele), e garantiva uno sbocco di mercato per interi settori produttivi straellani. Motti israellani ai trasferivano nei territori, dove potevano rottovare case migliori e meno care. I palestinesi sembravano abituarsi alla situazione era brutale, conservava un quadro

Tutto ciò è finito, e la classe poli-tica ora sa di non avere più un tem-po indefinito davanti a sè.

po indeninio davaju a se.

D'altra parte, la stessa normaliz-zazione nei rapporti tra le due su-perpotenze sta avendo un impatto determinante neila soluzione dei di-versi conflitti regionali, dall'Afghani-stan all'Angola a tutti gli, attri, e si avvicina per loro il momento di re-avvicina per loro il momento di reavvicina per loro il momento di re golare il conflitto arabo-iaraeliano. Il colloquio che si è aperto tra Usa e Oip è un segno importante Vi è un cilma nuovo anche nell'opinione pubblica. Gli ultimi sondaggi danno una netta maggioranza alle opinio-ni favorevoli alla trattativa e al com-promesso con i palestinesi.

Anche la destra si muove Shamir e Aarens (il nuovo ministro degli Esteri) parlano con un linguaggio pressoché impensabile sei mesi la. Pesa certamente il ruolo, la respon-sabilità del potere, ora che le elezio-ni sono passate. Shamir si è scontrato con la dura reglià della Cissiordania, done è sta-

realtà della Cisgiordania, dove è sta-to oggetto di forti contestazioni dei soldati israeliani e comprende che è necessario trovare una soluzione Ha avanzato una formulazione curia avanzato una formulazione cui-riosa quella di negoziati diretti sotto ghi auspici dei due supergrandi o forse anche del Consiglio di sicurez-za dell'Onu Una formula che per la prima volta si svvicina a quella della Zeev Sternhell, in Italia per partecipare a un seminario del Cespi sulla situazione Israeliana, è docente di scienze politiche all'Università ebraica di Gerusalemme, e alla Sorbona di Parigi Già membro della segreteria nazionale del Parti-

to laburista, è uscito da questa formazione nell'84, quando è iniziata l'esperienza dei gover-ni di unità nazionale. È tra i fondatori del movimento «Pace adesso» e del Centro internazionale per la pace in Medio Oriente di Tel Aviv

Conferenza internazionale Aarens ha annunciato un piano di pace che non ha ancorà reso noto e che dovrebbe concretizzarui in una qualche forma di autonomia. Anche Rabin, ministro della Difesa, un falco laburista, ha pariato di elezioni libere in Cisgiordania e Gaza, che consentirebbero di avere rappresentanti palestinesi con cui negozia-re, senza domandare preliminarmente la kion appartenza notiti. Conferenza Internazionale Aarens mente la loro appartenenza politi-ca. Ma egli sa bene che nessuno

che non si discute con la sgente di Tunisis, con l'Olp di Arafat, Rabin ha liberato Feisal Al-Huseini, che è siderato il numero uno dell'Olo nei territori, e questo è stato un se-igno di buona volontà, e probabil-mente anche un segno dell'intenmente anche un segno dell'inter-zione di trovare un tramite per inter-loquire con l'Olp Importanti sono anche i colloqui come quello recen-te di Parigi, che ha visto-presenti contemporaneamente i parlamentari israellani ed esponenti dell'Olp, an-che se non hanno trattato diretta-mente Clò abitua l'opinione pub-blica ad accettare la necessità di trattare con i Dollatinesi e con l'Olp. trattare con i palestinesi e con l'Olp, sia quelli dell'interno che dell'ester-no Sono loro i combattenti, e con

loro bisogna fare la pace Ma rispetto alle elezioni del 1 no-

In termini elettorali, secondo me, no Quello che bisogna comprende-re è che il voto alla destra non è un

sta contro la sinistra di strati etnici, sociali, religiosi, che si sono sentiti emarginati dal modo in cui la sini-stra ha gestito il potere dalla fonda-zione dello Stato a tutti gli anni 60 È un voto di protesta contro il potere l'establishment, impersonificato nella sinistra, anche se oggi il gover-no è diretto dalla destra.

Cosa significa oggi potere di sini-stra milia società israeliana (1901) Nelle fabbriche, anche quelle del sindacato, i Histadrut, la maggioran-za dei tecnici è di sinistra, e tra gli operai i più sono di destra. E la stessa cosa avviene nell esercito, tra gli ifficiali e i soldati.

sa costa avviere relit sercito, ra giu utificiali e i soldati.

La sinistra ha fondato lo Stato, ha improntato di se le sue istituzioni nei primi anni. Ed ha avuto un successo così grande che non ha saputo adattaria alle trasformazioni della reatità. Così i suoi punti di forza, come l'economia operala, e cioè gli apparati produttivi industriali e agri-coli gestiti dal sindacato e dalle organizzazioni del lavoratori, che rappresentano il 20% dell'aconomia istraeliana, il sistema delle banche nei sindacato, gli ospedati ed il sistema di sicurezza sociale e previdenziale, tutto ciò oggi è scosso da una crisì prolonda e diventa elemento / i debolezza.

La soluzione più giusta sarebbe

mentor i debolezza.

La soluzione più giusta sarebbe stata passare la gestione di questi servizi allo Stato, e riprendere la propria autonomia, ma la sinistra non ne è stata capace, non ha voluto ed oggi si trova nella necessità di salvare queste delificio de va in pezzi. Per questo i laburisti hanno pun tato ad ditengen per Penell Instituto. at. rer questo i laburisti hanno pun tato ad ottenere per Peres il ministe-

ro delle Finanze Ma cost la sinistra finisce per ma-bissarsi, per perdere di identità E la destra?

La destra, al contrario in tutti i primi anni dopo la fondazione è stata del

tutto emarginalizzata ed ha accu-mulato frustrazioni prolonde per tutto ciò Ha finito coal per sapere esprimere le aspirazioni e i senti-menti di tutti coloro che si sentivano marginali che non si riconoacevano meli ordine costituito della algiate. nell'ordine costituito della sinistra.
come gli ebrei immigrati più recentemente, dal paesi arabi e dal Nord
Africa, o gli strati meno istrutti della
popolazione, ed anche alcune frange religiose più estremiste, che non
accettavano i impostazione ialcista
del potere laburista.

Mentre in Europa il rifluto dell'ordine costituito si è espresso tradizionalmente da sinistra verso destra,
tranne che ali epoca dei fascismo,
in Israele è accaduto il contrario La
destra in qualche maniera non ha

destra in qualche maniera non ha un passato, ed è libera dal peso del-le strutture ereditate dalla sinistra

s strature erectiare dans similara È attraverso questo processo che s destra ha saputo sostituri alla si-istra come paruto di potere natura-

Quale strada, danque, c'è per la sinistra?

Recuperare la propria autonomia e la propria identità, che depurandosi delle acorie burocratiche e delle strutture statuali che ne ingombrano i di inziativa. Da un lato de-te anne i primare a questi strai pove saper pariare a questi strati po-polari difendendone gli interessi, non fondandosi solo sulle classi non concandosi solo sulle classi medie e presentando un efficace progetto di traslormazione econo-mica Dall altro, deve proporte un progetto di pace che sia crecibile e reatistico, basandosi sul desiderio di soluzione del conflitto che è sempre più diffuso tra la gente Per questo deve recuperare la sua

più dinuso tra la gente
Per questo deve recuperare la sua
libertà di azione Shamir con il governo di unità nazionale ha finito
per estellizzare i laburisti, anche a
costo di forti concessioni. E ora sta
prendendo i miziativa anche sul

prendendo i miziativa anche sul terreno della pace, come già aveva fatto Begin con Sadat.

Non bisogna insclazino andre più avanti e più in rietta. È questa consapevolezza che ha portato alle dimissioni dei segretario laburista. Uzi Baram, e che è presente in tutta un ala di questo partito (circa il 30%), soprattutto tra i giovani e i nuovi deputati. Ma il processo di nuovi deputati Ma il processo di chiarimento a sinistra deve andare

Intervento

Le vie della sinistra tra democrazia politica e democrazia economica

GIANFRANCO PASQUINO

lista. Credo che questo sia lo-biettivo cui ci riconsueto scetticismo e con l'altrettanta consueta lucidi-tà, Norberto Bobbio Occor-re accettare la sfida, ma non necessariamente il campo bipolare della sfida atessa che Bobbio sembra suggerire. Vale a dice che il problema non è scegliere tra privatizzazioni regolamentate e nazionalizzazioni sregolate il problema, invega si presenta con titti. sregolate il problema, inve-ce, si presenta con tutti i tratti della complessità che ci deriva dalla storia del fal-limento delle nazionalizza-zioni e del carattere comunzioni e del carattere comun-que non socialista delle pri-vatizzazioni e che ci deriva altresi dalla necessità di co-niugare la democrazia eco-nomica. Anche questa, Bobbio lo sa bene, è una delle promesse non mante-nute della democrazia, Ma, naturalmente, non è la de-mocrazia che deve mante-nere le sue promesse, ma nere le sue promesse, ma sono i democratici e i socia-listi che debbono cercare di

idisfare nella teoria e nel soddisare neula etoria e neisoddisare neula etoria e neila pratica quella promessa
Aliora, sarà bene affermare anzilutto che esistono
tiflessioni di notevole portata teorica relativamente alproblemi da affrontare neiconiugare democrazia politica e democrazia di nei proprieta
ma chi propriet la pratica quella prome per acquisire o per condi-zionare il potere politico (e, naturalmente, viceversa)

ma che apinge l'attenzione verro la differenziata entità di con le quali que l'autorità de differenziata con le quali que sta avvine e viene esercitata Comunque, è ben noto che le esperienze socialdemocratiche di governo hanno storicamene posto l'accento su una migliore dutribuzione di risorse da effettuari a valle del processo produttivo e quindi su un efficace funzionamento del sistema liscale che colpisca la ncchezza, i patrimoni, i redditi, el loro trasfermen to attraverso le credità A quanti chiedono alla sinistra di occuparsi di cose concrete e non soltanto del pur importanti lascit delle pur importanti lascit delle pur importanti lascit delle pur importanti coccidenza, queste esperienze debono quanto meno apparire sumolanti

bono quanto meno appanre stimolanti
In secondo luogo le sinistre al potere hanno affrontato il problema delle democrazie (politica ed economica) con la creazione e
il rafforzamento di uno Stato sociale, o del benessere
che creasse le condizioni
migliori per I esercazio dei
dintti civili e politici della
cittadinanza e per I espansione stessa della cittadi
nanza Non vorre che nella
cittadi nanza Non vorre che nella
cittadi nanza el per l'espansione stessa della cittadi
nanza Non vorre che nella
cittadi nanza el per l'espansione stessa della cittadi
nanza Non vorre che nella
cente del nostro (l'aliano)
Stato assistenziale-clientela
re venissero coinvolte tutte
le grandi esperienze di
emancipazione sociale ed
economica dell'Europa
centro-settentrionale

anche questa è una risposta

in terzo luogo, le sinistre concreta
in terzo luogo, le sinistre al governo si sono posste de qualche tempo a questa parte il problema del traste-rimento reale di risorse attendada i cosiddetti/fondi rimento reale di risorse al-traverso i cosiddettii fondi dei lavoratori. Per quanto molto controverso e ancora agli intati l'esperimento sis-dese menta la màssigna at-tenzione e suggerisce che tra privatizzazione e nazio-nalizzazione può collogaria tra privatizzazione e nazio-nalizzazione può collogarsi una forma di proprietà so-ciale come le attività co-

incentivate dalla noștra Costituzione
Allora per tirare le somme di questo piccolo excursus, ai soli fini di rendere
più complessa e quindi più
aderente alla realtà la discussione, il compilo delle
inistre oggi consiste non
nello acegliere fra grandi
celle comunque non più
proponibili ma nell'indicare
vie in parte glia battute, in
parte da espiorare che contemperino la democrazia
economica Tutavia, l'oblettivo non può essera el
el eliminazione della proprietà personale (e quindi
della proprietà privata che
non venga adoperata contro oblettivi sociali: con il inferimento d'obbligo alla notra Costituzione) ne la
creazione di eguaglianza enrificiali di empletimenti di ferimento d'obbligo alla nostra Costituzione) nº la
creazione di ejuaglianze aruficiali, di appiatimenti, di
livellamenti che sarebbero
nocivi al dinamiamo stesso
di una democrazia socialista. L'obietivo, invece, consiste nel tenere l'impidamente separate le varie sisre delle attività individuali,
nelle quali si vogliono persegure non fini di indifferenziata eguaglianza mationi di risore ragionevolmente eque Neppure in
questo caso la teoria politicia è rimasta inerte Ricorderò soltanto, con Michael
valzer, che i importante,
conarge, pell impedire aber,
risore (o potrer) accumutato, in qualche lere di attività.
Vità siano immediatamente
vità siano immediatamente
vità siano immediatamente
vità di potre con
mente con mente potere in aitre siere di attività.
Nel caso che ci interessa,
neli impedire che il potere
economico venga utilizzato
per acquisire o per condicionare il postere politico (e-

osicché, il compito di chi rillette su queste tematiche di rapporti fra i economia di consiste in special modo in una grande capacità di distinzione ed in una attettanto grande capacità di progettualità. Allora, lo scetticismo di Bobbio potrà comunque servirci a stimolare i dibattito e la ricerca. La sua lucidità potra essere applicata a criticare le soluzioni finora individuate e applicata e criticare le soluzioni finora individuate e applicate fermo restando che sarà la lotta politica che è fatta di idee e di abilità nell'acquisire il consenso per la traduzione di quelle idee in decisioni a produrre le situazioni concrete nelle quali cercare sia una risponata politica individualistica (liberale), con tutti i suoi diletti a una democrazia socialista con tutta la sua problematicità ma anche con tutte le sue potenzialità.

PUnità

imo D'Alema, direttore Renzo Foa, condirettore Giancarlo Bosetti, vicedirettore Piero Sansonetti, redattore capo centrale Editrice spa l'Unità

Esecutivo Diego Bassini, Alessandro Carri, Massimo D'Alema, Enrico Lepri, Armando Sarti, Pietro Verzeletti Giorgia Ribolini, direttore generale

Direzione redazione amministratione 00185 Roma via dei Tau rini 19 tel passante 06/40/490 letex 613461 (ax 06/4455305, 29162 Milano viale Fulivio Testi 73, tel 02/64/01 Roma - Direttore responsabile diuseppe F Mennella lecriz al n 243 dei registro attaripa dei rib di Roma iscrizione come giornale milrate nei registro dei tribunale di Roma n 4555 Milano - Direttore responsabile Romano Bonifacci lecris, ai n 156 e 2550 dei registro dei tribunale di Roma n 4555 dei registro dei registro dei tribunale di Roma n 4555 dei registro dei regi

Concessionarie per la pubblicità SIPRA via Bertola 34 Tonno telefono 011/57531 SPI, via Manzoni 37 Milano, telefono 02/63131 Stampa Nigi spa, direzione e uffici viale Fulvio Testi 75, Milano stabilimenti via Cino da Pistola 10 Milano via dei Pelasgi 5 Roma

Rerald Cribune competizione tra ufficialità del partito e gruppi informali e reale

Febbre elettorale nelle . Zigmas Vaisvila trentaduenne esponente ambientalista, ha travolto il candidato ufficiale del partito comunista nelle elezioni a Vilnius Ora spera di

elezioni a Vilnius Ora spera di ripetere I impresa nelle elezioni per il parlamento sovietico il 26 marzo prossimo In gran parte dell'Unione Sovietica le elezioni locali sono accompagnate da scarso interesse i votanti hanno apaticamente constatato che gli esponenti ufficiali del partito nelle diverse località hanno regolato a loro vantaggio i meccanismi elettorali negando di fatto at gruppi informati di poter competere con buone probabilità.

robabilità. Ma nelle Repubbliche del Baltico le autorità comuniste sono sulla difensiva Qui si è ridestata negli ultimi anni la

«Il partito è spaventato perall partito è spaventato per-ché pensa di poter perdere, dice il signor Valsvia, leader del Fronte popolare lituano noto come Sajudis Lui e gli al tri attivisti del Sajudis pensano che al partito andrà bene se nuscirà a ottenere almeno una manciata dei 42 seggi assegnati alla rappresentanza li tuana nel nuovo parlamento In una elezione suppletiva per

The Guardian

Siamo britannici o euro-pei? Europei risponde ia maggioranza della gente che inoltre è favorevole agli Stati Uniti d'Europa e amercobe vi vere e lavorare in altri paesi

TULLIO DE MAURO



europei Lo ha detto mercole-di 25 Frank Fletcher, direttore di ricerca dei Mintel che pub-bica il rapporto annuale *Briti-*sh Lifestyle Nei rapporto '88 Stats Units d'Europa che la si-gnora Thatcher avversa cost fermamente Soltanto il 17 per cento del che ora appare sono state in-

che ora appare sono state in-cluse per la prima volta do-mande du una inchiesta sugli atteggiamenti verso i Europa Le risposte sono sorprendenti e non in linea con le opinioni della signora Thatcher Due terz. 68 su cento sono favorevoli agli Stati Uniti d Eu-ropa 38 su cento dichiarano di seniursi europei, oltre che britannici e la percentuale sa le a oltre il 50 per cento tra gli sopinion formers». Il 72 per cento è favorevole a quegli

la gente pensa di non poter vi-vere felicemente altrove I gio vani di città preferiscono Franvani di città preferiscono Fran-cia e Spagna per il clima e il paesaggio, la Scandinavia, la Germania o la Svizzera per più realistiche ragioni di tenore di vita e possibilità di lavoro (26

FIL PAIS

Questioni di stile. Lulti
mo comunicato dell Eta ha
deliziato i critici letterari. È 26 gennaro)

cambiato lo stile dicono (più cura redazionale cont mano i raffinati del ministe

degli Interni A quanto pare, nella lotta al terrorismo tutto

serve compresa la disarticola-zione dei fonemi e l'estradi-zione dei sinonimi Grazie a

zione dei sinonimi Grazie a questo nuovo testo i clienti potenziali del terrorismo che, poi, siamo tutti, hanno credu-to di intravedere un barlume di individualità nella barbarie

tuano ha decretato che sarà possibile usare il lituano negli uffici Inoltre il 16 febbraio anniversario dell'indipendenza lituana nel 1818, è stato proclamato «Giornata della rina-scita dello Stato lituano» e sascita dello Stato lituanos e sa-ral festa nazionale Con lo stes-so decreto si sancisce che il li-tuano sarà la lingua di tutte le comunicazioni leggi ecc del la Lituania Al russo viene as-segnato il ruolo di «lingua vei colare nei rapporti tra le na zionalità» Il parlamento del-l'Istonia aveva già approvato una legge simile (27 gen naio)

Le Monde

I francesi sul Tamigi. Ro-naid Grierson presidente dei South Bank Centre, che rag-gruppa i grandı edifici culturali costruti dopo la guerra sul Ta-

Frantfurter Allgemeine ha annunziato il 19 gennato che dall'il marzo all'il giugno si terrà un festa di da Rivoluzione rivistata una celesatum del Soviet supremo li proportione della Francia. Tondo prazione della Francia. Teatri e sale ospiteranno dramni, commedie concetti opere il-lustrani lo espinio innovativo francese: alla luce di un even-to, la rottura con la tradizione

EL PAIS

Scuola in Spagna. Educazione deil infanzia lino a 6 anni scuola primaria 6-12 scuola secondaria unica obbligatoria fino a 16 diversi indirizzi di na imo a 16 diversi indirizzi di superiore dopo 116 anni, stu-dio di una lingua straniera a parlire da 8 anni più musica ed educazione fisica queste le novità del progetto di riforma della scuola approvato dal go-verno e dalle autorità compe-tenti (27 gennaio)

l'Unità Venerdì 

Trentin: «Accordo giusto Se il Parlamento vuole intervenga abbassando le aliquote al 25%»

Benvenuto, invece. parla di «errore» L'Unionquadri chiede di tornare al vecchio sistema

Quel tetto che fa discutere Va bene, cambiamo l'Irpef

L'Unionquadri, una delle organizzazioni che avevano protestato contro il «tetto» alle spese deducibili fissato dall'accordo sul fisco, ieri ha svelato quali sono le intenzioni degli «oppositori» all'intesa: il ritorno al vecchio sistema. Quello che consentiva ai più ricchi, di risparmiare di più. Trentin: «Il tetto è giusto. Se il Parlamento vuole rinunciare al gettito, lo faccia abbassando l'aliquota Irpef dal 26 al 25».

pagine del verbale d'intesa tra governo e confederazioni sul fisco. Tema che però una mar-tellante campagna delle asso-ciazioni professionali (diri-genti d'azienda, giornalisti, as-sicuratori e cosi via, in un cre-scendo di sigle, molte delle quali sconosciute, tanto che viene il sospetto che siano sta-te create ad hoc), le insistenti denunce dei Cdas, della Con-lederquadni, dell'Italquadni,

EXTEFANO ECCONETTI

STATE AND ESTATE AND EST dell'intesa sui, fisco -, ha cercato di ridimensionare il problema: Di fronte adi una manovra così ampia, come quella concordata coli governo,
che sposta, redistribuisce
qualcosa come quindicimila
miliardi, la discussione si sta
lossilizzando su 700 miliardi,
perché questa è la cifra che
riguarda, il problema delle
apese deducibili. E da tutto
questo se ne può trare anche

in qualche modo harino an-che aiutato il sindacato confe-derale. Perché se è vero che non c'è mai stata «divisione» tra Cgil, Cis e Uil - nonostanie il titolo di qualche dispaccio d'agenzia - è anche vero che comunicato su comunicato, alla fine qualche dubbio s'era insinuato anche dentro le confedederazioni. Soprattutto nella Uil. Ascoltando, invece. una «morale»: «È un fatto poli-tico che ci deve far riflettere -ha aggiunto ancora: il leader della Cgil - L'avvio, solo l'av-vio, della riforma fiscale sca-tena le difese delle corpora-zionis. zioni».

Parole dure, ma da leri sicu-ramente adeguate. Perché fi-no all'altro giorno le associa-zioni professionali s'erano liinsituato anche dentro le confederazioni. Soprattutto nella Uli. Ascoltando, invece, le dichiarazioni rilasciate dai tre segretari al termine dell'incontro con la Democrazia cristiana, il sindacato mostrava la sfessa compattezza che l'ha accompagnato per tutto il negoziato con De Mila. Per tutti valgano le parole di Eraldo Crea, vice di Marini. Silamo disposti anche a lare le barricate per difendere quel principio importantissimo: che abbiamo inserito nell'intesa: eche cloè la deduzione delle spese deve essere uguale per se deducibili farebbe sdompa-rire, per i lavoratori con reddi-ti superiori at minimo, gli el-fetti, positivi dell'abolizione del fiscal drag. Questo fino a ieri. Quando i l'Unionquadri, una delle associazioni più anjeri. Quando i l'Unionquadri, una delle associazioni più sinviperitee, attraverso le parole di Eraido viperitee, attraverso le parole del suo presidente. Rossitto, non ha chiesto espliticamente l'abrogazione del stettos e il ipristino della vecchia normativa. il ritorno, insomma, a quel sistema che iutti — ma proprio tutti — hanno giudicabi iniquo e che permetteva a chi era più ricco di risparmia re di più. Per fara breve: la denuncia (tutta — politicas; perchè nessuno ha mai porta dati a suffragare questa te si) sull'sennesima penalizza si e trasformata nella richiesta del mantenimento di considero giusto. Se però il ratico del a suffragare questa te si) sull'sennesima penalizza si e trasformata nella richiesta del mantenimento di considero giusto. Se però il ratico del 22 per cento il considero giusto. Se però il ratico del a sua autono mia decidesse di selevario... Beh, a quel punto valuteremo.

In ogni caso il "tetto" deve essere spostato di qualche punto, altrimenti si snatura l'operazione». Bruno Trentin la pensa invecee così «Dall'analisi concreta sui campo, noi crediamo che la misura, introdotta dal muovo sistema, per le spese deducibili sia giusta per eperquativa: E quindi non saremo certo noi a chiedere una modifica del testo. Eventualmente però, qualora il Parlamento intendesse rinunciare ad una parte del rettito così ad una parte del gettilo così acquisito, loi dovrebbe lare secondo noi portando l'aliquota dell'Irped dal 26 al 25 per cento. Il segretario della Cgil dice che quel 22 per cento. è
giusto e perequativo: In realià,
questo lo dicono anche i dati.
Anche quell' sommart. Una
sperditas, cioè un aumento
delle tasse, avverrà solo per
quel contribuente che guadagna 85 milioni e che volesse
portare in deduzione oltre Il
15 per cento del suo stipendio Chiunque è al di qua di
questa soglia — decisamente
ala - ci guadagna. Solo Ciorgio Benvenuto non la pensa
così: secondo i calcoli della
Uli. a rimetterci sarebbe una
fetta piuttosio grossa del lavoro dipendente. E. Blora - dice il segretario della Uli - mgilo riconoscere subito l'errore. E. cambiare questa parte
dell'accordo. Colombo, il «giallo» delle sconfessioni

Saranno due i convegni sull'eredità di Saragat



Il segretario del Psdi Antonio Cariglia (nella foto) ha annunciato che a metà febbraio si svolgerà un convegno sul pensiero di Giuseppe Saragat, organizzato dal Psdi. L'incontro farebbe seguito, quindi, a quello indetto in comune tra Psi e inbelli socialdemocratici fissato per il 7 di questo mese. Cariglia ha voluto ricordare che il «suo» convegno era in programma da tempo e che due degli organizzaton (i direttori di «Ragionamenti» e di «Tempo presente») sono poi passati con gli scissionisti di Romita e hanno deciso di preparare i incontro insieme col Psi. Il segretario del Psdi eri ha presentato la mozione della sua corrente per il ucongresso nella quale è ribadito il «no» alla confilenza e all'unificazione col Psi. Anche il gruppo di Nicolazzi e Vizzini, «inizialiva socialista ha presentato il proprio documento. In arrivo anche quello del gruppo di Moroni, il seguaci di Romita, come è noto, hanno deciso di non partecipare al congresso.

La Maddalena: sospeso ii referendum di aprile

Il presidente della giunta re-gionale sarda ha comunica-to al comitato promotore la decisione di sospendere il referendum sulla base mili-tare della Maddalena at-tualmente all'esame della Corte costituzionale. Il mo-

tivo è tecnico. L'Alta corte infatti prenderà una decisione in merito all'ammissibilità del referendun solo à metà mar-zo, quando ormai sarebbe impossibile tecnicamente orga-nizzare la consultazione prevista per il 16 aprile. È d'altra parte mettere in moto la macchina elettorale senza avere il

tra Occhetto e il segretario del Pc belga

Il segretario del Pci Achille
Occhetto (nella foto) ha inicontrato leri alle Botteghe
Oscure il segretario generale del Partito comunista dei
Belgio, izolis Van Gheyr, Precedentemente, informa un
comunicato dell'ufficio stampa del Pci, Van Gheyr si era
incontrato con Giorgio Napolitano, Antonio Rubbi e Claudio Ligas dell'ufficio esteri comunista. Il tema centrale dei
colloqui, dice la nota della dell'ufficio esteri comunista. colloqui, dice la nota, è stato l'Europa comunitaria alla vigilla del rinnovo del Parlamento di Strasburgo e il pro-cesso di integrazione economica e di formazione del mer-

Pci Abruzzo: le dimissioni del presidente del consiglio regionale, il spresidente del accusa del consiglio, il Pci accusa il presidente di aver violato il regolamento nella votaziona per insertre nell'ulficio di presidenza il repubblicano Rossi, fo Bosco, assessore dimissionario perché condangato in un processo per assungioni lottizzate di invalidi. L'opposituzione ha cercato di impedire a Bosco di entrare nell'ulficio di presidenza. La seduta del 31 gennalo è stata convuisa, sono volati insulti e uria: i verbali sono stati inviati alla magistratura.

per protesta il capogruppo comunista

Le istituzioni sono calpe-state da un pentapartilo ris-soso e incapace. Mi dimei-to per prolesta. Con una lettera inviata al presidente del consiglio regionale pu-gliese, il capogruppo del Pci, Francesco Saponaro es protestare contro il penta-

Pci, Francesco Saponaro ha annunciato di dimettera per protestare contro il peniapartito che non affronta i maggiori problemi della Regione e va avanti a forza di rinvii. In consiglio il Pci ha denunciato questa paraisi amministrativa: manca il conto consuntro dell'87, non si conoscono i fondi di bilancio ancora a disposizione, si paria di centinala di miliardi spesi sensa copertura finanziaria. In Puglia – commenta il consigliare comunista Nicola Occiniolino – comanda una lobby politico-affrariatica. L'istituto regionale è delegittimato de gruppi interpartitici che si muovono con tracotanza e dispregios.

Autonomi cauti Ma la Confcommercio vuole il condono

ROMA Quando l'altro teri è arrivata la notizia che la confessercini. Indiva per domenica 12 una manifestazione nazionale del propri associati, in molti, nelle redazioni dei giomale e nelle sedi di partite e ancasti, si anon chiesti as per caso si fosse alla vigilia di un'altra clamorosa contrappositione tra lavoro autonomo e dipendente. Ma Giacona de della Confessercenti, nei ger regisamente qualunque tentazione corporativa. «No, non cè nessuna intenzione di pendenti. Tanti è vero che la nostra manifestazione e di percenti per la regisamente qualunque tentazione corporativa. «No, non cè nessuna intenzione di pendenti. Tanti è vero che la nostra manifestazione e di manifestazione di manifestazione di manifestazione di iniziative analoghe che nelle scorne settimane abbiamo avuto in varie zone di liani contrappositione. Con di catani. Comunque, non vogilo contestare il fatto comune d'azione. Prima della loro intesa coi governo aveva exono de l'atta della conche il alndacato abbia contralito coi governo aveva acconi che ci riguardano da vicino. Tuttavia, adesso il governo deve ascoltare anche noi. Anche per questio abbia contra indetto la manifestazione di pare che le posizioni losse no così diazani. Comunque, non vogilo contestare il fatto che giunti di landacato abbia contralito con governo aveva acconi che ci riguardano da vicino. Tuttavia, adesso il governo deve ascoltare anche noi. Anche per questio abbia contra indicati cerchiamo un terreno contrapposizioni, della indicato con giunti contra della conche il alndacato edua contra o considera di la indicato con giunti contra della conche il alndacato abbia contra di catani. Comunque, non vogilo contestare il fatto con giunti contra della conche il alndacato della conche il singuote recupero della piccola impresa se sono disponibili».

Ma il presidente della Confessioni concente approcola impresa se sono disponibili.

Ma il presidente della Confessioni contrapposizioni, dele contrapposizioni, dele alignore di manifestazione di fiscal drag, rifiuto del concontrato

Grandi manovre per svuotare l'accordo

Il polyerone che si sta sollevando intorno all'accordo piccolo giallo: da un verbale dell'audizione di Colombo risultava che il ministro avesse sconfessato l'accordo. Il ministro, però, si è invece affrettato a sconfessare il verbale. Resta comunque chiaro che nel governo c'è divisione, si tenta di prendere tempo e, soprattutto, di non applicare il intero accordo.

ROMA. Il testo dell'accordo? Assolutano no fire una versione veritie, ra dell'andamento dei lavora delle notamento dei menero di un ora dopo. Non ton resto se ne pariera. Un modo per imescolare le carte la governo e in discoltà di fronte sila mantinata di ieri, uno stralcio del resconto sul discorso dei ministro per valutare meglio? Nella di sconto del mercoledi accorno alla conclusione del congresso del mercoledi como del mercoledi accorno alla conclusione del congresso del mercoledi como del mercoledi accorno alla conclusione del congresso del mercoledi como del mercoledi accorno alla conclusione del congresso del mercol

questione sorta attorno alla modifica del meccanismo de-gli oneri deducibili contenuto nell'intesa governo-sindacati. Dai rilevamenti sulle dichiarazioni dei redditi del 1985 risul-Dai nievamenti sune dicinario i con di controlo di con

Il presidente dell'Ires-Cgil spiega le ragioni dell'accordo sugli oneri deducibili Gli sgravi fiscali come contropartita dell'inefficienza dei servizi pubblici. Chi lucra e chi perde

Una breccia nel muro delle quattro ingiustizie

me unica imposta progressiva gravante su tutti i redditi indif-jerentemente dai lipo di red-dito, è stato rimesso in discus-sione, e nei fatti capovolto, sia da una legislazione che ha tol-to in un modo o nell'altro pezpendente. A questo si è som-mata l'azione amministrativa dello Stato: la macchina della gestione iributaria ha cosmunto il terreno sul quale è cresciuta l'evasione liscale. Infine, con il proliferare di leggi, leggine, decreti ministeriali,

dilizia), spese per la santa pri-vata (necessità indotta dallo sfascio della santà pubblica), oneni per assicurazione vita e previdenza integrativa (indot-to dall'attesa interminable di ta), tasse scolastiche e financo spese funerarie, godono di
un trattamento fiscalmente
privilegiato, considerate consumi socialmente e fiscalmente
e da proteggere. Così coloro
che incorrono nella necessità
e nella possibilità di sostenere
una tale spesa possono caricare una parte del relativo costo sulla collettività.

Quindi non solo si trasferisce sulla platea dei contribuenti lo sgravio ottenuto, ma
lo Stato è così magnanimo da
rimborsare di più in propozio
ne al reddito personale. Ora
sembra scandaloso sollevare
un provvedimento che limita

ma in effettivo beneficio per coloro che le hanno, asstenij-te. La realità è che lo sgravio fiscale concesso: su questi-consumi o spese sono un tra-sferimento agli erogatori di questi servizi. Il boom dellequesti servizi. Il boom delle assicurazioni vita e della pre-videnza integrativa, ma è solo un esemplo, sta in buona par-te nella presenza di tale sgra-vio fiscale, che rende appeti-bilis rendimenti assicurativi al-trimenti largamente non eco-nomici e tuti altro che conve-nienti.

nienti.

A ben vedere si sommano in questa vicenda degli oneri deducibili 4 inglustizie. La prima è quella di un minor gettito: liscale che alla fine grava, mediante una struttura delle, aliquote dell'irpei e alte e, gonfiate dall'inflazione, su tutgonflate dall inflazione, su tut-ti quel contribuenti che non vogliono o meglio non posso-no (perché con redditi insuffi-la sola esclusione degli inte-

ti dei già carenti servizi pubbli-ci (sanità, previdenza, abita-zione...). Una terza dovuta al fatto che l'uso di tali spese de-ducibili cresce al crescere del reddito (è difficile pensare di reddito (è difficile pensare di attivare un premio di assicura-zione di 2.500,000 lire annue con un reddito di 20 miliona annui). Una quarta dovuta al fatto che la restituzione che lo Stato molto gentilmente con-cede è profondamente re-gressiva: chi è più ricco viene meglio rimborsato!

A questo capolavoro del nostro sistema fiscale, l'intesa a rimuovere solo l'ultima in giustizia, e ad attenuare in lie-ve misura le altre. Infatti viene

tale beneficio.

Ma a ben vedere solo littili principio informatore
a riforma liscale del 1973.
Il stituzione dell' ipper coulca imposta progressiva progressi mento annunciato sembra aver avuto effetti sconvolgen-til Eppure le caratteristiche di elementare equità del provve-dimento sono evidenti; ma probabilmente la ragione delle proteste non sta qui. Si afferma che la modifica

provocherà maggiori imposte per tutti i lavoratori dipenden-ti. Tale affermazione, scandita e shandierata da molti masscorrettamente la situazione dei diversi lavoratori, anche con i redditi più alti per i quali la riduzione di questo benefi-cio fiscale è maggiore, occor-re valutare che tale riduzione è contemporanea e coincidente sia con la revisio le aliquote dell'Irpef (che per-mette risparmi crescenti al crescere del reddito), sia con il recupero del drenaggio fi-

guo per alcune fasce di contri-buenti ciò non è addebitabile alla modifica degli oneri de-ducibili, ma al fatto che la ri-forma dell'Ilpel presentata dal governo a fine anno, è in-sufficiente come quantità di ri-durione di importe. No el duzione di imposta. Non si può dimenticare che la rifor-ma Colombo determina uno sgravio pari solo al 40% di quello richiesto dalla piatta-forma sindacale che indicava tocco entro il 1991 della cui va. Ovviamente nella piattaforma del sindacato l'aliquota del 22% sugli oneri deducibili, che ad alcuni sembra bassa, era coerente con una riforma fiscale più rilevante. Il proble-ma quindi, in termini strettamente quantitativi non è che è basso il 22%, è, semmai che è

troppo basso lo sgravio con-cesso con la riforma dell'Irpel

piattaforma sindacale di ritoccare ulteriormente le aliquote (quella del 26%) e le detrazio-

varco dove infilare il grimal dello per scardinare non tanto e non solo l'accordo in sé, ma quegli spiragli di una rilorma fiscale che l'accordo ha aper-to. È un attacco preventivo per impedire che le cose che dovrebbero venire dopo l'ac-cordo, e che sono solo sfiorate in questa intesa, si possano affrontare. Sgravi nel '90 (senza carichi)

Redditi	Senza oneri deducibili	Con 3 milioni di oneri deducibili	Con 5 milloni di oneri deducibili	Con 8 million di oneri deducibili
20.000	-399	-249	-149	10
25.000	-449	-299	-199	-49
30,000	-639	-349	-249	
50,000	-944	-584	-344	16*
100.000	-2.354	-1.784	-1.404	-834
300.000	-18.729	-17.799	-17.179	-16.249

Sgravi nel '90 con coniuge e 2 figli

Redditi	Senza oneri	Con 3 milioni di oneri	Con 5 millioni di oneri	Con 8 milloni di oneri
	deducibili	deducibili	deducibili	deducibili
20.000	-576	-426	-326	-176
25.000	-628	-476	-376	-226
30,000	-816	-526	-426	-276
50.000	-1.121	-761	-521	-161
100.000	-2.531	-1.961	-1.581	-1.011
300,000	-18.906	-17.976	-17 356	-16 428

Le tabelle si riferiscono al 1990; se si considera in quell'anno ia struttura dell'irpef che vi sarà a seguito della rivalutazione degli acaglioni con un'inflazione del 5%, è evidente che nessun lavoratore dipendente con conluge a cula figli a carico anche con redditi atti e anche con 8,000.000 di oner deducibili annui (I), si troverà a pagare anche con 8,000.000 at onert usususum municipalitics and un'imposta superiore a quella che avrebbe pag

l'Unità 3 febbraio 1989

縺

Terremoto Alla Camera primo sì all'inchiesta

Ambiente della Camera ha varato il testo per la costituzione della commissione di inchiesta sulla ricostruzione nelle zone della Campania e della Basilicata colpie dal terremoto della 80. La commissione di inchiesta, di cui faranno parte 35 deputati nominati dai presidente della Camera, durerà in carica sei mesi, con la possibilità di proroga per una sola volta il comunisti hanno approvato il testo unificato presentato dal relatore, il de Roalii, che accierato della comunisti della presentato dal relatore, il de Roalii, che accierato in comunisti della testo unificato presentato dal relatore, il de Roalli, che ac-coglie in gran parte le loro ri-chieste, riservandosi comun-

emendament mignorauv U'inchiesta dovrà in parti-colare verificare 1) il rispet-to, da parte di tutti gli enti in-teressati alla ricostruzione, delle disposizioni legislative emanate, 2) l'entità, le mo-dalità e i criteri di distribuzio-ne delle somme versate pondalità e i criteri di distribuzio-ne delle somme versate, non-ché lo stadio concreto dell'at-buazione degli interventi, 3) gli effetti che le spese di rico-struzione e di sviluppo hanno prodotto sull'assetto dei terri-torio, sulla salvaguardia dei-l'ambiente, sulla situazione urbanistica e sullo sviluppo socio-economico

trbanistica e sullo sviluppo socio-economico Sarà la stessa commissione a stabilire in quali limme rendere pubblici I suol atti.

Una nota del gruppo comunista si augura che la prossima settimana sia possibile giungere alla approvazione della legge in auta, per avviare concretamente, e rapidamente l'inchiesta».



Il vicesegretario propone di eleggere il leader de presidente e fa irritare grande centro e sinistra

Battute polemiche di Gava, Forlani e Bodrato Ma a sera il segretario incontra i capi dorotei

Sul duetto De Mita-Scotti il sospetto di tutta la Dc

Irrisa, criticata, nel migliore dei casi ignorata Non una voce si è levata a difesa della proposta di Scotti eleggere De Mita presidente del partito L'idea ha n-tuffato nel sospetto tutte le correnti il gruppone doroteo è infastidito per una sortita non autorizzata. La sinistra teme che il suo leader voglia «giocare in pro-prio». È ieri sera, per la prima volta, De Mita ha incontrato assieme Gava, Forlani, Colombo e Scotti...

FEDERICO GEREMICCA

ROMA. Impletosi, sprezzanti, i «no» si sono susseguni per tutta la giornata Una valanga, che ha avvilito i fedelissimi del segretario ed alla quale Vincenzo Scotti ha provato ad opporre una calma di maniera ed il più smagliante dei sorrisi Ha cominciato Granelli «il problema è la linea nelli «il problema è la linea politica e la segreteria non sono possibili baratti o com sono possibili baratti o com pensazioni più apparenti che reali» Ha continuato Leccisi (luogotenente di Donat Cat-tin) «Le sortite individualisti-che sono inopportune, così come lo sono precipitose co-struzioni di anomali organi-grammia Ha finito Martinaz-zoli «Dire un si o un no mi pa-

re fiato sprecato Non ho ele-menti per fare una valutazio-ne complessiva, ne so che for-za abbia questa proposta E soprattutto, forse solo in parte inatteso, era arrivato il no più autorevole, quello di Guido Bodrato «Se si vuole candida-re De Mita alla presidenza del re De Mita alla presidenza del Consiglio nazionale è inopportuno inventare nuove rego-le e astrazioni istituzionali II presidente del Consiglio è no-minato dal capo dello Stato, al quale non può essere atti-dato anche il compito di sce-

dato anche il compito di sce-gliere il presidente del Ca dc.». Restava una cosa da capire, scrutando nei silenzi dei lea-der del gruppone doroteo se quella di Scotti era solo una

isua: proposta (evidentemen-te concordata con De Mita) o se il vicesegretario era uscito allo scoperto a nome dell'in-

ento correntone del centro de Mentre il sole già tramonta, eccoli qui, uno dopo I altro, i capi dorotei arrivare nella nuovissima sede di Azione popolare, proprio alle spalle della ainagoga. Ministro Gava, quella proposta è fanna del sacco di Scotti o di lutto il gruppone doroteo? «Ci fu un amico che disse che Scotti è così bravo che riesce a fare le zeppole anche senza farina» Se c'era qualche diubbo, ecco la pietra tombale dorotea calare sulla proposta-Scotti E Amaldo Foriani aggiunge «Non l'avevamo discussa E una proposta come tante Ce ne sono molte sul tappeto, no?»

Dunque una proposta che

no?

Dunque una proposta che
porta due sole firme Una leggibile, quella di Scotti L'altra
intubile, quella di De Mita E
a cosa puntava (e forse punta
ancora) l'improvvisato tandem? Si può dire che, se fino
a teri era solo sussurrata. l'inoa ieri era solo sussurrata, l'ipo-tesi di una elezione di De Mita a presidente del partito è ora

—a pieno titolo — sul tavolo della discussione Non è cosa gli occhi di tutti dopo giorni di apparente stasi, nella Dc è di poco conto, perché essa of tomato a soffiare forte il vento tomato a sottiare forte il vento del sospetto Sospetto di ampi settori della sinistra verso De Mita e gli uomini a lui più vici-ni, sospetto dei leader del gruppone doroteo verso un fre una soluzione almeno ad uno dei due comi del dilemuno dei due comi dei dilemma democristiano (cioè il
ruolo di De Mita nella Dc),
semplificando un po' il contorio l'itinerario verso il congresso Dal punto di vista di
De Mita, poi, mentre la proposta potrebbe risolvere un suo
problema ressonale lacerach. minciato a muovere pedine per conto proprio Ma il vicesegretario — stretto tra i cu-muli di voti congressuali degli altri leader dorotei — ormai è problema personale, lascerebbe al gruppone doroteo (con tutti i rischi di dissensi e divi altri leader dorotei --- ormai è convinto che non ha altre carted a giocare se non tentare di far proposte «aggreganti» e capaci di sbloccare la situazione Alla fine, infatti, nonostante la unionata di care accompanie di tutti i rischi di dissensi e divi sioni) il problema di indicare il candidato alla segreteria de Perché ad avanzarla è stato Scotti? Perché De Mita — si dice —, per ovvie ragioni, non poteva ed è un compito che il venergiario es sapelche a te la valanga di «no» pronun-ciati ieri, a De Mita potrebbe vicesegretario si sarebbe acdavvero esser riservata (come collato per riceverne, in camdel resto si sussurra da tem cer resto si sussura da tempo) la politrona di presidente
de E Scotti, allora, potrebbe
avere qualche eprimogenituras
da far pesare oltre, naturalmente, al sostegno di De Mita.
Tutto ciò si vedrà Quel che
tenta è che palla De li clima gno per la sua corsa verso la

gno per la sua corsa verso la segretena. Una proposta «suicida»? Un rischio calcolato? O, semplice-mente, l'altima carta» che Scotti e De Mita ritenevano di è certo è che nella Dc il clima avere a disposizione per ten-tare di forzare la situazione? Quel che è certo è che il priè tomato a farsi pesante Una qualche prova se ne è avuta anche nella riunione dell'altra sera tra De Mita e la sinistra

de il segretario ha ammesso che la situazione è in una fase di stallo, si è impegnato ad un nuovo «giro dincontri» con i leader delle altre correnti, ha leader delle altre corrent, ha provato a rassicurare la sini-stra che non intende separare le sue sorti personali da quelle della corrente cerchero una soluzione positiva, ha detto, sapendo che però non possia-mo accettare qualsiasi solu-zione e che se dovessi fallire potremmo serenamente scezione e che se dovessi fallire potremmo serenamente scegliere la via dell'opposizione Ma, in verità, non ha convinio titti i suoi. Qualcuno ha rimproverato a De Mita di tenere la sinistra a livelli di informazione addirittura inferiori a
quelli dei giornali. Il inferimento, chiaro, era appunto alla
proposta Scotti Bodrato polemizza di avevo già detto nella
nostra ultima riunione che ero
contrario a risolvere la quecontrario a risolvere la que-stione così Noi abblamo due problemi, la leadership di De Mita e il ruolo della sinistra. La

mita e il ruoto della sinistra. La proposta si Scotti risolve solo il primo. Ed è immaginabile, allora, il disappunto dell'area Zac per l'incontro di erri sera tra De Mita, Gargani e tutti i leader del gruppone doroteo



Da tutta Europa per un «manifesto» delle donne

Alla vigilia delle elezioni europee, la prima Convenzione delle donne della sinistra europea riuntia oggi e domani a Milano si interroga sul tema L'Europa la vogliamo cost. Decine e decine di donne, rappresentanti di partiti e movimenti di tutta Europa la vogliamo cost. pa, saranno chiamate a discutere e votare un ma-nifesto da presentare al Parlamento di Strasburgo. La Convenzione presentata ieri alla stampa.

milano È possibile co-niugare il traguardo del 1992 al femminile? Secondo le or-ganizzatrici della prima Con-venzione delle donne della si-nistra europea, che si svolgerà oggi e domani a Milano, è un passo fondamentale e obbli-gato accanto e oltre la costi-tuzione del Mercato unico e dell Europa unita degli im-prenditon e dei commercianti. dell Europa unita degli imprenditon e dei commercianti,
la sida del 1992 si misura soprattutto sulta creazione dell'Europa unita dei cittadini e
delle cittadine, un tuogo geografico e politico dove le donne non siano più soggette a
disciminazioni sul lavoro e
nelle istituzioni, vittime della
disuguaglianza, soggetti politici e economici deboli.

Questo l'appello lanciato

disuguagilanza, soggetti politici e economici deboli.
Questo l'appello lanciato
con lo slogan Europe: to vogiamo cost, dalle Commissioni ferminili del Pci e del Pai e
dall'intergruppo delle deputate europee, sul quale per due
giorni si confronjeranno le
giorni si confronjeranno le
giorni si confronjeranno le
giorni si confronjeranno le
giorni si controni si curopea,
impagnate a stendere un piattalorma di obietitivi e rivendicazioni da presentare al Parlamento di Strasburgo «Questa
prima Corvenzione non è solo una vetrina – ha detto Livia
Turco, responsabile ferminile
del Pci – ma nasce da un lavoro comune, da mesi di incontri e di confronti, sulla base di un presupposto da tutte
condiviso esiste già un Europa
delle donne, anche se una
soggettività forte non è ancor
un dato acquisto per tutte
Ma esiste ancora un'Europa
contro le donne, sensita e di
scriminatoria. Il nostro compito di deputate europee dovi
essere quello di qualificare lo
sviluppo nei senso dell'uguagianza di tutti i soggettiv
Molta la carrie al fuoco, che
verrà sviluppata nell'arco dei
due giorni. dalle pari opportu-

nità nel lavoro e nelle istitu-zioni, all'autodeterminazione della donna nella maternità, alla battaglia contro la violen-za sessuale, fino a terni più complessivi come i rapporti Nord-Sud, la tutela dell'am-biente, l'uso delle nuova tec-nologie e il ruoto dell'Europa nologie e il ruolo dell'Europa per la pace e il disarmo. Pro-prio nel bicentenario della Riprio nel bicentenario della Ri-voluzione francese - ha dette Barbara Pollastrini, segretaria della federazione milanza-dare il loro contributò alla si-nistra nella ritornulazione di alcune idee-forza: l'uguaglian-za oggi va ripensia contre pri i opportunità, la liberta come za oggi va ripensata come ri opportunità, la libertà co all'informazione e la fraigmita come solidarietà estesa a utili i osgetti portatori di differenze, tra cui le donne ma non solo- insomma un primo passo importante per una collega de la compania del compania de la compania de la compania del compania de la compania del la compania del la compania de la compania del la compania del la compania de la compania del la com

L'ipotesi accennata a Caracas

Il Pci al governo? Polemica su Spadolini



MEROMA. «Un governo allargato a unistra, con l'objettivo di risanare i conti dello Stato, sarebbe oggi quel governo di emergenza che qua in il compromesso s'onicor, e' duarito avrebbe detto, secondo il Corriere della garzi (Givanni Spadolli, in questi giorni a Caracas. Secondo fonti di agenzia, il presidente del Senato peraltro ha auspicato un certo rapporto di collaborazione parlamentare con il Pcis sulla quesione del risanamento della finanza pubblica, poiche tale materia «richiede uno s'orzo parlamentare più vasto di quello di una maggioranza Sebbene Spadolini abbia precisato che «oggi non ci sono ci sato che «oggi non ci sono ci e condizioni per abbandona re il pentapartito, la dichiarazione riportata dal Corriere della servi ha sollevato quello di una maggioranza il socialista Silvano Labriola, ieri, ha replicato polemicamente che eprima di immaginare un governo bisogna trovare una politica e unioni ecumeniche non si fa

una politica Contrario anche Pieriuigi Romita (Padi) Di parere opposto l'andreotiano Vittorio Sbardella per risolvere il problema del debigio pubblico, dice, unon possiario non chiamare tutte le forze del paeses. Anche in un governo sdi emergetuziar sdi di delle formule — risponde Sbardella — non c'è dubie che sia necessario il consenso della maggiore forza di opposizione.

cetta maggiore rozza di oppo-sizione:

Spadolini, a Caracas, aveva anche commentato la recente intervista di Occhetto sulla Ri-voluzione trancese, mostran-do di non condividere le shac-chettates che Norberto Bobbio surabble disto, al sementes del

chettates che Norberto Bobbio avrebbe dato al segretario de PCI Per Spadolini infatti «nella Rivoluzione francese non c'er a solo il liberalismo, come dice Bobbio, c'era anche la accialdemocrazia, E c'era anche il comunismo, attraverso le yie di Babeul « «Comunicue — osserva ancora Spadolini — questa polemica si inserisce nel clima nuovo della sinistra. Adduttura sembra che Occhetto nproponga le tesi del Parlito d'azione»

Per le dimissioni di Romano Pri e Pli censurano Andreotti

Le reazioni all'annuncio che l'ambasciatore a Mosca si ritira

rn e rii accusano Andreout e chiedono chiarimen-tis. Replica la Dc: d diplomatici non possono fare un '68 in ritardo. Un'interrogazione del Pci sollecta coerenza fra iniziativa diplomatica e indinzzi politici. Cauto il Pris Le dimissioni di Romano, fino all'altro giorno ambasciatore a Mosca, sono diventate un ca-so politico. Il diplomatico tace, la Famesina mini-mizza e già circola il nome del successore.

in ROMA. Sergio Romano apera di lasciare Mosca il più presto possibile: è una altuazione imbanazzanie — dice — per me, per il governo italiano apera i sovieticis. Ruita i goni dichiarazione che possa auonare polemica. Ma fa capiro che i notikia delle dimissioni lui si è limitato a confermaria. È stato qualcun eltro, in Italia, a faria circolare Per accelerare i tempi d'insediamento del nuovo ambasciatore (il nome che gira è quello di Ferdinando Salteo, ora alla direzione degli Alfari economici della Farresina)? O per bruciare sul tempo quel partiti

(sopratiuto Pri e Pli) pronti a disendento? Certo è che, almeno su questo punto, Andreotti e De Mita hanno aglio d'intesa. E Romano, dopo aver saputo che avvebbe dovato pasciare Mosca per l'Unesco, ha decuso, di lasciare la carriera diplomatica? Resta da chiame se la nolitata delle dimissioni sia stata una sopresa (come ducono alla Famesina) o se invece, come fa capire Romano, sia stata in qualche modo epitotata da Roma
In dilesa dell'ex ambasciatore sono subito scesi in campo i repubblicani (Romano è considerato vicino al Pri) e i

liberali I primi, con una nota della Voce, lamentano la per-dita di un ottimo ambasciatore- e tirano in ballo Andreotti, che uscirebbe «confitto» dalla vicenda il «caso Romano» savicenda il caso Romano sa-rebbe la spia di un malessere profondo della politica estera italiana. È dei giorni scorsi, del resto, la dura, polemica con Andreotti sulla vicenda delli impianto chimico di Rab-ta il Pii paria con tono risenti-to di egrave colpo alla credibi-lità dell'Italia è viole che De Mita e Andreotti spieghino chiaramente le cause delle dimissionis I-lilberali temono dubbi, ingertagga e leggerez-za nella politica italiana verso O'Uras. Ben più cauti i socialisti (anche perche Crani è a Ca-racas) Michele Achitti si limi-ta a preannuclare turi iniziatiracas) Michele Achilli si limi-ta a preanunciare un iniziali-va del Psi «nelle commissioni parlamentari competenti An-che il Pci chede chiarimenti Ma il senso dell'interrogazione parlamentare presentata leri alla Camera è ben diverso, si chiede infatti di sapere se si gravi fattis deniunciati dalla stampa (cioè i contrasti fra

Romano e il governo) abbia-no avuto conseguenze sul ruolò che l'Italia deve svolgere per la positiva evoluzione dei rapporti internazionalio in ogni caso, bisogni assicurare che «l'iniziativa diplomatica sia coerente con gli, indizzai stabiliti dal governo e dal Par-lamentostabiliti dal governo e dal Par-lamento

A Pri e Pli rasponde invece si
Popolo. Il giornale de scrive
che un conto è «ammancarsi
che un diplomatico di valore
lasch, un conto invece è «metlascie, un conto invece è emet-tere al negativo la politica ita-liana verso l'Urss di Gorba-ciov Quanto al problema del-reautonoma del diplomatico, si deve distinguere fra chi da un contributo alla politica estera del suo peese e chi in-vece «la liberamente una pro-pria politica» «Una sorta di '68 in ritardo — ironizza l'organo de — stavolta per i diplomati-ci». Naturalmente, precisa, non è questo il punto di vista ci». Naturalmente, precisa, «non è questo il punto di vista di Romano» Ma il senso della replica è chiaro la politica estera si fa alla Farnesina e a palazzo Chig, le polemiche sono pretestuose

Intervista a Luciano Barca

«Gli enti per il Sud tutti da rivedere»

Il Parlamento torna a discutere di Mezzogiorno. Martedì l'aula del Senato esaminerà la relazione sull'intervento straordinario approntata dalla commissione bicamerale per il Mezzogiorno. In questi stessi giorni la commissione sta concludendo un'indagine conoscitiva sugli enti di promozione nel Sud Di tutto questo parhamo con Luciano Barca, presidente della commissione Bicamerale.

ROMA La tua commissione ha condotto per tre mesi un'indagine sugli enti promozionali, tra i più discussi strumenti dell'intervento nel Mezzogiorno. Puoi anticipare qui le conciusioni di quest'indagine?
Un documento conclusivo ve ascoltato molte critiche e a dire il vero gli s'essi presidenti degii enti hanno riconosciuto l'inadeguatezza dell' attuale struttura e la necessità di modificaria e miglioraria Le critiche maggiori sono venute dai sindacati dalla Confindustria e dalle Regioni Occorre ricordare che gli enti promozionali (Formez Fime, Finam, Insud Jasm, Italitrade) erano stati

concepiti dalla legge n 64 co-me struttura di sostegno delle Regioni nell attività di proget-tazione e di gestione degli in-terventi, nonché come struttura di servizi a sostegno delle imprese Questo ruolo promo-zionale è stato senz'altro scar-so perché, in taluni casi, gli enti invece di far promozione hanno gestito direttamente attività (vedi l ingloriosa liquida zione dell Italtrade) e anche perché è mancata una loro re sponsabilizzazione nei riguarlazione di progetti interregio-nali e nazionali capaci di inci-

C'è il rischio che di fronte ad un tal fallimento aumen-tino le pressioni per tornare

ai fasti e nefasti della s chia Cassa? Questo rischio esiste realmen-

Questo riscino esiste realmente Ma il problema va risolto accrescendo il ruolo di servizio che gli enti debbono svolgere a lavore delle Regioni, dei Comuni e delle unità imprenditonali locali Per questo è prevalente nella commissione Bicamerale I orientamento mentazione degli intervent quando manca un programma triennale degno di tal no-me e quando manca a piccoli comuni che non hanno neppure un tecnico l'assistenza degli organismi che la legge per il Mezzogiorno ha pure

Su questo punto la discussione è aperta lo credo che si debba andare ad una semplificazione e, in ogni caso, pun tare soprattutto sugli enti che nspondono a tre funzioni es-



tivi e imprenditoriali, finanzia-

Finanziarizzazione vo re che può nascere una Me-diobanca del Mezzogiorno?

Qualcuno ha avanzato quest'i-Quacuno na avanzato quest'ipotesi A me sembra deviante
importante è, altraverso fusioni o la costituzione di una
holding assicurare servizi finanziari, di trading, di factoring, eccetera, che oggi o non esistono o raggiungono picco-le zone del Mezzogiorno senza tuttavia creare contrapposizioni al sistema bancario Il rischio, altrimenti, è di aprire nuove guerre di religione mentre il Sud aspetta e conti-

Pci e riforma elettorale La proposta sui Comuni piace al ministro Tognoli Ma il Psi è critico

ROMA. Positive e «aperte al confronto» le prime reazioni alla proposta del Pci per la ri-forma elettorale nei Comuni L'idea di resittuire «potereagli elettori (che sceglierebero le coalizioni sulla base dei programmi), di introdurre il sistema maggiontario nei centri fino a l'omila abitanti, di lissare un «incentivo alle inste» che conseguano la mardi lissare un sincentivo alle liste che conseguano la maggioranza, di votare in un solo giorno e di prevedere una sola preferenza, fa discutere tutti i partiti Tra i socialisti il ministro Carlo Tognoli apprezza lestensione della maggioritana anche se, dice, dorse non piacerà ad altri miei compagni nel Psis E infatti il responsabile del dipartimento problemi dello Stato, Salvo Andó, vede quella proposta come una nedizione di una vecchi idea della Dec e poggia sullidea della Dec e poggia sullidea della Dec e poggia sullidea della decenti di una vecchi problemi angioranza di venta garanzia di stabilità Per lui il problema non è di «dare il 60% alle coalizioni dei partitibensi di consentire sanche a una maggioranza del 51% di bensi di consentire sanche a una maggioranza del 51% di disporre di tutti gli strumenti necessari per governare-Senza appello il giudizio del vicepresidente del deputa-ti Giorgio Cardetti Per lui

California St. Principle State Constant Constant

quella proposta quò avere un solo risultato bloccare, ancora una volta la riforma delle autonomie localis da oggi in aula a Montecutorio. Critico il commento del vicepresidente della Camera, Aldo Aniasi ti quale sostene che la proposta del Pci è uspurata a ipotesi buoclari De-Pro II Camerario. no, non ritiene «accettabile la proposta di elevare fino a l'unia abitanti il sistema mag-gioritario» perché favoriace un sprocesso di bipolarizzazione che è «antistorico».

che è antistorico.
Franco Fausti, dc. sottosegretario al ministero dell'interno definisce la proposta comunista sarticolata, molto interessante e tempestiva. Ma
anche lui insiste nel dire che
la legge di riforma dell'ordinamento locale va approvata serato recotor sonoinea i emoli punti di contatto tra la proposta del Pci e quella pre-sentata dalla Sinistra indipen-dentes e propone di innatare fino a 30mila abbianti il limite per i estensione dei sistema maggiontano

Settori del Psi «frenano» la giunta di sinistra

In Calabria i comunisti aprono la «verifica»

REGGIO CALABRIA Verifica alla Regione Calabria L'hanno chiesta i gruppi del Pci e della Sinistra indipen-dente al termine di una riunione a cui ha partecipato an-che il segretario regionale del Pci, Pino Soriero I due gruppi hanno valutato «grave la situananno vanualo egrave ia simuzione determinatasi per i asseuza dall aula di esponenti
del gruppo consiltare socialista» proprio nel momento in
cui la maggioranza di sinistra
(21 voti su 40) era chiamata
ad un passaggio decisivo,
quello delle nomine negli enti
subregionali, sul quale la coaizione di sinistra è «inchiodata» da tre mesi «Diettivo della verifica – ha detto Nino
Sprizzi, capogruppo dei Pci a
palazzo San Giorgio – è quel
od ir ilanciare la giunta di sinistra, facendo sallare tutti gli
impacci e le difficelità che im
pediscono il pieno dispiegaento dell azione riformatrice

La decisione è arrivata alla Consiglio quando era ormai chiaro che i due consiglieri del Psi, Francesco Principe, ex

st'ultimo assessore, non avrebbero votato le nomine concordate dalla maggioranza per il rinnovo degli enti perché comvolti in uno scontro aspro all interno del proprio partito i due fanno riferimento ad un area che contesta i attuale segretano e la legitumità delle decisioni prese dal comitato regionale socialista che nei giorni scorsi ha da-

sta che nei giorni scorsi ha da-to un giudizio decisamente positivo suli attuale giunta Sullo sfondo dello scontro Sullo sondo dello scontro una gran vogita da parte di alcune componenti del Psi, di paralizzare la giunta fino a metterla in discussione logorando i partili che la sostengono Nelle scorse settimane una serie di riunioni in via del Corso a Roma, avevano nonfermato la validità della giunta diretta dal socialista Rosario Olivo Formalmente in Calabria nessuno nel Psi tha messa in discussione ma in realtà la giunta è stata ripetutamente «frenata» I due consiglieri «ribelli» sapevano benissimo che l'appuntamento sulle nomine era ed è determinante per la stessa credibilità e tenuta dell alleanza Mercoled sera, infatti, hanno votato disciplinatamente l'esercizio

provvisono del bilancio ma provisorio dei bijancio ma hanno nel contempo fatto sa-pere che per le nomine non sarebbero stati presenti Una situazione quindi insostenibile che continuava a paralizzare la giunta creando una sponda preziosa alla Do Bruno Dominijanni, segreta-

rio regionale e capogruppo del Psi, dopo alcune critiche di metodo al Pci per il modo in cui ha chiesto la verifica, ha nconosciuto le difficolda venu-te alla maggioranza dalla de-cisilone dei due consiglieri so-cialisti. Ha riconfermato sple-no e leale appoggio alla glun-ta su cui ce un giudizio positi-vo per I impegno nella lotta contro la malia, la traspaerasa degli atti amministrativi, la correttezza nella spesa pub-blica» Dominjanni ha preci-sato che il suo partito nitiene che la verifica debba rilancia-re la giunta di sinistra e la suare la giunta di sinistra e la sua capacità niormatrice d'attac-co alla giunta – ha ricordato Soriero per il Pci – si è svilup-Soriero per il rei - si è svilip-pato in parallelo a problemi di eccezionale importanza per la vita della Calabria. dalla centrale a carbone di Gioia Tauro, agli F-16 Bisogna rilan-ciare I amministrazione per l'amministrazione per ire che la Calabria diimped

venti un area semicoloniale:

dere realmente nella situazio-

Senato Benzina verde meno cara?

ROMA I problemi dell'in-quinamento, dell'ambiente, della benzina verde sono stati est affrontati, su diversi fronti, dal Senato Dall insteme dei dibattiti, delle audizioni e dei-be dichiarazioni e fisultata una quesi totale assenza di iniziati-ve governative tale da affron-tare I emergenza di queste set-timane e i problemi più in ge-nerale

timane e i problemi più in generale

A questo momento), infatti, risultano in discussione, per impuiso del governo, solo il piano triennale sull'ambiente, approvato al Senato (e fermo alla Camera) e il Piano energetico nazionale, all'esame della commissione Industria di palazzo Madama Lo stesso presidente del gruppo socialista, Fabio Fabbri, ha denunciato i ritardi governativi nei-falirontare i emergenza Mentre era in corso i audizione, al-la commissione Ambiente, dei ministri Adollo Battaglia e Cijorgio Rulfolo, Fabbri ha del promedimento del estamble del prowedimenti da essi tempestivamente diramati, senonché leggi e decreti non sono ancora giunti all esame del Parlamento e comunque non sono esecutivi perché insabbati nelle procedure di concerto tra ministeri e di coordinamento in seno al governo. Su questo hanno risto i elevoridinamento in seno al governo. sabbasii nelle procedure di concerto tra ministeri e di concrito tra ministeri e di coordinamento in seno al governo. Su questo hanno insitio i comunisti Carla Nespolo, vicepresidente della commissione Ambiente e Renzo Clanotti, i quali osservano che l'audizione odiema ha rivelato, da un lato, i incapacità del governo da difrontare al di sopra, di una soglia decoroa, i drammatici problemi che sono sui tappeto e, dall altro, è apparsa una sceneggiata probagandistica di alcuni ministre e senatori della maggioranza, che channo surrogato i mancanza di iniziative concerce con funiose promesse clargite alla tve ai giornali i comunisti denunciano la condotta del governo che, proprio nel mo-

alla tv e si giornali- I comunisi denunciano la condotta della
gioverno che, proprio nel mogioverno che, proprio nel mogioverno che, proprio nel mogioverno che, proprio nel mogioverno che la spode l'emergenza dell'inquinamento e
della congestione del traffico,
proprio nelle stesse ore, sui
stagli del governo al trasporti
pubblici, si stava sviluppando,
ni commissione Comunicaziopi, una grossa battaglia conprote della comunisti, contro le
distributa della comunisti, contro le
distributa della compositi della consultati
dell'arasporti e della Aree unbane avallano e ditendono
Sempre seri, la commissiome industria del Senato ha ini
ziato i esame delle, proposte
(lutte di iniziativa pariamentare, assente il governo) il relatore il socialista Tommaso
Mancia, ha avanzato la propostia, già contenuta nel propostia della benzina
senza piomoni di della benzina
senza piomoni di di la propostia di li propos ha proposto una normaliva che incentivi il consumo della bennina puttida con prezzi stabiliti a 1 322 lire al liro per quella senza piombo e 1 370 lire per quella senza piombo e 1 370 lire per quella senza piombo e 1 370 lire per quella normale Secondo il ministro, si potrebbe avere nel prossimi due anni, un mercato di due miliardi di litti di benzina verde all'anno, pari al 15% dei consumi totali il ministro Ruffolo non solo si è deito d'accordo ma ha tenuto a precisare che una proposta di incentivazione del carburante senza piombo lui già l'aveva avanzata due anni or soho E da precisare pero come ha ricordato la Nespolorche su questo problema il governo non ha ancora deciso nulla Lo hanno ammesso gli stessi ministri il modo con il quale l'esecutivo si è presentato in Parlamento non è piaciuto, d'altra parte, nermeno al socialdemocratico Maunzio Pagani, presidente della commissione Ambiente, «i provvecimenti – ha detto – atualmente in discussione non sono significativi per un intervento immediato sul problema almosferico: in quanto si tratta solo di disegni di egge a lunga scadenza Come dice vamo, proprio nelle stesse lunga scadenza Come dice-vamo, proprio nelle stesse ore, la commissione Trasporti stava affrontando il provvedi-mento del governo sui tra sporti Maggioranza e governo avevano manifestato l'inten avevano manifestato l'intenzione di approvato nel più breve tempo possibile, già len addirittura A questo proposito il presidente del gruppo comunista, Ugo Pecchioli, aveva chiesto ed ottenuto una conferenza dei capigruppo per impedire che si chiudesse tret tolosamente proprio nel momento in cui stampo espicio. impedire che si chiudesse fret violosamente proprio nel momento in cui stanno esplo
dendo emergenze come il nuquinamento a Milano e la sitiazione nei porti L iniziativa
no este dell'estante la come
missione continuerà in sede
referente, con l'impegno di
chiudere entro lunedi Sembrano aprirsi alcuni spiragli
per modifiche migliorative del
provvedimento



Le proposte dei comunisti per l'emergenza urbana Benzina pulita, più metano allo squilibrio completo meno gasolio, monitoraggio del sistema dei trasporti»

Mussi: «La cura Agnelli ha portato il paese

Italia inquinata Pci: ridurre i veleni si può

Città dall'ana avvelenata Le proposte del Pcı per affrontare l'emergenza urbana, il traffico e l'inquinamento sono state illustrate ien alla stampa Costituito un gruppo di lavoro La situazione di Milano, che per prima ha conosciuto uno stato di crisi, non è l'unica Che cosa fare per rimediare ai gravi ritardi accumulati nel nostro paese rispetto alle direttive Cee. Il problema dei centri storici e dei trasporti

MIRELLA ACCONCIAMESSA

ROMA. Lo squilibno ambientale che si è creato nel nostro paese, è stato raffinatamente riassunto, al termine dell'incontro stampa, da Giovanni Berlinguer Agnelli si vanta di aver venduto in Italia, nel 1988, due milioni di vetture ma nello tresso anno sono cono re ma nello stesso anno sono nati 500mila bambini Ogni bambino nasce, quindi, con quattro macchine: Se Milano rappresenta il primo caso di crisi, è necessario che resti anche un caso isolato, aveva detto prima ricordando il ruodetto prima ricordando il ruo-lo che anche nel passaio, shanno avuto i comuni nella contro i flagelli e le pesti-lenze Ma il problema dell'in-quinamento, che è un aspetti del degrado ambientale del pianeta non possono risolver-lo da soli i comuni Critico, quindi, Berlinguer nei con-fronti non solo di questo, ma anche dei precedenti governi che hanno portato a questa si-

tuazione Le misure finora prese vanno nella direzione di tamponare, di runediare Un esempio che segnala un mo-do assurdo di comportarsi i fondi per i parcheggi sono sta-ti tagliati da quelli per le me-tropolitare.

opomane E stato Libertini a contestae sato Libertini a contessa-re la decisione del governo di stanziare 50 miliardi per l'ac-quisto di autobus elettinci suti-lizzabili solo per brevi tragitti, mentre con la manova eco-nomica di fine anno sono stati dimezzati da 800 a 400 miliar-ti di stanziamenti per il fondo difficación de dot a von miamidi gli stanziamenti per il fondo nazionale trasportis Comportamenti, ha commentato Berlinguer, «che confermano la profonda lacerazione tra le panole dei ministra socialisti Tognoti e Ruffolo e i fatti del soverno»

lo dirigenti del partito, ma as sessori e amministratori delle più grandi città italiane Sono necessari per Mussi della segreteria del Pci, un ap-proccio più moderno e un ini-

ziativa permanente e costan-te Le proposte del Pci per combattere l'inquinamento si muoveranno lungo tre direttri ci riscaldamento urbano in ci riscaldamento urbano in quinamento industriale traffi co veicolare Non poteva mancare un commento alle dichiarazioni di Agnelli elliso-gna ispirarsi ad una filosofia razionale quella che apprez-za tutto ciò che è utile pratico efficiente sobrio, equilibrato e non mi pare ha detto Mussi, che la filosofia della Fiat si sia mossa in questa direzione. La unesta direzione. non mi pare ha detto Mussi, che la filosofa della Fiat si sia mossa in questa direzione. La ventà invece ha aggiunto. Che la Fiat ha sostenuto quella demenziale politica del governo che ha portato i italia ad avere il astema di trasporti più squilibrato del mondo fira il privato e il pubblico La Fiat naturalmente vende milioni di automobili e di camion, ma le strade sono intasate, le città sono ferme, i treni vanno piano, le metropolitane non ci sono, gli autobus pubblici cascano a pezzi E la Fiat ha avuto qualche influenza in questo. Uno degli agenti in quianti sono i diesel, ha faito notare Mussi, che la Fiat produce in quantità Non solo,

niente rispetto alla benzina Quando, infine, si trattava d accogliere la direttiva Cee sulie benzine senza piombo sulla marmitta catalitica – h detto ancora Mussi - la Fiat e i suoi giornali hanno fatto una gran campagna contro la de magogia di questi folli che vo-levano introdurre benzina verde e marmilite catalitiche Ab-biamo a che lare con una azienda guidata da irrespon-sabili sul piano ambientale Bisogna che vengano ncon-dotti alla responsabilità Il di scorso di Agnelli ci fa ben

Dalla viva voce di assessori e amministratori sono venute ricche informazioni su quello che è stato fatto, per esempio a Firenze e a Bologna, o non è stato fatto, per esempio a Roma, dove, a partire dall 87, centomila passeggeri al giorno hanno abbandonato il mezzo pubblico per tomare a quello privato Da tutti è venuta la segnalazione di dotare le città di impianti di monitoragio, strumento indispensabile Ci devono essere e devono funzionare bene Sono il punto di partenza per conoscere,

Come intervenire su riscaldamento auto e industria

Eliminazione per quanto concerne il riscaldamento urbano dei residui impianti alimentati a olio combustibite e carbo ne favorendo in ogni modo l'uso dei metano e in via subordinata di gasolio con contenuto di zolio non superiore alido 1% Prolbire in tai senso sul territorio nazionate ia vendita di gasolio per riscaldamento con contenuti superiori di zolio Favorire gli impianti di teleriscaldamento urbano e di cogenerazione

generazione

Per quanto concerne i combustiti industriali, obbligare le
industrie a fare uso di olio combustibile a basso tenore di
zollo (Biz) con un massimo di 0,1% per le aree metropolitane, recepire le direttive europee relative ai grandi implanti
assumendo un atteggiamento severo nell'ambito della Comunità europea, ed emanare rapidamente le norme attuative i cui tempi previsti sono già scaduti, della legge 203/88.

De sustano concerne il testifo uniciality.

Per quanto concerne il traffico velcolare a) predisporre adeguati incentivi fiscati che favoriscano l'uso della banzina senza piombo, anche dettando norme chiare per quanto concerne gli eventuati sostituti, b) obbligare anche con incentivi a munire te auto di dispositivi antinquinamento come le marmitte catalitiche, come decigo de attri paggi Case.

tivi antinquinamento come ciso da altri passi Ces, co y recepir è i direttive europee sulla qualità delle em con autoveicoli, anticipandone la data di attuazione dinii, di disincentivare attraverso aggravi fiscali (bollo e prezzo/ litro) i uso dei fuoristrada e i uso dei carburanti per motori diesei sia per quanto concerne gli autoveicoli che i mezzi

ciesai sia per quanto concerne gii autoveicoli che i mezzi pesanti, e) favorire i uso del metano, del Gpi e soprattutto dell'elet-trificazione anche per quanto concerne il trasporto veicola-re e quello pubblico, () varare la legge, già approvata al Senato, che aggrava le sanzioni sulla circolazione

Napoli, emergenza idrica È l'inverno più asciutto negli ultimi 50 anni Appello a ridurre i consumi

DALLA NOSTRA REDAZIONE
VITO FAENZA

NAFOLI Un lungo serpente di auto si snoda per le strade del centro di Napoli ogni giorno Nessuno ha mai calcolato con precisione quante autovetture transitino nello stretto permetro del centro partenopeo, ma le stime dicono che sono almeno settecentomila.

A Fuongrotta il rione dello stadio sono stati misurati 5 microgrammi di piombo per metro cubo d'ana l'ossido di metro cubo d'ana l'ossido di carbonio ha raggiunto 12,25 miligrammi mentre all'im-bocco della *sgallena lazade*, che collega Mergellina alla zo-na dello stadio S Paolo», sona dello stadio & Paolo, sono stati misurati in ogru metro
cubo d aria 23 miligrammi di
ossido di carbono e ben 490
microgrammi di biossido di
azoto Dati preoccupanti, ma
estremamente vanabili, affermano gli esperti in quanto la
città ha la fortuna di essere
ben ventilata A riprova dell'affermazione riportano i dati
registrati a gennaio, quando la
presenza di anidride solforosa
ad esempio — è stata regi- ad esempio – è stata regi-strata con una media di 84 microgrammi per metro cubo microgrammi per metro cubo, con una punta massima, in un solo giomo, di 152 micro-grammi Cifre ben lontane, puntualizza l'assessore alla Sanita del comune, Giuseppe Scalera, dai picchi registrati a Milano.

Milano
I dat più preoccupanti di inquinamento da traffico nguardano, oltre ai tunnel della
città, la zona del museo archeologico, un incrocio dove
transita buona parte del traffico da e per il centro di Napoli
Qui l'inquinamento, nelle ore
di punta raggiunge que de

Il clima relativamene mite di Napoli riduce drasticamen-te I orario di accensione dei n-

mazione degli impianti di ri-scaldamento da gasolio a me-tano assicura Scalera, il quale annuncia che sulla que-stione ambiente porterà pre-

L'assessore provinciale al-l'Ecologia il liberale Perrone Capano dal canto suo annun-ca i installazione di altre dieci centraline per il controllo al-mosferico «Solo in questo modo potremo avere dro completo della sitt li problema comunque ora è quello di ridurre ora e quello di ndurre se rona
di inquinamento, afferma
convinto i progetti da attuare
nguardano la trasformazione
dell'alimentazione del mazzi
pubblici, la riduzione del trafico, la riduzione della presenza delle poliveri nell'aria
il rischio ambiente, però

za delle polver nell'aria il rischio ambiente, però, non riguarda solo I atmosfera, ma anche i riffuti Napoli pro-duce ogni enno 1 707 000 ton-nellate di riffuti solidi urbani, 916 000 tonnellate di riffuti specali 442 000 tonnellate di riffuti ossoci e nocivi, 16,000 tonnellate di rottami d'auto ai quali. quali vanno aggiunti 2 400 000 tonnellate di rotta

2 400 000 tonnellate di rottami da demolizione Intanto in Campania scoppia la crisi tidra. Da cinquantanni non si verificava una siccità come quella di questo novemo in 72 giorni è piovuto solo per una matinata Napoli, che secondo le statistiche è uno dei capoluoghi di provincia più piovosi d'italia, ha registrato solo qualche millimitro di ploggia dalla fine di novembre Per questo è stato lanciato leri un appello a ridurre i comi un di companio dei carrio si a regiungendo velocemente il minimo La situazione, qualora non dovesse provere, diventerà drammatica in primavera, in concomitanza con i aumento del caldo e dei consumi

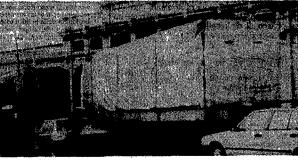
Milano, la rivolta dei bisonti della strada

Ieri l'S02 ha superato la soglia limite schiarita pomeridiana grazie al vento Ora guerra dei Tir contro i divieti «Pillitteri inquina più di un autocarro Ricorreremo al Tar contro l'ordinanza»

ROBERTO CAROLLO

m Milano Nuovo allarme ten mattina, con 1 SO2 che sfonda il «muro dei 500 microgrammi, schiarita nel pomeriggio con una inversione di tendenza, quando un leggero vento dall est disperde almeno in parte la cappa di smog che imprigiona la città intanto si scatenano le proteste di categona Plecati gianti di commercianti e albergatori scendono sul piede di suvera gli autorizaportaton guerra gli autotrasportaton aderenti alla Fai, 35 mila im-prese, mille solo a Milano do ve transita il 40% delle merci sonti della strada sono

testano alla Fai e annunciano ncorsi al Tar contro i ordinanza Bersaglio del fuoco di fila è Pillitteri, eQuesto sindaco fa confusione fra traffico e Carnevale Bisognerebbe impedirgii di circolare perchè inquina prù lui di un autocarrou Una protesta non proprio in punta di penna, alla quale in Giunta replicano facendo appelto alla ragionevolezza e al buon senso «Ad eventi straordinan — dice l'assessore al buon senso Add eventi straordinan - dice I assessore al traffico - si risponde con prov-vedimenti straordinan; Ma gli autotrasportaton non vogliono sentire ragioni elen ci hanno tatti girare per ore sulle cir-convallazioni provocando si lo altro inquinamento Non è lo altro inquinamento. Non è così che si affronta i emergenza Chi trasporta frigoriferi deve tenere costantemente il motore acceso se non può sostare che fa? Gira tutto il



Ingorgo davanti alla Dogana merci, nel pieno centro di Milano

giorno alla ncerca di un par-cheggio?• Il grido di dolore è acutissimo, tanto più che a presiedere l'organizzazione milanese degli autotrasporta-ton è Gaetano Morazzoni, il segretano cittadino di quella stessa Do che alcune sere fa si stessa Dc. che aicune sere ia si è presentata tronicamente in Consiglio comunale con le mascherine antigas accusan-do la Giunta di essersi spaven-tata per niente La situazione invece era ed è sena tanto che mercoledi I anidride solforosa ha varcato

per la prima volta la seconda soglia di attenzione, quella che fa scattare l'allarme 523 che fa scattare l'allarme 523 microgrammi per metro cubo (il limite è di 500) sono star registrati sulla estrada det velenie, come i milanesi hanno ribattezzato viale Marche Alto anche il biossido di azoto che nella stessa zona ha toccato quota 487 Appena più confortanti dati nelle altre stazioni di rilevamento 351, 266 e 198 1502 in via Juvara viale Liguna e Piazza Zavattari 485, 353 e 191 1 NO2 in via Juvara,

Già 95 missioni aeree antincendio, a Genova si prega per la pioggia

Verziere e Zavattan Ieri mattı-na a Palazzo Marino erano na a Palazzo Marino erano pronti a far scattare provvedimenti ancora più drastici, e c è chi sollecita la Giunta ad estendere i diveti a sabato e domenica. Ma per ora è solo un ipotesi anche perchè ien una leggera brezza da est ha arrestato il nalzo dell'inquinamento, disperdendo una parte dei veleni. Tutti sono nentrati nelle soglie di «prima attenzione»

ne»
«Mento del ncambio dell'ana
– dicono gli esperti – l'alta

pressione è in temporanea di-minuzione» Piovera? «Per ora solo sui rilievi» rispondono al meteo Anche ieri a Milano mereo caraciro.

c'era una temperatura da Costa Azzurra, tra i 15 e i 17 gradi e il caldo favorisce il deposito delle polven e soprattutto del biossido di azoto Motivo di più, dicono a Palazzo Mari-no, per mantenere in vigore le misure restrittive, Anche lune-di e martedi, secondo stime essore al traffico, molti milanesi hanno ascoltato l'ap pello del Comune lasciando a casa l'automobile «Domani annuncia l'assessore comuni sta al traffico Augusto Casta gna – vi darò i dati ma posso già dire che anche lunedi, martedi e mercoledi gli auto-mobilisti ci hanno ascoltatimobilisti ci hanno ascoltati
Si parla di un calo del 4% nel
traffico a quattro ruote 28 mitamfico ano sistate e puzzolenti Ma la
speranza è che piova presto
Nella loro vista Tognoli e Ruifolo sono sistati prodighi di promesse, ma vaghi sul lempi La
benzina werdes non si sa
quando arriverà, e sul fondo
nazionale per i trasporti pubblici tagliato dalla finanziana
tutto ciò che ha detto Tognoli
è stato «Cercheremo di recuperarlo» Come non ha speciperarlo» Come non ha speci-

Brescia Il sindaco smentisce l'allarme

BRESCIA. Il sindaco di Brescia, Pietro Padula ha pre-so posizione per negare che il grado di insulana so posizione per negare che il grado di inquinamento atmosterico in città sua a livelli di
pericolosità come risulta dai
dati presi dalla centralina di
monitoraggio installata dalla
Regione Lombarda nei pressi
del palazzo Broletto (sede
della Prefettura di Brescia) e
collegata direttamente con 1 elaboratore centrale della Regione A Brescia – ha dichia
resistono anche altre quattro
centraline installate dall' azienda dei servizi municipalizzati,
il cui collegamento con Mali
ne ancora in corso i dati no è ancora in corso I dati forniti da quest'ultimo gruppo di centraline con nettamente formit da quest'ultimo gruppo di centraline sono nettamente diversi da quelli formiti dalla centralina del Broletto e dimo-strano come, fino ad oggi, l'in-quinamento atmosferico a Brescia non abbia raggiunto il tivello di guardia» Nel corso di una nunhone svoltasi nei gior-ni scorsi è stato tra l'. uro nie-vato che sià nel mese di divato che già nel mese di di-cembre la cabina di monito-raggio collegata con la Regio-ne aveva nievato dati diformi inspetto alle altre

Seveso Interpellanza sui rischi industriali 🧎

ROMA Oltre 50 partamentan di diverse forse politiche hanno presentato a Comera e Senato un'interpellanza per chiedere conto al presidente del Consiglio del risardo
nell emanazione dei decreti
attuativi della direttiva Seveso-, la direttiva della Coe sui
rischi da uncidenti industriali
nievanti L'associazione ambientalista «Ambiente e lavoor ricorda anche che i degreti bientalista «Amurena ro» ricorda anche che i decreti en escore emanati en ro-ricorda anche che i decreti dovevano essere emanati entro il 15 dicembre scorso. Il ritardo – afferma – è dovuto ai
rifiuto dei munistro dell'industria, Battaglia, di approvare i
testi già firmati dai-ministro dell Ambiente, Ruffolo, e della
Santta Donat Cattin, un rifiuto
che «Rischia di impedire surrettiziamente l'attuazione deila legge» Nell interpellanza, il retiziamente l'attuazione dei-ia legges Nell mierpellanza, il cui testo è diffuso nella nota, si chiede tra l'altro al presi-dente del Consiglio per quali ragioni, nonostante sia invegit-to dai poten sostitutivi, non abbia provveduto ad emanare i decreti per escongiurare il pericolo di una intolerabile elusione delle porme delegata

Pisticci Carnevale senza spray

PISTICCI (Matera) Il sin daco di Pisticci un paese in provincia di Matera il demo cnstiano, Giovanni Polidon ha emesso ien una ordinanza con la quale vieta la commer cializzazione su utto i ti territo no comunale, per il periodo di camevale di schiume con tenente in bombolette spray sulla cui confezione non sia indicata la composizione chi mica L intervento pubblico è stato assunto in seguito ad una sene di lamentele della popolazione del comune adittita dall'uso camevalizio delle schiume
L ordinanza – ha precisato

delle schiume
L ordinanza – ha precisato
il sindaco di Pisticci – si è resa
necessaria per evitare i indi
scriminato uso di sostanze
che hanno causato nei giorni
scorsi a numerosi cittadini irritazioni alla cute e agli occhii

Sembra agosto, anzi è peggio Mezza Italia brucia per la siccità piogge Il livello d'inquinamento è altissimo ovun-Mentre la siccità sta causando gravissimi in cendi in tutto il Centro-Nord della penisola, parti-Ma nella maggior parte colarmente in Abruzzo dove è stato arrestato un piromane Preghiera della pioggia a Genova, a Vasto processione della statua di S Michele Ar-

cangelo I deputati Verdi chiedono l'acquisto immediato di dieci aerei «Canadair» antincendio

ROMA. Il bilancio di vantacinque missioni aeree antincendio per 534 lanci d acqua o miscela ntardan e. 3000 tonnellate di liquido antincendio versate boschi del Veneto Alto Adige Toscana Piemonte, Abruzzo Liguria I dati della Protezione civile sono desti-nati ad ampliarsi poiché le

previsioni meteorologiche : breve termine parlano di bel tempo ovunque tranne qualche annuvolamento nella zona nordoccidentale della penisola con lievi precipitazioni in Sardegna e nebbie nella solita Val Padana Un inverno così sec-co non si registrava da ven-t anni almeno e i danni per gli incendi e la siccità sono enormi Nel Veneto e in

Abruzzo gli amministratori locali sono sul punto di chiedere lo stato di calami-

dei casi gli incendi hanno distrutto ettan di bosco sull'arco alpino e in val Abruzzo – sono causati daglı uomını Non solo in re di Avezzano in provincia dell'Aquila, è stato rinchiuso il ferroviere Guido Petricca accusato di aver appic-cato il fuoco nel bosco di valle Roveto - ma anche per insipienza durante il la voro nei campi Sotopie ed spugli o alben e con questa

no alcuna resistenza al propagarsı Sı deve alla manporzioni ancora maggiori

Per la pioggia si è comin-ciato a pregare Prima in Sardegna ora a Genova, dove il vicario generale della diocesi. Martino Canessa. ha invitato i suoi parroci a orazione prevista dal messale romano, per chiedere copiose precipitazioni A Vasto si va oltre Come nel medioevo si porterà in pro cessione la statua di S Michele Arcangelo per ottenere il miracolo Ma intanto le tubature dell'acqua dell'intera regione sono un colabrodo la poca acqua a di-sposizione per uso domesti-co – è stata dimezzata in questo periodo - si dispe de nel sottosuolo, per non dire di alcuni comuni che non hanno nemmeno le mappe della propria rete idrica, molti tratti della qua-le sono medievali, proprio come la processione di S

Michele Niente pioggia, ma anche niente neve La stagione bianca è compromessa in tutto il Veneto Il bilancio è stato fatto ien durante un incontro tra il presidente della Regione, Carlo Berniinterventi per aiutare I eco-nomia regionale in crisi

Operazione sulla «Karin B.» Aperta a Livorno la stiva della nave dei veleni: 117 container contaminati

di neri mattina alzati i pannelli di coperta della «Karin B» è stato mostrato il contenuto della misteriosa sitva della enre che i portuali di Livorno hanno comincialo a scaricare hanno commeiato a scancare Un mistero durato mesi alime-no da quando nel luglio scor-so la «Kann B» lasció la Nige-ria con il suo carico di rifiuti Sempre meno mistero invece, sul contenuto dei fusti collo-cati nei container La venifica dei rifiuti nel porto livornese bu melato la presenza di con-densatori e trasformatori con taminati da policlorobifenile una sostanza che può produrtaminati da policiorobifenile una sostanza che può produr-re diossina se portata ad alta temperatura ed il cui smatti-mento è possibile solo in spe-ciali impianti al costo di 5 000 lire al chilo L unico adeguato a fario in Italia si trova a Porto Marghera (Venezia), altri-

LIVORNO Poco dopo le 8

menti occorrerebbe rivola

container? Non solo fusti, ma contention di altro genere inventina di tipologie, invece delle cinque o sei previste, i lavori di controllo e di reinfu-

lavori di controllo e di reinfu-staggio, alimeno per una cin-quantina di container, dovreb-bero terminare entro la fine di gennaio

Quale la provenienza del matenale imbarcato sulla «Ka-nn B-? Il mistero dovrebbe es-sere chianto dallo studio dei reperti contenuti nei fust eti-chette iscrizioni, nastro adesi-vo personalizzato con il nome di alcune ditte, ma anche let-tere di assunzione e buste-pa-ga documenti conservati dal-

Ora religione Preoccupata la Direzione del Pci

m ROMA. Le norme sull'ora di religione sono applicate im modo parziale e scorretto e ciò crea incertezza e disaglo. Questa analisi è della Direzione del Pci che, preoccupata, ha diffuso leri un comunicato per l'assi l'autorità del punto celle autorità del presenta per fare il punto sulla questio ne. I comunisti, «che hanno dato il proprio contributo di-retto è convinto alla revisione del Concordato lateranense, anche valutando che il pasanche valutando che il pas-saggio dall'insegnamento d una sola religione (salvo il di ritto all'esonero) ad un siste-ma pienamente facoltativo e mento irrinunciabile per la lai-cità della scuola pubblica, ri-tengono «essenziale assicura-re — con le opportune soluzioni legislative e con un'azione coerente nella concreta or ne coerente nella concreta or-ganizzazione della acuola ---che coloro che decidono di non avvalersi dell'insegna-mento della religione cattoli-ca, o delle altre facoltà previste dalle Intese con culti diversi, abbiano l'effettiva possibili tà sia di utilizzare le strutture viduale o di gruppo, oppure per attività educativo-culturali promosse e organizzate dagli organi acolastici competenti, sia anche di assentarsi da scuola. Quest'ultima possibilità, già prevista per altro dal vecchio Concordato, nel dibattito in corso ha assunto i batilio in corso ha assumto il valore di sostanziale garanzia dell'affettiva facoltatività della scelta: ed è grave che tanto il governo quanto il Consiglio di Stato ai siano orientati ad escludere una facoltà che è insita nel diritto di avvalera de con assuale dell'inseren. mento la anche una precisa-zióne per le scuole materne per cui «occorre ricercare, altraverso i necessari acco con le autorità ecclesiastiche

con le autorità ecclesiastiche, una diversa soluzione che tenga conto dell'impraticabilità
— omai largamente riconosciuta — di un insegnamento
confessionale specificoIII Pci non esclude lo atudio
delle, religioni. È afferma che
queste tematiche «devono essere adeguatamente presenti
nello studio delle discipline
comuni stora, letteratura, ficomuni stona, letteratura, fi studio della storia delle reli-gioni, come materia facoltati-va, non valutabile, svolta da docenti della scuola pubblica

Su queste basi i comunisti - conclude il documento — conclude il documento della Direzione di cui domani pubblicheremo il testo inte-grale — ritengono sia possibi-le pervenire ad una soluzione che garantisca pienamente la libertà e i diritti di ognuno, e prenderanno in Parlamento le coportune iniziative Alla Camera approvati i primi tre articoli della legge Il voto definitivo è previsto per la metà di febbraio

La Dc spaccata sul doppio regime Dichiarazioni contrastanti di Martinazzoli e Rognoni Ed è scontro anche sui minori

Violenza, reato contro la persona

La Camera ha approvato i primi tre articoli della legge sulla violenza sessuale. La violenza è reato contro la persona e inizia dove finisce il consenso. Approvate le aggravanti e innalzati i minimi delle pene. Il voto definitivo slitta a metà febbraio. De divisa sulla questione «procedibilità». E intenzionata, sembra, a tornare all'attacco sui minon in aula, uno striscione: «Lo stupro è un crimine sempre».

MARIA SERENA PALIERI

MARIA SERI

MR ROMA. Una legge dosata nelle segreterie dei partiti, piutosto che in aula? Ieri la Democrazia cristiana ha dato proprio la sensazione di voler smentire il fatto che, fra 4 partiti di governo (liberali esclusi), al fosse raggiunto un accordo preventivo alla De il regalo del doppio regime, a laici e socialisti quello dellabolizione della violenza presunta, quando ad avere scambi affettivi sono i minori Nei corridoi di Montecitorio e a palazzo Madama dal democristiani pioggia di dichiarazioni contrastanti II capogruppo dei deputati de, Marti-

nazzoli «Se non passa il dop-pio regime, faremo cadere la legge» Virginio Rognoni ribat-te «Il doppio regime' servirà pure a lar passare finalmente questa normativa, ma è assur-do lo non dico quale formula do lo non dico quale formula preferiacio, se la querela di parte o la procedibilità d'ufficio Dico che diritti diversi per la persona, tuori o dentro un rapporto coniugale, sono improponibili Maria Eletta Martini ilo sono per la querela di parte generalizzata È non sono certo l'unica, nel mio partico il senatore Coco «Sono contro la querela Significherebbe non cambiare nulla nel

codice, diciamo che per 10 anni abbiamo giocalo. A sera si vene a sapere che la Dc, Tiana Anselmi compresa, sarebe intenzionata a rimettere in discussione la legge anche sul problema minori. La deduzione è come può un partito cost diviso aver sottoscritto un accordo con repubblicani, socialisti e socialdemocratici? Ma non è chiaro se la guerra interna alla Dc sia davvero lacerante, o non sia in corso anche un gioco delle parti Monder. cerante, o non sta in corso an-che un gioco delle parti Mon-tecitorio s'è data tempi non brevissimi, per arrivare all'ac-cordo discussione aggiornata a mercoledi, voto definitivo il 15 e 16 febbraio

L'aula ieri ha approvato i primi tre aricolì della legge. A voto palese, 366 sile au 366 presenti, al mattino è passata la definizione dello stupro come reato contro la persona Dellitto contro il bene della tibertà sessuale Anziché contro la morale, come sanciva il codice del 30 La comunista Finocchiaro sostiene, el un importante riconoscimento della donna, come soggetto dei valori di dignità e libertà

giunge «È una riforma di quelle che non nchiedono spese, ma londamentale, e attessa da molto tempo» Perfino Carlo Casini, il dc che nell'83 aflosso la legge proprio su questo, dopo è anni ha cambiato avviso «Sono le mie stesse convinzioni religiose che mi portano a vedere la libertà sessuale come una questione profondamente attinente alla dignità della persona.

Bene. Ma a questo punto, come già avvenne al Senato, si tratta di vedere quanto i deputati siano disposti a convalidare le conseguenze del principio Sull'arucolo 2 occo vecche «querelle» E giusto unificare nel reato gii atti di libidicare nel reato gii atti di libidicare le violenta e la violenza carnale? È vero cicò, come ha affermato la relatirea di maggioranza Pedrazzi che «la libertà sessuale non conosce parti diverse del corpo»? Carole Tarantelli, Sinistra indipendi cella vittuma. Che, in ogni imposizione, avverte la volontà che lo stupratore ha di an-

Sostenitore della dizione del codice Rocco è il radicale Mellini, che lotta con una decina di emendamenti e la do cina di emendamenti E la de fumagali, per la quale una donna dà peso diverso all atto che può costarie una gravidanza. Econ una magioranza più ristretta, 304 sel contro 82 eno che passa quindi (a voto segreto, su richiesta del Msi, come avverrà d ora in poi su tutta la legge), quest'a riccio 2 Che spiega che stupro c'è quando a'impongono satti sessualie con violenza o minaccia, opure abusando della latrul inferiorità pischeza o fumento dell'alto Punaza al momento dell'alto Punaza en minima aumentata da

sca a momento dell'atto Pu-nizione minima aumentata da 3 a 4 anni Analoga maggio-ranza per l'articolo sulle ag-gravani uso d'ami, droghe o narcotici, abuso di autorità, violenza su minore di 14 anni, o su persona priva di libertà personale Anche qui pena minima aumentata da 3 a 4 anni

Discutendo di sprincipis l'aula ha cominciato già ad af-filare le armi su quello che sa-rà il soggetto-clou delle pros-

sime sedute Dalla dellinizione del reato la comunista Finocchiaro deduce la necessità della perseguibilità d'ulficio. Di analogo parere Rodotà 4.a sida alla vecchia cultura va portata fino in fonde La quereia di parte, boi cella cultura va portata fino in fonde La quereia di parte, boi cultura va portata fino in fonde La quereia di parte, boi cultura va portata fino in citationa sulla donna» Suscita la rabbias della verde Cima che sostiene la quereia di parte sempre skodotà forse accetta questo modo di procede delle istituzioni, la mediazione in corso sul doppio regime Le donne non se ne fanno compicie, gli ribatte A Montecito no ien c'erano donne de movimenti, in tribuna quelle del frontes procedibilità d'ulficio Da li due ragazze, sembra aderenti a Dp, hanno sventolato lo struscione rosa con la scritta. 4.0 stupro è un cimine sempre. Sono state latte uscire La lotti le ha ammonite d'rima, almeno, informate vi di quanto succede qui Cuardate che quest'aula ha già approvato un articolo di legge che va perfino oltre il vostro messaggio.

PIÙ SPAZIO PER LO SPAZIO

Forfl. 30 gennaio 1989

IL SEGRETARIO GENERALE

Convegno nezionale del Pci Sabato 4 febbraio 1989 Roma - Residenza di Ripetta Via di Ripette, 263

COMUNE DI FORLÌ

Nuovo Piano Regolatore Generale IL SINDACO

Vista la Legge Urbanistica 17/8/1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni; vista la Legge Regionale 7/12/1978, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

AVVISA

che con deliberazione di Consiglio comunale n. 45193/859 del 25/11/1988, controllata senza rillevì dal C.R.C. nella seduta del 19/1/1989, n. 55, è atato adottato il Nuovo Piano Regolstore Generale; che tale deliberazione, unitamente a tutti gli elaborati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, è deposi-

tata, a libera visione del pubblico, presso la Segreteria Generale del Comuna di Forfi, piazza Saffi n. 1, per la

che chiunque può presentare osservazioni fino a 30 gior-

ni dopo la scadenza del periodo di deposito, e cioè fino al 30 marzo 1989;

che le osservazioni vanno indirizzate al Sindaco e preser une le osservazioni varino incirizzate al Sindaco e presen-tate in tre copie, di cui lune in carta bollate e due in carta semplice, a cui vanno allegate, per individuarne l'ubica-zione, uno atraicio della planimetria del P.R.G. adottato ed une planimetria catastale, anche queste in tre copie di cui una in bollo.

durata di 30 giorni interi e consecutivi a p gennaio 1989 e fino al 28 febbraio 1989;

9,15- 9,30 Apre l'incontro l'on. Giovanni Sattisti 9,15- 9,30 Apre l'incontro l'on. Giovanni Battieta
URBANI, responsabile del Gruppo attività serospaziali della Direzione del Pci
9,30- 9,50 Giorgio Di ANTONIO, della Divizione alstemi spaziali di Selenie Spazio presenta
la relazione all'industria dello spazio in
Itala verso lo aviluppos.

10,00-13,30 Dibattio. Sono previati gli interventi del
ministro della Ricerca sciantifica Antonio
RUBERTI, del presidente dell'Accademia
del Lincei prof. Edoardo AMALD, del

dei Lincei prof. Edeardo AMALDI, del presidente dell'Agenzie apeziele Italiana prof. Luciano GUERRIERO

13,30-14,00 Chiude l'incontro il sen. Giuseppe CHIA-RANTE della Direzione del Pci, responsebile della Commissione culturale

47 194

no acoleureno le lara partecipazione: aziondo, perconolist estet partementari, caparel del acttore.

LA CAMORE

Isaia Sales

La camorra

le camorre prefazione di Corrado Stajano





è solo sfascio punta a ridare tutto ai privati e alle assicura-zioni. Per quel che riguarda il contratto il ministro si e impe-gnato con i sindacati ad ai-trontare la questione con i mi-nistri della Funzione pubblica. Cirino Ponicino a del Tesoro. che esiste un dissenso con i sındacati dei medici i quali wogliono utilizzare questo strumento per ottenere dei cambiamenti strutturali che fanno parte più del nuovo contratto che di quello vec-

Bruno Trentin

Una legge per gli handicappati

Case senza «barriere» Stanziati 60 miliardi

Le barrière architettoniche sono abolite per legge cultura e del pregludizionell'edilizia privata. Saranno obbligatori gli ascensori e le porte dovranno essere larghe almeno 70 centimetri, per poter far passare le carrozzelle Per i lavori di ristrutturazione sono stati stanziati 60 miliardi in 3 anni. Le domande per ottenere que-sti fondi vanno presentate entro il 1º marzo al sindaco del comune di residenza.

MARIA ALICE PRESTI

ROMA. Le case d'ora in poi normativa viene superato que-

bolognese poliomielitica chiese il permesso di installare un ascensore per potersi muo-vere, ebbe come risposta il «si» da parte del sindaco, degli uffici competenti e del quartiere L'assemblea di condominio, invece, le disse un secco «no»
per motivi estetici

A ricordare la vicenda è il deputato socialista Franco Pi-ro, firmatano della prima pro-posta di legge «Con l'attuale

sto scoglio — afferma Piro — Si stabilisce il diritto dell'handicappato, fatte salve le esigenze di sicurezza»

genze di sicurezza:
La proposta venne firmata
inoltre da Wanda Vignani
(Pci) e Domenico Modugno
(Pr) e raccoise le firme di 40
deputata appartenenti a tutti gruppi politici in seguito i mnistri agli Affari sociali, Rosa
Russo Jervolino, alle Aree urbane, Cralo Tognoli ai Lavori
nubblici Engico Ferra siesero pubblici Enrico Fern stesero un disegno di legge del gover

fetti si parla tanto di integrazione sociale, ma con le bar-nere architettoniche anche nell edilizia privata l'integra-zione è solo un nome Bene la legge, però bisogna abbattere altre barriere, quelle dell'in-

Il testo non solo impone ai progettisti di costruire rispet-tando le necessità dei portato-ni di handicap, ma destina fondi a chi intenda mettere in regola con le nuove norme vecchi edifici a questo scopi in tre anni, che saranno noa

bene ricordare che chi avessi intenzione di presentare do-manda per accedere a questi finanziamenti deve farlo entro re eventuali decisioni discrimi-natore, nei confronti dei por-tatori di handicap, delle as-semblee di condominio Nel

Nel trigesimo della scomparsa del la compagna

FLORINDA 1030 in MASTRI la figlia Liliana e il genero Angelo Chierici la ncordano con grande affetto e in sua memoria sottoscrivo-no per i Unità. La sua vita ha costi-tuito un coratgioso esempio di li-bertà ed altruismo uzzara (Mn), 3 febbraio 1989

OLIVIERO VOLPONES

fucilato il 2 febbraio 1945 al campo Giuriati le sorelle Francesca e Wan-da lo ricordano a quanti lo conob-bero e stimarono Sottoscrivono per l'Unità. Milano, 3 febbraio 1989 ilano, 3 febbraio 1989

Nel 10º anniversario della scompar sa della compagna MARIA BOTTINO Ved. Felicipii

la figlia e il genero la ricordan affetto e in sua memoria sott vono lire 20 000 per *i Unità*. Genova, 3 fabbraio 1989

Editori Riuniti La moglie Italia Rosati con i Reti Cabriella e Giorgio e le ripetitive fa-miglie ricordano ad amici e compa-git, a 27 anni dalla morte, il com-parno

ABRAMO QLDRINI sindace di Sasto San Giovanni e sottoscrivono per l'Unità Sesto San Giovanni (Milano), 3 feb-braio 1989

GIANNI MENON

Antonio Cipnani, Stefano Di Miche-le e Gianni Cipriani ricordano con profondo affetto la loro cariagima

persona di grande umanità. Guidonia, 3 febbraio 1989

Collana diretta da Tullio De Mauro otto sezioni per ogni campo di interesse

Trentin, Marini e Benvenuto dal ministro

Dopo il fisco la sanità È il nuovo fronte dei sindacati

Emergenza sanità. Per il sindacato è una questione nazionale a cui dare priorità. I segretari di Cgil, Cisi e Uil, Trentin, Marini e Benvenuto ne hanno discusso ieri per oltre due ore con il ministro Dodiscusso ieri per oltre due ore con il ministro Do-nat Cattin. Piano sanitario, niorma e rinnovo del contratto del personale, per i sindacati sono pro-biemi collegati, da risolvere con urgenza. L'incon-tro non rimarrà isolato: si rivedranno giovedì.

CINETA NOMANO

ROMA. Dopo il fiaco la sa-nità Per l'airidacăti is baita-glia per un servizio sanitario efficiente non è da meno di quella per l'equità fiscale I se-gretari di Cgil, Cial e Uil, Tren-tin, Marini e Benvenuto lo happo spiesato al ministro in, Marini e Beneruto lo hanno spiegato al ministro della Sanità Donat Cattin, in un incontro durato circa due ore. Si rivedranno anche la ore, si rivedranno anche ia settimane prossime, giovedi o venerdi Disgelo dunque nel rapporti tra sindacati e Donat Cattin, finora sempre difficili. Ma i sindacati non intendono lermani il contronto deve es-sere alchale e deve complete.

sopratuto, il presidente del consiglio De Mita.

All'ordine del giorno della riunione di leri pomeriggio al ministero della Sanità d'era il contronto sui Piano santiario nazionale, presentato dal ministro a dicembre La delegazione sindacale era composta per la Cgil da Trentin, Letteri, Cazzola e Grandi; per la Cisi da Marini, Colombo, Bentivogli, D'Antont e Gort, per ta Util da Bervenuto, Fontanelli e Miniati Ma al ministro i sindacati hanno spiegato che la quesione sanità va alfrontata nella sua globalità Piano sanitario, contratto del personale

(scaduto da sei mesi) e rifor-ma istituzionale (Usi, ospeda-li, rapporto pubblico e priva-to). :60 millioni di persone vo-gliono che l'assistenza sanita-ria in Italia funzioni — hanno detto Trentin, Marini e Benve-nuto — e il aindacato non può non impegnarai su questo frante, per combattere ali fronte, per combattere gli sprechi e far funzionare i sersprechi e far funzionare i servazis. E il riuntovo del contratto,
che rigularda: 620milii stavoristori, (medici, intermieri, tecnici ecc.) è legato a questo
obletitivo. «Non è un ordinario
contratto per mantenere le
cose così come aono ora—ha
aplegato in particolaire Lettleri,
della Cgli — È una colossale
operazione di rinnovamento
quella che noi ci proponiamo. quella che noi ci proponiamo. Vogliamo un contratto che dia efficienza e funzionalità ai dia efficienza e funzionalità ai servizi, per questo siamo di-sposti a prendere in conside-razione l'uscita 'dal pubblico implego, con la privatizzazio-ne del rapporto d'implego. Occorre ricondurre tutto il rapporto di lavoro ad un'uni-ca fonte di trasparenza che è

il contratto Un contratto che dia efficienza ai servizi attra-verso la mobilità, l'incentiva-zione e la responsabilità del personale Ma il governo non valuta la quastione in questi termini e tutto si riduce nella filosofia del risparmio. È sul terna dei finanziamenti i sin-ficati sono disconsibili a re-

mosoña cer insparmos, o sun tema dei finanziamenti i sindacati sono disponibili a racionalizzare la spesa, eliminando gli sprechi, ma contrari a qualsiasi taglio publici da quelle del secnici; ospedali da riorganizzare, e da rendere maggiormenti autonomit; un rapporto chiaro tra servizi pubblici, convenzionati e privati. Su questi problemi i sindacati hanno chiesto impegni precisi in tempi rapidi. Soddisfatto il ministro Donat Cattin che ha definito il confronto non solo utile ma fondamentale. La possibile al-

fondamentale. La possibile al-leanza con i sindacati, che veleanza con i sindacati, che ve-rificheremo nei prossimi in-contri — ha detto il ministro — è della massima importan-



tin, bisogna aumentaria e non diminiulria «se al visole evitare che la sanità finisca in mano al private a di gruppi economici che puntano alla privatizzazione per toglierita-salio Statospendere di meno ja questo settore significa far saltare il sistema». È lancia accuse: «il mercato immobiliare sulle ciliche à la foste menteresto. mercato immobiliare sulle cil-niche è in foste movimento. Chi ha soldi, è atterito alle vo-ci, alle situazioni, sa quali so-no i centri di potere e di rendi-ta e ora investe nelle cliniche. Sono in movimento i Ciarrapi-co a Roma e i Lignesti a Muia-

co a Roma e i Ligresti a imia-no e tanti altri operatori. Chi dice che nella sanità pubblica

Il «cassiere della mafia» al processo per la strage

Pippo Calò: «Niente difensori non credo in questa giustizia»

Pure Pippo Calò ricusa i suoi difensori: «Non credo più nella giustizia terrena, solo in quella divina». Gli avvocati hanno tuttavia fatto in tempo a presentare un ricorso per Cassazione volto ad inficiare la com-petenza della Corte di Firenze sulla strage di Natale Fino a quel momento il protagonista era stato il pentito Antonio Gamberale che ha confermato in drammatici faccia a faccia le sue accuse.

DAL NOSTRO INVIATO VINCENZO VASILE

STRENZE. «Non do voglio caccitare, fron lo voglio vedere E tu non guardarmi sal Non ne posso più di sentirti, che poi ne partiamo » «Che cosi e? una minaccia"» così si didano in un'udienza al calor bianco, con la quale si è chiumentale del processo per la strage sul 904, Pippo Calò cassiere di miliardi e misteri mafiosi e Antonino Gamberale, pentito dell'utilimi ora. Il quale ha confermato di aver visto all'opera tutti assieme i tre tronl'opera tutti assieme i tre tronropera tutti assieme i de don-coni criminal-eversivi alla sbarra, la malla di Calò, la ca-morra di Misso, il nero Abba-tangelo. È Guido Cercola, braccio destro di Calò, a chiedere il primo confronto «Lei mi conosce?» «Certo che ii co-nosco», «Mi dia del lei», «Ma come? Ci siamo dati sempre delle cua deve essere sucdente, qua deve essere suc-cesso qualcosa, ora questi qui dicono di non conoscerni Chissà, ho cambiato improvvi-

FIRENZE. «Non jo voglio samente identità », ha celiato samente identità », ha cellato il pentito che con qualche imprecisione nelle date ha ripercorso la lunga stora dei suor incroclati con gli imputati Cercola ha cercato di lario entrare in contraddizione «Ricorda com'ero a quel tempi?» Sel molto dimagnito», «Avevo bafti, barba?» Non ricordo ne bafti, ne barba» I ditensori si sono impegnati, allora, nel cercar di metter qualche zeppa alle relazioni di servizio con cui gli investigatoservizio con cui gli investigato-ri hanno comunicato nel nobre acorso il «pentimento» di Gamberale, ipotizzando persino qualche «reato» Ma Gamberale non è parso molto ito, ha alfrontato con calcolpito, ha altroniato con cal-ma gil imputati. Cercola si è complimentato «È davvero un bravo attore, recita una com-media, la recita benissimo, ma ci deve dire chi è i auto-re. « Ma la posizione del pen-tito non si è spostata di un millimetro. Dalla gabbia di

le minacce di Calo, che dopo qualche minuto ha però cer-cato di correggere il suo scat-to di rabbia, involgendosi compito al presidente scusi, posso avvicinarmi un attimi-no? Ha esibito fotografie che to ritraggioro con un palo di baffetti, ed ha lamentato di es-cera tital traspostito. battetti, ed na iamentato di es-sere stato trasportato a Firen-ze malgrado molti acciacchi do fascista? ha cercato di di-fendersi «Ma se sono stato un perseguitato » Ed ha elenca-to il padre, lo zio, il nonno, in rotta col regime, colpiu dal prefetto Mon durante la repressiome di alcuni settori maliosi» È la mezza e, in una maliosi» È la mezza e, in una pausa, Galeota e Pirozzi, i due imputati camoristi superstiti dopo l'esputsione per indisciplina di Misso ofirono panini anche all'ex pentito Lucio Luongo, che di il a poco con voce cantilenante npeterà di aver subtio «non interrogaton», ma «pressioni» dai magistrati e via dicendo Presidente «Queste cose le abbiamo già sentite, va be' che repetita juvant, ste cose le abbiamo già sentite, va be' che repetita juvant,
ma a volte stufano «Presidente, non ho mai collaborato con la giustizia, non sono
un pentito, quello che ho fatto
lo rifarei tranne far la conoscenza del dottor VignaSembrerebbe una sceneggiata, ma il clima è pesantissimo
anche perché lo stesso Gamberale ha detto in istruttona
che Luongo, dopo aver rivela-

to le riunioni tra Abbatangelo e Misso, nelle quali il deputato missino avrebbe portato l'e-spiosivo, sarebbe ricaduto sotproscenio, poi, sono arrivate le minacce di Calò, che dopo to il ricatto della banda di vis to ii ricatto della banda di via Duomo che tuttora sovvenzio-na – ha rivelato – la sua fami-glia «Ma la sua sorte è segna-ta», ha previsto il superteste Nel pomeriggio sono stati Al-fonso Galeota e Giulio Pirozzi a cercare di conquistare qual-che titolo di giornale Mentre alla redazione del «Mattino» di Napoli arrivava una telefonata che annunciava un loro scio pero della fame, i personaggi hanno dato analoga comun-cazione al presidente e invo-cato l'intervento det ministro Vassalli e del presidente della commissione Stragi, Gualiteri (*per importanti notizie*, ha detto con enilasi un po' buffonesca Galeota)

nesca Galeota)
Pirozzi s'è tolto la camicia
per mostrare una fenta sulla
pancia, avuta – ha detto –
proprio per stare contro a
questa droga: Revocano i ditensori come fece Misso l'altro fensori come fece Misso l'altro glorno Le altre richleste avan-zate in extremis dalla difesa vengono rigettate dalla Corta dopo una lunga camera di consiglio L istruttona dibattu-mentale è chiusa, lunedi con le parti chril inizia la discuss-sione E qui Calò pallido in vi-so e scandendo le parole na fatto la sua ultima dichiarazio-ne di guerra, rimettendosi sal-la giustizia di Dio».

passare una carrozzella LO passare una carrozzella LO spone una legge (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale il 26 gennaio scorso) che impone ai progettisti, d'ora in poi, di lavorare anche dalla partedel pontatori di handicap Occorreva proprio una legge? Pa-re di si, se si pensa al caso di Paola Percanti, una ragazza

no, che recepiva i contenuti La legge è un passo avanti — commenta Wanda Dignani — è una legge di civilà In ef-

E — a questo proposito —è

sindaco dei comune di resi-denza Per adeguare case vec-chie alla legge o per costruire nuove strutture si ha dinito ad un contributo minimo di cinque milioni ma se la spesa af-frontata è superiore sarà pos-sibile avere, oltre ai 5 milioni «di base», anche il 25% della spesa affrontata Ancora tra le novità della legge c'è un arti-colo che consente di scavalcacaso in cui il condominio nor accolga, entro 3 mesi, le ri-chieste all handicappato sarà possibile installare ascensori e modificare i ampiezza delle ì compagni della sezione Togliatti si stringono nei dolore ai compa-gno Sandro Mercanti per la perdita della sua cara mamma

organizzatore culturale, nomo o nema, compagno di strada di t parte della sua storia. Roma, 3 febbraio 1989

ANNA LAICARDI

LIBRI di BASE

Milano Sondaggio su politici e giustizia

MILANO. Sondaggi sui problemi della giustizia nel-l'ambito dei parlamentari. E i'ultima iniziativa dei -Movi-menio per la giustizia, ri-volta, con domande artico-late a dell'adilate a utili late e dettagliate, a tutti i deputati e senatori:

deputat e senator:

Il Movimento, come si sa,
è sorto l'anno scorso per inziativa di ampi settori della
magistratura col proposito
di stabilire un proficijo rapporto di conoscenza è di informazione con l'opinione
pubblica sul vari ascenti. pubblica sul vari aspetti e sulla causa della crisi della giustizia. In proposito, il Mo-vimento, che ha già tenuto a Milano un importante convegno nazionale, intende adottare tutte le iniziative idonee a stimolare e pro-muovere le riforme necessa-rie per conferire efficienza al servizio giustizia.

È proprio in questa ottica che si colloca l'iniatiativa del sondaggio, il cui obietti-vo è quello di acquisire dati precisi e non generic sia sul livello di conoscenza che dei temi della giustizia hanziative che clascuno di loro ette di adottare, an che in vista dell'entrata in vigore del nuovo codice di procedura penale.

Va da se che i risultati del

questionario saranno portati a conoscenza dell'opinione pubblica. Tali dati costituiranno un punto di riferi-mento nei dibattiti pubblici che il *Movimento* intende promuovere per favorire informazione collettiva sui-lo stato attuale e sulle pro-spettive dell'amministrazio-ne della giustizia. I punti principali del questionario diguardano le circoscrizioni giudiziarie, la riforma del processo civile, il gratuito patrocinio, la legislazione premiale, le spese per la giustizia.

Latina

Stuprava

da 5 anni

due figlie

ROMA. Un imprenditore di 46 anni di un centro del

di 46 anni di un centro del sud pontino ha ricevuto un mandato di cattura dal giudice istruttore di Latina ed e ora agli arresti domicillari con l'accusa di aver violentato per anni due delle sue re figlie. La vicenda e sista raccontata in questi giorni a Teleono rosas dalla più grande delle due ragazze. L'imprenditore avrebbe cominciato a violentare le due figlie cinque anni fa, quando

queste avevano 15 e 14 an

ni. La più grande ha denun-ciato tutto quando ha sapu-

to che il padre, separatosi dalla madre, aveva chiesto che la bambina più piccola trascorresse con lui un gior-no a settimana. Ha ucciso per vendicarsi I gestori del «Laguna blu» È libero nelle campagne l'avevano buttato fuori

Mobilitati mille agenti l'uomo che in discoteca perchè disturbava i clienti ha ammazzato 4 persone

Ferrara nel terrore dopo la strage al night

Mille uomini alla caccia di un assassino: uno spac-cone di paese che si è armato ed ha ucciso tre gestori di un night club, poi ha ammazzato un ostag gio. Porte e linestre sbarrate a Ferrara, gente che non vuole dormire nei casolari isolati di campagna. È ancora libero (forse ha trovato un complice nella fuga) ed è armato di pistola e mitraglietta. La storia di un super ricercato fino a ieri chiamato «Tango». DAL NOSTRO INVIATO

JENNER MELETTI



posti come questi, vengono sopratiutio da fuor paese. Meglio, viaggiare, per qualche decina di chilometri, piuttosto che larsi vedere con un'entreneuse. Un locale piccolo, con poltrone in velluto rosso che contrastano con le pareti ne. Una quindicina di tavolini, il lungo bancone del bar, una pista a circolo per chi voleva ballare o assistere allo striptease. Poco dopo le due di notte entra nel night club Valeriano

Forzati. În un paese cost pic-colo, tutti conoscono tutti, e Valeriano è stato «battezzato» valerano e stato eparezzato da anni; è un cattivo, uno che ragiona con le sberle. Dentro e fuori di galera per furti, rapina, soprattutto risse, bracciante agricolo fra una galera e l'altra. Non ha soldi, a casa ha

te agricolo fra una galera e l'altra. Non ha soldi, a casa ha moglie e due ligli piccoli, ma uno come lui, un duro-, non può stare fuori da un locale dove gli altri si divertono. Si avvicina ad una coppia: c'è una entreneuse assieme a Dino Govoni, 54 anni, un ricco agricoltore arrivato da Pogiorenatico, al conline con Bologna. Comincia a disturbare, e Govoni si laimenta con il proprietario. Franco Massimo interviene, dice all'ucomo di sandare a fare casino da un'altra parte. Valeriano Forzati non reagisce subito: lo ha fatto altre volte, se ne è pentito. Per fare vedere che non ha paura, si ferna ancora al bancone del bar: beve birra, ancora birra. Poi esce. Non si sa come e dove (forse a casa sua, forse in un nascondiglio) un pregiudicato come tull'anno scorso era stato trovato un ragazzo morto, nudo sull'argine del Po, ed il primo elematos fiu Valeriano Forzati – riesce a procurarsi una pistola e un mitra.

dermatos fu Valeriano Forzati
riesce a procurarsi una pi stola e un mitra.
Sono le quattro di notte, il locale è ormai vuoto. Vi fac-cio vedere chi sono ios. Spara subito, una decina di colpi, solo con la pistola. Franco Massimo ed una donna (Ada Marzia Turri, 26 anni) sono faciati dalle paliottole davanti al bancone del bar, Dietro c'è Ennio Massimo, 37 anni, fra-tello di Franco e convivente di Ada Marzia ed anche lui viene

ammazzato.
Valeriano detto sil Lupos è
in mezzo al locale. Urla ai camerieri. «Venite qui, voi due,
Inginocchiatevi davanti a me.
Sono sotto il tiro delle ami,
obbediscono. Al più giovane,
Gianni, chiede: «Vuol che ti ammazzi con questa o con questa?», e mostra la pistola e la mitraglietta.

la mitraglietta.

Non sparare, lasciami in vita, ho due bambini a casa.
Adesso che ha già sparato,
che ha ucciso l'unico uomo
che era riuscito a picchiarlo e
coloro che più gli erano vicini,
Valeriano Forzati può anche
concedere grazie. «Tienti in
mente – dice al cameriere –
che ogni giorno che camperai
te l'avvò concesso io, risparmiandoti la vita».
Esce di corsa dal night club

te l'avrò concesso io, risparmiandoti la vita.

Esce di corsa dal night club,
trova ancora Dino Govoni, il
ciènte che già aveva disturbaton el locale. Gli dà un pugno,
lo prende in ostaggio. Si mette
alla guida dell'auto di Govoni,
una «Alfa Romeo 164», tiene
l'uomo accanto a sé, e pare
pella nebbia "fitta. Nessuna
traccia fino alle 10.30 del mattino. A quell'ora qualcumo si
accorge che, in un'auto parcheggiata in una strada di
campagna fra Poggiorenatico
e Madonna Boschi (ottanta
chilometri da Bosco della Mesola) c'è un uomo morto.
L'auto era stata vista alle sette
e mezzo del mattino, ma nessuno vi aveva fatto caso. Dentro c'è Dino Govoni. È siato
copito a bruciapelo, sotto lo
tramo destro. L'unen no e si

Solidarietà alla poliziotta di colore



Una nuova aggressione questa volta verbale per Dacia Va-lent (nella foto), la poliziotta di colore in servizio al nucleo scorte della questura di Palermo. Il fatto è ancora più grave perché, ascondo quanto è stato denunciato dal sindacato di polizia Siutip e dallo stesso questore Masone, ad insultare la ragazza sarebbero stati suoi stessi collegini attraverso la radio a bordo delle auto di servizio. Sulla vicenda è stata aresta un'inchiesta amministrativa. Con una Intermozazione aperta un'inchiesta amministrativa. Con una interrogazione urgente al presidnete del Consiglio dei ministri, l'on. Laura ede di

iar luce sugli episodi di intolleranza subiti da Dacia Valent, esprimendole solidarietà perché vittima di soffese come donna e come lavoratrices. La Fincato sottolinea che pro-prio mentre è in discussione alla Camera dei deputati la ge sul reato di violenza sessuale avvengono

Anziana donna strangolata per rapina

Un'anziana donna è stata strangolata nella propria abitazione, a Sestri Ponente (Genova). È Maria Isabella Pais, di 77 anni, che viveva

sola. Da una prima sommaria ricostrizione dell'omicidicio quasi certamente la
donna sarebbe stata uccisa a ecopo di rapina. Nell'appartamento, infatti, i cassetti sono stati trovati a soquadno e
sembra che mancassero giolelli e denaro. A dare l'allamere,
questa mattina, è stata un'amica di Maria Pais la quale ler
sera aveva telefonato ripetutamente alla donna. Ha avvertito i vigili del fuoco che hanno aperto la porta ed hanno trovato l'anziana donna in cucina morta cer stransolamento. vato l'anziana donna in cucina morta per strangolamento.

Ora hanno l'albo e l'ordine professionale

mente un albo e un ordine professionale. Dopo oltre venti anni di discussioni

riunita in sede deliberante, ha approvato in via definitivari testi di iniziativa parlamentare (come base è stato preso quello del sen. Ossicini): «Dopo l'istituzione della laurea di Pascologia – ha commentato il vicepresidente della commissione Sanità – si trattava di un atto dovutos. Il lesto originariamente approvato dal Senato è stato modificato in al-

Mafioso
pentito
chiede soldi
per collaborare

Un, pregiudicato di 35 anni,
Sebastiano Figlia, rinchiuso
in un carcere di massima sicurezza del Nord Italia e
che da qualche iempo si e
spentito, ha chiesto ai giudici 20 milioni di litre per
continuare a collaborare. Figlia, che si è autosccussa di rapine e di alcuni omicidi, ha
fatto questa richiesta ai giudici istrutori di Palemo. Il spentitos, che alterna confessioni a ritrattazioni, sarebbe stato,
per sua stessa ammissione, un ascario al servizio delle cosche mafiose di Scoros dei Mille. La dichiesta di Sebasilano Figlia sarà adesso vagliata dall'Alto commissario per la
lotta alla mafia, Domenico Sica.

Sbloccati gil scatti anzianità dei professori Saranno finalmente abloc-cati gli stipendi dei profes-sori fialiani. I cui scatti di an-zianita sono fermi al 31 di cembre dei 1996. Il ministero della Pubblica isruzione ha emanato, intatti, la circolare definitiva che consente di tese contrattuali per il triennio normalizzare le posizioni eco-

applicare integralmente le intese contrattuali 88/90 e, di conseguenza, di normalizzare le nomiche dei singoli docenti attraverso la rico nomiche dei singoli docenti attraverso la ricostruzione indi-viduale di carriera. I primi a ricevere gli effetti della ricostru-zione di carriera saranno i docenti pagati direttamente dal-le scuole ad ordinamento amministrativo autonomo. Per quelli amministrati dalle direzioni provinciali del Tesoro si

Sei anni, «troppo vivace», e la scuola lo sospende

Un bambino di sei anni, da quattro mesi iscritto alla scuola elementare di Colle-vario a Macerata, è stato allontanato à tempo indeter-minato dall'istituto perché troppo vivace. La decisione è stata presa dalla direzione

è stata presa qui a gracavire didattica della scuola, d'intesa con il proveditore, e in seguito alle lamentele degli insegnanti e dei genitori. Sembra
che il bambino, considerato normalmente intelligente, picchi i compagnii fugga in continuazione dalla classe, insulti
le maestre e tanci libri e oggetti in terra. Il tribunale dei minori di Ancona, intressato alla vicenda, ha proposto al genitori di lar sottoporre il bimbo ad una visita psicologica specialistica ma questi si sono rifiutati ed il tribunale non è potuto intervenire diversamente. Da qui la decisione dell'al-iontanamento dei piccolo dalla scuola.



. II night club «Laguna blu» di Bosco Mesola; nella foto in alto. Valeriano Forzati, l'autore della strage

Atroce morte di un sub di 47 anni attaccato e divorato sotto gli occhi del figlio e di un amico Per gli esperti si tratterebbe di un esemplare rarissimo nel Mediterraneo

Lo squalo uccide al largo di Piombino

È venuto silenzioso dalla profondità del mare e ha azzannato un subacqueo che si era immerso di fronte al golfo di Baratti. Così ieri uno squalo di rolle al gollo di baralli. Così i el ini di squalo ha ucciso Luciano Costanzo, 47 anni, un lavorato-re portuale di Piombino, davanti agli occhi atternii del liglio e di un amico. La tragedia si è consu-mata in pochi, terribili attimi. In serata sono stati ritrovati alcuni resti del cadavere.

VALERIA PARRINI

PIOMBINO, Come nel film di Spielberg, è sparito nelle acque straziato da uno squaacque strazialo da uno squa-lo, sotto gir occhi atterniti del figlio e di un amico. Una fine orribile che non si e consuma-ta nelle acque del Pacifico ma nel golto di Baratti, un incan-tevole insenatura sovrastata dall'abitato etrusco di Popolu-nia, si pochi chilometri da Piombino, di fronte all'Isola

D'Elba. La vittima è Luciano Costanzo, 47 anni, abitante a Piombino e figura molto nota nel comprensorio anche per i suoi trascorsi sportivi di calciatore.

leri mattina intorno a mezzogiomo l'uomo, esperto subacqueo e lavoratore della Compagnia portuali, si è immerso nelle acque davanti al-lo scoglio dello Stellino, nel

tratto di mare che va da Barattratto di mare che va da Barattratto di mare che va da Barattratto di mare che va di ma battuta di pesca subacquea, della quale era
esperto e appassionato.

Il giovane Gianluca e l'amico erano rimasti sull'imbarcazione, quando hanno visto
una sagoma bianca circondare l'uomo. Subito dopo Luciano Costanzo è afflorato dall'acqua, annaspando e invocanto aiuto con urfa strazianti. Una fraziore, di secondo e
poi l'uomo è scomparso tra i
gorghi, mentre sul mare si
spandeva una larga macchia
di sangue. Sbigottiti e impietriti Gianluca e il suo amico
hanno fatto solo in tempo, secondo le dichiarazioni raccolte, a rivedere la sagoma di
uno squalo di grandi dimensioni, lungo 7-8 metri. Sotto
choc, dopo qualche secondo

di attesa, si sono diretti verso il porto chiedendo aiuto.

Il pono cniedendo ajuto. Il soccorsi sono scattati im-mediatamente. Sul posto, a circa un miglio dalla costa, sono intervenute anche le moto-vedette delle lorze dell'ordine enumerose imbarcazioni pri-vale, oltre a un elicottero, che hanno a lungo scandagliab le acque. Ma dell'uomo nessuna traccia se non quella di alcuni miseri resti rinvenuti in serata, pezzi della tuta subacquea, e brandelli di came. Gli esperti, in base alle ferite hanno subi-to confermato l'ipotesi, che "i tratti proprio di uno squalo, ue ricerche proseguiranno questa mattina."

Fin qui la cronaca scarna di un episodio che non ha pre-cedenti, almeno da queste parti, e che dà ampio spazio alle ipotesi almeno per quan-lo riguarda. l'esemplare che

Si suppone che possa trattarsi di uno squalo bianco, una specie cosmopolita che po-trebbe essere giunta da queste. ito di una grossa nave. Le dimensioni comsponderebbero a quelle dell'animale avvisato. E. che losqualo bianco possa sabitareanche qui, lo testimonierebbe
una diapositiva scattata qualche tempo fa, poco lontano
dal gollo di Baratti, ad una
coppia appartenente alla specie. Avvistamenti di squali si
sono avuti, in qualche occasione negli anni scorsi, anche
al largo dell'Elba che dista
dalla costa piombinese poche
miglia.

In genere però l'unico
squalo che vive nel Mediterraneo è lo Smeriglio. Si tratta
di un pesse camivoro e, quindi, potenzialmente pericoloso

anche per l'uomo. Ma non si ha, al momento, notizia che abbia aggredito nessuno. Alessandro Olschia, studioso di fauna ittica e presidente del gruppo ricerche scientifiche e tecniche subacquee di Pirenze, sostiene che pur essendo carnivoco, lo squalo someraglio, il cui nome scientifico è dama Nasue, non ha spraticamentes mai attaccato nessun subacqueo. L'unico caso ricorda Olschia che ha la sciato: smolti diubbis accadde eventi anni fa, quando un famoso fotografo subacqueo, Maurizio Sarra, mori al Circeo in seguito ad una serie di feri-

«Cavallo pazzo» condannato per furto

ROMA. É finito in carcere per aver rubato un cappotto di montone, Mario Appignani, 36 anni, più noto come «cavallo pazzo». Ex ricoverato nel «lager» di Diletta Paglituca, ex «ragazzo». pazzo. Ex ricoverato nel «lager» di Diletta Pagiluca, ex «ragazzo di vita», ex scrittore, ex esponente del partito radicale, ex «ridiano metropolitano», nudista d'assalto e più volte nei guai con la giustizia, «reo ligilios (secondo lui) di Guttuso. Appignani ieri entrato in un bar del cientro storico ed ha fatto colazione. Poi, con estrema semplicità, ha indossato un montone non suo ed è uscito. Arrestato e processato per direttissima, ha subito la condanna a 5 mesi, di carcere.

Chi non fuma è senza tutela

La Cassazione ha annullato due sentenze di pretori

che sostenevano il divieto del fumo nei posti di lavo-ro. Secondo la Suprema corte il cosiddetto fumatore

fermano che il cosiddetto fu-matore passivo (quello cicè si trova accanto ad una persona che sta fumando) corre gli stessi rischi di malattia, di chi ha il vizio del tabacco. Un'in-dagine negli Usa avrebbe ap-purato che tra i fumatori pas-sivi si registrano quindicimila morti all'anno. In Italia, però, non ci sarebbe per loro alcu-na tutela nella legislazione vi-eente.

Il pretore di Santhià Rober-to Tanisi, in una sentenza del novembre '87, aveva fatto riferimento al decreto presiden-ziale del 19 marzo 1956 sugli ambienti di lavoro. Il caso era sorto a seguito dall'iniziativa di duecento lavoratori di una

passivo non ha dalla sua parte alcuna norma di leg-ge che lo protegge. Esiste un decreto presidenziale in materia di igiene degli ambienti di lavoro, ma non può essere invocato dai non fumatori nei confronti dei colleghi che lavorano con la sigaretta accesa. FASIO INWINKL

assicurava un ambienie saiu-bre.
Cinque mesi dopo il pretore di Milano Angelo Culotta riba-di lo stesso principio. Questa volta era stato un dipendemi della ditta a citare in giudizio il datore di lavoro perché l'im-siante di condigionamento pianto di condizionamento non era sufficiente ad eliminare il fumo prodotto dalle siga-rette dei colleghi. Il magistrato fece riferimento allo stesso de-creto presidenziale ed estese

brica.

A togliere di mezzo queste conclusioni è giunta ora la pronuncia della Cassazione. Secondo la quale il vecchio decreto non può essere richiamato a protezione del fumatore passivo. Quella normativa del '36 figuarderebbe solo la difesa dei lavoratori dagli inquiramenti derivanti dell'a quinamenti derivanti dalla produzione industriale. Le sigarette, insomma, non sono assimilabili in alcun modo a

quei divieti.

Al di là delle argomentazioni giuridiche della Suprema

cone resta una considerazio-ne di fondo. Nella legislazione del nostro paese non si sono a tutt'oggi previste e definite norme di alcun tipo a presidio dell'esercito – sempre pin nudell'esercito – sempre più nu-meroso negli ultimi anni – di coloro che fanno a meno di

coloro che fanno a meno di tumare.

I divieti relativi ai pubblici locali, fissati a suo tempo, sono rimasti lettera morta, anche perché nell'articolato si lasciano ampi vanchi alla possibilità di sfuggie alle sanzioni. Successivi testi di legge, impostati su basi più severe ed estensive, non hanno ragiunto il traguardo. Dilesa ad oltranza dei fumatori? Forse un peso rilevante lo hanno avuto e continuano ad esercitario i produttori e i distributori del tabacco, assai attrezzati – anche sul piano della pubblicità e delle pubbliche relazioni – a difendere i loro interessi. E a pagare, una volta dipit, è la saiute, anche quella di chi ha saputo resistere – o liberarsi – dalle tentazioni di quella sigaretta carica di suggestioni. quella sigaretta carica di sug-

Dal 22 al 26 Bit a Milano Turismo. Italia insidiata Sono 140 nel mondo i paesi che vendono vacanze

minacciose, sull'ext gran sole della nostra industria turistica. Dati alla mano, presentando la nona edizione della Borsa internazionale turismo, Bit, che si svolgerà a Milano dal 22 al 26 febbralo, il presidente della Confcommercio Francesco Colucci ha rilevalo come, nei primi 8 mesi dell'88, il grande business turistico ha fatto registrare nel nostro paese, rispetto all'87 dati della Banca d'Italia - un minor introlto (pari allo 0,7%) della bilancia valutaria ammontante a 11.006 miliardi, con un corrispondente saldo, tra entrate e uscile, che risulta diminuto del 17,4% sempre rispetto all'anno scorso. nostra industria turistica

nuito del 17,4% sempre rispet-to all'anno scorso. Inoltre, la domanda estera, «fortissima» sino a ieri, oggi appare indebolita, minata su due fronti, da parte dei paesi tradizionalmente concorrenti e da parte di quelli emergenti, sparsi ai quattro angoli del

ROMA Nubi, vagamente globo, Mentre noi segniamo minacciose, sull'ex gran sole qualche difficoltà, non solo in qualche difficoltà, non solo in-latti la domanda utristica mondiale è in continua e forte espansione, ma cresce a vista d'occhio anche l'offerta, la quale oggi vede schierati con armi sempre più affilate alme-no 140 paesi di tutto il mon-ndo. Al punto che orma il 'offer-ta dei venditori di turismo già supera del 15 per cento la do-manda mondiale.

manda mondiale.

Secondo Colucci, noi perdiamo non sul terreno del prezzi, ma su quello ben più grave del deficit struturale che mina il nostro bel prodotto turistico, e ciole l'inquinamento, il degrado paesaggistico, l'inefficienza dei servizi pubblici e dei trasporti di ogni lipo.

co, l'inefficienza del servizi pubblici e dei trasporti di ogni lipo.

La Bit milanese sarà al solito colossale: 138 nazioni presenti, quasi 3mila espositori. Tra i convegni, quelo presieduto dallo stesso ministro del turismo Carraro sul fatidico 1992.

Giornali Rossi: «Ecco il mio Paese sera»

ROMA. «Un giornale libero, popolare, progressista, di sinistra e di opposiziones: questo il *Paese sera* come inende farlo il suo nuovo diretin questa slida dal suo vice Antonio Caprarica, perché
Paese era un grande giornale,
diventato piccolo per una se rie di avvenimenti, che può tomare a far sentire forte la sua voce», leri Rossi e Caprarisua voces, leri Rossi e Caprari-ca, con i dirigenti della società che ha rilevato la testata han-no illustrato ai giomalisti le li-nee generali del loro progetto. Con il passaggio della testata alla nuova proprietà (40% a una società di Riccardo Berei-ta, 40% a una società di Fran-co Caltagirone, 20% alla Fipi presieduta da Armando Sarti) il giomale sta completando anche i suoi quadri manage riali da leri c'è un nuovo diret-tore generale, Roberto Pre-sciutti, leri ha reso noto il suo-programma ai lettori anche Tiprogramma al lettori anche Ti-to Cortese, che ha assunto la direzione de L'Ora di Palermo. direzione de L'Ora di Palermo.
Esiste oggi – ha scritto Cortese – una domanda nuova nella società siciliana, che contariamente a quanto si riliene,
è una realià di grande movimento e di notevole vitalità,
pur in presenza di profonde e
perduranti inqietudini... è a
questa Palermo e a questa Sicilla che L'Ora si rivolge».



Interrogatorio-fiume per il protagonista dello scandalo delle «lenzuola d'oro»

Ha rivelato ai magistrati le responsabilità di ministri e parlamentari? «Non ricordo più nulla»

Graziano sotto torchio parla per otto ore

Otto ore di interrogatorio per Elio Graziano, l'im-prenditore irpino che ha fornito alle Fs le famose elenzuola d'oro». Al termine Graziano ha accusato una serie di amnesie: in particolare ha detto ai giornalisti di non ricordare di aver parlato, o me-no, ai giudici del coinvolgimento nell'inchiesta di politici e ministri. Oggi sara interrogato Pierfrance-sco Frascella, ex collaboratore dell'industriale.

MARCO BRANDO

te il mostro. Perché tutte que-ste foto? Non sono mica una bella donna». Così leri Elio Graziano, l'imprenditore irpi-no che ha fornito per cinque anni alle Fs le famose elen-zuola d'oro, ha apostrofato i cronisti durante una pausa dell'interrogatorio. «Non ab-biamo parlato di nulla», ha luonato con un voclone dal l'alto del suo metro e novanta. l'alto del suo metro e novanta. Eppure quel mullas ha tenuto occupati per oltre otto ore Graziano, il suo avvocato Ro-

berto Rampioni, il giudice istruttore Vitaliano Calabria e il sostituto procuratore Vitorio Paraggio: l'industriale è entra-to, nell'ufficio di Calabria alle 0.20 A. usciti di Calabria alle 9.30, è uscito alle 13.40, è rientrato alle 14.30 per lasciare la stanza, piuttosto provato, alle 18.30. Un vero tour de foralle 18:30. Un vero tour de tor-ce questo quinto incontro con i magistrati, meno pesante so-lo del primo interrogatorio du-rato, a dicembre, quasi quat-tordici ore. Al centro della lunga chiacchierata c'è stata,

a quanto pare, la questione relativa alla qualità delle parure di biancheria per le cuccetqualità intomo alla quale so-no stati sollevati molti dubbi da più parti, sebbene a queste osservazioni non sia giunta una risposta adeguata da par-te dei vertici dell'Ente ferrovie.

te dei vertici dell'Ente ferrovie.

leri sera, al termine dell'interrogatorio, Elio Graziano,
durante la pausa molto riservato, si è un po' sbottonato
pur accusando numerose
amnesie« «Abbiamo parlato
tutto il giorno delle parures
d'oro. Che però non sono d'oro per nessuno». Per nessuno.

Potevano diventario per qualcuno, ma non lo sono divenarotevano diventario per qual-cuno, ma non lo sono diven-late per nessuno. Ma voi cosa intendete per lenzuola do-ro?. Intendiamo parlare di tangenti... «Ah, tangenti... Su questo discorso non vi seguo. Sapete cosa sono quelle len-zuola?». Cosa sono? «Il frutto Non siete cambiati... Lasciate che la giustizia faccia il suo

dello Stato», E la loro Un Graziano molto smemo qualità? «Per quanto riguarda la loro qualità lascerei la rirato insomma. Comunque, malgrado i suoi vuoti di me-moria, a palazzo di giussizia circolano con insistenza voci che, almeno in parie, attribui-scono alle dichiarazioni delsposta agli esperii. lo tiro l'ac-qua al mio mulino, gli altri trano l'acqua al loro». È vero che durante gli interrogatori lei ha fatto il nome di un miniscono alle dichiarazioni de-l'imprenditore alcuni degli elementi raccolti per incrimi-nare Rocco Trane e Pierfran-cesco Frascella. Entrambi so-no accusati di concussione: il primo è stato segretario parti-colare dell'altora ministra solei ha latto il nome di un mini-stro dei Trasporti e di altri uo-mini politici? Mi credete se vi dico che quello che ho detto durante gli interrogatori non lo ricordo? Veramente, non ri-cordo nullas. Rocco Trane e Pierfrancesco Frascella sono stati incriminati per concus-sione grazie alle sue dichiara-zioni? «Voi sapete tante cose che io non so – ha detto Gra-ziano tagliando corto – non colare dell'allora ministro so-cialista dei Trasporti Claudio Signorile, il secondo si presu-me che sia stato uno stretto collaboratore di Graziano. Non è tuttavia escluso che i magistrati possano contare anche su altro materiale e alziano tagliando corto - non sono mai riuscito a capire cosono mai riuscito a capire co-me fate. State cercando di far-mi dire quello che volete. Voi giornalisti siete terribili... Fin da quando ero presidente del-l'Avellino ci avete provato. tre rivelazioni. L'imprendi irpino presto tomerà a palaz-zo di giustizia per continuare i suoi colloqui. Oggi sarà inter-rogato Frascella, lunedi Trane.

Z SINNEA

SIN-TESI

in ambito Comunità Economica Europea Settore COMETT

realizzano.

il PROGETTO TRASNAZIONALE "MANTIS"

programmi formativi sulla sicurezza nel settore delle costruzioni

> **4 FEBBRAIO 1989** presso la sede di SINNEA

> > WORK SHOP

partecipano Università e imprese:

UNIVERSITA' degli STUDI di MODENA - Italia LEICESTER UNIVERSITY - England
UNIVERSITAD de VALLADOLIT - Espi

UNIVERSITE' de DROIT d'ECONOMIE et de SCIENCES SOCIALES de PARIS - France

L'AVENIR - France BUTLER COX & PARTNERS LIMITED - England

C.M.C. - Italia EDILTER - Italia

FEDERACIO" DE SOCIETATS ANONIMES LABORALS DE CATALUNYA - España FEDERATION NATIONALE DES SOCIETES COOPERATIVES - France COOPSETTE : Italia
CONSORCI COOPERATIU PEL POMENT DE LA CONSTRUCCIO - Espana

CONSTRUCTION INDUSTRY TRAINIG BOARD - England

O NEL PCI

Verso -Congresso

renze, L. Violante, Botogna, sulfaciationi. G. Berlinguer, Casillecohio sul Raro (Bo); L. Turco, Mileno, A. Alberi, Torino, F. D'Onoric, Gogo-rieto (Ge); G. Labate, Saler-no, L. Liberlini, Torino, Margini, Phylip, Novelli, S. Marcelli, Phylip, Novelli, Brasciel, L. Petitiari, Golga-no, W. Veitroni, Napoli.

Blitz della Finanza alle Fs di Bologna

Comunicazioni giudiziarie per 7 persone, ci sono anche tre dirigenti delle Ferrovie Si indaga sugli appalti Spunta il nome dei Costanzo

DALLA NOSTRA REDAZIONE GIGI MARCUCCI

BOLOGNA. Sette comunicazioni giudiziarie, di cui 3 al massimi dirigenti del comparimento ferroviario bolognese. Gli uffici della direzione perquisiti per tutta la mattina da 120 agenti della Guardia di finanza, che hanno pregato funzionari e im-piegati di non lasciare la centralissima sede di palaz-zo Pizzardi per qualche ora, mentre altri mettevano sotto-

sopra la sede del Consorzio cooperative di costruzione, il colosso edilizio della Lega Gli investigatori avvebbero sequestrato pacchi di documenti relativi ad appalti per lavori eseguiti tra l'agosto dell'86 e li gennalo dell'89. A fare scattare le indagini sarebbe stato naturalmente l'esposto di un concorrente escluso dalle gare.
Si conoscono solo tre dei

destinatari dei provvedimen ti emessi dal sostituto procu-ratore Mauro Monti. Sono l'ingegnere Gabriele Mala-carne, direttore del compar-timento bolognese delle Ferrovie dello Stato; Filippo Re-becchi, capo dell'ufficio rove dello stato; rilippo re-becchi, capo dell'ufficio coordinamento e manuten-zione degli impianti elettrici; Giuseppe Sebantoli, respon-sabile dell'ufficio affari legaii. Le ipotesi di reato su cui il magistrato sta lavorando so-no tutte molto gravii pecula-to, corruzione, interesse pri-vato in atti d'ufficio, laisha

materiale commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici. Difficile dire con precisione a quali appalti e a quali lavori si riferiscano le indagi-ni, perché il riserbo degli in-quirenti su questo, punto è

assoluto. Tra le gare che recentemente hanno fatto più discutere c'è però quella re-lativa al programmi delle discutere c'è però quella re-lativa al programmi delle Ferrovie per l'Alta Velocità nel compartimento di Bolo-gna, che prevede lavori per circa sei miliardi di lire. La gara è stata vinta dal chiacchieratissimo costrutto-re catanese Carmelo Costan-

del lavoro di quattrocento operai che lavorano giorno e

notte per dare un sen

gna, cre prevent avon per circa sei miliardi di lire.

La gara è stata vinta dal chiacchieratissimo costruttore catanese Carmelo Costanazo, che si è presentato a gennalo offrendo costi inferiori del 25% rispetto a quelli di aluri concomenti. Ma l'aggiudicazione dei lavori è anciora in corso. La direzione compartimentale delle Fs aveva infatti chiesto alla Prefettura di Bologna la documentazione, antimafia prevista dalla legge La Torre, e per il via al lavori occome la firma del commissario straordinario per le Perrovie Mario Schimberni.

a d'appalto - conclusa nel gennaio '89, una delle date indicate nel provvedimenti firmati dal giudice - aveva visto due protagonisti: Carmelo Costanzo, il costruttore che ha ammesso in unitere. che ha ammesso in un'inter

ATTENDIAMO DIMOSTRAZIONI

D'AFFETTO. SOTTOSCRIVI



Rinascita

è la storia del «partito nuovo» di Togliatti e continua ad essere ogni settimana la storia originale del PCI



Golf Manhattan: un modello davvero speciale. "Hello New York:"un concorso davvero speciale.

La Golf, si sa, gira il mondo, e tutto il mondo la conosce, Oggi è arrivata a Manhattan, un'autentica meraviglia di fascino e attualità. La Golf Manhattan 1600 apre un orizzonte nuovo, tutto speciale, agli innumerevoli appassionati di questa mitica automobile: Manhattan è infatti un concentrato delle migliori qua-

lità Golf. In altre parole, il meglio del meglio. Ma le meraviglie non finiscono qui, c'è un'altra invitante novità: chi acquista la Golf Manhattan entro il 31 luglio 1989, partecipa al concorso "Hello New York", che re-



gala ogni mese due viaggi con un indimenticabile soggiorno a New York per due persone, firmato Volkswagen. Le modalità del concorso sono a vostra disposizione dai Concessionari Volkswagen: c'è da fidarsi.



1.120 punti di Vendita e Assistenza in Italia. Vedere negli etenchi telefonici alla seconda di copertina e nelle pagine gialle alla voce Automobili.

l'Unità

Ungheria Il partito fa i conti coi moti del '56

ARTURO BARIOLI

BUDAPEST Nella cartella dei membri dei Comitato centrale del Posu che si nunirà il prossimo IO febbralo ci sarà un documento di cento pagi ne redatto da una speciale commissione nel quale sono condensati le ncerche e i giudial sugli anni Cinquanta e in particolare sull ottobre del 56 in quella sessione il Comitato centrale sarà chiamato a dare una risposta (o alimano una una risposta (o almeno una prima risposta) al quesito se gli avvenimenti del 56 furono rivoluzionari o controrivolu zionari Lordine del giorno della riunione è in realtà ano Discussione sui proble mi politici di attualità ifermare che il tema andra in discussione dopo le pole che che hanno caratte to il fine settimana politico un-gherese è stato il segretano del Comitato centrale e memdel Comitato centrale e mem-bro dell'ufficio politico Janos

Lukacs
In Ungheria ma anche luori del paese è ben chiaro che
non si tratta di una diatriba
storica ma che si è di fronte
ad una scelta e ad un giudizio
cultiro sul regime, sugli abocad una scelta e ad un giudizio politico sul regime, sugli abocchi al quali ha portato e sulle su prospetitive La risposta che verrà data all interrogativo avrà un peso decisivo nel determinare i alteggiamento del Comitato centrale rispetto a questioni che – secondo quanto ha detto Lukaca – dovrebbero andare in discussione nella siessa sessione del 10 febbrato e in quella del 20 febbrato il pluripartitismo, la nuova Costituzione; la nuova reportor il pierreamissio, la nuova Costituzione, la nuova legge elettorale la plattaforma programmatica per il prossi mo congresso del partilo E sarà anche di grande peso nel sara e meso que conservi sarà anche di grande peso nel favorire o meno quel consenso nazionale che gli stessi dirigenti del paritto ritengono indispensabile costruire per garantire il successo delle riforme conomiche e politiche messe in programma

Non è detto che il Posu sia pronto a compiere questo grande passo in questo girimo anno si è fatto un impressionante cammino verso le rassomazioni economiche. le

trasformazioni economiche, k libertà la democrazia Ma su nua ad essere quello di frer anni fa controrivoluzione I pareri diversi non sono più categoricamente condannati ma
vengono liquidati come opi
nioni personali Nessuna riabilitazione di imre Nagy anche
se a lui e agli impiccati o fucilati del '56 viene concessa civile ed umana sepoltura Utieriore segnale di questa situazione è stata appunto la gran
tempesta politica di fine settimana Lha scatenata, con la
calcolata iruneriza che gli è ti
pica, Imre Pozsgay, membro pica, Imre Pozsgay, membro dell'ufficio politico del Posu ministro di Stato. In una inter vista ad una radio ungheres Pozsgay, commentando un in-nocente comunicato sui lavori di una commissione istituita di una commissione istituita ad hoc per l'esame degli ulti mi queranti anni di storia un imperese, attermava che gli esperti erano venuti alla conclusione che nel 56 non cer satata una controrivoluzione ma una rivolta popolare contro una oligarchia che aveva umiliato la nazione, soprattutto con i gravi erorò compiti dalla direzione politica nel marzo 55 e nel luglio 56 il segretario senerale del

Il segretario generale del Posu Grosz legge l'intervista sul giornale tornando in aereo dalla Svizzera e non ne sottovaluta il carattere dirompente Risponde immediatamente con una lunga intervista con cessa al giomale del partito e a quello del governo non conosco i nuovi elementi e le motivazioni di Pozsgay ma le valutazioni delle nuove ricerche e delle conseguenze politiche debbono essere prero gativa del Comitato centrale E. valuta il carattere dirompente

Sulla stessa lunghezza d'on-da e lo stesso giorno arriva il da e lo stesso giorno arriva il commento del primo ministro Nemeth II giorno successivo rincara la dose un altro membro dell'ufficio politico Lukacs «Pozsgay ha espresso una opinione personale». Più kacs «Pozsgay ha espresso una opinione personale» Più elaborata e con molti distinguo i opinione di un accade mico Tokey che è membro della Commissione storica. Nel documento – dice – si afferma in effetti che si trattò di una rivolta popolare ma notisogna sottovalutare gli ele menti contraddittori di quel compulso periodo. Tokey sugconvulso periodo Tokey sug-gerisce di rifarsi al giudizio del filosofo Lukacs Definire cioè i fatti del 56 una rivolta popo-lare termine che è ben diverche contronvoluzionane «Su

Nei colloqui tra ministri degli Esteri di Cina e Unione Sovietica emerge un riavvicinamento di posizioni sulla questione cambogiana

Shevardnadze incontra Sihanuk?



Shevardnadza sulla Grande muraglia, in alto, l'incontre con Qian

Relazioni bilaterali, data del summit tra Deng e Gorbaciov, ma innanzitutto la Cambogia nei collogui di ieri di Shevardnadze a Pechino Il ministro degli Esten sovietico d'accordo con la supervisione internazionale sul ritiro vietnamita e con una soluzione politica che coinvolga «tutte» le parti interessate Un riconoscimento dei khmer rossi? O una pressione sul Vietnam?

LINA TAMBURRINO

PECHINO È molto probasummit tra Deng e Gorbaciov queste giornate pechinesi di Eduard Shevardnadze portino anche ad un sostanzioso avvi Cina e Unione Sovietica sul problema della Cambogia I colloqui della giornata di ien sono stati dominati da questo sono stati dominati da questo tema O meglio da parte so-vietica si è tenuto a precisare che Shevardnadze con il mini stro degli Esten cinese Qian Qichen ha discusso di relazio-ni bilaterali, Cambogia, data del summit. Le fonti cinesi l agenzia di stampa Xinhua e l agenzia di sampa ninda e le dichiarazioni del portavoce del ministero degli Esteri – hanno invoce detto che al centro del colloqui è stato il tema cambogiano, quasi a forzare la mano al sovietici perché da questi tre giorni si

esca con un accordo di massi esca con un accordo ul massi ma tra i due paesi che vincoli i rispettivi alleati Quale possa essere concretamente questo accordo almeno ien non era chiaro prima di sabato, gior-no della partenza di Shevaria nadze possono essere gioranadze, possono essere gioca-te ancora molte mosse, com preso - finora non conferma-to ma nemmeno escluso - un

to ma nemmeno escusso – un mocontro tra il ministro degli Esten sovietico e il principe cambogiano Sihanuk. Stando alle Ionti cinesi, Shevardnadze si è per la pri-ma volta pronunciato, dichiarandosi d'accordo con un orome chiedono i cinesi, con trolli il ritiro vietnamita e la successiva fase di transizione verso libere elezioni in Cam-bogia E anche qui d'accordo detto che nella ricerca della

interno cambogiano devono essere coinvolte «tutte» le parti interessate in quel «tutte» pos sono essere compresi i niut-tanti vietnamiti, ma se sono anche comprese, come è leci-to ntenere, le forze della resi to rienere, le roze della resi stenza antivietnamita, allora in quel stutte per la prima vol ta Shevardnadze ha messo anche i khmer rossi finora pomo della discordia delle vatrattative perché ritenuti ancora minacciosi pencolosi. ancora minacciosi pericolosi, incontrollabili, portatori di guerra civile Ma se l'Unione Sovietica fa pressioni sul Viet nam e ammette il ruolo dei khmer rossi, da parte cinese sembra profilarsi, come contropatita, un attergiamento tropartita, un atteggiamento più duttile sui connotati della

soluzione politica interna Secondo Xinhua, nella di-scussione con Shevardnadze Qian Qichen valutato posi-tivamento i insieme delle intivamente i insieme delle ini-ziative che da più parti stanno fiorendo in questo momento in Asia attorno alla pace in in Asia attorno alla pace in Cambogia ma giorni fa con-tro alcune di queste iniziative, ad esempio quelle prese dalla Thailandia, si era scagliato Sihanuls. E allora, il ministro degli Esteri cinese prende le distanze dal principe alleato? Sempre stando a Xinhua,

Qian Qichen ha detto che spetta alle quattro parti cam bogiane ricercare la soluzione politica ma non ha fatto il canonico rifermento alla propo sta cinese di un governo qua sta cinese di un governo qui dripartito guidato da Sihanuk, notoriamente avversato sia da Qun Sen sia dai vietnamiti, al-leati dei sovietci Infine, an-che il portavoce del ministero degli Esteri cinese quando il paratato per la Cambogia, di parlato, per la Cambogia, di enconciliazione e coalizione fra le quattro parti» non ha fatto il nome di Sihanuk. È pre maturo trarre delle conclusio-ni da questi van segnali venuti fuon ien Dedurre qualcosa di

più preciso e sicuro sul ruolo del principe Si può solo dire che in queste ore la discussione sul punto cambogiano è molto di mento e che ciascuna delle due parti, cinese e sovietica, sta facendo o si appresta a fare delle concessioni all'altra pur di arrivare a una all'altra pur di amvare a una soluzione Quali saranno que-ste concessioni chi ne uscirà ste concessioni chi ne uscrià sacrificato, quanto pesanti sa-ranno i compromessi è pro-babile lo si sappia sabato quando Shevardnadze incon-terrà i giornalisti, dopo aver vi-sto Deng a Shanghai e avergli consegnato la lettera persona-le di Gorbaciov **Andreotti** ha ricevuto il ministro spagnolo



Il ministro degli Esteri Andreotti ha ricevuto a villa Madama Il ministro degli ester Andreor in a ricevuto a villa Madami il suo collega spagnolo Ordonez (nella lotto). Tema centrale degli incontri i Europa dei Dodici visto che dal primo
gennaio la Spagna è presidente di tumo della Cee Andreotti ha neordato che con i attuazione del mercato unico,
prevista per la fine del 1992, occorre trovare i formule nuoves per i rapporti tra la Comunità e il resto del mondo i due
univetti delle ester hampo discusso anche della questione. ministri degli esteri hanno discusso anche della questioni medionentale e del valore che avrebbe la partecipazioni dei cittadini comunitari alle elezioni municipali nei paesi di residenza Le tematiche comunitarie saranno alfrontate nuovarrante oggi negli incontri del governo italiano con il presidente della commissione della Cee, Jacques Delora.

In Spagna agguato terroristico contro agenti

quatro terrorst nanno teso
un agguato a due agenti di
polizia, uccidendone uno e
ferendo gravemente l'altro
Due killer sono stati arrestati Potrebbero appartenere
all'acceptate quantifican del

A La Coruna, in Spagna.

all'essercito guerrigliero del popolo galiziano libero- che dal 1986 ha firmato una cinquantina di attentati Dopo aver sequestrato una guardia notturna per impossessarsi delle armi i terronsti hanno telefonato a una stazione di polizia per avventire che c'era stato un incidente stradale con feriti Giunti sul luogo gli agenti hanno visto una persona distesa a terra il «linio ferito» ha freddato un agente e ferito i altro

Contestati i repubblicani Scontri a Norimberga

·luori i nazisti» si sono scon-trati con la polizia davanti ai ristorante dove si svolgeva una nunione del partito repubblicano, la formazione di estrema destra che ha riscosso una notevole affer mazione nelle recenti elezioni locali di Berlino ovest. Quat-

Transfer i le la communicación de la communica

Noriega rinuncia alia presidenza di Panama

Il generale Noriega (nella foto) ha deciso di non pun-tare alla presidenza di Pana-ma Dopo mesi di specula-

zioni e notizie contraddittorie il comandante delle forze armate, vero capo dei regime,
che negli ultimi sei anni ha deposto e imposto attrettanti
governi diversi, ha sciolto il mistero. Non si candidera alle
elezioni del 7 maggio prossimo. Così la coalizione di liberazione nazionale, formata degli toto partiti della maggioranza presenterà Carlos Duque, presidente e principale dirigente del Partito rivoluzionario democratico. Noriega resta
formalmente nell'ombra e lo stesso Duque ha fatto capire
che sarà ancora il generale la vera anima'del regime, deciso a garantirsi nelle ume un altro mandato di 5 anni.

Sharon: «Pericolosa apertura Cee

Il ministro dell'industria e del commercio israellano Sharon ha affermato che un ultenore apertura della

all'Olps

un ultenore apertura della
Cee all'Olp non favorirebbe
la pace, anzi metterebbe in
pericolo l'esistenza stessa
dello Stato ebraco Sharon,
che si trova a Bruxelles, ha paragonato il rifluto del suo govermo a trattare con l'Olp con quello opposto dagli alleati ai
nazisti alla fine della seconda guerra mondiale «Fin quando il leader dell'Olp Arafat sàrà in circolazione non ci saranno progressi per la pace, non è nossibule alcuna discusranno progressi per la pace, non è possibile alcuna discus-sione Arafat non è un moderato» Sharon ha confermato le restnatoni delle importazioni dall'Europa di prodotti tessili e in cuolo tese a favorire lo sviluppo dell'industria israeliana

Uccisi 3 guerriglieri palestinesi nel Libano del sud

Tre guerngheri palestines sono stati uccisi da soldati delle milizie filo-israeliane

Israele e il Libano L'episodio è avvenuto durante la notte nei pressi del villaggio di Srobbine, a dieci chilometri dalla frontiera

VIRQUEIA LORI

L'insediamento a Caracas del nuovo presidente che mette al centro la questione del debito estero Dan Quayle dice no al cartello dei debitori. Ventidue i capi di Stato. L'Italia rappresentata da Spadolini

Ecco Perez, nuovo leader latino-americano

Carlos Andres Perez, «gocho» (andino) del piccolo villaggio di Rubio, 66 anni, è diventato ieri il settimo presidente dell'era democratica venezuelana a con-clusione della cerimonia d'insediamento svoltasi al teatro Teresa Carreno cui hanno assistito il nuovo sso nazionale e centinaia di personalità internazionali tra cui 22 capi di Stato. A rappresentare l'Italia c'era il presidente del Senato Spadolini

CARACAS Nel suo discorso programmatico, di fronte alla nazione ed ai rappresentanti di gran parte dei paesi del mondo, Perez, dopo aver nicevuto la fascia presidenziale dalle mani del suo predecessore Jaime Lusinchi ha detto chiaramente che il tempo è maturo per la defini zione di politiche che risolvano in forma permanente la crisi del debito La responsabilità di trovare soluzioni ricade in misura eguale sugli Stati Uniti sul resto dei paesi industralizzati e sull'America lati na Insomma Carlos Andres Perez, già presidente del Venezuela dal 1974 al 1979, ha CARACAS Nel suo discor-

confermato di voler assumere la leadership, finora mancata ai paesi in via di svijuppo, soffocati da un gravoso debito estero ed alle naziono inesportatrici di pertolio aderenti all'Opec il cui scarso rispetto dei tetti di produzione ha portato al crollo del prezzo del greggio nelle due, decisive aree, per i appunto, del debito e del petrolio di giunta i ora - ha dichia ralo solennemente Perez ien - di cercare intensamente un compromesso unitano definitivo di accordo tra i paesi industrializzati e i latino-americani per propiziare le iniziala leadership, finora mancata



re un piano globale che rom-pa il circolo vizioso del debi to e del ristagno» E poi parlando del petrolto ha ag-giunto « L Opec è lo stru-mento più idoneo su cui con-tamo per dilendere il prezzo dei nostri kirocarburi ed otte-

nere un introlto giusto» Il nuovo presidente ha subito dopo ricordato le due recenti visite in Medio Oriente e in Africa per lanciare i idea di un nuovo vertice dei paesi dell'Opec «per approvare la strategia che servirà all'orgadella situazione centroamen-cana e del processo demo-

cana e del processo demo-cratico in Panama e una nor-malizzazione delle relazioni interamericane:
Ma a rispondere a Perez ci ha pensato il vicepresidente americano Dan Quayle, a Ca-racas per la cemmonia, il quale ha dichiarato che gli Stati Unit si opporranno de-cisamente a qualsiasi iniziati-va dei paesi latino-americani in direzione della creazione di un cartello dei debiton Quayle ha definito contro-producente i idea all esame di alcuni leader sudamericani di un fronte unito sulla que-

do che «ogni paese ha condi-zioni diverse che vanno af-frontate singolarmente» Per uscire dalla crisi, ha detto in sostanza il vice di Bush, ser-Quanto ai rapporti con gli Usa, Carlos Andres Perez ha usa, canos Anores Perez na delto Siamo state e siamo sincen amici di questa gran-de nazione e nell ambito di questo quadro aspiriamo a che, conguntamente, si pos-sa contribuire ad una soluzioro mercato Quayle è stato anche costretto a rimprovera-re I ex presidente Carter che ha avuto un incontro perso-nale con Daniel Ortega «Oyne definitiva al problema del debito come pure ad una so-luzione pacifica e rispettosa

nale con Daniel Ortega «Ovvamente - ha commentato it
immero due Usa - se Carter si
incontra con capi di Stato coi
quali noi non c incontinamo
ç è la possibilità che le cose
si complichino»
Fra gli assenti più illustri il
presidente argentino Raul Alfonsin, rimasto in patria per
seguire gli sviluppi della situazione dopo il recente attuazione dopo il recente attuacco ad una caserma È invece intervenuto Fidel Castro
(che si è detto soddisfatto del
discorso di Perez) la cui presenza è rimasta in dubbio fino all'ultimo Un importante
incontro è avvenuto fra il presidente costaricano Arias e il
suo omologo nicaraguense
Ortega

ta, e, anche questa volta, i tempo del Midwest arriva al l'Est un po addoicto per og

Sostituito Victor Kulikov Lushev è il nuovo capo delle forze armate del Patto di Varsavia

MOSCA. Si è dimesso il sciallo Serghei Akhromeiev. contanuante in capo dene contanuante in capo dene forze del Patto di Varsavia II forze armate sovietiche, si maresciallo Kulikov ha chiesto di lasciare i incanco e al suo posto è stato nominato il generale Port Linchou nisconerale Port Linchou ni il generale Piotr Lushev, rus nato nel 1923, da due anni viceministro della Dife sa sovietico il maresciallo Kulikov va, invece come ispettore generale presso il ministero della Difesa

ministero della Difesa
Kulikov è il secondo alto
responsabile delle forze armate sovietiche a lasciare
l incarico da quando il 7 dicembre scorso, il presidente
sovietico Gorbaciov ha annunciato dalla tribuna delle
Nazioni Unite il ritiro un'ilaterale di 500mila soldati,
10mila carn armati, 8500
pezzi d'artigliera e 800 aerei pezzi d'artigliena e 800 aerei da combattimento Immediatamente dopo l'annuncio di Gorbaciov, infatti, il mare-

Fra gli osservatori l'abbandono di Kulikov viene inter-pretato come un altro se-gnale dello sforzo di rinnovamento che la presidenza sovietica sta effettuando an-che nei confronti del vertici dell'esercito Il nuovo comandante generale delle forze armate del Patto di Varsavia si è formato nell'ac varsavia si è intitude delle trup-pe corazzate e presso l'ac-cademia militare del quar-tier generale in seguito è cademia militare del quar-tier generale In seguito è stato comandante d'armata e del gruppo di armate so-vietiche in Germania orien-tale Dall 86 era viceministro

Usa: ora temperature polari anche all'Est



L'America spaccata in due, tra grande caldo e grande freddo, si sta riumficando, perché il grande freddo sta arrivando anche nell'Est Niente più venti gradi a New York e Washington, qu'indi, ma neanche i 40 sotto zero che stanno paralizzando il Midwest In Alaska, intanto, il termometro regispiaggia l'unica (finora) vittima del gelo

MARIA LAURA RODOTĂ

wASHINCTON Sdraiati nei parchi all ora di pranzo a spasso nel sole in orano di ficio gli americani della costa orientale hanno passato alcune delle giornale invernali più improdutitive della storia New York e Washington registrava no sbalorditive massime di ol tre venti gradi a Boston non aveva fatto così caldo tra gennaio e febbraio da alimeno 112 anni E dai eni ra cielo coperto e lieve abbassamento di temperatura le crità miradi temperatura le città mira-colate dal bel tempo fuon stagione hanno comincialo a tor nare alla realià Per il fine set timana nell Est sono previsti neve, pioggia e gran freddo con temperature di parecchi

gradi al disotto del normale Tutto quello che sta già succe dendo nel Nord-Ovest e ni de Midwest Dove I altro ien la temperatura è calata brusca mente I ana dell'Artico arriva ta dall'assiderata Alaska è ar rivata accompagnata da tem-peste di neve e vento che sof-liava a più di 150 chilometri lora

l ora
In tutti gli Stati colpiti i più
preoccupati sono gli allevato
ri per alcuni giorni dovranno
tenere il bestiame nelle stalle
e non è detto che le prime av
visaglie di grande freddo non
abbiano latto in tempo a produrre danni Più contenuti in
vece gli agnocoltri, dono la vece gli agricoltori dopo la

impossibili in compenso gli spostamenti in molte zone dei Montana e dei Minnesota la visibilità è zero in tre Stati gi si prevedono temperature più fredde, ma non più di cin que gradi al disotto del nor-male E per domenica, il ter mometro non dovrevue accidere sotto i meno dieci gradi In Alaska comunque la si tuazione sta lentamente migliorando nella capitale Anchorage en cerano solovmeno 26 gradi di minima niente di troppo inusuale L a na fredda che una pressione atmosierca motto più alta del normale aveva intrappolato sopra lo Stato finalmente se ne sta andando E adesso I America spaccata in due tra grande freddo e grande caldo si sta nunificando Nelle zone dove il gelo no è ancora amvato però i nieteorologi rasscurano 1 di sotto zero (grazie al fattore în Alaska comunque la si

vano un altro inverno secco, che avrebbe inandito i terreni

meteorologi rassicurano 1 40 sotto zero (grazie al fatore vento) del Midwest all Est non si npeteranno «Per sape e che tempo farà qui tra tre giorni, basta vedere le tempe rature di Kansas City tutto comincia da li» dicono sempre i nativi del Midwest trasfentisi a

dere sotto i meno dieci gradi Intanto dalle regioni già colpite, arriva il bilancio di in-fortuni e disastir in Alaska, per il momento di vittime sembra essercene una sola un uomo che era nonostan te tutto uscito in barca e il cui cadavere portato dalle comenti è stato nitrovato su una spieggia vicino a Fair-bantis martedi scorso Sono stati individuati in compenso, gli americani che più inutilstati individuati in compenso, gli americani che più inutilmente sono stati esposti al grande freddo sono i giomalisti televisim che come sempre hanno fatto i loro servazi ali aperto apparwano sullo
schermo pateticamente imba
cuccati, e parlavano battendo
i denti Qualcuno dall Alaska
non ha potuto fare a meno di
passamoniagna che lasciavano scoperti solo gli occhi

l'Unità Venerdì 3 febbraio 1989

Jugoslavia Fuori dal Cc due leader del Kosovo

CONCLUSOR DE LA CONTROL DE LA un'apposita commissione quadri ha svolto una inchiesta per appurarne le responsabili tà circa il peggiorare dei clima politico-sociale nel Kosovo Ascoltato il rapporto, i 165 membri del Cc hanno votato a scrutinio segreto i estromissio-ne di Viasi e Dolasevic Respinta invece la nchiesta di al Iontanare dal Cc anche Kol

Milosevic potrebbe ottenere presto un'altra vittoria se la presidenza del Comitato cen-trale accogliera l'offerta di dipresidenza del Comitato cen-trale accogliera l'offerta di di-missioni di due del suoi 24 membri i montenegrini Mar ko Orlandic e Vidoje Zarkovic ko Otlandic e Viciole Zarkovic I due sono tra I dirigenti la cui cacciata dalle posizioni di potere fu chiesta nelle proteste popolari a Tijograd La leadership serba ha dato la sua approvazione a quelle manifestazioni ed è stata persino accusata di averle (omentate distro le quinte Intanto le ultime rijevvazioni statistiche danno l'inflaszione encora in seca. Su base annua l'aumento ma istituzione scientifica del paese Alie 13 di ieri, nel piaszale antistante l'edificio

Argentina A Roma il candidato radicale

ROMA. Il governatore di Cordoba, Eduardo Angeloa, candidato dell'Unione civica radizale alle isminanti presidenziali argentina, promette, se sazà-eletto, esti anni di ratiforzamento della democrazia di informa della Stato, di conforzamento della democrazia di riforma dello Stato, di conun paese moderno: La de mocrazia è possibile, è in messaggio che il candidato dei partito del presidente Raut Alfonsin sta ripetendo in questi giomi negli incontri che ha avuio a Roma con esponenti propernativi leader collifici. governativi, leader politici, rappresentanti del mondo onomico. La democrazia è possibile, nonostante i tariti sussuiti reazionari che si sono registrati in questi anni in Ar-gentina, e «il suo consolidamento è condizione necessa-ria, quantunque non sufficien-te, alla crescita economica e

alla politica sociale. »Durante il governo di Al-ionsin abbiamo dimostrato un ionsin abblamo dimostrato un illimitato rispetto per le libertà pubbliche e private, per i diritti umani, per la libertà despressione, di riunione e di movimento», ha sottolineato Angeloz nel suo intervento al seminario «La transizione democratica in Argentina fra in stabilità e crisi economica», or supportante del lorizione del la companio del controli del lorizione del la companio del controli del lorizione del la companio del controli del la companio del la controli del la companio del Contestato il voto-farsa dell'Accaddemia delle scienze che ha bocciato il fisico Andrei Sakharov

Chieste le dimissioni dei 23 candidati e del presidium della prestigiosa istituzione La «Pravda»: «Tutto regolare»

Scienziati in piazza a Mosca

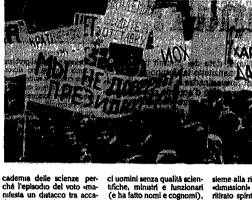
Migliaia di scienziati contestano il voto-farsa dell'Accademia delle scienze in una manifestazione senza precedenti davanti al presidium chiedono che i 23 candidati si dimettano evolontariamente: e la ripetizione della votazione. Ovazioni per Andrei Sakharov la «Pravda» dice che tutto è stato regolare, e le «Izvestija» criticano Sakharov per l'intervista al «Figaro»

GIULIETTO CHIESA

contestazione investe l'Acca-demia delle scienze Per la prima volta in tutta la sua stolinita una degli oratori - una manifestazione con almeno 3000 scienziati, ricercatori, docenti e tecnici ha chiesto senza mezzi termini le dimis-sioni dell'intero presidium, i'annullamento delle elezio-ni-scandalo dei deputati del futuro Parlamento e una ∞conferenza straordinaria dell'accademia», con la parteci-pazione dei rappresentanti dei collettivi di tutti gli istituti, per procedere all elezione di un nuovo presidium e per af-frontare la crisi della massi-

MOSCA. Il vento della del presidium dell'accade-contestazione investe l'Acca-demia delle scienze. Per la prima volta in tutta la sua sto-prima volta in tutta la sua stognazione «Intrighi o demo-crazia" «Via i burocrati dalcrazia via i purcerat da l'accademia, «23 candidat per 25 mandati vergogna» «Gi scienziati per Corbactov e la perestrojka, «Deputati del popolo o deputati del presidium?»

La grande assemblea all'aperto si è trasformata a tratti in una specie di happening sessantottesco», con oratori che gridavano gli siongan scritti sui cartelli e la folla che li ripeteva in coro Ma il discorso si è presto fatto molto serio Il professor Mukhin, in uno sferzante intervento, ha definito grave la crisi dell'Ac-



ci uomini senza qualità scien-tifiche, ministri e funzionari (e ha fatto nomi e cognomi), gente la cui unica qualità e quella della schiena pieghe-voles L'unico accademico a prendere la parola è stato Ku-driazzev, direttore dell'sitiuto per i problemi dei diritto e dello Stato Per dire che egiu ce riflutato di prendere parte al meeting e ha mandato a dure che avrebbe ricevuto una delegazione dei promoton cello Stato Per dire che egis aveva votato per Sakharov e che era d'accordo con molte richieste dei dimostranti Ma anche per ribadire che il voto è stato fatto nel rispietto for-male della legge Un'ondata di fischi lo ha sommerso, Indire che avrebbe ricevuto una delegazione dei promotori della manifestazione infine l'assemblea ha approvato al-iunanimità due durissimi do-cumenti un sappello dei la-voratori scientificie ai 23 can-didati eletti dai presidium,

leri a Mosca

sieme alla richiesta ritmata di «dimissioni» Kudriavzev si è ritirato spiritosamente «Pren-do il cappello e vado a scri-vere la lettera di dimissioni» Il presidente dell'accade-mia, Gurij Marciuk, si è inve-ce rifiutato di prendere parte

con la richiesta di inturo vo-lontano della loro candidatu-rav, per dare luogo ad una nuova votazione che rispetti le indicazioni di decine di istituti dell'accademia E un documento rivolto alla comu-nità acientifica dell'Ursa che di fatto esprime una sfiducia globale verso gli attuali vertici scientifici del paese Andrei Satharov – che era presente tra la folla – ha ricevuto vere proprie ovazioni, insieme a e proprie ovazioni, insieme a Roald Sagdeev (anche lui

Roald Sagdeev (anche lui presente e silenzioso) e a Dmitrij Likhaciov (assente) Ma ta 4Pravada aveva il giorno prima seccamente difeso l'operato del presidium e le zivestija avevano preso di mitra proprio l'accademico Sakharov per la
usua distancia a l'Ediagne E il sua «intervista» al «Figaro». E i presidente della commis presidente della commissione elettorale centrale, Viadimir Oriov, dichiarava a d'Unità che il voto e stato assolutamente regolare. Dunque il braccio di ferro tra scienziati praccio di terro tra scienziati
e vertice dell'accademia rimane aperio, anche se la
crisi politica» è ormai eviderice difficimente sanabile
senza misure che vadano incontro alle richieste della
maggiorana degli eclapitati maggioranza degli scienzial

Frederik Willem de Klark, il nuovo leader del «National Party»

Sudafrica preelettorale Botha si fa da parte Un suo delfino alla guida del Partito nazionalista

Il presidente sudafricano Pieter Botha ha abbando-nato ieri la guida del Partito nazionalista, conservan-do però la carica di capo dello Stato. Al suo posto è stato eletto l'attuale ministro dell'Educazione Fredenck De Klerk, un boero purosangue, già da tempo indicato come «il delfino» di Botha. Clamorosamente sconfitto il ministro degli Esteri Pik Botha, e per soli otto voti anche il ministro delle Finanze Du Piessis.

MARCELLA EMILIANI

E cost, al'uorno che voleva riformare l'apartheide esce di scena, passo dopo passo, cercando di garantire un futurio, per lo meno quello immediato, senza iroppi scossoni ai propri successori. Solo questa avoglia di stabilità», può aver spinto Pieter Botha ad infrangere una delle tradiscino juò consolidata dalta politica suo dafricana, celebrando di difuorzio tra due cariche; quella di capo dell'esecutivo e guida del partito inazionalista al potere dal '49), da sempre inacindible. Non è cerio un caso d'altronde che abbia lasciato, tra le due, la carica partitica, la più cruciale per il futuro del l'apartheid.

Tra pochi mesi in Sudafrica si svolgeranno le elezioni polituche, va da se per soli bianchi, e qualora il Partito nazionalista (Np con sigla inglese) dovesse perdere terreno, tudi castello di riforme messo in piedi matione su matione di conservaçor, di Andreia Treunchi, puadagni, sempre più terreno (dall'83, quandò è tiato per acissome a destra dal Nipha rosicchiato al partitome conservaçor, di Andreia Treuncho l'intento di riscossa di quello che è rimasto della esinistra tradizionale, que l'artito democratico unito (Ud) la più grossa organizzazione multirazziale anti-partheid (eschusa dall'arena politica), ma oggi anuncia di volera unire al Nuovo movimeno democratico, ultimo nato nell'area eliberale bianca, per smascherare lo stesso erilorismo alla Botha».

È dunque un'eredità molto delicata quella che il Partito nazionalista si ritova a dover gestire con l'uscita di scena del suo padre-padrone degli

nazionalista si ritrova a dover gestire con l'uscita di acena del suo padre-padrone degli ultimi II anni Se cercasse di rienare sulla via tracciata, ri-schierebbe di essere surciassio dai nostalgici dell'apartheid più dura Un salto in avanti, più che minacciare lesqua area diberale, spaccherebbe in maniera sanguinosa i intera tribo bancas Su questa direttrice di «Avanti al centro», garantita negli ultimi due

anni dallo stato d'emergenza, Frederick De Klerk sembra es-sere l'uomo giusto al posto giusto. Ministro dell'Educazio-ne (e si è distinto per aver scatenato contro gli studenti, bianchi e reri, le forza dell'or-dine al minimo segno di pro-testa), già avvocato e giudice. testa), già avvocato e giudice. De Klerk è stato eletto leri alla guida del Np con otto voti di scato sull'avvenario più diretscarto sull'avversario più ditetto. Il ministro delle Finance Barend Du Plessia. Niente da faie per Chris Heunis, denne da faie per Chris Heunis, deporte della disconsistate di deve proprio a lui la riconquista di Johannesburg da parte del Np nel conso delle amministrative dellottobre scorso (e nonostante sia, se mon l'artefice, uno del principali promotori della nuova offensiva di pace sudafricana nell'Africa austrate).

fricana nell'Africa australe)

Colto, astuto, preparatioboero purcangue del Transvaal, De Klerk era da tempo
indicato come il dellino di Botha. E sarà lui che quasi, aicu,
ramente, Eta, 1001, molto, fittità
per ereditare anche la carica
di capo dello Stato. Figo ad
allora, ottre a quella di ministro dell'Educazione, continuera a ricoprire un'aira carica molto delicata presidente
del Consiglio dei ministri per
gil affari blanchi in Fartamento, in pratica la postazione più
strategica per garantire che er consigue oce ministra per el affari blanchi in Farlamento, in pratica la postazione più brategica per garantire che i disegni elaborati in seno ai partito trovino la più corretta elaborazione e la più rapida approvazione in sede legistra va. Dopo di hui, "uomo più potente del Sudartica (considerande Botha già giubiato) è uno solo: il ministro della Difesa Magnus Malan, ter mattina pare non sia stato menimeno candidato al impensio delle elezioni per la guida dei partito. Un'esclusionento delle elezioni per la guida dei partito. Un'esclusione che valle una dichiarazione di potene. È lui che per primo ha conceptito sia riforma del Papartiteti o portata avanti da Botha È lui che ne ha consentito la realizzazione dall'alto del suo controllo delle forze armate il Richellieu di Botha diventerà l'uomo ombre di Dotterera del suo controllo delle forze armate il Richelleu di Botha diventerà l'uomo ombra di De Klerk? Dalla maiattia del presi-dente i militari non si sono fat-il sentire. Questo non significa però che non abbiano niente da dire e da contrattarsi politi-camente

Gli scandali lo bloccano nella corsa al Pentagono

Tower allunga di nuovo le mani e la sua nomina è rinviata

Rinviata la conferma di Tower, l'uomo scelto da Bush come capo del Pentagono Nelle udienze alla commissione del Senato che dovrebbe confermare la sua nomina hanno latto luoco e liamme, sulla qua, fama di donnatoto e ubriacone. Lui, tranquillo, nello stesso giorno ha allungato le mani verso le gambe dell'amica sotto il tavolo di un locale pubblico, sotto lo sguardo dei cronisti di Washington

SIEGHUND GINZBERG

TERMEN YORK. John Tower nega tutto Hanno dovuto trastormare in udienza a porte chiuse quella in corso alla commissione Forze armate del Senato per la ratifica della sua nomina da parte di Bush a segretario alla Difesa, perche le accuse nei suoi contronti avevano assunto una colorazione pornografica E quando, nel riprendere Iudienza aperta alla stampa e al pubblico, il presidente della commissione, Sam Nunn, gli ha chiesto Senatore Tower, len ha o no un problema con l'alcool?», lui ha risposto con l'alcool?», lui ha risposto con l alcool?», lui ha risposto con estrema dignità è anche i aria estrema cignita e anche i ana un poi seccitat «No Sono un uomo che sa imporsi una cer ta dose di disciplina». Sempre Nunn a questo punto gli ha chiesto «Senatore lei tollere rebbe molestile sessuali al Pentagono". Al che Tower-lo sono per una tolleranza

zero nei confronti della discri-

zero nei contronti della discriminazione sessuale, verso la
molestia sessuale nei confronti delle donnesPoi, terminata i udienza,
Tower è andato all appuntamento per colazione al Jefferson Hotel con la sua amica
Dorothy Daiser, una biondona
che frequenta da quandò è lelicemente divorziato per la zeconda volta. E, sotto il tavolo,
ha allungato le mani verso le
sue gambe «Voglio coccolarti
un po", lo si è sentito dile E
l'altra, con un gridolino
Smettila per favorei. Tower
na smesso e i due hanno rpreso à lar colazione Testipreso a far colazione Testi-monianza nero su bianco, dei cronista del «Washington Post-presente alla scena, Chuck Conconi

Le udienze in commissione erano finite mercoledì sera e si altendeva per ien una scon-tata conferma della nomina di

Tower a capo del Pentagono
Ma la cosa a questo punto
non pare più così scontata ed
e'stato annunciato uni innete
della declalone, dovuto all'es
mergere di puori elementie e
all'esigenza di «un supplemento di indagne» Da una
parte un «nos del Senato alla
nomuna di Tower rappresenterebbe uno achialfo ciamoroso
a Bush che l'ha acetto D'altra
parte il senatore del Texas
sembra voler fare proprio di
tutto per creare scandalo
Gil attacchi a Tower erano

chè c'era, era andato giù pesenere un donnarolo e un
essere un donarolo e un
essere un donnarolo e un
essere un detto - un
essere un detto -

nifesta un distacco tra acca-demia e società» e perché c è un distacco tra i vertici amministrativi e la stessa co-munità degli scienziati» Il professor Bialka ha rincarato la dose «Storicamente – ha detto – l'Accademia delle

scienze è stata l'istituzione

pui democratica del nostro paese Ma era una democra-zia che si difendeva anstocra-ticamente dagli assalti del potere politico Negli ultimi anni, però, sono saliti al verti-

Gli attacchi a Tower erano venuti soprattutto da destra Quello più pesante nel corso delle udienze presso la comdelle udienze presso la commissione Forze armate del Senato era arrivato da parte di Paul Weyrich, presidente di unigrappo di opinione di estrema destra, la Free Congress Foundation A dire il vero Weyrich e i suoi ce l'hanno con Tower molto più per il tat to che ha abbendonato i Sdi che per la sua passione per Bacco e Venere Weyrich era venuto dinnanzi alia commissione che deve ratilicare la sione che deve ratificare la a di Tower per sostene re che la sua organizzazione è decisamente contro i affidare decisamente contro l'amidare la politrona di segretario alla Difesa a Tower perché «egli considera l'Sdi qualcosa che si può dare via nella trattativa coi sovietici, noi no» Ma giac-

Tower, texano, senatore da un quarto di secolo, esperto di problemi delle Forze armate, sı era svilupp**ato già dal mo-**mento in cui era venuto fuori

mento in cui era venuto fuori che Bush pensava di nominar-lo a capo del Pentagono. Ma c'era stata un'approlon'dita indagine dell'Fbi che era arrivato a as-solverio dalle vocis sulla sua vita privata. Un altro ordine di argomenti contro Tower è il fatto che aveva lavorato come consulente per i industria mili tare Per alcuni questo gli rentare Per alcuni questo gli renderebbe difficile quella lizzazione dei rapporti Penta-gono-industria in nome della quate Bush dice di averio scel-to. Per altri gli darebbe anzi gli strumenti e i esperienza indi-spensabile a far piazza pulita di spreco e corruzione nelle commesse militari.

La Cbs: «Fu Jibril a mettere la bomba sul Jumbo Pan Am»

glia per l'incursione aerea americana sulla Labia nell'a-prile 1986 e per l'apertura de-gli Sfati Uniti all'Organizzazio-ne per la Liberazione della Palestina Questio sarebbe il vero motivo dell'attentato dinamitardo al jumbo della Pan Am esploso in volo nel cielo della Scozia il 21º dicembre della Scozia II 21' dicembre scorso con la mone;delle 270 persone che erano a bordo. Lo afferma la rete tv america-na «Cb» che ieri sera ha man-dato in onda un servizio in cui vengono accusati i servizi se-greti di Siria e Libia come organizzatori dell'attentato. La ganizzatori dell'attentato. La «Cbs- precisa tuttavia che si tratta di notizie ottenute da fonti che devono rimanere anonime: E subito dopo affer-ma che il principale sarchitetto- dell'attentato terroristico è Ahmed Jibrii, capo di un

WASHINGTON. Rappresa-

Anmed Jioni, capo di un gruppo estremista palestinese, il Fronte per la liberazione della Palestina-Comando generale Jibril, sempre secondo la Cbs, ex ufficiale dei servizi segreti siriani, preparò i operazione tenendo l'attenzione puntata au un objettivo perazione tenento i decisar-ne puntata su un obiettivo americano E grazie all'ap-poggio e alle informazioni for-nitegli dai servizi segreti di Si-ria e Labia e con il loro aiuto si recò a Francoforte, città da

Guerriglieri e neve contro i sovietici

cui ebbe origine il volo Pan Am, dove ebbe tutto il tempo e le possibilità di inquadrare bene il obiettivo da colpire e organizzare l'attentato il ser-vizio, però, riporta anche la dichiarazione di Omar Shehabi, un portavoce di Jibril, il quale ha negato recisamente che la sua formazione sia coinvolta nell esolos

coinvolta nell'esplosione del Boeing 747 della Pan Am Ma anche il segretano di Stato americano James Baker ha dichiarato di non poter confermare le notizie della contemare le notizie della Chs «Non mi risulta che sia stata stabilita alcuna respon-sabilità», ha detto ieri sera Ba-ker Del resto il portavoce del-la Procura di Francoforte che ta seguendo le indagini per la parte riguardante la Germa-nia federale ha definito pun-consetture di elementi rinorcongetture gli elementi ripor-tati dalla rete televisiva ameri-

Intanto radio Forth, una sta-Intanto radio Forth, una sta-zione privata di Edimburgo, ha nferito ieri che secondo la polizia scozzesa l'ordigno era collocato ne la bagajio di un funzionario della Cia reduce da una missione a Belrui che aveva come obiettivo la libe-razione degli ostaggi Nella va-tigla, precisa l'emittente, era-no contenuti anche documen-ti serreti

Allarme nel mondo scientifico

Centomila litri di nafta minacciano l'Antartide

BUENOS AIRES La nave argentina incagliatasi sabato scorso nell Antariude 955 chi lometri a sud di Capo Hom continua a versare in mare il suo carico di combustibile Per ora gli unici che sono corsi ai ripari sono stati gli scienziati americani Sul posto si sono già recati i tecnici della stazione di ricerca Patimer. che si trova a soli tre chilomela nave oceanografica ameri-cana Polar Duke che salpera per la zona in cui si trova la «Bahia Paraiso» Una volta giunta sul luogo dell'incidente l'equipe di esperti cercherà di con l'ausilio di sofisticate ap-

di rendere nota l'esatta quan tità di carburante imbarcata a bordo della nave mentre quel le cilene hanno minimizzato la gravità dell'accaduto. A lo ro gjudizio, le organizzazioni scientifiche e quelle ecologi-ste avrebbero diffuso notizie sesagratas sui danni ecologiesagerate sui danni ecologici che possono scaturire dalla chiazza di carburante – ieri raggiungeva i 16 km quadrati – che si allarga nella baia del lo stretto di Bismark.

Jack Talmadge della «Natio-nai Science Foundation» è fu-rioso «Se tutto il combustiblie immagazzinato nella stiva della Bahia Paraiso dovesse fuola Bahia Paraiso dovesse fuo-ruscine - spiega il portavoce della fondazione scientifica americana - i danni sarebbe-ro irreparabili. Ma è una eventalità che a Buenos Aires non prendono neanche in considerazione, esciudendo anzi che il naufragio della na-

ve – che era in viaggio per ri formire con centomila iltri diesel la stazione scientifica «Esperanza» – possa costituire una sena minaccia ali ambiente antarico Dallo squarcio che si è aperto sulla fiancata della Bahta Paraiso – spiegano a Buenos Aires – è fuonuscito soltanto il carbu rante dei serbatoi della nave mentre i centomila iltri destimentre i centomila litri desti-nati alla stazione di ricerche argentina è conservato nei barili ermetici e non c è ness pericolo che si disperda nel

L'acqua circostante la nave L'acqua circostante la nave è coperta da uno strato di due centimentri di nafta e la fauna già ne sublisce le prime conse guenze compreso li Krili quel minuscolo crostaceo di cui si nutrono i pochi animali che popolano le acque dell'Antarpopolano le acque dell'Antar-tide (foche pinguini e bale

Alcuni veicoli vengono investiti da valanghe I guernglieri attaccano il convoglio Najib una ri-conciliazione con i ribelli è possibile solo se cesseranno le ostilità I sette gruppi di mujahedin di stanza a Peshawar starebbero superando le divergenze sulla composizione del governo provvisorio della resistenza

ntiro sovietico dall'Afghani stan è iniziata E i primi avve nimenti lasciano pensare che sarà una impresa difficilissi sarà una impresa difficilisa-ma Un lungo convoglio di au tomezzi militari sta procedeni do lungo la strada che attra verso il passo di Salang a tre mila metri di quota porta sino al contine con i Ursa. Le trup-pe sono già state impegnate due volte da attacchi dei guer riglen il i primo è stato portato pochi chilometri fuon da Ka bul il secondo in prossimità

li immediati e gli uomini sono stati estratti vivi dalla monta-A Kabul il presidente Naji-KABUL. Lultima fase del del tunnel di Salang La Tass dà nouzia dei combattimenti senza però dare informazioni dali una e dali altra parte Nel primo caso si è trattato di un lancio di razzi da una certa di-

bullah ha affermato ancora una volta che «le forze armate afghane non sono mai state forti come oggi», aggiungendo che «il governo adempie in pleno al suo dovere e il partito democratico del popolo al-ghano resta la guida e i orga-nizzatore del processo di ristanza Nel secondo invece i ribelli hanno aperto il fuoco dopo essersi appostati lungo il ma la Tass è stata la reazione

si dalle insidie det maliempo Nevica e dau drupi che llan-cheggiano la strada ogni tanto si staccano grosse valanghe Una di queste ha investito in pieno sei mezzi bilindati sep-pellendoli 1 soccorsi sono si ti i immediati e gli uomini soco

Un convoglio che sta ritirandosi da Kabul diretto al confine con l'Urss viene attaccato due volte dai mujahedin ed è investito da una valanga

nizzatore del processo di no-conciliazione. Najibullah ha parlato per due ore al giorna-listi stranieri presenti nella ca pitale deli Afghanistan E ap-parso molto scuro di se an-che se spesso al suono della sua voce si accompagnava in

sottofordo il rumore dei colpi di artiglieria incrociati tra lesercito regolare e i guerriglieri che assediano la città Di riconciliazione, ha affermato Najib, si potrà paralele sottilità ottilità. po la cessazione delle ostilità. Il leader alghano ha voluto di-stinguere tra i mujahedin che operano all interno dell Af-ghanistan e i leader politici di stan Con questi ultimi secon-do Najib il dialogo è impossi-

Quasi contemporaneamen-Najibullah, rilasciavano di-chiarazioni anche i leader della resistenza a Peshawar Sela resistenza a Peshawar Se-condo alcuni di Ioro sarebbe oramai vicino l'accordo sulla composizione della Shura, la grande assemblea da cui do-vrebbe scaturire poi un gover-no provvisorio da insediare non appena il regime di Natinon appena il regime di Najidei sette partiti di ispirazione dei sette partiti di ispirazione sunnita (manca ancora un'in-tesa con i gruppi della mino-ranza scilta) potrebbe contare su 60 rappresentanti. Venti seggi venebbero riservati a personalità del regime di Na-jib che non siano membri del partito al potere e siano «bravi musulmani» I capi della resistenza hanno anche assicurato che si asterranno dal lan ciare attacchi su vasta scala contro le principali città quan

do il ritiro dei sovietici sarà completato. «Il mondo intero completato. Il mondo intero sarà testimone della caduta di Kabul senza che vi siano attacchi contro l'abitato: ha detto Gulbaddin Hekmatyar, leader di una delle lormazioni più intransigenti Un altro dingente della guerriglia, Abdul Haq, ha dichiarato che mentre i soldati di Mosca vengono fatti rimpatriare il contingente

The application of the same of

nano che difende Kabul e stato rinforzato con l'arrivo di cinquemila elementi acetti ad-destrati in Urss. Un problema che i mujahedin non sono ancne i mujanecin non sono an-cora riusciti a risolvere, secon-do Abdul Haq, è quello delle garanzie da offrire ai militari dell'esercito regolare afghano per arrendersi alla guerriglia senza paura di rito

senza paura di ritorsioni
Il portavoce del ministero
degh Ester sovietico Vadim
Perfulev ha commentato le
trattative in corso tra i gruppi
della resistenza afghana per
dar vita alla Shura, Può essere
un progetto «accettabile», ha
detto il portavoce, ama tutto
dipende dalla base su cui essa
sarà costituita. Se essa non
includera il Pdpa, cioè il partito al potere a Kabul, essa sarà
soltanto un altro organo
d'opposizione senza akuna
influenza per la soluziones del
influenza per la soluziones del influenza per la soluzione, del

Continua in questa pagina il colloquio settimanale tra 1 lettori e la redazione del
Salvagente, i cui fascicoli escono il sabato
con il Unità. Questa rubrica apparirà ogni
venerdi. Raccoglie lettere e telefonate che
ci pervengono direttamente, nonché colloqui registrati nel corso del effilo direttodi italia Radio, la radio del Pet (va in onda
ogni martedi con inizio alle ore 10: in altrequenze e dei programmi). Nelle lettere
– da inviare per posta regolarmente affrancate – serivete nome, cognome, indirizzo, numero di telefono; chi aon desidera apparire sui giornale con nome e cogaome, ilo precial. A tuti sarà data rispoata, pubblicamente o privatamente. Oggi
rispondono tra gil altri al lettori, sui fascicolo n. 1 «Usi» e sui fascicolo n. 2 «La busta
paga» Guido Girolami e. Alma Palumbo
dell'inca Cgil.

Caloroso grazie anche a nome della mia famiglia

Cara Unità - Il Salvagente desidero esprimere anche a nome di tutta la mia famiglia un catoroso ringraziamento per questa nuova, eccezionale inizialiria, che sarà di grande ajuto per molti cittadini. Per questo motivo è necessario che questa validissima idea sia conosciuta dalla maggior parte della gente, è a mio parere va pubblicizzata ancora di più di quanto è stato fatto, per far capire agli fialiani che l'utilità di queste informazioni è assai più importante dei numerosi giochi a premi che imperversano attualmente in gran parte dei giornali italiani.

Cordialità

Glovanna Galli

Anche le sezioni del Pci dovrebbero difendere i diritti

fatti molto diversa dalla vostra. O almeno così ritengo.

Ma oggi, spinto dalla curiosità di vedere com è fatto Il Saluagente, cosa contiene, a chi e a cosa serve (oltre che a diflondere, è ovvio, la conoscenza del pensiero e dell'azione dei comunisti), ho compiuto lo storico passo: ho acquistato dali mio solito edicolante, per la prima volta e subendo la sua ironica incredulità non senza un certo imbarazzo da parte mia. l'organo ufficiale del Pci. Naturalmente ho preso anche il mio consueto giornale, tradendo forse un pizzko di taccagna softerenza, per non sembrare di essere passato interamente al nemico: Ma quel che è peggio ho trasgredito al rigido principio logico-economico che mi son sempre imposto e che consiste nel divisto di sassimere contemporaneamente più dir un quotidiano al giorno, per vari molitivi, sia partici che iliosolicie (un eccesso di informazioni confonde le menti, le oipinioni diverse dalle proprie creano disagio, la verità è è sempre e soltanto dalla nostra parte, ecc.). Per non parlare del prosalco ma non trascurabile motivo del rispamnio (un mio antenato era genovese). Ebbene, a tabb, ormal infranto, non mi vergogno di dinvi che non rimpiango minimamente l'irobolos di 1500 lire consapevolmente versato nelle vostre casse, in ossequio – vorrei dire – al piuralismo delle testate a all'informaziona alternativa, oggi tanto di moda. Scherzi a parte, ho apprezzato molto l'inserto in questione. Da esattamente quello che offre: argomenti seri, trattati con chiarezza e precisione, seriza enlasi declamatoria e nemmeno con eccessiva vituenza, oppiditoria (costa, questa che temevo di più). Natiralmente non mancaro (mi aseri stupio dei continuaro al acquistare II Safuagente (e con esso la copia dell'Unità che lo contiene ovviramente), anche se a me, che non sono vostro abituale cliente, esso costa 1500 lire, con continuato a la douo usorio a bituale cliente, esso costa 1500 lire, oviramente), anche se a me, che non sono vostro abituale cliente, esso costa 1500 lire, più; e non 500 soltanto, quale sar Siamo un gruppo di amici di Modena, iscrit-ti al Pci, 'Abbiamo letto con interesse i primi due l'ascicoli del Saltogenie e siamo entusiasti dell'iniziativa Finalmente, ci siamo detti, una pubblicazione che aluta i cittadini di fronte ai problemi quotidiani della vila, Ma, sia pure in piccolo, per i problemi di natura locale, non porrebbero prendere iniziative simili anche le sezioni del Pci? Sarebbe un fare politica in modo nuovo, su questioni pratiche e concre-

Seguono le firme

Cari compagni. Proprio in questi giorni a Modena per iniziativa di un gruppo di sezioni, sono in preparazione iniziative dei tipo da voi

A Firenze «Il bandolo della matassa»

della matassa è i significativo titolo del Centro di niziativa per i diritti del citicadino che si è costituito a Fienze su iniziativa della Federazione del Pci il Centro. I a quale hanno già aderito intellettuali, magistrati, avvocali, siudiosi, operatori di servizi, giomalisti, sindiacalisti, parlamentari i viene presentato in una conferenza stampa che si tiene oggi e sarà inaugurato domani, sabato, di bandolo, della matassa, che ha uno spazio autonomo presso, una sezione del Pci, si propone tre objettivi, raccogliere schedare, censire, atraverso un seletono che sarà, attivato gradualmente, a partire dal i marzo, due giorni la settimana, le domande dei cittadini, fornire informazioni sul modi in cui e possibile per i cittadini, fornire informazioni sul modi in cui e possibile per i cittadini, fornire informazioni sul modi in cui e campagne di stampa sul temi di maggior interesse.

Il Centro ha sede in via Cimabue 19: telefono 055/247700.

Ho pagato la tessera sindacale per 15 anni senza vederla mai

Senza vederla mai

La signora Rochele Ori, di Coselle Landi (Micino), ci racconta quesia singolare vicenda:
Scrivo da un piccolo paese, sono operala metalimeccanica in una aztenda artiglana.
Nell'ottobre del 1987 chiacchieravo del tesseramento sindacale con mio marilo e mio fratello: mi dissero che se la tessera sindacale della Cisi non mi arrivava a casa, non risultavo iscritta. lo pagavo contributi da quindici anni el a tessera non mi era mai arrivata. Presi it telefono e chiamal la Cisi di Codogno chiedendo come mai non mi arrivava la tessera: al primo momento risposero che non risultavo iscritta. In un secondo tempo mi dissero che il mio datore di lavoro si teneva i soldi e che lo non risultavo iscritta. Ero al massimo della rabbia, anche perché si tratta di 15 anni di lavoro: e non ci volevo credere. Continuavo a telefonare ogni tanto al sindacato, per avere notizie, loro certo non si disturbavano. Dopo alcuni mesti mi dissero, ci sono 600,000 lire, facciamo metà ciascuno. lo dissi che aridava bene, cosa altro potevo fare? Poi silenzio, per altri mesi, ad un'altra mia telefoniata risposero che non era cosa che si risolvesse in quattro giorni. Ancora mesi di silenzio: silenzio, per altri mesi, 1988 andai a Codogno, e seppi che il datore di lavoro aveva sempre pagato, e che a Milano si trovavano dei soldi in più e non sapevano da dove venissero. lo risposi: non si sono mai chiesti in quindici anni da dove venivano? Non ho ricevuto nessuna risposta. Incavolata dissi, la tessera non la pago più.

Sono un «nemico» apprezzo l'iniziativa vi acquisterò ancora

Il dollor Romeo Tacconi, consulente di dire-zione e organizzazione aziendale, scrive da Milano:

Nella mia vita «esemplare» di cittadino medi rispetto (nei senso che rispetto le leggi e autorità costituite, e non certo nei significato mafioso di colui che esige rispetto ed osse



quio dagli altri), non ho mai comprato d'Uni-tàv. Per partito preso, lo confesso, o per avver-sione preconcetta, come preferite. L'ho sol-tanto letta qualche volta, quando altri mi se-gnalavano qualche articolo particolarmente «catityo» o pericoloso, da criticare e combat-teres a mia, volta. Ma acquistata mai, per non contribuire con i miel soidi a... foraggiare il «pemico». La mia idea politica, come si diceva una volta, o ideologia, come si dice oggi, è in-fatti molto diversa dalla vostra. O almeno così ritengo.

Ma oggi, spinto dalla curiosità di vedere co m'è fatto *Il Salvagente*, cosa contiene, a chi e a

E così ho scoperto

che in busta paga

c'è ancora la Gescal

La busta paga è nata nel 1953 per risponde-e soprattutto alla esigenza di dare al lavorato-

re sopratlutto alla esigenza di dare al lavorato-re una prova del suo rapporto di lavoro con la quale eventualmente sostenere le sue rivendica-zioni in sede giuridica e contrattuale. All'epoca la parte previdenziale era piccola e riguardava una minoranza di lavoratori. Quando si è pen-

sato di costruire delle case con il contributo dello Stato, si è messo un contributo, appunto la Gescal, e avanti così per quanto riguarda oli ris soggetti previdenziali. Quindi siamo di fronte a 30 anni di aggiunte, che riflettono il fatto che, non avendo lo Stato italiano un sistema fiscale adeguato (e come dice la Costituzione) a riscuotere da ciascuno secondo le sue possibili, aper soddistrae i bisogni pubblici si nicorre sistematicamente alla tassazione dei lavoratori

Bambino allergico: anche per lui

dieta unica? Voglio segnalarvi il caso di mio figlio che è allergico a certe sostanze contenute nei cibi. Ho chiesto che potesse usulruire di una dieta particolare alla mensa scolastica ma mi è stato risposto di no. Il medico scolastico della Usi non dovrebbe preoccuparsi anche di questi problemi e non costringere un bambino a mangiare quello che di fig male? ngiare quello che gli fa male? Daniele Scacciati

Giriamo la domanda al Comune e alla Usi di Sesto Fiorentino augurandoci di avere pre-

te per la soluzione di questo importante problema.

Pubblichiamo volentieri questa lettera ci solleva una questione di grande rilievo e inti miamo i nostri lettori che è in programma a lascicolo de Il Salvagente dedicato ai farma nel quale ritomeremo ampiamente sul probi ma sollevato dal dott. Spadomi.

Corte costituzionale e calcolo della «buonuscita»

La signora Elena Puccioni di Firenze ha telefonato per sottoporo: il seguente quesito, inqualità di dipendente pubblico è interessata al
meccanismi di caccolo della buonuscita. Nel
tascicolò sulla busta paga si la riferimento a
una sentenza della Corte costituzionale del
1988 che legittima l'esclusione del computo
dell'indennità integrativa speciale dal calcolo
della buonuscita. La signora Puccioni chiede
che venga-meglio illustrata la portata della
sentenza della Corte.
Anche il signor Adriano De Filippis, funzionario amministrativo e delegato della Cgil, di
Roma, si riferisce allo stesso problema per rilevare che in realtà i dipendenti degli enti locali ricevono dall'inadel una indennità di
buonuscita- per determinare la quale viene
calcolato anche l'ammontare della indennità
integrativa.

FISCO E SERVIZI

I SERVIZI PUBBLICI

L'INFORMAZIONE

LO SPORTELLO

DALL'AVVOCATO

LE TASSE (IRPEF) IVA E ALTRE TASSE

LA BOLLETTA

di lire:550) con l'ingiunzione di pagare e la minaccia -pena la sospensione della laurea, lavorava alla pari a Cagliani, poiche essendo lei la maggiore in una famiglia di osto figli (padre minatore) non avrebbe potuto affrorare gli studi, se non vi avesse provveduto economicamente lei stessa.

Per varie vicende la «matricola 10429» si è laureata circa quattro anni fa e, nonstante abbia clica quattro anni fa e, nonstante abbia discusso con 110 e lode una tesi bilingue, è ancora precaria, o meglio precaria tra i precari, polché solo quest'anno le è capitata una supplenza per maternità.

una suppienza per malemità».

La «matricola» in questione abita a Guspini (km 75x2 da Cagliari, andata e ritorno). Per tale motivo ha chiesto a me, come sua ex-insegnante ed amica, di provvedere a pagare quanto dovuto a questo povero Stato Italiano che e, giustamente, deciso a scovare gli evasori. Anche quelli che, come in questo caso, evasori non sono, visto che l'ammontare delle somme da pagare per ogni anno accademico viene fomito dall'Università e probabilmente in quel iontano anno accademico ci fu un errore, chiamiamolo veniale, della segreteria.

Per elfettuare tale pagamento sono andata

rore, chiamiamolo veniale, della segreteria.

Per effettuare tale pagamento sono andata prima, in un ufficio postale. Qui mi hanno spiegato che dovevo ritirare alla segreteria dell'Università un modulo prestampato con, su sciitto l'ammontare della somma da pagare. Sono, dunque, andata in segreteria, in vie chiuse al traffico e in salita (o in discesa), da qui nuovamente alla posta, dove, per tassa di conto comente ho pagato altre 900 (novecento) lire: Infine sono andata una seconda volta in segreteria. Qui dove hanno tutto computeria. segreteria. Qui, dove hanno tutto compute

LA SCUOLA DELL'OBBLIGO LA SCUOLA PROFESSIONALE

LE SCUOLE PRIVATE SERVIZIO MILITARE E CIVILE IL VOLONTARIATO

L'ACQUISTO DELLA CASA

GLI INFORTUNI IN CASA

TRENI E MEZZI PUBBLICI

VACANZE E LOCALI PUBBLICI SPORT E SPETTACOLO

TRASPORTI E TEMPO LIBERO

Alcuni suggerimenti per cambiare gli organismi sanitari

A proposito delle proposte del Pci, pag. 10 del fascicolo sulla Usi, riceviamo da un grup-po di lavoratori comunisti alcune proposte per i nuovi organismi sanitari.

Compiti di indirizzo e direzione politica: a) governo compartimentale regionale sa-nitario; compiti: 1) programmazione ed indi-rizzo: 2) controllo ispettivo amministrativo e sanitario con funzionari di carriera;

sanitario con funzionari di carriera;
b) distaccamenti regionali sanitari con
compiti ispettivi a mezzo di funzionari (ci si
potrebbe servire delle sedi delle Province –
enti inutili che andrebbero aboliti – e del personale amministrativo delle medestime).
(ili organismi sanitari:
a) distretti sanitari locali (ex Usi) composti
da ex piccoli ospedali per cure ambulatoriali;
esami clinici, cure fisioterapiche, e brevi degenze:

genze;
b) ospedali territoriali. Da un minimo di
quattro a otto ospedali per regione, da atabilirsi in base alla estensione territoriale e al numero degli abitanti e potenziali degenit.
I distretti sanitari e gli ospedali saranno affidati a lunzionari amministrattivi in carriera con
direttore responsabile amministrativo e direttore sanitario responsabile del buon funzionamento dei reparti. In ogni distretto ed ospedale un direttore economo sarà responsabile dei
materiale sanitario in dotazione e del suo funzionamento.

Il governo regionale sanitario, su ospedali e distretti, avrà compiti di indirizzo, di controllo amministrativo e di vigilanza.

Anche a Lecco un centro per i diritti del cittadino

Prende avvio a Lecco l'attività di un centro per la dilesa dei diriti dei cittadino, promossa dai gruppo comunista in Consiglio comunale, in collaborazione con l'Unione culturale. Provvisoriamente, il centro ha sede presso parazzo Fake, in piazza Garbiadi, let, 365580. Orario di apertura: tunedì e giovedì, dalle 17 alle 19

Orario di apertura: rancar e giocario di apertura: rancar e di intiti e la forme di tutela che lo garantiscono; in questa attività si avvale dell'opera di tecnici e consulenti; svolge un'azione di controllo delle attività delle istituzioni pubbliche, di sollecitazione e di proposta per il miglioramento dei servizi.

Consiglio di Stato e recupero del servizio militare

Caro Saliogente, il mio problema è quello del riconoscimento del servizio militare ai fini dell'anzianità lavorativa e quindi del traitamento previdenziale dei dipendenti pubblici. Vorrei sapere quale è il provvedimento legislativo con il quale il ministero del Tesoro non accoglie le domande e segnala agli interessati stessi che vale riconoscimento può avvenire mediante riscatto con onere a carico degli interessati

Come il iettore giustamente dice, l'art. 20 della legge 958/86 prevede che il periodo di servizio militare è valido a tutti gli effetti "... e per la determinazione dell'anziantia laponitua ai fini del trattomento previdenziale del settore

per la deserminatoria dell'ancentrale del settore pubblico.

Sulla concreta applicabilità della norma in questione sono sorte divergenze interpretative ma gii enti preposti all'emanazione della circolare applicativa: Regioneria generale dello Stato, do un ato, e Diparimento per la lunzione, pubblica presso la presidenza del Consiglio dei ministri, dall'altro. La questione è suita perianto rimessa al Consiglio di Stato che arcora non si è pronunciato in merito. Tuntula una unituazione su cui entrambi concordano (e che appare condivisibile) è che, nel pubblico impego, per dottina e guinsprudenza costante, trattamento previdenziale debba intendersi esclusivamente quello di fine rapporto, e non anche quello pensionistico.

In attesa, pertanto, del definitivo parere del Consiglio di Stato, la Direzione generale degli istituti di previdenzo ha emanato una nota di servizio in cui precisa che sia legge 358/86 non reca innovazioni- alla materia dei tratamenti di quiescenza di sia competenza, per cui resta contre inata la precedente normativa che prevede la valutazione del servizio milliare di leva mediante riscatto (legge 650/38). Facciamo presente tuttura che nel disegno di legge 658 per il riordinamento strutturale e funzionale degli istituti di previdenza, è presista all'art. I la valutazione gratuita, a domanda, del servizio milliare stesso.

Per gli insegnanti in pensione quest'anno

Caro Salvagente, ad un insegnante che andrà in pensione allo scadere del presente andre d tta la buonuscita com va anche degli ultimi miglioramenti, quelli previsti a decorrere dal 1 maggio 1990, oppu-re sul solo maturato economico alla data del 30/8/1989?

Faccio presente che al Provveditorato di Pa-lermo e all'Enpas non hanno ancora ricevuto disposizioni in merito.

L'art. 5 del Dpr n. 399 del 23 agosto 1988 (accordo per il triernio 1988-90 relativo al personale della scuola) al 2 comma espressamente prevede: 4 benefici economici risultanti dall'applicazione del presente decreto sono corrisposti integralmente, alle scadenze e nelle percentuali previste, al personale comunque cassato dal servizio, con diritto a pensione, nel periodo di vigenza contrattuale. Poiche nel comma precedente si precisava che le nuove misure degli stipendi hanno effetto sul tratamento ordinario di quiescenza e sull'indennità di buonuscita, non sembrano esserci dubbi che a lei, pur avendo cessato il servizio con decorrenza 30 agosto 1989, spettino anche i mighio ramenti economici previsti con decorrenza 1 maggio 1990.

PREVIDENZA E RISPARMIO LA PENSIONE INPS LA PENSIONE DELLO STATO LA PENSIONE INTEGRATIVA LE ASSICURAZIONI L'ASSICURAZIONE AUTO LA BANÇA BOT E INVESTIMENTI

GIUSTIZIA

IL PROCESSO PENALE IL PROCESSO CIVILE IL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO IL CARCERE LA RISERVATEZZA

LA USL LE MEDICINE IN OSPEDALE LA MALATTIA MENTALE I TRAPIANTI L'AIDS

CONSUMI E AMBIENTE

LA DROGA LE CURE DEL CORPO

L'ETICHETTA GLI ALIMENTI PRODOTTI PER LA CASA LA GARANZIA **ABBIGLIAMENTO** ELETTRODOMESTICI E HI-FI LA PUBBLICITÀ L'INQUINAMENTO

FAMIGLIA

LA COPPIA MATERNITÀ NASCERE 1 FIGLT ESSERE ANZIANI ESSERE BAMBINI LA SESSUALITÀ

LAVORO

GIOVANI

L'UNIVERSITÀ

ABITARE

L'AFFITTO

IL CONDOMINIO

CASE E TERRENI

L'AUTOMOBILE

I VIAGGI

ESSERE STUDENTE

LA BUSTA PAGA IL LAVORATORE DIPENDENTE CONTRATTI E SINDACATI IL LAVORATORE AUTONOMO IL LAVORO ASSOCIATO DALL'ARTIGIANO L'AMBIENTE DI LAVORO IL PRIMO LAVORO

Molti lettori suggeriscono al «Salvagente» una serie di temi da trattare: terremo conto delle loro indicazioni per le quali intanto il ringraziamo. Vogliamo nello stesso tempo ricordare che nel primo contenitore offerto insieme al primo fascicolo, quello «Jal», è pubblicato io schema di tutta l'enciclopedia dei diritti dei cittadini. Per comodità dei lettore, lo riproductamo qui sopra. Si tratta di 70 fascicoli, che usciranno in un ordine non prestatito, seguendo criteri di attualità e di equili-brio tra i diversi argomenti, e che potranno successivamente essere integrati e aggiornati. È previsto l'inserimento di nuovi argomenti, e quindi di altri fascicoli, se via se ne a avvertirà la necessità e l'urgenza. Un secondo contenitore arà distribulto tra qualche numero: il colore della fascia di copertina, diverso per ogni contenitore, servirà per raggruppare, ad opera conclusa, i tanti fascicoli relativi a due temi: ad esemplo, il contenitore con fascia blu, il primo, accoglierà tutti numeri sul assilute» e quelli sull'asbitare»; il contenitore verde i numeri sul consumi e ambiente e su strasporti e tempo libero». E così via, Si possono richiedere i fascicoli arretrati alle sedi dell'*Unità* di Milano e di Roma. Noi riteniamo la sentenza della Corte negati-va perché si è di fatta limitata a canara una si

Sono una casalinga di Roma: quindi sono colei che gestisce la busta paga, ma tra tutte quelle voci, vocine e vocette non ho mai capito niente. Ho solamente fatto i conti con it reale: stipendio lordo tot; stipendio netto tot: c'è un divirio grandissimo. un divario grandissimo.

Tra le tante voci, troyo la Gescal, che mi pare sia un ente sparito. È lecito che ci siano ancora ritenute sulla busta paga? È ci sarà qualche altra voce che ormai esiste solamente «in spirito»?

ta ripetutamente genunciata ua me e da anu-ni cattedratici. Attualmente ci sono ben otto proposte di legge sulla materia le quali confer mano l'affidamento dell'informazione scienti propose di legge sulla materia le quan comer-mano l'affidamento dell'informazione scienti-fica alle industrie produttrici mentre ritengo che questo tipo di informazione debba essere accompagnato da un'altra organizzata dalle università. Conto sul contributo de Il Salvagen-

va perché si è di latto limitata a sanare una si-uazione di conflitto rigizardante alcuni com-parti del pubblico impiego (appunto i dipen-denti degli enti locali) rinunciando ad esprime-re una posizione di principio valida anche per tutti gli altri settori della pubblica amministra-zione. È vero che la Corte invita il governo a ri-cadere la latticiarione me strephe statto menozione. E vero che la Corte invita il governo a ri-vedere la legislazione ma sarebbe stato meno equivoco il suo pronunciamento, se avesse esplicitamente alfermato il principio che tili-dennità di fine rapporto (o buonuscita) deve assumere i medesimi caratteri di tstituto previ-denziale sia per i lavorattori privati che per quelli pubblici.

Cento lire, un'evasione pagata cara

Il 6 dicembre 1988 ho pagato lire 100 (di-consi cento) di dasse universitarie non paga-te- per conto di una mia amica. Tale cifra risa-liva all'anno accademico 1975-76, quando l'allora studentessa, a cui l'Università ha indi-rizzato una cartolina con tassa a carrico (tassa

sori tremate: vi scoveranno tuttili

sori trematé: vi scoveranno tuttili.

Bene, spero proprio che la mia amica con le sue cento lire di «tasse non pagate» contribuisca al risanamento del bilancio della Pubblica istruzione. Una cosa è certa: sia la mia amica che lo ci sentiamo a posto, essendo noi convinte che le tasse si pagano, anche quelle che sollevano l'ilarità degli impiegati dell'ufficio postale e del pubblico presente e la rabbia nel povero cristo che, tra l'altro, avrebbe dovuto chiedere un giorno di congedo dalle lezioni.

ni.

lo per parte mia sono contenta di avere contribuito alla buona riuscita di questa operazione di recupero finanziario, ma personati mente avrei un obiezione da fare (o un suggerimento da dare): perché non tenivre di ottenere le «somme inevas» con la precauzione di inviare al destinatario, al suo domicillo, un bollettino di conto cornerte precompilato? Si eviterebbe di cadere nel ridicolo, ma i burocrati, probabilmente, non conoscono il signifieviterende di cadere ini ridiccion, mai i puro-crati, probabilmente, non conoscono il signifi-cato di tale parola. Inoltre, si eviterebbero i travasi di bile per il tempo perduto in una si-mile operazione finanziaria e non si perdereb-be nessuna giornata di lavoro. Cordiali saluti.

Gabriella Lai Gabriella Lai

Cagliari

più, e non 500 sollanto, quale sarebbe la dilferenza supplementare, che dovrei sborsare iso, lossi un lettore normales del vostro logilio. Ed pra dopo il dolce (gli elogi), l'amaro (le critiche). Per me sarebbe stato meglio che aveste continuato a fario uscire la domenica e non il sabato, perché in questo siessos giorno un altro importante quotidiano (tutti sanno qual e), regalas un magazine, al quale sono ulgualmente interessato. Lo stesso discorso vale per il venerdi, a proposito di un altro primario giornale. A questo proposito, non capisco perche non avete voluto tener conto della competitività, non certo per voi favorevole, dei concomitanti inserii promozionali della concormaza. Per orogoliosa sopravatutazione del e vostre lorze? Per eccesso di sicurezza e quindi, per, spavalderia? Per una specie di scommessa nei confronti dei lettori, vecchi e nuovi?. Qualunque sia la risposta, mi pare che una cosa sia certa: non avete seguito, apparentemente, la logica di mercato e della convenienza, Indatti, se oltre al fine sociopolitico di sipubblica utilità: formire agli italiani gli anticorpi informativi, ovvero le autodifese per salvarsi dalle grinife fameliche del governo e per immunizzarsi contro la macchina sirtica deilo Stato che, moderno e infernale Moloch, tutto devasta e ingoia, volete raggiungere anche uno scopo economico, imprenditoria-le: promuovere le vendite del giornale (con l'acquisizione di nuovi lettori e quindi l'adesione o almeno la simpatia per le idee che propugna), non avreste dovuto commettere il peccato di presunzione che. dall'alto della mia esperienza professionale (1), mi permetto di attributivi. Scusatemi e non vogila-temene. In fondo, la mia sincera adesione al Soluggeria de la migliore conferma della bontà della vostra iniziativa, proprio perche proviene da uno che è al di fuori dell'area di sinistra e non può esser sospettato di connivenza. Grazie dell'attenzione, cordali saluti e auguri di successo. L'informazione scientifica sui farmaci

Da Sant'Elpidio a Mare il dott. Manlio Spadoni, chimico-farmacista, scrive: «Ritengo molto opportuna la pubblicazione de Il Salvagente e mi permetto di ricordare che mio padre, collaboratore della Critica sociale di Turati, pubblicò nel 1901 un opuscolo dal titolo: Agli operai - La via dell'emancipazione fatto con lo stesso spittio della vostra iniziativa. Desidero inoltre rilevare, in merito all'informazione scientifica sui farmaci della quale si parla nel primo numero de Il Salvagente, che le norme contenule nella legge 23 dicembre 1978 sono totalmente disaltese in quanto essa è affidata alle industrie produttrici ed è ovviamente contizionata dalla ferrea legge del profitto. La situazione e stata ripetulamente denunciata da me e da alcuni cattedratici. Attualmente ci sono ben otto

PUnità

TRIBUNA CONGRESSUALE

Giovani in fabbrica oggi: la fatica di gestire la propria condizione Cosa fanno partito e Cgil?

LINO MALERBA (Fgci Olivetti)

Sono un operaio di 25 anni, lavoro è sono delegato sindacale alla Olivetti, fabbri-ca in cui negli ultimi quattro anni sono entrati tanti giovaanni sono entrati tanti giova-ni, operai e implegati, tecnici e progettisti. Una frabbrica dove questo ricambio gene-razionale è avvenuto in anti-cipo rispetto ad altri grandi gruppi, Flat compresa Ri-cambio generazionale che è però avvenuto con una seperò avvenuto con una ge-stione pressoché libera da ogni controllo, da parte delle

Il sindacato e tutta la sini-stra hanno sottovalutato trop-po i danni derivati dai con-tratti di formazione-lavoro, e più in generale pochissima attenzione è stata posta alle forme di accesso al lavoro sistema produttivo dovendo dire grazie «al padrone» che ha utilizzato forme clientelari ha utilizzato forme clientelari legalizzate di accesso Una volta in fabbrica hanno subto il ricatto del posto di lavoro e sono diventati merce di scambio nell'accordo sulla scala mobile dell 8/5/86 Ogni tanto però el diciamo che cè un problema di rapporto delle giovani generazioni con il aindacato, con il Pel con la sinistra Pci con la sinistra

Tutti si aspettavano che i giovani in fabbrica avrebbero rivoluzionato tutto, ma visto che così finora non è sta migliorano un poco gli accor-di capestro fatti nel passato e di capestro fatti nel passato e non si va oltre generiche volontà. Come possiamo incamminarci per la giusta strada allora? Si potrebbe iniziare a capire gli errori, a dotarci di
strumenti di analisi. Il sindacato potrebbe incominciare a
proporsi non più con schemi
vecchi fagocijanti, ma in termini aucovi, apertos disponimini awoyi, aperto e disponi-bile a melteral in discussione, pensando ad una strategia che punti alla sindacalizzazione di questa nuova gene-razione di lavoratori

La Flat mostra chiaramente ha puntato ad imporre una cultura individualista con accesso clientelare, con facilitazioni a sindacati filoacilitazioni a sinoacati mos-ziendali, puntando ad un conflitto moderato e che non trovi abocchi collettivi, ma in-dividui nella azienda il sog-getto che risolve i problemi. Anche nella mia realtà non con moti sil lacrititi al sinda-

sono molti gli iscritti al sinda-cato, e non certo perche scottati dalle ristrutturazioni, ci sono alcuni giovani dele-

getti di forte cambiame neanche per le questioni che riguardano i giovani lavorato nguaruano i giovani lavorato-ri Allora, a me pare che nel documento congressuale debbano trovare spazio que-sti temi, e con forza si debba affermare che per la Cgil ci sarà rifondazione se sarà una siliondazione giovanile, a se riiondazione giovanile» e se cioè il ricambio generaziona-le nel mondo del lavoro si tradurră in forza sindacalizzatradurra in forza sindacalizza-ta, se troverà spazi e disponi-bilità. Ma bisogna incomin-ciare a dire che – se siamo in presenza di una grande que-stione dei diritti a partire dal-la dispriminazione per la sia

ne ha fatto il Pci a sollevaria con forza) - cè un altra con forza) — c è un altra grande questione di demo crazia e di diritti negati cioè il diritto alla rappresentanza per milioni di giovani lavoratori nella piccola e nella grande impresa Ed a negare questo diritto, ad oggi, è prima di tutto la Fiat e la sua filosolia, ma anche il sindacato ha le sue responsabilità to ha le sue responsabilità dettate dai limiti culturali ed

organizzativi

Quali bisogni allora, quale
il vissuto di questi giovani
quali condizioni nel sistema
formativo, quali da disoccupato, quali forme di organizzazione, anche autonome,
dei giovani nel sindacato?
Queste domande devono troparti allora titolo pre i l'in-Queste domande devono trovarsi a pieno titolo, per I importanza strategica che hanno per la sinistra, nel nostro
dibattilo congressuale e nella
nostra azione politica quotidiana E riflutando I idea di
qualche accademica tavola
rotonda sulla questione gio
vanile (come siamo abituati
a fare), penso ad un partitio vanile (come siamo abituati a fare), penso ad un partituati o uno», che comprendé fino in londo la portata e l'urigenta di queste questioni è vi si pone in modo umile, che pensa agli strumenti di contatto e alle forme di organizzazione, ai contenuti della nostra politica uscendo dagli schemi di questi anni, ai modi del nostro far politica e dagli ostacoli che pongono ali lingresso dei giovani nel partito Questo stesso ragionamento vale, ed so ragionamento vale, ed in modo ancora più urgente per la Cgil che si avvia alla conferenza di organizzazione

conterenza di organizzazione e che deve porsi il problema di come tradurre in politica quel patrimonio grande, anche se non nei numeri, che sono quegli strani ragazzi che, nonostante tutto, sono entrati nei sindacato, fanno i delegali pelle più svriate

delegati nelle più svariate realtà ed aspettano solo di

essere utilizzati in modo pro-ficuo, di rappresentare se stessi ed i loro coetanei

Il nuovo Pci come avanguardia di una sinistra transnazionale

Bisogna avere il senso senza drammatizzazioni

dell assoluta eccezionalità del passaggio stonco attuale del Pci Siamo chiamati – com è reinterpretare anche con mu tamenti radicali la nostra funzione I documenti le recenti iniziative politiche del gruppo dirigente e l'apertura di una ricerca teorica davvero comolessa sul nesso tra libertà ed eguaglianza si muovono in questa direzione

Sento il bisogno – per dare forza alla nostra politica di og-gi e non certo per fuggime – di prospettare, come dire, un nte *estremo* della nostra rifondazione Estremo in gra do cioè di muovere su un tempo lungo entrando effettivamente e non verbosamente in conflitto con le strategie de grandi gruppi capitalistici, e prospettando un nuovo itine-

rano socialista
Ci dobbiamo proporre di
partecipare alla fondazione di
un nuovo poritio (o meglio di
una nuova forza politica) del-la sinistra europea L'Europa
dei popoli, della gente che la-

vora delle donne, dei giovani non può essere priva di un soggetto politico - forse sotto sioni parziali che non minino la sicurezza interdipendente -dalla logica dei blocchi. forma di confederazione di soggetti – che metta le basi

dalla logica dei blocchi.

Quale sinistra, ci si può allora domandare il punto non è quello di un approdo tardivo del Pci al movimento socialdemocratico – pur dovendosì n cercare con esso le strade più comuni e gli intrecci più proticui – ma quello di una sfida internazionale (or transnazionale come suistamente dicconale, come giustamente dico-no i radicali) che permetta nel prossimo decennio di costruiprossimo decennio di costrui-re un credibile patto politico ed organizzativo tra differenti correnti, esperienze, tenden-ze, movimenti della sinistra europea in senso lato Ciò che colpisce è che accanto alle forze storiche della sinistra si configiria una larsa sinistra configura una larga sinistra diffusa a volte politicamente rappresentata (pur in forme ne), a volte presente solo nei sociale (mi nierisco in particolare ai movimenti di ispira-zione religiosa che in larga parte del continente sono i pricipali animatori di iniziati-ve per la pace, per l'ambiente, per la solidanetà) e ancora più in là a milioni di individui

oggi catturati o bloccati dalle forze moderate e che potrebbero invece essere attratti da una prospettiva che delinei a qualità del produrre del unicare del vivere

E l'identità dei comunisti italiani? La nostra identità tro-verebbe prima di tutto espres-sione nei fatto che ci mettiamo all avanguardia di un processo di questa portata sottoli-neando davvero la nostra originalità antidogmatica E poi ginalità antidogmatica E poi né l'Europa né una tale pro apettiva politica per la sinistra europea potrebbero essere pensate con vecchi schemi nazionali» si tratta putitosto di puntare ad una confedera-zione appunto che consenta alle diverse identità politiche e culturali de sonniersi, di conculturali di esprimersi, di contaminarsi, di mutare

Non ha avuto il Pci questa capacită nel 21 nel 26 nel 44, nel 56, nel 68º e non è stato così anche per tante altre forze della sinistra europea lorze della sinistra europea/ Certo si prospetta una lotta politica dentro la sinistra euro-pea – anzi essa è già in corso – sugli indirizzi da perseguire Una lotta politica che è anche

di relazioni tra Pci e Psi che i documento propone e che già si manifesta nell'iniziativa delle ultime settimane?

Qualcuno insinua, a questo Qualcuno insinua, a questo proposito, che dietro tali riflessioni ci sarebbe l'accettazione di un destino slavato di una sorta di «partito democratico» Lasciamo stare i ragionamenti sui fermenti positivi che ci so-no anche negli Usa, ma partiamo da una tradizione politica ben diversa che non solo non ci consegna la rinuncia alla trasformazione della soaua trasiormazione deula so-cietà, ma che ci invita nel 1989 a cimentarci – proprio in nome delle nuove ingiustizie, del problem ambientali, della crisi del capitalismo come cri-si di un modello mercificato di civilla – verso orizzoni nuovi estensione in ogni campo del la vita politica della società, dell'economia e del lavoro, del rapporto fra i sessi, di quello con la natura, la non violenza la conquista di più autodeterminazione neil esi-stenza di ognuno sono carat-ten costitutivi di questa pro-spettiva europea e del nuovo Pci Il nuovo socialismo ha bi-sogno di nuovi soggetti politi-

Aldo Schiavone in uno scritto su «Repubblica», ci ha noranza diviene sempre più potente e più ricca e una maggioranza che avverte, viomito un panorama piuttosto fantastico la produzione nieceversa, il fenomeno materia vante dei beni immateriali rile di un impoverimento relaticializzatos sul quale si incardinava l'impianto teoretico del marxismo avrebbe quasi d'in-canto portato il capitalismo ad una rivoluzione autogestita che oltre a spiazzare i residui avrebbe decretato il crollo (non è chiaro se definitivo) dei miti e della ipotesi di tra iologica non abbia posto a utti problemi nuovi di grande la sua trasformazione in rendi

portata e, quindi, scenari eco-nomici e sociali inediti rispetto al passato. Se negli ultimi decenni il capitalisi prodato ai fasti del micro-p prodato ai fasti del micro-pro-cessore, con tutto quello che ne è conseguito, la responsa-bilità di questo esito non è di Marx (che peraltro non ha mai preteso di scrivere la sto-na del futuro), ma semmai di taluni depositari del moderno pensiero economico le cui previsioni talvolta non sono state confortate ne da sintesi epocali, ne dalle cronache congiunturali Stiame

Capitalismo e socialismo

I fatti devono indurci

all'intelligenza critica

non al suicidio teorico

OLIVIO MANCINI (Roma)

congiunturali
Stiamo attenti a non farci
folgorare dalla società dei beni immatenali fino al punto di
non vedere la persistenza, anche crescente, di ingiustize
materiali vecchie e nuove Se materiali vecchie e nuove Se così fosse le critiche al neoliperalismo (più acute, talvolta, nell area moderata che non in nell area moderata che non in quella della sinistra), perché mai sarebbero state formula-

ranno, gyviamente, ad essere prodotti, anche perche la so, cietà non potrebbe davvero vi-vere solo di attività finanziaria Non vorrei che dopo anni di critiche per una industria senza servizi, pensassimo ad una società di servizi senza indu-

Già oggi i più seri osservato-ri valutano con motivata preoccupazione il massiccio ed irrazionale spostamento di mmense risorse ın attività puramente finanziarie e a detn-mento delle attività o dell impegno produttivo E poi, i la-voratori dell'industria in tuta o in camice bianco, i lavoratori in camice bianco, i lavoratori impegnati non producono ancora oggi, più di len, valore e
plusvalore che diventa in gran
parte profitto? È superata la
società in cui la produzione
evidenzia un valore sociale,
mentre il profitto un privilegio
individuale? Si è forse estinta
la società nella quale una mi-

contro il prolitto, ma contro l'appropriazione capitalistica individuale e di seaso. Ogni azienda, ogni attività econo-mica per alimentare un siste-ma di riproduzione allargata deve necessariamente produr-re un vacione attivitationi. re un valore suppletivo, un profitto, un differenziale posi-tivo tra costi e ricavi. Ciò è ve-La risposta capitalista o socia-lista a questo problema non è davvero agnostica. Su questo fronte non è il mantismo clas-sico ad essere iragile, ma tutta ung scuola di pensiero econo-mico e sociologico «moder-

no. È ben vero che la società E ben vero che la societa moderne non può essere letta con i testi dell 800 Questa è una verità che riguarda non solo il manxismo, ma tutti i classici della economia politica di quell'epoca. Oggi del marxismo non interessano tanto e solo i suoi valori profe-tici ma il suo metodo acientifico di ricerca, di interpretazio-ne dello sviluppo, con tutti i congeniali aggiornamenti e creativi del marxis

Pensare marxista non ci Pensare marista non ci porta, pertanto, a nessun sui-cidio leoncos ma viceversa procura muovi stimoli a quella intelligenza criticas di cui hanno bisogno non solo i comunisti il marismo non ha mai stigmatizzato lo svituppo, il progresso e l'innovazione, anzi lo ha ritenuto indispensabile e inamestabile Chissà se tomando a ragionare, e non a mutazioni genetiche e sulle epoche che si aprono e che si chiudono nell'arco di un mate proprio i impetuoso e diver-sificato sviluppo delle torze produttive che invoca una

Il documento è già invecchiato, propongo un atto della Direzione

Non lo si può negare La preparazione del congresso nazionale, a meno di due mesi dal suo svolgimento, procede molto a rilento, il dibattio ati temi congresso il discusso del compagni che rischia di timanere interiore alla già scara partecipazione che si registrò nelle sezioni in preparazione del precedente congresso di Firenze Eppure vi è stata in questi utilimi tempi una ripresa di interesse tra le forze politiche e nell'opinione pubblica in rapporto alle intelative di intervento del partito nel dibattio e nella totta politica Come si spiega questa apparente contraddizione? È importante ricercarme le cause portante ricercarne le cause se non si vuole accentuare anse non si vuole accentuare anziché colmare il distacco di
una maggioranza, che segue
passiva e senza partecipazione con il nuovo vertice che
cerca di nvitalizzare i azione
del partito
Una delle ragioni fondamentali è dovuta, a mio parere alla manifesta incapacità
del documento congressuale,
approvato dalla masgioranza

conclusione di un impianto già largamente presente Schematizzando la crisi della sinistra è anche (e forse so-prattutto) crisi dell idea di un

sue forme di Stato sociale -, i grandi poteri economici sfug gono al controllo democratico

e operano per determinare nuove forme di forza di potere politico - di tipo neoautonta-no - solo una sovranità del popolo - e la definizione di

nuove entità continentali e

persino planetane di governo

democratico - è la frontiera

attraverso cui le istanze socia-

no altermarsi Nessun euro-centirsmo ché, anzi, dobbia mo ambire a un idea di Euro-pa più vasta dell'attuale Cee, e oggi il movimento gorbacio-vano rappresenta la naturale sponda per una coraggiosa

del Cc nei suoi indirazi e orientamenti generali, di fornire all'insieme del partipo, alle sue organizzazioni di bissaggi stimoi necessari a suscitare un'appossionata partecipazione dei compagni. Del resto l'ormai palese inadeguatezza del documento è messa in risalto dagli eviluppi anche impetuosi e inticivativi delle vicende politiche nazionali e internazionali in questi ultimi mesi, tanto da correggere o modificare le stesse indicazioni operative che nel documento sono contenute Basti pensare agli eventi internazionali per judali si è resa opportuna la convocazione della apposita commissione del Cc per rendere possibile un aggiornamento di analisi e di prospettive politiche di fronte spettive politiche di fronte novità che stiamo vivendo Ma ancora sul piano inter-no le iniziative che presenta-mo, vedi il fisco e il nsana-mento della nanza pubblica,

cumento non viene neppure citato, ma che invece sempre più apprare necessaria per date concretezza e voce di massa alla nostra politica, per mettere alle conde l'incapacità di governo del pentapartito e le difficoltà crescenti delle lorze politiche a costituire una maggioranza compatta
Per superare ogni impaccio Per superare ogni impaccio che limita o frena il dibattito

che limita o frena il dibattito congressuale, mantenendolo ancorato ad un documento di difficile lettura ed interpretazione, lo credo che si renda necessaria una presa di posizione collegiale della Direzione del partito che, non mnegando gli indirizzi e gli orientamenti generali già espressi metta a fuoco i temi attuali degli scontri in atto sul piano internazionale e nazionale, indegli scontri in atto sul piano internazionale e nazionale, indichi gli interventi da complere, orienti il dibattito delle sezioni sui contenuti e sulle inziattre politiche da realizzare
pel vivo della lotta politica,
anche in vista dell'ormai prossima campagna elettorale europea per far così uscire i
n sieme del partito da ogni aite

partecipazione dei suoi iscritti alle scelte politiche ed alla lo-ro applicazione, iniziando ap-punto con il rendere non se-greto, ma aperto e pubblico il processo della loro formaziosa passiva e rinunciatana
Se questa proposta fosse
accolta, un altra opportunità
sarebbe offetta alta Direzione
a condizione di rendere aperta e trasparente la formulazio-

Anche per noi c'è ancora de la decisione del Ce di qualche anno la di dare pubblicità alle riunioni della Direzione, affidando ad una apposita commissione il compito di presentare proposte che ne regolassero le modalità Edoardo Perna che queste innovazioni nella vita interna considerava essenziali per ogni effettivo rinnovamento contributi ai lavori di questa commissione, ma non ebbe la soddisfazione di vederne le conclusioni Altrettanto noi, che quella decisione approvammo tutto continua ad andre avanti come prima, in modo del tutto anacronistico Quale partito politico ha reso trasparente cristallina in tutti suoi aspetti la propna vita interna? Nessuno certo Ma proprio per questo lo dobbiamo fare con urgenza noi comunisti taliani ta e trasparente la formulazione di questo aggiornamento
politico, indicando cioè con
chiarezza le pozicioni diverse
cioni diverse che sulle scelte
indicate si dovessero manifestare al suo interno, Sarebbe
un modo immediato e diretto
per dare attuazione a quella
rilorma per un nuovo Pci, sulla quale tante parole vengono
spese Sarebbe cioè il segno
concreto del definitivo" affossamento del centralismo democratico l'abbandono cioè
di quel principio e di quella di quel principio e di quella prassi che ha rappresentato, per tutti i partiti comunisti che I hanno assunto, lo strumento di potere interno per consenti-re a gruppi ristretti il dominio sulla vita del partito Un pattito comunista che voglia esse-re democratico deve darsi regole che siano del tutto diver se rivolte soprattutto a rende-re possibile e organizzata la

Errata corrige

DA PAOLO CIOFI

«Nella Inbuna del 30 gen naió, alcuni refusi e un o-missione hanno sostan-zialmente modificato un alcuni passaggi il senso del mio intervento La fra-se "la rivoluzione infor-matica sollecita una visio-no na tradizionale e già ne non tradizionale e già vista della democrazia economica" diventa un non senso come è avve non senso come è avve nuto nel testo pubblicato se si toglie la prola "in formatica". È poi, più sotto "un grande problema di democrazia economica e politica" è diventato "un grande problema di democrazia, economia e politica" infine la frase "è un nodo da affrontare, un tema che ci tocca da vicino "è stata così trasformata "È un modo da affrontare un tema che ci affrontare un tema che ci affrontare un tema che ci

> **DA VALERIO** CALZOLAIO

te a Catanzaro So-

Il sistema tributario come questione democratica

Nel documento precon gressuale non viene dato al cun rihevo alla questione fiscale, mentre nelle utilime set timane e in queste ore stiamo assistendo ad awenimenti che dimostrano I enorme limportanza sociale e politica di quella questione nella società italiana È possibile ritenere che il problema del fisco pon po non si è voluto affrontare il po non si è voluto affrontare il problema del cossidatot die naggio (iscale? Perché i lavoraton dipendenti pagano questi utito e gli altri pagano quello che vogliono? Perché i guadagni di borsa non vengono assoggettati a tassazione? Per ché il catasto non viene organizzato e ora è tale che con sente levaçone di una conti portanza sociale e politica di quella questione nella società italiana È possibile ritenere che il problema del fisco non sia stato ritenuto importante e nizzato e ora è tale che con sente levasione di una cospi cua parte dei redditi immobi-lian? E le domande potrebbe ro continuare Non è difficile dare delle risposte e una e questa l'evasione fiscale si annida soprattutto in quelle categone che votano per i partu che sono al governo da tale da acquistare un rilievo tate da acquistare un nilevo congressuale dagli estensori dei documento? Sostenere che il nostro sistema inbutario è profondamente ingiusto è considerato quasi un luogo comune da parte di un certo giornalismo, il quale reagisce spesso con espressioni rasse gnate come se ci si trovasse categorie che votano per li partiu che sono al governo da vari decenni in particolare per la Dc. C è tra loro un ac cordo tacito c è un mandato tacito e quasi vincolante che viene dato a quel partiti dai loro elettori Di qui il doppio e famigerato regime fiscale in staurato con il decreti del 1973 secondo cui vi sono costro ta decorre che sono costrette a ca inguaribile o alla constata zione della impossibilità di af frontare e risolvere il proble ma dell'ingustizia liscale. Na turalmente sono reazioni del tutto sbagliate che dimostrano la mancanza di conoscenza delle reali dimensioni del fe-

1973 secondo cui vi sono ca tegore che sono costrette a dichiarare tutto e pagare in conseguenza e categore che cichiarano quello che vogliono e pagano quello che vogliono e che sanno bene come giu uffici fiscali non sono organizzati per controllare le dichiarazioni Di qui giu scan dalosi condoni fiscali periodici del hutto immorali, trole i banditesco con cui si compor ta una classe dirigente politica che si ritiene intoccabile e pertanto può fare quello che vuole Perchë gli uffici fiscali con trollano meno dell'uno per cento delle dichiarazioni pre sentate? Perché per tanto tem

anche incomprensioni che anche incomprensioni che vengono riscontrate anche nella sinistra politica e sinda-cale Quando si chiede che venga applicato esplicitamen te si riconosce che la parte di scala mobile che si ricava in relazione a quella parte d in flazione che supera quella percentuale, non deve essere percentuale, non deve essere tassata Stranamente però, si dimentica che tutti gli scatti di scala mobile che si sono succeduti negli anni non dovevano essere considerati redditi e come tali erano intassabili, perché costituivano solo compensazioni parziali delle perdite causate dali inflazione il reddito non è che flusso di ric chezza in più che si realizza nel corso dell'anno per la nostra attività e come tale deve

dei paesi del Terzo mondo e che offendono fortemente i contribuenti onesti Gli evasori sanno bene che gli uffici fiscali non sono organizzati per controllare le dichiarazioni, perché si uvole che non lo siano.

In quanto al cosiddetto dre naggio fiscale occorre rilevare alcune strane contradilazioni e alcune trane controllare.

La tituale classe dirigente preference farsi prestare dai citatina abbienti quelle risorse che dicumenta.

pogiro

Da ciò deriva che l'attuale
classe dingente non intende
affrontare alla radice il problechè ciò signiticherebbe cambiare i suoi rapporti con i propri elettoni Ed ecco come si arriva alla famosa società dei due terzi il sistema ributario è anche un termometro della democraticatà di una società. Si può pariare di una buona democrazia quando il governo riesce a lar rispettare il principio costituzionale secondo cui ogni cittadino fornisce allo Stato le risorse a seconda della propria capacità continbutiva Nel nostro paese, quindi, siamo tontani da un buon coefficiente di democraticità

Rapporti unitari col Psi? Non siamo più negli anni 60

La seconda parte del do-cumento politico per il XVIII Congresso, e un modo specifi co il paragrafo 5, pare essere, ed è già quello che solleva le maggiori discussioni ed obie-zioni. In effetti, il tema dell'al-ternatura democratica, in geneternativa democratica, in generale, e particolarmente quello dei nostri rapporti con il Psi, è non accidentale, ma sempre più organico, del blocco confondamento e l asse di questo blocco è dato dalla Dc, ma il partito socialista, in taluni im-portanti momenti della vicen-da politica, si è palesato come mento a destra di questo sua subalternità alla politica democristiana Così è stato con il decreto sulla scala mo-bile allora con le più recenti posizioni nei confronti della

posizioni nei contronti della magistratura, contro il voto se-

giuridica dei drogati A ciò si aggiungono le ricorrenti sug gestiom a favore di una Repubblica presidenziale Al tempo stesso, su questioni di politica estera e in questi giorni, sul problema del rapporto governo sindacati a pro posito del fisco il Psi si è differenziato a sinistra Nell inse renziato a sinistra Nell insie me però la differenziazione a destra o a sinistra nei confron ti della Dc, all interno del blocco conservatore modera-to non pone in discussione il blocco medesimo il Psi pun-

to nel governo con una sua proposta di programma di ri forme abbastanza organica e non mancarono certo le in certezze e i cedimenti) Ma insomma passando nella maggioranza governativa mentre il Pci restava all'oppo sizione, il Psi non aveva i rotto tutti i vincoli di una poli-

giuridica dei drogati A ciò si tica unitaria A me pare che le

capitolo sull alternativa, e so-prattutto al paragrafo quinto, si muovano secondo una li nea di politica unitana tra co-munisti e socialisti che ancora reggeva ed era valida nel pe-riodo del centrosinistra ma possibile Ben diverso e più arduo è oggi il compito di sca vare nelle contraddizioni in cui il Psi si colloca di fare emergere la condizione di su-balternità alla De a cui si condanna La possibilità di un re-cupero del Psi ad una politica non diciamo di unità ma di intesa delle sinistre esige una lotta di ben altra lena di ben

Vi sono state trasformazioni nel modo di essere del Psi che certo non sono irreversibili, ma che non possono essere sottovalutate (Così mi pare taccia irvece Gerardo Chiaromonte nel suo intervento del 9 gennaio scorso). Non si può tuttavia trascurare il fatto che, in questa situazione si determinano nel nostro partito atteggiamenti erra ti a cui non si deve indulgere Un atteggiamento risentito nei nel modo di essere del Psi che

Un atteggiamento risentito nei confronti dei socialisti che

il fondamento del biocco di potere che dobbiamo battere sta nella Dc e quindi questa è l'awersano principale (Il che non significa dimenticare o sottovalutare il carattere di massa di questo partito le sue contraddizioni così come le differenze ed anche le con traddizioni che si aprono tra traddizioni che si aprono tra questo partito e le diverse for-ze cattoliche). Così si delinea la tendenza a ritenere che per battere il blocco di potere, la sua forza principale debo -, il colpo principale debo essere rivolto contro la forza intermedia contro il Psi Sono organ da combattera con deerron da combattere con de

cisione

Ciò detto però non proportei di riscrivere il capilolo sull alternativa democratica
Non che esso non possa esse e perfezionato ma nel senso che esso non deve essere so stanzialmente ripensato – a mio parere – come alcum compagni propongono Aggiungo auzi perfezioniamolo pure ma non cercando l'unità per mezzo di mediazioni che diminuiscano la chiarezza Niente di grave se ci differen ziamo di fronte a problemi difficili e complessi ma guai se impasticiciamo

«Nella tribuna del 27 gennaio sono apparso inopinatamente



Lira Modesti contrasti monete dello Sme



Dollaro Continua una lieve oscillazione (in Italia 1369,50 lire)



ECONOMIA & LAVORO

Bolaffi «Non ho ancora deciso»

MILANO Bolaffi allora lascia la Fiom per il ministero
del Lavoro I La domanda è leglittima specialmente dopo
intervista che l'ga responsabile del settore auto della
Fiom, dimissionario per contrasti sorti sulla conduzione
delle trattative alla Fatt, ha ri
lasciato seri al «Giorno» il titodel quotidiano milanese
non lasciava dubbi «Ecco perché lascio Trentin per Formica» Eppure Bolaffi non ha ancora scetto «E vero » afterma
Bolaffi » ho questa proposta
del ministero, sulla quale non
o ancora preso una decisione
definitiva. Si tratta di una
proposta di cui innarzitutto
parerò con i compagni della
Fiom, anal vitengo proprio che
sia mio preciso dovere parlarne con lororBolaffi, perattro, sulla scia
della nolaffia anonasa in miesti

ne con loro-Bolaffi, peratro, suila scia delle notizie apparse in questi giorni e specialmente dopo-fintervista di ieri al Giorno-non intende abattere la porta al sindacato «Vorrei solo che le miè diffussioni dalla Florri is mie dimissioni dalla Florriafferma — non venissero
considerate un fatto fisiologico, che la parte della normale
dialettica politica. E ancora
Quello che mi preme, e so
che non e facile, è rompere il
circolo visioso per cui si camibig lavoro se si tradisce, es si
fa l'abiura. Non è questo il
mio caso. Spero, se la mia riconversione riuscirà, di continuare il mio contributo. Semplicemente da un'ipunto di opservazione, da un ruolo diverservazione, da un ruolo diver-

Bolaffi però al ministero del Lavoro cosa farà "Non siamo ancora acsai nei particolari differità del come ho detto si rattica del come del co DS:RR

Stamane il via ufficiale al G 7 Allarme del presidente Fed di fronte alla prudenza rassicurante di George Bush

Il Giappone prende tempo La terza via di Takeshita: cooperiamo insieme con l'Urss Su monete e scambi è silenzio

«Stati Uniti come il Titanic»

Il giapponese Takeshita porta a Bush un'idea nuova «coordiniamo la cooperazione con l'Urss di Gorbaciow. Ma quando si entra nel concreto degli altri temi economici dicono «non è ancora tempo di soluzioni specifiche. Al Tesoro, Brady, abbottonatissimo, vuol convincere i colleghi del Gruppo dei 7 a non fare nemmeno un comunicato Mentre dalla Fed Greenspan, loquacissimo, ammonisce sui pericoli

> DAL NOSTRO CORRISPONDENTE SIEGMUND GINZBERG

NEW YORK Abbottonato il segretario al Tesoro di Bush, Nicholas Brady Loquacussimo nel tanciare ammonizioni e aliarmi il capo della Federal reserve Alan Greenspan Pudente a non compere il suoprimo grosso scholone di apresidente, quello che potrebbe avvenire sull'economia, George Bush E ufficialmente Brady l'ospite che riceve in sordina, senza tanti fuochi d'artificio e clamori, più abbottonato che mai, i colleght degli altri sei paesa più industrializzati del mondo per la riunione del d-77 Forse rituscirà a convincio che siavolta non è necessario che siavolta si concluda nemeno con un comunicato E torse che Brady sita zitto non è una cattiva cosa per la stabilità dei mercati monetari Loscorso novembre, quando il dollaro stava scendendo in seguito, all'elezione di Bush, Brady aveva dichiarato che non era sillatto preccupato

per la sorte della moneta amercana e questa osservazione stava trasformando la discesa in crolio se non fosserve e le banche centrali degli altri paesi Ancora una galle del genere e si rischia una tempesta. Lidea di prolungare il boom economico Usa e reggere l'accumularai dell'indebitamento dell'America còn l'estero deprezzando il dollaro si dice sia stata un colpo di genio del predecessore di Brady, James Baker, ora segretario di Stato di Bush Ma a questo punto non è scuro sappiano che pesci pigliare se la moneta lusa cade ancora più in imbarazzo i pariner occidentali e la a pugni col crescere del deficit commerciale con l'estero del predecesario a pagare tutto quello che gli ameri, cani consumano al di sopra, dei propri mezzi

Quanto è abbottonato Brady è loquace invece Alan Greenspan, I uomo nominato a capo della Federal reserve da Reagan, colui che secondo l «Economisi» ricopre la carca

da Reagan, colui che secondo l'Economisi- ncopre la carca più prossima a quella di lea der dell'economisi mondiali della con poteri che in questo campo oltrepassano quelli dello stesso presidente degli Stati Uniti e di qualsiasi altro capo o membro di governo dell'occidente al delicit di bilancio stanno lentamente ma inesorabilmente danneggiando l'economisa, ha avvertito ancora una volta ieri Greenspan, nel forme una testimonianza dinanzi alla commissione Finanze della commissione Finanze della commissione Finanze della camera Usa.

nanzi alla commisione Finanze della camera Usa.

Non è solo, un vago rischio per il futuro è qualcosa che sta glà succedendo «Restando inaliterati gli altri fattori - ha spiegato Greenspan ai deputati - gli alti tassi di interesse, accompagnati al crescente indebitamento da parte del Tesoro, negli anni 80 hanno glà ridotto l'aggregato dell'investimento privato in altre parole, gli alti assi di interesse hanno glà tatto al che gli investimenti a trasferissero da impieghi a lungo termine, come la construzione o la modernizzazione dell'apparato produttivo ad investimenti a rendimento più ravvicinato Di qui il circondi produtti di proporti di proport

più l'unica base che potrebbe consentire di rovesciare la sprale
Mai come da quando è stato eletto Bush alla Casa Bianca era stato così vistoso i con trasto tra gli addetti al lavori dell'amministrazione e il capo della Fed Greenspan conti nua a dire che si sta ballando sulla tolda del Titanc. Quelli di Bush che sta andando tutto così bene che meglio di così non si può Greenspan dice (il 24 gennaio) che l'inflazione è troppo alta (sta salendo al 4,1% rispetto al 3,1% dello scorio anno) altri come leconomista di Boston Allen Sinal addiritura dichiarano che rischia di salire al 5 o 6% Elush paria di esagerazioni. Greenspan dice che il deficit va preso sui serio e sia sero-dendo» l'economia E gli esperti di Bush gli rispondono, dalle colonne del settimanaie vallantic, con un'elaborata splegazione del perchè in fin

«Atlantic», con un'elaborata spiegazione del perché in fin del conti, la situazione del de-

dei conti, la situazione del de-licit vino è poi cost male-licit vino è complicato dal fat-to che sulla tolda del Titani continua ad esserci un sacco di allegria, le grandi paure del passato come quella prodotta dal luneo: nero dell'ottobre 1987, sembrano lontane anni-tuce e, come spiega una vi-sipnetta, vista sul "Washington, Posto, il titolo di apertura di tutte le pagine, economiche

dei giornali dovrebbe essere L'economia Usa ancora non sta crollando.

Il vertice economico del agruppo dei Sette, che entra nel pieno oggi è stato prece duto leri dall'incontro tra il nuovo presidente Bush e il premier giapponese Noburu Takeshita Il giapponese è venuto a Washington anche con delle idee nuove E non solo sul piano del coordinamento per ridurre gli squilibri commerciali tra un Giappone che consuma, poco ed esporta consuma poco ed esporta moito e gli Stati Uniti che con-sumano troppo e importano troppo Ad esempio da parte

giapponese si fa sapere che c è stata la proposta specifica di coordinamento tra Washington e Toido nella cooperazione con i Urss della perestrojka. Coè, in altri termini, i individuazione di ura precisa possibile via di uscita dalla difficoltà in cui si avviluppa i economia occidentale Ma quando si arriva alle cose concrete la conclusione cone la mettono gli siessi collaboratori di Takeshita – è che non pensiamo sas venuto i momento di soluzioni specifiche inchini, strette di mano, anche kole nuove, ma ancora niente scelle



L'ultima riunione del «gruppo del sette»

Accuse dai grandi d'Europa «Troppo allegri sul fisco»

COMA: il ministro del Te-risciro Giuliano Arnato ha detto, prima di partire per Washing-ton, che la difficoltà di questo G-7 sarà di convincere i am-migistrazione Bush the deve ridurre il deficit. Detto da lui rappresentante del coverno rappresentante del governo col più alto disavanzo in rapporto al reddito nazionale, può sembrare un po' comico Ma Amato la leco alla posi-zione di Londra e di Bonn che, appunto, mira ad ottene re dagli americani almeno un

re dagli americani almeno un gesto Il vicepresidente della Bun-desbank, Helmui Schlesinger, è tomato a dire in una intervi sta che egli Stati Uniti devono ridurre la forbice fra investi-menti e risparmi, che è un al tro modo per chiedere loro un

po più di seventà fiscale il cancelliere inglese Migel Law-son, con alle spalle il record dei dimezzamento nel tasso di dei diffezzationi nei tasso di risparmio privato non può dirio coalle medesime parole Lo dice con le parole dell'edi-tonale del Financial Times: Gli americani sembrano non

fare attenzione al problema fi scale Gli osservatori esterni invece si sono sbalorditi di vedere un paese così grande in difficoltà nell eliminare un deficit cost piccolo in se stesso

Gli europel si sentono i tri utan dell'amministrazione butan dell'amministrazione americana attraverso la razzia del loro risparmio E lo sono La percentuale del risparmio

sul reddito disponibile dei pri vati è stata l'anno scorso del 4% negli Stati Uniti, del 12% in Francia, del 13,25% nella Re-pubblica federale tedesca e del 21,25% in Italia L Inghilterra dei conservatori è scesa al di sotto degli Stati Uniti. 3 75%

Soltanto in apparenza le Sotianto in apparenza le politiche dei paesi capitalistici occidentali sono state coordinate negli ultir i dieci anni due mandati di Reagan hanno dimezzato il risparmio privato degli Stati Uniti dall'8% al 4% I conservatori inglesi hanno dimezzato fra il 1986 (7,3%) el 1988 ci paedi anni di mascili 1988 c il 1988 cioè negli anni di mas-sima spinta delle privatizza zioni

zioni
Di qui è nata la fame per
acquistre il risparmio degli altri paesi attraverso le liberalizzazioni nei movimenti di capi

tali, la guerra dei tassi d'inte-resse, le guerre commerciali, la supremazia della «piazza la supremazia della «piazza bogsistica» il liberismo ben orchestrato, di comodo, ha ge-stito l'operazione in questo sitio roperazione in questo quadro va vista anche la gran-de nitrata dai paesi del Terzo mondo in difficoltà mediante il blocco del credito: I capitali

sono stati «nchiamati a časa» dopo i fuochi d artificio degli opportucchi di aruncio degli anni Settanta
Oggi in seno al Gruppo dei
Sette alcuni governi europei accorgono che le intese per il cambio dei dollaro rischiano di diventare i ombrello al cui di diventare I ombrello al cui nparo gli Stati Uniti si assicurano, in forme nuove e certo privilegiato all uso dello stock mondiale di capitali. Chi ha più alti risparmi rischia di più

to un suo modo di impiegarli in modo forzoso, come nel caso del debito pubblico ita-

Tedeschi e inglesi tuttavia

continuano a negare all Euro-pa una politica monetana uni-taria e una politica finanziana capace di dare nuovo impulso agli investimenti interni. Il ministro francese dell Economia Pierre Beregovoy è tomato a dire alla vigilia del G-7, che «la Bundesbank informa, ma non coopera» Infatti, per cooperare bisogna mettere in co-mune i problemi e decidere in sedi collettive, quali il Comita-to monetario della Cee

A questo punto c è il rischio di fare della rassegnazione una filosofia «Se gli americani vogliono indebitarsi ancora facciano pure se il dollaro

rincara il loro deficit crescerà Non manca sull'altra sponda deli Atlantico I amatore del gioco d azzardo Robert Hel-ler, uno dei governatori della Riserva federale, ha fatto dichiarazioni ottimistiche pun tando ancora sulla espansio

ne quale sanatona del deficit. Heller ntiene compatibile il dollaro a 1370, i espansione, il taglio del deficit taglio del deficit.

Queste posizioni sono definite dagli stessi americani come politica del Rosy Budget.
Una volontaria omissione nel-

Una volontaria omissione nel-la percezione della realtà. So-lo che Rosy c entra poco, sia-mo di fronte alla scelta di ri-schi calcolati basati sulla cer-tezza di trovare facile spazio Con i capitali importati, gli Stati Uniti hanno ndotto la di-soccupazione alla metà del-I Europa.

Pomicino: voglio palazzo Chigi

li ministro della Funzione pubblica Paolo Cirino Pomicin ha rilanciato i ipotesi di trattare i contratti integrativi del pubblico impiego a palazzo Chigi È quanto ha precisato lo stesso Pomicino ad un convegno organizzato dalla CGIL. stesso Pomicino ad un convegno organizzato dalla CUIL.
«Non voglio nanovare i contratti alla presidenza del Consiglio – ha Jetto Pomicino – ma proporrò al sindacati una
nunone con De Mita per decidere i criteri della struttura retributiva, tenuto conto della compatibilità politica genera-

Grandi (Cgil):

caro Pomicino stal sbagliando

stal sbagliando

di ministro della Funzione pubblica Cinno Pomicino sendero di cambiare ministero – ha dichiarato il segretario generale della funzione pubblica Cgil Alfiero Grandi – Lo dimostra il fatto che anziche convocare le trattaive per Stato e Enti locali e lar procedere quelle del Parastato rilancia sul presidente del Consiglio la questione del rinnovo dei contratti pubblica. È stato proprio Pomicino – ha aggiunto Grandi – il protagonista, assieme a Cgil-Cisi-Uil, dell'accordo intercompartimentale che ha aperio la strada al rinnovo dei contrattì

Bagnoli competitiva nei conti

Il mantenimento dell'area a caldo dello stabilimento si-derurgico di Bagnoli risponde a criteri di competitivià e una sua eventuale chiusura sarebbe un atto per favorire un affare di circa 600 miliar-

di per l'industria privata Sono queste le valutazioni dei de-legati Fim-From-Ullim facenti parte della commissione pari-teica (sindecati-finsider) incaricata di valutare il miglior utilizzo industriale dell'impianto di Bagnoii.

Sciopero lavoratori del settore

Si è avolto con successo lo sciopero nazionale dei circa 10mila lavoratori dei settore

GEI SECTORE

10mile lavoratori del sectore

Saccarifero

saccarifero

saccarifero promosso da
parte dei tre aindacati di categoria. La protesta è stata
riorganizzazione del settore annunciato dal ministro dell'Agricoltura. Calogero Mannino, al quale i andacati rimproverano anche una scarsa incisività cón i partner europel Neil ambito dello sciopero si è svoita a Roma una manifestazone di protesta con la partecipazione dei rappresentanti
dei partili. Nel corno della manifestazione hanno puritato i
segretari generali delle tre odella manifestazione hanno puritato i
segretari generali delle tre ognanizzazioni di categoria. Con
lo sciopero – hanno messo in risaho i tre oratori – la cattegoria ha anche inteso difendere migliala di posti di lavoro
che sono in pencolo.

Raggiunto

La vertenza Mira Lanza si è cinclusa dopp l'une lenga tratativa. I sidacad della Fulc nazionale e i rappresentanti del gruppo tedesco Benckiser hanno raggiunto un accordo che pone le besi per un serio rilancio delle diverse unità produttive del gruppo Lu noontro ha consentito di valutare le condusioni di difficoltà in cui si trora l'accerda in termini produttivi finanziari di presenza un pre-

stati valuate e conduzioni di dinicolta in cui si groe 1 a-zienda in termini produttivi finanziari e di presenza sul mer-cato e la presenza quindi di un piano industriale di grande impegno per il rilancio della Mira Lanza. A parere fella Pulc. nell'accordo l'azienda si è impegnata ad investire sugli impianti di Mira e Bologna cinca 41 mihardi nel triennio, oltre ai 15 miliardı giâ impegnati

i tedeschi
non cedono
le azioni
Unipoi

notizia che con la cessione da parte del tedeschi di questa
percentuale di azioni Unipoi di loro spettanza, si fosse raggiunto, di fatto, una specie di trattato di pace dopo le tensioni dei mesì scorsi. «E però vero - ha proseguito los tesso
Nen - che abbiamo già inviato una lettera alla Vollatuersorge nella quale diciamo che in basse all'articolo 7 dello
statuto e all articolo di del patto di sindacato a nostro vedere
non possono far parte della nostra società e quindi devono
mettere a disposizione dei soci le loro quote»

Scatta oggi lo sciopero di 24 ore dei macchinisti. Non ci sarà la precettazione Piano d'emergenza delle Fs per assicurare i principali convogli nazionali e internazionali

Il ritorno dei Cobas: dalle 14 treni difficili

Tomano i Cobas dei macchinisti Da oggi alle 14 di portavoce dei Cobas Ezio fino alla stessa ora di domani difficoltà per viaggiare in treno i e Fs hanno predisposto un piano per assicurare la circolazione dei principali treni nazionali e internazionali il ministro Santuz ha annunciato che questa volta non ncorrerà alla precettazione pur condannando lo sciopero dei racconi dei trasporti di Cgil-Cobas Giudizi duri anche da Cgil-Cisi-Uil di di si sindacati condederali hanno già annunciato che dei 19

PAGLA SACCHI

ROMA. I Cobas appaiono sicuri al nostro sciopero aderira il 70-75% del macchinisti Ma già mettono le mani avanti a dilferenza del passato le Fs stanno lavorando per un massiccio impiego del genio derroviario e di un 20% di lavoradori che non si termeranno ratori che non si fermeranno il piano Schimberni, come si sa prevede che da oggi alle 14 fino alla stessa ora di do-

mani, quando l agitazione ter minerà circoli lo stesso gran parte dei principali treni a lun go percorio sia nei collega-menti nazionali che in quelli internazionali È definitivamente tramontata lipotesi di una precettazione in ogni ca-so, non c'è dubbio che difiso, non c'è dubbio cne uni-coltà, ritardi e soppressioni sa ranno inevitabili leri nel cor so di una conferenza stampa,

hanno già annunciato che il 9 febbraio nprenderà il confron to per dare attuazione a quel I intesa Parole dure nei con l intesa Parole dure net con fronti dell agitazione dei mac chinisti sono venute teri dai segretari generali della Fii Cgil (Mancini), della Fii Cisi (Arconti) della Ulitrasporti (Alazzi) «Lo sciopero è ingiu stificabile – afferma Luciano Mancini – innanzitutto perchè lintesa raegiunta lunedi scor

l'intesa raggiunta lunedi scor so non modifica gli accordi precedenti raggiunti con il

sa come si sa, segna anche un primo risultato «politico» nessuna nchiesta pregiudizia le di cassa integrazione da parte delle Fs.

Intanto rischia di tornare caldo anche il fronte del tra sporto aereo La trattativa per il rinnovo del contratto egli asil rinnovo del contratto egli as-sistenti di volo rischia di arra narsi in una nota la Fit Cgi denuncia una sene di tattici-smi da parte dell' Alitalia che prevalgono su confronti di merito Non si escludono scio-peri E ieri sul piede di guerra è tomata anche la lega auto-noma dei controllori di volo Lucta che minaccia agitazioni se il ministro Santuz non la n ceverà Secca replica del mi

consenso dei macchinisti an zi ni parte con i lintroduzione del premio di produtività ne la Licta può esporre i proattua i contenuti. Quell inte nistro non nœvo chi mette in discussione un ottimo contrat to la Licta può esporre i propri problemi ad un davolo di veninca già aperto in sede aziendale i cui risultati poi potranno essere avallati dal ministro in sede politica. Mentre il fronte ferroviario e aereo tomano ad essere effervescenti il governo tenta di procedere nella sua politica di tagli a tutto il settore dei trasporti leri fino a tarda sera cè stata battaglia politica in Senato sulla sorte del disegno di legge di accompagnamento alla Finanziana che decurta i linanziana che decurta i linanziana che decurta i linanziana che decurta i linanziane che decurta i linanziane che decurta i linanziane che decurta i linanziamenti per autobus, treni e

ziamenti per autobus, treni e azienda di assistenza al volo I azientoa di assistenza al volo I comunisti hanno chiesto chie con chie di discussione su tutta questa matena sia spostata in auia. E, alla fine dopo una lunga e te ad discussione, la richiesta è stata accolta

i pochi vis

Oggi. Parte da Roma Termini alle ore 1705 arriva a Basel da Roma Termini alle 21 a Monaco, da Roma Termini alle 2255 a Nizza da Nizza a Roma Termini, da Agrigento alle 15 20 a Mi Iano Centrale, da Roma Termini alle 19 10 a Parigi da Siracusa alle 12 27 a Torno P N , da Napoli Centrale alle 13 50 a Parigi, da Lecce alle 21 34 a Tonno P N , da Lecce alle 21 34 a Schaffhausen, da Milano Centrale alle 17 a Agrigento, da Palermo Centrale alle 16 a Milano Centrale da Milano Centrale alle 21 05 a Palermo Centrale da Monaco a Roma Termini Torino PN alle 14 30 a Roma Termini da Torino PN alle 22 35 a Si racusa da Tonno PN alle 21 a Lecce da Schaffhausen a Lec ce da Roma Termini alle 23 30 a Milano Centrale da Milano

ce da Roma Termini alle 23 30 a Milano Centrale da Milano Centrale alle 22 55 a Roma Termini Numberg alle 6 57 a Roma Termini da Venezia alle 20 45 a Nizza, da Nizza a Venezia Domani. Da Amsterdam alle 15 49 a Roma Termini da Amsterdam alle 1951 a Roma Termini da Pangi alle 18 47 a Roma Termini da Cerbere alle 23 55 a Roma Termini, da Roma Termini alle 7 45 a Numberg, da Roma Termini alle 12 07 a Amsterdam, da Roma Termini alle 10 45 a Hendaye, da Roma Termini alle 12 30 a lrun da Bologna Centrale alle 7 55 a Bari Centrale Bar Centrale alle 11 30 a Bologna Centrale da Pangi alle 20 56 a Napoli Centrale

Fiera di Lipsia Repubblica Democratica Tedesca

Fiera Primaverile dal 12 al 18 Marzo 1989 Fiera Autunnale dal 3 al 9 Settembre 1989

L ps a centro del commercio internazionale. Vi oltre in un unico posto e in soli sette giorni

Trattat ve con la industrie emergent de la RDT
Tattat ve e con atticon industrie di futti paesi del COMECON
Scamb di informazioni e know how specific per l'Vostto ramo industria.

Per nformaz on rivolgers a WEMEX ITALIA SPA Palazzo C4 20090 MILANOFIORI ASSAGO (MI) Teler (02) 8240341 Telex 312376 Fax 8253183

Libri di Base Collana diretta da Tullio De Mauro

otto sezioni per ogni campo di interesse

Historia graduni orugunga pamboli organis - 🛶 .

Senato Troppo alti gli aumenti Rc auto

ROMA. La commissione Industria del Senato in un documento approvato a maggio-ranza ntiene che l'aumento ranza ritiene che il aumento della Rc. Auto indicato nei 193% «è oggettivamente im prevedibile e tale da destare stupore e preoccupazione». La richiesta avanzata dalle compagnie assicurative quindi «non appare allo stato condivibilie» in precedenza il sen Menotil Galeotti a nome del gruppo comunista, ritenendo del tutto ingiustificata la ri chiesta di aumento avanzata dall Ania aveva proposto un emendamento per sottolineaemendamento per sottolinea-re come la riforma della legi slazione in materia non sia più procrastinabile e «che nel contempo si rende necessana una moratoria per contenere gli aumenti nel limiti del tasso di inflazione salvo successivo conguaglio. Il non aver accol-to i indicazione ha portato il Pci a dissociarsi dai documen-

Governo diviso, Confindustria attacca. Il Pci: subito la legge

Chi ha paura dell'antitrust?



Carlo Azeglio Ciampi

Dell antitrust si riparlerà martedì prossimo il Comitato ristretto del Senato ieri non si è riunito per impegni del ministro dell'industria Battaglia il governo appare sempre più diviso e di fatto rinvia La Confindustria non vuole vincoli e spara sulle proposte di Amato su banca industria il Pci chiede che si faccia presto avanza critiche, formula indicazioni per rendere più stringente la «separatezza»

WALTER DONDI

del concerto fra ministri dei lantitrust? Il clima distensivo che ha accompagnato nelle lulime settimane le runioni del Comitato ristretto che al Senato sta mettendo a punto il progetto di legge sulla con correnza ha sublto un im provivso ralfreddamento mar tedi scorso con il blocco da parte di Battaglia della norma tiva su banca industria predi sposta da Amato Davvero non sembra credibile che si sia trattato di un puro scrupo lo procedurale la necessità

ROMA. Chi ha paira del-lantitrus? Il clima distensivo che ha accompagnato nelle ultime settimane le riunioni del Comitato instretto che al Senato sta mettendo a punto il progetto di legge sulla con correnza ha subito un im provisto raffreddamento mar tedi scorso con il blocco da parte di Battaglia della norma tiva su banca industria predi sposta da Amato Davvero non sembra credibile che si sia trattato di un puro scrupo-lo procedurale la necessità

cettano vincoli di sorta e vo-gliono potersi comprare tutte le banche che desiderano Le le banche che desiderano Le grandi manovre sono comin ciate da tempo. Fiat con Gemina De Benedetti e Gardini hanno messo gli occhi su al cuni giolelli del sistema bancano italiano E non è un caso che il governatore della Banca di latila Carlo Azeglio Ciampi da tempo abbia lanciato i al larme chiedendo che si approvi rapidamente una legisla zione che sancisca chiaramente la separatezza di banca industria

zione che sancisca chiara mente la separatezza di banca e industria «E significativo - commenta Angelo De Mattia responsabi le credito della Direzione comunista - che il Pro sia stato il primo e finora unico, parito a raccogliere i allarme del governatore e a presentare un progetto di legge sulla separa tezza. Ora che si era aperta la prospettiva di inserire una normativa specifica nella legge antitrust è venuto io stop di Battaglia notonamente assal sensibile al inchiami della

Confundustna e si profila il ri schio di un ulteriore rinvio Un fatto grave lo definisco De Mattia il quale muove una se ne di rillevi agli articoli pre sentati dal ministro del Tesoro che non si sa se saranno fatti propri e in quale forma dall intero governo di punto più debole – nieva De Mattia –è la mancata definizione dei soggetti controllati e control lanti per cui con il meccani smo delle partecipazioni in crociate e dei patti di sindaca to, diventa possibile aggiarre il divieto per le imprese di ac to, diventa possibile aggirare il divieto per le imprese di ac quisire più del 20% di una banca limite che anche no comunisti abbiamo indicato il divieto peraltro non è ade guatamenie e netamente espicitato e la formulazione dell art. 1 si presta ad equivoci su questo punto «Assai discu tibile e da cambiare – dice De Mattia – è la norma sul "mi crocondono" per cui sono au torizzate tutte le partecipazioni in essere al 25 gennaio 89, a qualunque livello»

Piazzaffari piange Tensione in Borsa: -1.9% Si alleggeriscono gli investitori esteri

MILANO Da due giorni lindice della borsa di piazza Alfan è sceso sotto quota mil le vale a dire che dall inizio dell'anno chi investe in borsa anzichè guadagnare ci rimet te Dal 2 gennaio a oggli infatti ti le quotazioni dei tutoli alla Borsa di Milano sono scese del 2% Massacce correnti di vendita hanno appesantito la seduta di eri terminata con un ribasso dell' 19% Nonostante la smentia delle notizie di stampa sulle modalità di tassazione dei capital gaini il mercato è stato condizionato dalla preoccupazione per gli sviluppi futur. La situazione attuale secondo gli operatori non offre le certezze necessa ne per lavorare con tranquillità di investione steri già da cicuni giorni stanno alleggerendo le loro posizioni e ad essi si sono aggiunte leri le vendite da patre dei fonda investimento I prezzi si sono così notevolmente ribassati e ulteriori cali si so sono regiunte rei le vendite da patre dei fonda investimento I prezzi si sono così notevolmente ribassati e ulteriori cali si so sono regiunte rei le vendite da patre dei fonda investimento I prezzi si sono così notevolmente ribassati e ulteriori cali si si sono regiunte in la dopolistino I tutoli guida

hanno fatto registrare le perdite più sensibili Le Fiat ordinane hanno roccato il minimo della anno, mentre notevoti il minimo della anno, mentre notevoti perdite hanno registrato anche le Montedison e le Ferfin.
La Consob ha frattamo decison nella seduta di ieri la sospersione momentanea dei titoli della Banca cattolica del Veneto e del Nuovo Banco Ambrosiano in attesa di chiarimenti sulle noticie sulla prossima fusione del due istituti di
credito Successivamente i
due titoli sono stati riammessi al mercato il dirigenti delle
due banche hanno definito
inspiegabile le decisioni della
Consob in quanto l'ipoteal di
integrazione fra le due banche e ancora allo studio e al
sarebbe ben lontano dal premine della seduta di Borsa, comunque, le azioni del Nuovo
Banco Ambrosiano hanno subito un calo del 2 78%, mentre
quelle della Banca Cattolica
del Veneto sono aumentate
del 2 13%

BORSA DI MILANO

MILANO La Borsa ha reagito anche ieri con una ondata di vendite alla giran dola di ilitazioni e amenitte, di ministri che si contradiciono i un l'altro circa la fa mosa tassazione dei capital gains Certo, lo spetiacolo è indecoroso Ma come sempre avviene il ribassista cerca di trar ne profitto anche con vendite allo sco perio che si attiliancano à quelle operate normalmente. Venditori sarebbero stati anche fondi italiani e finanziarie estere i tiloji guida hanno segnato un generale

China Ver S ITA

arretramento I titoli minori ven e propri tonfii în mattinata la Consob aveva so speso e poi riammesso alle contrattazioni Nuovo Banco Ambrosiano e Cattolica del Veneto che secondo notizie di stam pa dovrebbero presto fondersi il Mib che alle 11 perdeva 1 1 2% segnava -2% alle 13 30 e concludeva la corrida con una flessione dell 1 90% Le Generali hanno perso il 3 3% le Ras il 3 2% le Cir 11 94% le Fiat 1 1,22, le Snia 1 1 9 le Montedison l'1 2, le Agricola il 2,42 le

Il ribassista approfitta

MATRICA DE MARGARIO DE LA REPUBLICA DE LA CULTURA DE LA CULTURA DE COMENCIA DE LA COLONIA DE

AZIONI

Titolo Chius Ver %	ITAL
ALIMENTARI AGRICOLE ALIVAR 9210 011	UNIC
B FERRARESI 23 350 -3 07	UNIC
ERIDANIA 5 600 - 1 56	CHI
ERIDANIA R NC 3 100 -1 58 ZIGNAGO 8 050 -1 14	AUSC
ASSIGURATIVE	AUSC
ABEILLE 101 500 -1 46	BOEF
ALLEANZA 37 250 -2 74	CAFF
ALLEANZA RI 36 500 -2 67	CAFF
ASSITALIAN SERIE 13.700 -1 87	ENIC
FATE ASS 7 6 MINE 14480" =1 45	FAB
FIRS 1 690 -029	PIDE
FIRS RISP 780 -102	ITAL
GENERALI 41 250 -3 31 ITALIA 11 349 -2 50	MAN
FONDIARIA 73 000 -1 35	MAN
PREVIDENTE 24 080 -2 82	MAR
LATINA R NC 5 520 -3 18	MON
LLOVD ADRIA 17 880 -2 03	MON
LLOYD # NC 9 200 -3 08	MON
MILANO 24 100 -2 43	MON
MILANO R NC 12 450 -4 23 RAS 40 940 -3 22	PERL
RAS RI 17 480 -2 97	PIERI
SAI 19 700 -3 46	PIREI PIREI PIREI RECC
GAI RI 8 110 -4 02 SUBALP ASS 28 060 -2 43	PIRE
TORO 21 700 -1 81	RECC
TORO PR 12 970 -1 82	RECO
UNIPOL PR 17 210 -1 09	SAFF
VITTORIA AS 18 940 074	SAFF
BANGARIE E AGR MI 14 000 Q 00	SAIA
CATT VE RI 3 200 -1 54	SAIA
CATT VENETO 5 760 2 13 COMIT R NC 3 375 -2 16	\$10S
COMIT 3.440 -3.10	SNIA
8 MANUSARDI 1 173 -2 66	SNIA SNIA SNIA SNIA
MERCANTILE 10 190 0 89 BNA PR 3 750 -2 60 BNA R NC 2 525 -2 55	SNIA
BNA PR 3 750 -2 60 BNA R NC 2 525 -2 55 BNA 9 940 0 20	SNIA
BNA 9 940 0 20 BNL R NC 11 480 -1 88	SOR
BNL R NC 1148D -188 B TOSCANA 4480 -345	VETE
B CHIAVARI 4 330 -2 48	CO
	RINA
8CO NAPOLI 14 690 -101	RINA
B SARDEGNA 10 290 - 183	RINA
CR VARESINO 4 140 -1 18 CR VAR R 2 380 -1 12	STAP
CONTOUTO 17 1 728 -2 59	COF
CREDIT COMM 2 640 -2 10	ALIT
CREDITO FON \$ 100 -0 87	ALIT
CREDITO LOM 3 190 -2 60	AUS
INTERBAN PR 25 010 -1 88 MEDIOBANCA 20 750 -2 40	AUTO
NRA R NC 1589 -404	AUTO
NBA 3 150 -2 78	ITAL
W 8 ROMA 7%	
CARTARIE EDITORIALI	SIP I
DE MEDICI 1 687 -2 60 BURGO 13 390 -2 19	SIRT
BURGO PR 10 520 -2 14	ABB
BURGO RI 13 501 0 00	ANS
CART ASCOLI 5 200 -3 78 FABBRI PR 2 191 -0 74	GEW
L'ESPRESSO 24 9 10 0 44	SAES
MONDADORI 22 550 -0 22	SELN
MONDADORI PR 12 320 -0 65 MONDAD R NC B 600 -1 15	SELN
POLIGRAFICI 4 440 0 00	FIN
CEMENTI CERAMICHE	ACQ
CEM AUGUSTA 4 512 -1 91 CE BARLETTA 7 810 0 13	ACQ
CEM MERONE R NC 3 110 -0 16	ACQ
CEM MERONE 5 075 -0 49	AME

ALCEMENTI 118 700 -2 84	BON SIELE	33 100 -0 30	IMM METANOP 1 076 -1 28
ALCEMENTI NO 48 500 -4 42	BON SIELE R NC	12 700 -1 24	RISANAM R P 12 150 0 50
NICEM 24 050 -1 84	BREDA	4 499 -3 14	RISANAMENTO 22 720 -0 67
NICEM R NC 11 000 -1 35	BREDA WAR	270 5 -6 72	VIANINI 3 399 - 1 19
HIMICHE IDROCARBURI	BRIOSCHI	1 010 -0 68 2 650 -0 38	VIANINI IND 1 280 -1 48
JSCHEM 1 979 ~0 50	CAMPIN	2 595 -2 08	VIANINI LAV 3 130 1 29
JSCHEM R N 1 790 -0 61	CIR R NC	2 265 -0 22	VIANINI R 2 920 0 17
DERO B 010 0 00	CIR R	6 631 -1 90	MECCANICHE AUTOMOBIL.
AFFARO 1 076 -2 98	CIR	6 776 -194	AERITALIA 3014 -063
AFFARD R 1 078 -3 14	COFIDE R NC	1 869 -027 5 740 +035	DANIELI R NC 3 699 -1 88
ALP 3 000 -0 96	COMAU FINAN	2 605 1 76	DATA CONSYST 10 290 -1 08
NICHEM AUG 1 640 -1 20	EDITORIALE	2 650 -0 97	FAEMA 2 700 -164
AB MI COND 7 2 085 -1 64	EUROMOBILIARE	5 348 -0 Q3	FIAR 19 005 -1 53
DENZA VET 7 589 -105	EUROMOB R	2 100 2 44	FIAT 9661 -122
ALGAS 2 147 -0 60	FERRUZZI AG	1 977 -2 42	FIAT PR 5 950 -1 67
ANULIR NC 2 409 -1 75	FERR AGR R FERR AGR R NG	1 199 6 -2 08	FIAT R NC 6 010 -092
ANULI CAVI 4 100 -079	FERRUZZI FI	3011 -1 16	FOCHI 2 515 -1 57
ARANGONI 6 680 -0 28	FER FI R NC	1 563 -5 27	FRANCO TOSI 20 200 -0 93
IRA LANZA 45 800 -0 87	FERR WAR	976 -2 40	GILARDINI 12 310 -0 73
ONTEDISON 2 065 -1 20	FIDIS FIMPAR	6 725 -0 66 850 -3 19	GILARD R NC 9 820 0 20 IND SECCO 1 379 -1 36
ONTEDISON R NO 1 194 -1 65	FIMPAR SPA	1 50B 0 00	IND SECCO 1379 -136 MAGNETI R # 2 900 -169
ONTERIBRE 1 630 -129	CENTRO NORD	14 300 0 00	MAGNETI MAR 2 820 -0 53
ONTEFIBRER NC 1 048 -2 70	FIN POZZI	1 399 -3 58	MERLONI 3 455 ~1 00
RLIEA 1 172 -051	FIN POZZI R	1251 000	NECCHI 3 000 -0 99
ERREL 1895 -026	FINARTE	3 770 -0 53	NECCHI R NC 3 600 3 45
ERREL M NC 1 010 -0 98	FINREX FINREX A NC	1 088 -1 00 710 -2 47	N PIGNONE 4 730 -0 32
RELLI SPA 3 055 -2 08	FISCAMB R NC	1 840 1 04	OLIVETTI 9 330 -1 53
RELLI A NC 1770 109	FISCAMB	6 690 1 21	OLIVETTI PR 5 395 -1 91
RELLI R 3 050 -2 09 ECORDATI 10 020 0 00	FORNARA	2 490 -0 44	OLIVETTI R NC 4 430 -2 42
	GAIC	31 000 0 00	PININFARINA R 9 590 0 95
ECORDATI R NC 5 000 -0 99 AFFA 8 580 -0 69	GEMINA GEMINA R	1 721 0 06	PININFARINA 9 500 -1 65
AFFA R NC 5 390 ~2 00	GEROLIMICH	92 -2 13	RODRIGUEZ 9 900 -1 39
AFFA R 8 500 -0 58	GEROLIM R NC	89 -139	SAFILO R 7 000 -2 91 SAFILO 6 700 -1 47
AIAG 3 560 -1 30	GIM	8 500 -0 35	SAIPEM 2 700 0 58
AIAG R 1870 -106	GIM R NC	2 700 -3 74	SAIPEM R 2 500 -2 34
OSSIGENO 33 200 -1 63	IFI PR	19 220 -0 47 4 300 -2 49	SASIB 4 449 -1 13
OR NG 25 530 -0 31	IFIL R FRAZ	2 380 +3 25	SASIB PR 4 588 -1 52
NIA 8PD 2 785 -1 95	ISEFI	1571 -181	SASIB R NC 2 775 -0 89
NIA R NC 1 398 -0 43		45 200 -0 75	TECNOST 2 575 -190
NIA R 2 755 -2 30		62 500 -173	TEKNECOMP 1 165 -2 92
NIA RIBRE 1 420 -1 39	KERNEL R NC KERNEL ITAL	899 1099 619 -237	TEKNEC R RI 1 061 -1 30
NIA TECNOP 5 800 -1 78	MITTEL	4 000 -1 48	VALEO SPA 7 210 0 42
ORIN BIO 9 880 -2 08 ETR ITAL 5 700 -1 64	PART R NC	1765 -167	W AERITALIA 480 000 -1 03
	PARTEC SPA	4 600 -2 13	NECCHI RI W 479 -3 82 SAIPEM WAR 640 -6 02
OMMERCIO	PIRELLI E C	6 900 -3 50	WESTINGHOUSE 31 495 1 93
NAȘCENTE 4 860 -2 92 NASCEN PR 2 861 -2 85	PIRELLI E C R NC	3 350 -1 03 4 450 -0 43	WORTHINGTON 1 750 -2 72
NASCEN PR 2 861 -2 85 NASCEN R NC 3 050 -0 68	RAGGIO SOLE RAG SOLE R NC	2 830 -0 53	MINERARIE METALLURGICHE
TANDA 21 750 0 02	REJNA	13 000 0 00	CANT MET IT 4 790 -1 28
TANDA R NC 8 200 -1 07		22 600 0 00	DALMINE 312 -3 70
	RIVA FIN	9 700 - 1 52	EUR METALLI 1 181 -2 44
OMUNICAZIONI LITALIA A 2 210 -178	SAES R NC	1 139 -0 61	FALCK B 700 -1 14
LITALIA A 2 210 -178 LITALIA PR 1 349 -2 74	SAES SCHIAPPARELLI	1 860 -4 96 920 -1 60	FALCK R 8 750 -0 57
LITALIA R NC 1216 -154	SERFI	7 095 -1 32	MAFFEI 5 550 3 72
USILIARE 11 500 0 00	SETEMER	19 900 0 25	MAGONA 12 000 0 00
UTOSTR PR 1 210 -2 42	SFA	2 631 -3 27	TESSILI
UTO TO MI 12 610 -0 08	SIFA R NC	1 585 -3 35 2 105 -1 64	BENETTON 10 980 -1 98
ALCABLE 11 050 -1 34	SME	3 660 -1 88	CANTONI R 4 520 -7 15
ALCAB R P 9 000 0 56	SMI METALLI	1 250 -5 94	CUCIR NI 1 902 -2 51
P 2 594 -2 30	SMI RI PO	1 221 -0 73	ELIOLONA 3 340 -3 16
P R NC 2 280 -3 02	SO PA F	3 350 1 52	FISAC 4 52Q -1 76
RTI 8 999 -3 24	SO PA F RI	1 755 -0 85 4 080 -1 69	FISAC R NC 4 751 -0 02
LETTROTECNICHE	SOGEFI	3 399 -2 33	LINIF CIO 1890 -053
BB TECNOMA 2 015 0 25	STET R NC	2 910 -1 36	LINIF R NC 1 675 -147 ROTONDI 22 700 0 00
NSALDO 5 200 -5 45	TERME ACQUI	2 190 -4 82	MARZOTTO 6 650 1 29
EWISS 11 310 -6 45 AES GETTER 6 735 -2 18	TER ACQUI R	871 247	MARZOTTO R NC 5 120 -0 39
AES GETTER 6 735 -2 18	TRENNO TRIPCOVICH	2 730 -0 44 7 000 0 28	MARZOTTO R 6 550 0 00
ELM R 1794 251	TR PCOVICH	3 000 -0 99	OLCESE 3 050 -7 58 SIM 4 340 -2 91
ONDEL 908 -0 88	UN ONE MAN	3 149 -1 56	STEFANEL 7 148 -0 72
INANZIARIE	IMMOBILIARI ED		ZUCCHI 7 010 -2 44
CO MARC R AP87 283 -5 67	AEDES	13 570 -0 22	DIVERSE
CO MARCIA 535 -2 90	AEDES R	6 010 -180	DE FERRARI 6 950 -0 80 DE FERRARI R NG 2 300 -1 25
CQ MARC R 288 -8 57	ATTIV IMMOB	4 000 0 00	DE FERRARI R NG 2 300 -1 25 CIGAHOTELS 4 094 -2 52
ME FINANZ 8 950 -2 19	CALCESTRUZ	12 490 -1 64 5 055 -2 79	CIGA R NC 1681 -2 27
ME R NC 4 220 0 24	COGEFAR COGEFAR R	2 800 -175	CON ACC TOR 7 400 0 00
VIR FINANZ 7 190 -1 30	DEL FAVERO	4 550 -1 09	JOLLY HOTEL R 11 600 0 00
ASTOGI 321 -183	GRASSETTO	12 580 -0 94	PACCHETTI 482 -149
.,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,			

ımprenditori	italiani	non	ac	sai	sens
CO	NVEF	RTIE	ILI		
Tiolo			Cont	Te	
AME FIN 91 C			98 80 49 50 07 00	149 108	90
BREDA FIN 87/	92 W 7%		11,00 04 95 04 50	110	ÖÖ
BREDA FIN 87/ CENTROB BIND CIR 85/92CV 1 CIR 86/92CV 5	0%		04 50 94 50	105 104 93	
EFIB 86 IFITALI EFIB 86 P VALT EFIB FERFIN CV	A CV		00 00	96	-
EFIB FERFIN CV EFIB-SAIPEM C	105%		96 60 08 00 98 60	98	
EFIB W NECCH EFIM BREDA C ERIDANIA 85 C EUROMOBIL BE	7%		87 60	97	
ERIDANIA 85 C	V 10 75%		30 25 94 00	131	60 65
FERFIN 86/93	CV 7%		85 80 87 60	87	20
ERIDANIA 85 C EUROMOBIL BE FERRIUZZI A F S FERRUZZI AF E FMC 86/91 FMC 96/91 FOCHI FIL 92 C GEMINA 86/92 GENCLIMICH 8 GEROLIMICH 8 GILARDINI 81 C GIM 86/91 CV	X SI 7%		84 80 93 10	85	20
FOCHI FIL 92 C	V 8%		01 60	100	60
GENERALI 88 C	V 12%		02 80	102	20
GILARDINI 91 GIM 85/91 CV GIM 88/93 CV	0 13 5% 9 75%		21 00	123	
GIM 88/93 CV IMI-CIR 85/91	6 5% IND		89 00	89	60
MI-CIR BS/81 MI UNIFER BE INIZ META BO INIZ META BO INI AERIT W BO INI ALIT W BO INI B ROMA BY INI B ROMA W INI-CREDIT BY INI B SPIRITO INI SIFA BO/9	93 CV 7%		10 60		Ξ
IRI SIFA 86/91 IRI AERIT W 85	7% 3/93 9%		91 30 35 30 05 00	136	40 30
IRI ALIT W 84/ IRI B ROMA 87	90 IND W 6 75%		95 30	95	40
IRI B ROMA W	92 7% CV 7%	-	94 70 95 50		90 00
IRI 6 SPIRITO	7%		=		Ξ
RI STET 86/91	69 IND		00 10 62 70	100	30
IRI STET W 84. IRI STET W 84. IRI STET W 85.	90 9%		62 00	_	Ξ
IRI STET W 85, ITALGAS 82/81 KERNEL IT 93 MAGN MAR 95	8 CV 14%		Ξ		Ξ
MAGN MAR 9	CV 6%		80 70	100	
MEDIOB BARL MEDIOB BUIT O MEDIOB BUITO	RISP 10%	_	=		≣
		- 3	28 00 88 20	326 86	50
MEDIOB CIR RI MEDIOB CIR RI MEDIOB-CIR RI	S 7% SP 10%		86 20 88 00 41 00	68	10
MEDIOB FIBRE	88 CV 79 97 CV 79			84 171	-
MEDIOB ITALC	95 CV 8%		84 00 70 10 81,30 42 00 93 10	91	<u>60</u>
MEDIOB ITALM	108 CV 71 RISP 7%	78	93 10 34 50	141 93	50 20
MEDIOB META	N 83 CV 7	76	BB 30 84 50	135 88	28 80
MEDIOB FIBRE MEDIOB TYOSI MEDIOB TYALC MEDIOB TYALC MEDIOB TALC MEDIOB TALM MEDIOB META MEDIOB META MEDIOB META MEDIOB SABA MEDIOB SABA MEDIOB SIP BI	UD RIS 79 M 5%		82 90 80 20		50 20
MEDIOB SICIL	95 W 8%		_	103	_
MED OB SNIA	FIBRE 6%		03 45 1 1 30 0 / 00	105	60 .50
MEDIOB SIP 9 MEDIOB SIP 9 MEDIOB SIP 9 MEDIOB SIP 9 MEDIOB SIP 1 MEDIOB SIP 1 MEDIOB SIP 1 MEDIOB VETA	8 CV 7% M CV 7%		94 70	94	-
MERIONI 87/9	CV 7 8%		18 20 95 00	95 95	60 20
OLCESE 86/94	CV 7%		98,80 86 60 78 30	86 78	60 20 50 80
OPERE NBA 87 OSSIGENO 81/	793 CV 65	* 4	87 10 107 00	413	
PIRELLI SPA CV	92 CV 9% 7 8 7 5% CV 13%		47 50	146	
PIRELLI 85 CV	9 75% 16 CV 0 69		15 00 99 95 09 00	115	90 25
SELM BE/93 C	CV 6 5% V 7%		89 90 89 90	109 89	10 95
SILOS SMI MET 85 CV	V 10 25%		08 50	106	
SMI MET 85 CV SNIA BPD 85/8 SASIB 85/89 C SO PA F 86/91 SO PA F 86/92	V 12%			170	≡
SO PA F 86/92 STS P2 TRIPCOVICH 8	CV 7%		_=		Ξ
TRIPCOVICH 8: 2UCCHI 86/93	9 CV 14% CV 9%		99 50	101	00
	ZO M)	
RAVARIA	EZZI INFO	JAMA		0/1 6	
FERROMETALL BCO S SPIRITO CARNICA	5		175	0/1 250	90

(PREZZI INFORMATIVI)			
BAVARIA	1 610/1 640		
FERROMETALLI	-/-		
BCO S SPIRITO	750/1790		
CARNICA	10 250/		
PRIMA	1 480/		
PRI MA AZ	_/_		
ESPRESSO (1 88	_7_		
BCA LOMBARDA DD CC	w-/		
FATA	/-		
PIRELLI 1/7	/_		
BPM LEASING	_/_		
NORDITALIA ORD	1,650/1 655		
NORDITALIA PRIV	1 040/1 060		
BCA POP SONDRIO	65 500/		
CR ROMAGNOLO	23 500/		
CR PISA	216 000/		
CR BOLOGNA	235 100/236 800		
ELECTROLUX	61 000/		
FINCOM	_/_		
BCO S, GEM S PROSPERO	100 800/-		
SCEI	_/_		
VILLA D'ESTE	-/-		
B S PAOLO BS	2 950/2 970		
IST FIN MILANESE	/		
BAI	/		
SIF R	2 100/		
BCO MARINO	-/-		
CARNICA D R PAG	7		
CARNICA DIR GR	/		
CASSA RISP PARMA	-/		

TITOLI D

Ttolo	ler	Prec
MEDIO FIDIS OPT 13%		
AZ AUT FS 83 90 IND	102 70	102 60
AZ AUT FS 83 90 2 IND	102 70	102 75
AZ AUT FS 84 92 IND	102 60	102 35
AZ AUT F 8. 85 92 IND"	103 20	102 65
AZ AUT #\$ 85 95 2 IND	100 90	101 20
AZ AUT F S. 85-00 3 IND	100 65	100 70
IMI 82 92 282 15%	192 10	192 00
IMI 82 92 3R2 15%	184 60	184 60
CREDIOP D30 D35 6%	87 90	87 50
CREDIOP AUTO 75 8%	79 3D	79 50
ENEL 83 90 1*	105 80	108 50
ENEL 83 90 2*	102 50	102 70
ENEL 84 92	104 50	104 45
ENEL 84 92 2'	103 40	103 30
ENET 84 35 3.		
ENEL 85 95 1.	_	
ENEL 88 O1 IND		
IRI SIDER 82 89 IND		
IRI STET 10% EX	-	_

I STET 10% EX	-	
ARIII AR		
I CA	MBI	
	lori	Prec
OLLARO USA	1369 825	1369 655
IARCO TEDESCO	731 50	731 09
ranco francese	£14 78	214 775
ORINO QLANDESE	647 59	647 825
RANCO BELGA	34 879	34 909
TERLINA INGLESE	2392 225	2393 44
TERLINA IRLANDESE	1951 225	1963 70
ORONA DANESE	188 15	188 265
RACMA GRECA	8 802	8 086
CU	1524 15	1525 12
OLLARO CANADESE	1149 20	1155 70
EN GIAPPONESE	10 565	10 522
RANCO SVIZZERO	859 15	857 66
CELLINO AUSTRIACO	103 849	103 888
ORONA NORVEGESE	202 125	202 36
ORONA SVEDESE	215 415	215 28
IARCO FINLANDESE	317 265	317 34
SCUDO PORTOGHESE	8 875	8 902
ESETA SPAGNOLA	11 477	11 645
OLLARO AUSTRAL.	1217 30	1222 20

	Denard
ORO FINO (PER GR)	17 300
ARGENTO (PER KG)	259 800
STERLINA V C	126 000
STERLINA N C (A 73)	128 000
STERLINA N C (P 73)	126 000
KRUGERRAND	540 000
BO PESOS MESSICANI	650 000
20 DOLLARI ORO	600 000
MARENGO SVIZZERO	103 000
MARENGO ITALIANO	102 000
MARENGO BELGA	98 000
MARENGO FRANCESE	98 000

MERCATO RISTRETTO

1476	CHED AGH BRESCIANO	3 68
% 99 50 101 00	P S RACUSA	. 8 20
	BANCA FRIULI	16 91
\$11170401111734111847111744784111184111184	8 LEGNANO	4 90
	GALLARATESÉ	15 50
	P BERGAMO	17 35
MERCATO	P COMM IND	15 55
	P CREMA	39 99
INFORMATIVI)	P BRESCIA	6 60
1 610/1 640	B POP EMILIA	96 77
/	P INTRA	12 21
1 750/1 790 10 250/	LECCO RAGGR	11 80
1 480/	P LODI	16 50
-/-	P LU NO VARESE	10 15
=/-	P M LANG	10 30
CC/	P NOVARA	15 24
-/-	P CHEMONA	10 00
/_	PROV NAPOLI	6 29
1,650/1 655	B T BURTINA	5 20
1 040/1 060	B PERUGIA	1 12
65 500/	BEFFE	7 7 1
23 500/	PR LOMBARDA	3 15
216 000/	PR LOMBAR P	2 96
235 100/236 800	C BIEMME	2 55
61 000/	CITIBANK IT	6 05
/	CREDITO BERGAMASCO	31 21
SPERO 100 800/-	CREDITWEST	8 65
	FINANCE	36 50
2 950/2 970	FINANCE PR	19 20
-/	FRETTE	8 40
	ITAL INCEND	219 50
2 100/	VALTELLIN	14 55
-/-	POP NOV AXA	1 00
	BOGNANCO	89
	BUGNANCU	89

STATO	FONDI D'INV	/ESTIMI	ENTO
Chius Var %	ITAL	IANI	
98.70 0 10		lari	Prec
98.80 0.00	AZIONARI		
98,45 0.05	MICAPITAL	24 884	28 008
98 65 0 00	PRIMECAPITAL	26 338	78 488
98 85 0 00	F PROFESSIONALE	31 276	31410

BTP 2FB90	Chius Var 75	ITALIAN	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
BTP 15AP90 10,5% BTP 15MZ90 10,5%	98,70 0 10 98,80 0 00 98,45 0 05 98,45 0 05 98,85 0 00 98,85 0 00 98,60 0 10 100,40 0 10 101,95 0,00 98,15 0 10	AZIONARI	lari Prec
BTP 18MG90 10.5%	98,45 0 00	MICAPITAL PRIMECAPITAL	24 884 28 008 26 338 28 488 31 278 31 410 17 983 18 087
81P 1AG90 9,5% 81P 1AG90 10,5%	98 85 0 00	PROFESSIONALE	31 278 31 410 17 983 18 087
BTP 1AP89 12% BTP 1AP90 12%	99,50 0 10 100,40 0 10 101,95 0,00 98,90 0 10 98,15 0 10	FIORING	24 062 n.p.
BTP 1AP80 10,5% BTP 1AP90 9,15%	98,90 010	ARCA 27 IMINDUSTRIA	10 088 10 143 10 007 10 089
BYP 1AP92 11% BTP 1FB89 12,5%		MANDUSTRIA PRIMACCUS AZ CENTRALE CAP LAGEST AZ AVECO PREV RISP TTAL AZ CONT GLOG FUND CONTRALES CONT	24 062
BTP 1F890 12 5% BTP 1F890 9 25%	102,80 0 05 98,80 0 10 97,10 0 05 94,90 0,00 102,45 0 24 99,80 -008 97,80 0 00 97,80 0 00 98,80 0 00 98,80 0 10 98,80 0 00 98,80 00	AGEST AZ	12 308 2 373 11 24 1 328 11 678 1 1 160 10 848 10 884 10 388 10 444
BTP 1FB92 11% BTP 1FB92 9.25%	97,10 0.05 94,90 0.00	AUREO PREV	11 678 11 760
BTP 1GE90 12.5% BTP 1GN90 10%	102,45 0 24 99.80 -0 05	RISP ITAL AZ	10 848 10 824 10 884 10 844
BTP 1GN90 9,18%	97,80 000	UROALDEBARAN	
BTP 1LG90 11%	98,85 -0.08	SANPAOLO HAMBROS IND	10 334 10 340
BTP 1LG92 11,5%	97,30 -005	SANPAGLO H INTERC	10 520 10 348 10 620 10 668 10.863 10.708
BTP TMG89 TO,5%	95,00 0 10 96,00 0 10 98,85 -0 05 99,40 0,10 99,15 - 50 100,30 0 05 98,50 0 05 100,45 0 05	GEPOCAPITAL	10.863 10.709
8TP 1MG90 10,6%	100.45 0 00	FONDERSEL	28 741 28 874 20 027 20.104
8TP 1MZ89 12,5%	000.85 0.00 99.85 0.05 100.25 0.15 102.60 0.05 98.95 0.05 104.10 0.10 97.05 0.05 99.30 0.00 98.30 0.00 98.30 0.00 98.30 0.00 98.30 0.00	ARCA BB PRIMEREND GENERCOMIY EURO-ANDROMEDA AZZURRO	10 018 18 110
8TP 1MZ90 10.5%	98,95 0 05	GENERCOMIT	17 573 17 667 18 566 18 638
8TP 1NV90 9,25%	97.05 -015	AZZURAO	17.352 17.456 17.15 17.456 17.675 17.756 11.135 11.23 16.426 18.510 14.798 14.878
81F 15190	99.30 0 00	MULTIMAS	17 769 17 886
BTP 2MG90		AZZURRO LIBRA MULTMAS FONDATTIVO VISCONTEO FONDINVEST Z AUREO	6 566 B 635 7,352 7 486 77 675 7 786 17 675 7,34 11 139 1,223 16 426 B 610 14 798 4 873 6 658 6 717 6 659 6 73
BTP AP92	94,10 0.05	FONDINVEST 2	14 798 14 873
BTP GE92	94,45 -005	NAGRACAPITAL	16 058 16 717 16 073 16 133
BTP MG92	94,90 021	REDDITOSETTE	15,832 15 662
BTP MZ92	94,28 -0.08	RISE, ITALIA BILANC,	18 941 17 000
CASSA DP CP 97 10%	96.00 -10	EN MURTIFONDER	11 452 11 660
CCT ECU 82/89 13%	103,30 0 00	CASH M FUND	15,832 6 662 14 818 14,002 16 941 17 000 14 932 16 17 11 452 1 850 13 048 3,118 13 267 3 355
CCT ECU B3/90 11,5%	104,35 -0 62	CORONA FERREA	10 881 10 14
CCT ECU 84/92 10 6%	108,60 0 28	GESTIELLE B	15,632 15 862 4 818 1,502 6 941 7 008 4 532 15 01 1 482 1 886 13 946 3,11 1 356 4 1 1 0 681 10 748 10 372 1 024 10 810 0,370 10 818 10 884 10 810 0,380 10 810 0,380
CCT ECU 85/93 9.6% CCT ECU 85/93 8.75%	103.85 0.97	ERTACAPITAL	10 810 10.870
CCT ECU 85/93 9,75%	95.00 0 6	FONDICRI 2	10 9 10 10,870 10 8 18 10 888 10 801 10,845
CCT 17GE91 IND	99,85 0 10	NORDCAPITAL GEPOREINVEST	10 387 10 610 10 671 10 728
CCT 17LG93 8.75%	97.40 - 0.0 10 97.40 - 0.10 94.45 - 0.10 94.45 - 0.10 94.45 - 0.10 94.45 - 0.10 94.45 - 0.10 94.45 - 0.10 94.45 - 0.10 97.40 - 0.10 97.	VISCONTEO FONDINVEST Z AURED FONDIO	*** AGY **** ** ****
CCT 18DC9D IND	99.90 -0 10	SALVADANAIO ROLOMIX VENTURE TIME PROMOFONDO 1	10 243 10 283
CCT18FB97 CCT 1EGN93 CV IND	99.65 0.05 93.35 -0.16 95.40 0.16	ROLOMIX'	10 632 10.465
CCT 18MZ91 IND	99,80 0 05	PROMOFONDO 1	11 743 11 840 10 425 10 498 10.847 11 008
CCT 18ST93 CV IND	95,05 -047	CENTRALE CLOBAL	10 628 10 650
CCT 19AG92 CCT 19AG93 CV IND	97,70 0 10 95,25 -0 26 101,00 -1 94 95,25 0 00 94,90 0 00	INVESTIRE B. CENTRALE CLOBAL INTERMOBILIARE CISALPINO B GIALLO	10 883 11 604
CCT 19AG93 B.5%	101.00 -194 98.25 000	GIACLO	10 987 11 032
CCT 19MG92	94,90 000	SPIGADORO	10 583 11 003 10 987 11 032 10 598 10 584 10 449 10 478
CCT 200793 CV IND	95.95 0 00 87.83 0 00	EUROMOB STRATEGIC	10 168 10 179
CCT AG90 IND	\$9.80 0.5 98.25 0.00 95.05 -0.47 700.00 0.00 97.70 0.10 95.25 -0.26 107.00 -1.98 98.25 0.00 97.75 0.05 98.95 0.00 97.75 0.05 99.70 -0.05 99.70 -0.05	GRIFOCAPITAL MIDA BILANCIATO	10 149 10 474 10 168 10 173 10 387 10 444 10 278 10 284 10 192 10 248
CCT AG95 IND CCT AG98	94,80 000 97,75 005 87,85 000 87,85 000 99,70 -008 100,20 000 94,05 000 93,75 -008 93,25 000 100,50 -00	GIALLO NORDMIX SPIGADORO CHASE MANHATYAN AME EUROMOB STRATEGIC GRIFDCAPITAL MIDA BILANCIATO DEIGLIBAZIONIANI GESTIRAS MIREND	18-274**** Tri visit
CCT AG97 IND	93.25 0.00	MIREND	18 423 18 433 14 623 14 637 71 613 11 613
			71613 11613
CCT AP92 CCT AP93 IND	97.70 0.00	FRIMECASH	12 830 10 838
CCT AP93 IND CCT AP95 IND CCT AP95 IND	97,70 0 00 97,25 -0 15 93,35 0 16 93,95 0 00	PRIMECASH INTERS OBBLIGAZ INTERS RENDITA	12 830 10 838 14 853 14 822
CCT AP92 IND CCT AP95 IND CCT AP95 IND CCT AP96 CCT AP97 CCT DC90 IND	97,25 -015 93 35 016 93,95 000 92 80 -005	FRIMECASH INTERS OBBLIGAZ INTERS RENDITA NORDFONDO	14 853 14 822 15 175 15 176
CCT AP92 CCT AP93 IND CCT AP95 IND CCT AP95 CCT AP97 CCT DC91 IND CCT DC91 IND CCT DC91 IND	97,25 -015 93 35 016 93,95 000 92 80 -005	FRIMECASH INTERB OBBLIGAZ INTERB RENDITA NORDFORIDO EURO ANTARES EURO VEGA	14 853 14 822 15 175 15 176
CCT AP93 IND CCT AP93 IND CCT AP93 IND CCT AP95 IND CCT AP95 CCT AP97 CCT DC97 IND CCT DC97 IND CCT DC97 IND CCT DC97 IND CCT DC98 IND CCT DC98 IND CCT DC98 IND	97,25 -015 93 35 016 93,95 000 92 80 -005	GESTIRAS (MIREND ARCA RR PRIMECASH INTERS CREDITA NORDFORIDO EURO ANTARES EURO VEGA VERDE ALA ALA	14 853 14 822 15 175 15 176
CCT AP92 (NO CCT AP93 IND CCT AP93 IND CCT AP95 IND CCT AP95 IND CCT AP95 CCT AP97 CCT DC99 IND CCT DC91 IND CCT DC91 IND CCT DC92 IND CCT DC95 IND CCT ECU 87/91 8,75 CCT ECU F994	97,25 -0 15 93,35 0 16 93,95 0 00 92,95 0 00 92,85 0 00 97,65 0 30 97,65 0 30 98,85 -0 05 98,85 -0 16	PRIMECASH HYTERS OBBLIGAZ HYTERS RENDITA HORDFORDO EURO ANTARES EURO VEGA VERDE ALA FONDIGNI I STORGESCO	14 853 14 822 15 175 15 176
CCT AP92 (NO CCT AP93 IND CCT AP93 IND CCT AP93 IND CCT AP93 IND CCT AP97 (CCT BC90 IND CCT DC91 IND CCT DC92 IND CCT DC93 IND CCT DC96 IND CCT DC96 IND CCT ECO P894 CCT ECO P894 CCT ECO P894 CCT ECO P895 CCT ESO	97,25 -0 15 93,35 0 16 93,95 0 00 92,95 0 00 92,85 0 00 97,65 0 30 97,65 0 30 98,85 -0 05 98,85 -0 16	PRINECASH PRINECASH NYERS RENDITA NORDOPOIDO EURO ANTARES EURO VEGA VEROE STORICER I STO	14 853 14 822 15 175 15 176
CCT AP92 IND CCT AP93 IND CCT AP93 IND CCT AP95 IND CCT AP97 CCT DCSD IND	97,25 -0 15 93,35 0 16 93,95 0 00 92,95 0 00 101,40 0 00 93,85 0 00 97,55 0 31 95,45 -0 16 98,10 -0 30 98,10 0 0 98,35 0 10 99,35 0 00	PRIMECABH HYTERS OBBLIGAZ HYTERS OBBLIGAZ HYTERS RENDITA HYDROPORIOD EUNO ANTARES EURO VEGA YERDE COMUNET FORDINVEST HAGRAREN HISP ITALIA REDUITO RENDITO RENDITO RENDITO RENDITO	14 853 14 822 15 175 15 176
CCT AF92 (NO CCT AF93 (NO CCT A	97,25 -0 15 93,35 0 16 93,95 0 00 92,95 0 00 101,40 0 00 93,85 0 00 97,55 0 31 95,45 -0 16 98,10 -0 30 98,10 0 0 98,35 0 10 99,35 0 00	PRIMECASH MYERS DEBLIGAZ MYERS RENDITA MORPORIDO EUNO ANTARES EUNO VEGO TOMOROMI FOMERSIO FOM	14 853 14 822 15 175 15 176
CCT AP92 IND CCT AP93 IND CCT AP93 IND CCT AP94 IND CCT AP94 CCT AP94 IND CCT AP97	97,25 -0 15 93,35 0 16 93,95 0 00 92,95 0 00 101,40 0 00 93,85 0 00 97,55 0 31 95,45 -0 16 98,10 -0 30 98,10 0 0 98,35 0 10 99,35 0 00	PRIMICASH MYERS DEBLIGAZ MYERS RENDITA WORDFORDO EURO ANTARES EURO VEGA ANTARES EURO VEGA FROM HISTORIA HAGRAFINO H	14 853 14 822 15 175 15 176
CCT AP92 IND CCT AP93 IND CCT AP93 IND CCT AP93 IND CCT AP93 IND CCT CCT CCT IND CCT F893 I	97,25 -0 15 93,35 0 16 93,95 0 00 92,95 0 00 101,40 0 00 93,85 0 00 97,55 0 31 95,45 -0 16 98,10 -0 30 98,10 0 0 98,35 0 10 99,35 0 00	PRIMECASH MYERS DSBLIGAZ MYERS RENDITA MORPORIOD EURO ANTARES EURO VEGA ALA ALA ALA HORDORIL SPORTORI HORDORIL HORDORI HORDORIL HORDORIL HORDORI HORD	14 853 14 822 15 175 15 176
CCT AP93 INIO CCT AP95 INIO CCT AP95 INIO CCT AP95 INIO CCT AP96 CCT AP97 CCT AP96 C	97,25 -0 15 93,35 0 16 93,95 0 00 92,95 0 00 101,40 0 00 93,85 0 00 97,55 0 31 95,45 -0 16 98,10 -0 30 98,10 0 0 98,35 0 10 99,35 0 00	PRIMECASH MYERS DBRUGAZ MYERS RENDITA MORDONDO LUNG ANTARES EUNO VEGA FORESCET FORES	14 853 14 822 15 175 15 176
CCT AP92 (NO CCT AP93 (NO CCT AP93 (NO CCT AP93 (NO CCT AP94 (NO CCT A	97,25 -0 15 93,35 0 16 93,95 0 00 92,95 0 00 101,40 0 00 93,85 0 00 97,55 0 31 95,45 -0 16 98,10 -0 30 98,10 0 0 98,35 0 10 99,35 0 00	PRIMECASH MYERS DEBLIGAZ MYERS RENDITA MORDFORDO EURO ANTARES EURO VEGA VERDE CHRO VEGA TROBE TOMBINGET FORGESCO FORDINGET STORESSCO FORDINGET STORESSCO FORDINGET STORESSCO FORDINGET STORESSCO FORDINGET MISCARLIA REDDITO FORDINGET FORDIN	14 853 14 822 15 175 15 176
CCT AF92 (NO CCT AF93 (NO CCT AF93 (NO CCT AF93 (NO CCT AF93 (NO CCT AF94 (NO CCT A	97.28 - 0 118 97.28 - 0 118 97.28 - 0 109 97.98 - 0 00	ALA PONDICRI I PONDICR	14 853 14 822 15 175 15 176
Color	97.28 - 0 118 97.28 - 0 118 97.28 - 0 109 97.98 - 0 00	ALA PONDICRI I PONDICR	18 15 7 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18
CCT GN91 IND CCT GN93	97.28 - 0 118 97.28 - 0 118 97.28 - 0 109 97.98 - 0 00	ALA PONDICRI I PONDICR	18 15 7 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18
CCT GN91 IND CCT GN93	97/28 - 0 118 97/28 - 0 109 97	ALA PONDICRI I PONDICR	18 15 7 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18
CCT GN91 IND CCT GN93	97/28 - 0 118 97/28 - 0 109 97	ALA PONDICRI I PONDICR	18 15 7 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18
CCT GN91 IND CCT GN93	97/28 - 0 118 97/28 - 0 109 97	ALA PONDICRI I PONDICR	18 15 7 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18
CCT GN97 IND CCT GN93 IND CCT GN93 IND CCT GN98 IND CCT GN98 IND CCT GN97 IND CCT GN97 IND CCT LG90 IND CCT LG91 IND CCT LG91 IND CCT LG93 IND CCT LG93 IND CCT LG93 IND	97/28 - 01 18	ACA PONDICH I SPERIOR STATE SP	18 15 7 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18
CCT GN97 IND CCT GN93 IND CCT GN93 IND CCT GN98 IND CCT GN98 IND CCT GN97 IND CCT GN97 IND CCT LG90 IND CCT LG91 IND CCT LG91 IND CCT LG93 IND CCT LG93 IND CCT LG93 IND	97/28 - 01 18	ACA PONDICH I SPERIOR STATE SP	18 15 75 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18
CCT GN97 IND CCT GN93 IND CCT GN93 IND CCT GN98 IND CCT GN98 IND CCT GN97 IND CCT GN97 IND CCT LG90 IND CCT LG91 IND CCT LG91 IND CCT LG93 IND CCT LG93 IND CCT LG93 IND	97/28 - 01 18	ACA PONDICH I SPERIOR STATE SP	15 775 178 178 178 178 178 178 178 178 178 178
CCT GN97 IND CCT GN93 IND CCT GN93 IND CCT GN98 IND CCT GN98 IND CCT GN97 IND CCT GN97 IND CCT LG90 IND CCT LG91 IND CCT LG91 IND CCT LG93 IND CCT LG93 IND CCT LG93 IND	97/28 - 01 18	ACA PONDICH I SPERIOR STATE SP	15 775 178 178 178 178 178 178 178 178 178 178
CCT GN93 IND CCT GN95 IND CCT GN97 IND CCT GN98 IND	97/28 - 01 18	CALL PONDICH I D P	18 15 75 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18
CCT (1983 IND CCT (1984 IND CCT (1984 IND CCT (1984 IND CCT (1984 IND CCT (1985 IND	97.28 - 01 18 97.98 - 01 00 19 19 19 19 19 19 19 19 19 19 19 19 19	CASAPINO PEDD POR AMERICA PROPESSIONAL PROPE	18 15 75 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18
CCT (1983 IND CCT (1984 IND CCT (1984 IND CCT (1984 IND CCT (1984 IND CCT (1985 IND	97.28 - 01 18 97.98 - 01 00 19 19 19 19 19 19 19 19 19 19 19 19 19	CASAPINO PEDD POR AMERICA PROPESSIONAL PROPE	18 15 75 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18
CCT (1983 IND CCT (1984 IND CCT (1984 IND CCT (1984 IND CCT (1984 IND CCT (1985 IND	97.28 - 0 18 97.28 - 0 18	CASAPINO PEDD POR AMERICA PROPESSIONAL PROPE	18 15 7 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18
CCT (1983 IND CCT (1984 IND CCT (1984 IND CCT (1984 IND CCT (1984 IND CCT (1985 IND	97.28 - 0 18 97.28 - 0 18	CASAPINO PEDD POR AMERICA PROPESSIONAL PROPE	18 15 16 17 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18
CCT (1983 IND CCT (1984 IND CCT (1984 IND CCT (1984 IND CCT (1984 IND CCT (1985 IND	97.28 - 0 18 97.38 - 0 18 97.38 - 0 18	CASAPINO PEDD POR AMERICA PROPESSIONAL PROPE	18 15 16 17 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18
CCT (1983 IND CCT (1984 IND	97.28 - 0 18 97.38 - 0 18 97.38 - 0 18	ALA POPULITY P	18 15 75 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18
CCT (1893 IND)	97.28 - 0 18 97.38 - 0 18 97.38 - 0 18	ALA POPULITY P	18 15 75 18 18 18 12 17 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18
CCT (1983 IND CCT (1984 IND	97.28 - 0 118 97.28 - 0 118 97.28 - 0 108 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.89 - 0 00 97.80 - 0 00	ACA PONDICHI I PONDICHI II PONDICHI I PONDICHI III PONDICHI I PONDICHI I	18 15 75 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18
CCT (1983 IND CCT (1984 IND	97.28 - 0 118 97.28 - 0 118 97.28 - 0 108 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.89 - 0 00 97.80 - 0 00	ACA PONDICHI I P	18 15 75 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18
CCT (1893 IND)	97.28 - 0 118 97.28 - 0 118 97.28 - 0 108 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.89 - 0 00 97.80 - 0 00	ACA PONDICHI I P	18 15 75 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18
CCT (1893 IND)	97.28 - 0 118 97.28 - 0 118 97.28 - 0 108 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.89 - 0 00 97.80 - 0 00	ACA PONDICHI I P	18 15 16 17 18 17 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18
CCT (1893 IND)	97.28 - 0 118 97.28 - 0 118 97.28 - 0 108 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.89 - 0 00 97.80 - 0 00	ACA PONDICHI I P	18 15 16 17 18 17 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18
CCT (1893 IND)	97.28 - 0 118 97.28 - 0 118 97.28 - 0 108 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.89 - 0 00 97.80 - 0 00	ACA PONDICHI I P	18 15 16 17 18 17 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18
CCT (1893 IND)	97.28 - 0 118 97.28 - 0 118 97.28 - 0 108 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.88 - 0 00 97.89 - 0 00 97.80 - 0 00	ACA PONDICHI I P	18 15 775 18 176 12 377 17 366 13 377 17 366 10 632 0,480 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 1
CCT (1983 IND CCT (1984 IND	97.28 - 0 18 97.28 - 0 18	ACA PONDICH I PONDIC	18 15 75 18 178 12 377 17 366 12 377 17 366 10 632 0,480 11 632 0,480 11 632 0,480 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 1

Agnelli pubblica un dossier «Solo due casi limite, il resto è una montatura» Bassolino: risposta debole

A Milano Walter Molinaro sarà ascoltato dal giudice come testimone sui diritti L'inchiesta è aperta

Controlibro Fiat. Bianco

Ma sull'Alfa Romeo il pretore indaga

bro bianco» consegnato da Agnelli a Cossiga. La differenza sta nel fatto che il primo, diffuso con grande successo di vendite, racconta un centinaio di casi di diritti violati. Il secondo solo due casi, quello di Molinaro e quello di Bitorzoli. È proprio un libro bianco, commenta Bassolino. A Milano, intanto, il pretore apre un'inchiesta.

BRUNO UGOLINI

ROMA. La Flat è monce re e anche un po' offesa, turbata. Essa infatti non ha mai leso, ne fatto venir meno i diritti dei climatini lavoratoria, diritti dei climatini lavoratoria, diritti dei climatini lavoratoria, diritti dei climatini lavoratoria, diritti di quali sitene in modo particolare. Avete letto bene, la Flat dice smais. È la filosofia dei altro bianco consegnato mercoledi da Agnetti. Romiti e di altro bianco e consegnato mercoledi da Agnetti. Romiti e danibia con la noral moderni di moli di moli

dignità.

E tutti gli altri -casi-? Sono solo lamentele, insoddisfazioni, dicono Agnelli e Romiti. Viene ancora una volta smentito, per esempio, l'uso di aumentare il salario a chi rinuncia al cindente il salario a chi rinuncia al cindente il salario accessione. mentare il salàrio a chi rinun-cia al sindacato. Eppure su questo punto hanno partato chiaro gli ispettori di Fornica in visita ad Arese. Ecco le loro parole: E risultato in effetti che alla scomparsa dal cedo-lino paga della trattenuta sin-dacale corrisponde nello stes-so mese e nel mese successi-vo un aumento di stipendio o una categoria superiore. So-ona categoria superiore. Sovo un aumento di stipendio o una categoria superiore. So no parole da inchiodare su una lapide e che inchiodano la Fiat. Ma il colosso dell'auto riassume le mille pagine del rapporto Formica in 15 right accontentandosi del fatto che il ministro abbia dichiarato che non esiste un disegno strategico per lar fuori il sindacato.

Un complotto del Pci, dun-

dacato.

Un complotto del Pci, dunque, con alleati solo ela Fimmilanese e Democrazia proletaria». Il elibro bianco dimentica le diverse voci che hanno contrassennato, la campagna

taria». Il «libro blanco» dimentica le diverse voci che hanno
contrassegnato la campagina
politica sui diritti negali. Hanno parlato uomini della Chiesa come il cardinal Martini, intellettuali come Bobbio, ministri come il socialista Formica,
dirigenti Cisi e Uii di tante fabbriche. La Fiat riconosce solo
che di 37 articoli in 20 giornipubblicati dall'Unità e le pagine quotidiane del Manifesto
shanno influenzato anche altre testate».

Ma questo della Fiat è soprattutto un elenco delle proprie capacità manageriali
L'Alfa Romeò era al collasso—
questo è il succo — e noi l'abis
biamo salvata. Le vendire neli1988 sono aumentate del 29%,
da conflittualità ricotta alio
0,75 ad Arese e a 0,4 a Pomigliano, la cassa integrazione
assorbita con due anni di anticipo e va pubblicizzando.
Qualche merito è assegnato ai
sindacati, ma a quelli «nazionali» non alia Fim-Cisi di Milano, non alia Firm Cisi di Milano, non alia Firm di Milano
considerata «arroccata». La zoll non eta la negazione di un sussido mai richiesto, ma-li fatto che fosse stato propo-sto a quell'uomo di disdire la tessera sindacale per ottenera

questione dei sabati da lavo-rare imposti d'autorità ad Arese viene risolta con un rin-vio alle nome contrattuali. Un capitolo a parte è dedicato ai licenziamenti politici e ai ripretori Canosa, Frantin, San-tuosso, Cecconi, D'Avossa, Non c'è a proposito di preto-ri, l'ultima notizia, fresca fre-sca. È stata, infatti, aperta uni inchiesta sui diritti violati al-l'Alfa-Lancia. È lo sbocco di glio '87, quando l'avvocato Mario Fezzi (Fim-Cisl) pre-

abbandonino il sindacato. Il pretore Canosa condana l'Alfa per alcuni fatti e l'assolve per quest'ultimo, in assenza di prove. Fim Cisi e Alfa ricorono e alla prima udienza: in tribunale l'avvocato Fezzi chiede che vengano a lestimoniare Molinaro; Sangalli, Merlino, tutti i «casi- emersi in questi giorni. Ecco- perché ieri il magistrato incaricato, Antonio Jannello, ha disposto l'apertura di una istrutioria sule pressioni antisindacali -all'Al-al-ancia (prima udienza il 22). La storia continua.

All'Alfa di Arese con l'Unità oltre mille no alla Fiat

MILANO. Ieri. Ore 5.30, Raggiungo Arese. La sezione dell'Alla Lancia. la Ho-Chi-Min, è aperta. Entro. Trovo il compagno Benetit della Federazione Pei di Milano e il compagno Luscetti responsabile organizzativo della sezione. Il Benetit lo conosco da una vita. L'ho visto magno, grasso, rimagro e rigrasso. Lo ritrovo, ora, robusto. Per me il Benetit vuol dire l'Unità. Non c'è piazza di Milano in cui non mi sia capitato d'incontrario col braccio sinistro pieggio a novanta gracti. l'angolo gilusto per poggiarti un georgiato mumero di copie del nostro giornale. Benetit overo, il Difusore. Il Luscetti l'ho conosciuto leri. Quarantaquattro anni fectitto al Pci, dal '75. Iscritto alla Fiom-Cgii dal '75. Come dire: labbrica, partito, sindacato. Ha famiglia il Luscetti. A Brescia. Non può fare il pendolare: No. Ha un monolocale giusto sopra la sezione, Lavoro e

partito. La famiglia nelle feste comandate. Il Benetti si è al-zato alle 4 per essere alle 4:30 al giornale. Ha ritirato le copie alle 5, minuto più minuto me-no, ha raggiunto la sezione. Ripeto: è il Diffusore. Non ci

no, ha raggiunto la sezione. Ripeto: è il Diffusore. Non ci piove.

Diffusione, è l'impegno. Straordinaria, è l'obletivo. L'Unità esce con un libro-inserto. Tiloto: Fiat. La modernità dietro i cancelli. Lo sloglio. Un penteure: «Non sono un uomo-Fiat, io sono mio»; Walter Molimaro, il valore di un no; I conti con il Grande Fratel-lo (che non è Stalin, che non, è Mao; indovinare chi è). Questi alcuni delitoli. Allo siorzo produttivo del giomale deve corrispondere quello della diffusione. Così devessere. Così è. Si sono organizzati compagni dell'Alfa-Lancia. Hanno raccoito 871 prenotazioni dentro la fabbrica. E i pacchi sono il già confeziona-ti. Bosotti, Creschielli, La Padulla. Bezzi, Benedetto, Luscetti, Dessi, Della Vedova ritireran-

no i propri pacchi all'ingresso Est. Di Natale, Gardin, Pinciro-li, Foglia, Tofano all'ingresso principale. In più, è stata orga-nizzata una diffusione volante davanti agli ingressi. Ore 6.00. Fa un freddo bola. Arrivano i orimi operal, fretto-

Ore 6.00. Fa un freddo bola. Artivano i primi operai, fretto-losi, alla spicciolata. Luscetti e Gomarasca, entrambi dei re-parto Forgia e Fonderia detto confidenzialmente. Fulfo, stril-tano alla grande. Con buona tantasia s inventano siogan. E fantasia s'inventano siogan. E quando una grida viene bene la gridano insieme che viene meglio. Urlano: «Dice-un glovane alla fiat: la vita d'acio mias. Arrivano i pullman. Gli pacchi spariscono. Qualcuno compra. E nasconde. Nos sono questi tempi in cui si entra o questi tempi in cui si entra

cesso d'appello contro il licen-ziamento di nove operai Alfa-Lancia non è piaciuta. Si, sei operai rienteranno. Ma tre li-cenziamenti sono stati confer-mati. Ecco, lo e altri come me, compagni del Pci, mica siamo d'accordo, mica tanto con le posizioni, alcune dico, dei tre licenziati. No. Ma noi ci batte-ermo ancora sempre, contro licenziati. No. Ma noi ci batte-remo ancora, sempre, contro il loro licenziamento, lo così la penso e così la dico. lo così la scrivo. Senti Gomma, dice un operato, «Unità con l'in-serto la compro, ma mi dici quando lo leggo?». «Cè mica fretta», ride il Gommia, «un po' alla volta, nessuno ti corre die-tro».

cesso d'appe

alla voltă, nessuno ti corre dieros.
Si spengono le luci nel
grande piazzale-parcheggio
dell'ingresso Est. E. un alto
giorno di freddo, di sole, di
anidride sollorosa e di biossido d'azolo. Si fanno i conti neszione. Coi Benetti. Ottocentosettantuno copie diffuse
dentro. Duccento e più diffuse
fuori. Mille era l'obiettivo. Superalo.

SNOP

Operatori

Prevenzione

Il Gruppo auto: esamineremo le violazioni contestate

Cautela a Torino «Discutiamo»

La Fiat ha dichiarato, in un incontro con Flora Fim e Uilm, di essere disposta ad esaminare nel singoli stabilimenti le violazioni dei diritti emerse dall'inchiesta degli ispettori, pur continuando a proclamarsi sinnocentes. Le trattative partiranno il 16, 20 e 23 febbraio. Importanti iniziative del Coordinamento Fiat della Fiom per il rilancio unitario dei sindacati in ogni realtà del gruppo.

DALLA NOSTRA REDAZIONE MICHELE COSTA

TORINO. Ricostruire il sin-dacato alla Fiat. Non è una parola d'ordine destinata a ri-manere aria fritta. È l'impegno concreto, già «riempito» con una serie di iniziative, che si è assunto il Coordinamento nazionale Fiat della Fiorn, riunito ien a Tonno con il segretario generale Angelo Airoldi ed il generale Angelo Airoldi ed il segretario aggiunto Walter. Cerfeda. E la scelta conseguente per un sindacato che, come dice il documento approvato al termine del lavori, apprezza sin tutto il suo significato. il valore politico del fronte che si è messo in moto, in seguito alla denuncia di Molinaro, all'iniziativa del Pci, all'inchiesta avviata alla Fiat dal ministro del Lavoro e all'impegno di centinaia di militanti della Fiom e delle altre organizzazionis.

organizzazioni». Ed è unitario, il rilancio che la Fiori vuole realizzare alla Fiat. «Tutti devono capire – ha la Fiom vuole realizzate alla Fiat. Tutti devono capire – ha detto Cerreda – che la competizione e le litti tra sindacati possono servire a strappare una tessera in piò, ma alla fine tutti contano meno tra i lavoratori ed assolutamiente nulla tra i giovani, gli impiegati, i tecnici, i quadri. La Fiom perciò riproporrà e Fin e Ulim la definizione di proposte comunicon cui andare al contronto con la Fiat e la rielezione dei Consigli di fabbrica in tutti gli stabilimenti. Insistera, su questa strada, anche se i, segnali che vengono da altri, sindacati, sono negativi. Proprio ieri, il segretario milianese della Ulim, Sandro Venturoli, ha respino trattative di stabilimento sui dintiti violati ed ha aggiunto, con un linguaggio despono del peggior Romiti, che eventuali atti riparatori potrebbero solo esplanare la carriera di una decina di attivisti, maditati di riparatori potrebbero solo esplanare la carriera di una decina di attivisti, ma

gari comunisti, o far rientrare alcuni ilcenziati per svolgere attività politica. La verifica dei casi gravi documentati dal dossier For-

mica – ha sostenuto nella re-lazione Airoldi – va fatta nelle sedi naturali, cioè nei singoli stabilimenti. Vanno risanate le violazioni dei diritti sindacali stabilmenti, vano nama di violazioni dei diritti sindacali ed individuali e va conquista ed individuali e va conquista di va conquista per il futuro, attraverso rivandicazioni di trasparenza sulla gestione degli aumenti al marito, dei percora professionali ed il formazione, degli stranondinari, del giovani assunti in formazione davoro.

Contemporaneamente la Flom vuole rilianciare, stabilimento per stabilimento, il confronto sulla condizioni di lavoro, gli orani e le flessibilità, l'ambiente. Nelle commissioni stitutte dall'accordo di l'aggio vuole accetare il confronto sul salario (su cui presententa proposte contrutte), la menasa ed i regimi di orano.

viole accelerare il controlito sul salario (su cui presentira proposte costruttire), la merisa ed i regimi di oratio.

Un impegno appolito, che per il sindacato rappresenta un salto di qualità, sara rivolto con iniziative mirate ai giovani in formazione-lavoro, agli impiegati e tecnici ed in particolare ai capi.

In un incontro informate svotosi nella atessa sersia di in propria disponibilità ad esaminare immediatamente e nei propria disponibilità ad esaminare immediatamente e nei singoli stabilimenti I casi assignoli stabilimenti assignoli stabilimenti casi assignoli stabilimenti

Sul «fronte dei porti» la città toscana è la più esposta Una Compagnia che si è fatta impresa

Livorno e la «trappola Prandini»

TANDER PROMA Ringalluzzito dal documento fatto leri a suo sostegno dalla Dc. Giovanni Prandini, ministro della Marina mercantile, ieri alla Camera ha ribadito la sua volontà di non mollare, decreti che tolgono la inserva dei lavoro alle Compagnie? Il ministro non penas nemmeno lontanamente di sospenderit. Al massimo dice che non ne emanerà dei nuovi. Ma che la Cgli non è disposta ad accettare questa soluzione. Più morbide, secondo il ministro, sarebbero Cisi e Ull. Ma, al di la delle affermazioni fatte da Prandini nel corso di un'audizione alla commissione Trasporti della Camera e delle sue dei tutto strumentali interpretazioni delle posizioni del sindacato, quel che conta sono i talti. Innanzitutio c'è quella grande manifestazione di portuali di Livorno, in cui Cgli-Cisi-Uli unite hanno chiesto la sospensione del decreti. «La presidenza del Consiglio - afferma Donatella Turtura, segretario generale aggiunto della Filt Cgli - non può sottrarsi al suo ruolo di ga-

rante che il confronto riprenda e si sviluppi in condizioni. di credibilità. «L'incomunicabilità tra le parti - prosegue la Turtura - non giova a nessuno, anche perche preclude il confronto su proposte che possono essere molto significative sia sui terreno dei costi che su quello dell'ammodernamento dei nuoi delle Compagnie. Ho apprezzato la proposta dell'armatore Nicola Costa di sedersi tutti attorno a un tavolo per trovare un'intesa.

Una proposta viene anche dagli spedizionieri del porto di Genova: dividere lo scalo per zone d'influenzas. E cloè la parte dei traghetti deve essere affidata alla Tirrenia, il resto alla Compagnia trasformata in impresa ed il nuovo porto di Volti affidato ai privati, Intanto, sono in arrivo nuovi scioperi. L'udienza portuale chiede invece la nomina di commissari ad re per l'attuazione dei decreti.

per l'attuazione dei decreti

□ P.Sa.

Inps Respinte le pretese di Patrucco

ROMA Secca risposta di Giacinto Militello, presidente dell'Inps, alla proposta di Patrucco, vicepresidente della Confindustria, di uscire, assiene ai sindacati, dal consiglio di amministrazione dell'istituto. In sostanza, afferma Militello, ali imprenditori, brivati me Rotterdam. È la meta alla quale pensa il console Italo Piccini, al vertice della Clp dal maggio 1963. Da facchino-stivatore a manager.
Che ne pensa Piccini di Prandini? "Può uno Stato democratico tollerare che un ministro da solo possa emanare circolari e decreti che sconquassano un settore facendo to. in sostanza, atterma miu-tello, gli imprenditori, privati puntano alla privalizzazione delle sparti più remunerative-della pubblica amministrazio-ne lasciando alla gestione pubblica i settori meno reddi-tizi. Militello, che è intervenutizi. Militello, che e intervenu-to ad un convegno promosso dalla funzione pubblica della Cgil, ha sottolineato come «l'appello della Confindustria mira a voler togliere dall'unico ente affidato al sindacati il potere di cogestirlo insieme». In pratica si vuole bloccare il disegno di legge di ristruttura-zione dell'Inps che dovrà es-sere discusso al Senato.

zione dell'Inps che dovrà essere discusso al Senato.

Da parte sua, Giuliano Cazzola, segretario confederale
della Cgii, sottolinea come «la
Confindustria voglia, bloccare
la ristrutturazione dell'Inps
con una fuga in avanti ed'
avreibe la pretesa di liberare
la gestione della previdenza
da un ruolo che per le forze
sociali non è stato negativo.

"I rigoristi dell'ultima ora - riieva ancora Cazzola - stanno
facendo un cattivo servizio al facendo un cattivo servizio a paese bloccando ogni tentati vo di riforma della previden-

vo di riforma della previdenza.

Anche Franco Bentivogli, segretario confederale della Cisi, mette in evidenza come la Confindustria cerchi «di destabilizzare il sistema pensionistico pubblico confinandolo alle mere prestazioni assistenzialis e «di sloggiare i lavoratori dalla gestione dell'Inps affidandone i destini nelle mani più sicure degli esperti. E questo grazie anche «all'aleanza del ministro e dei sottosegretari al Tesoro».

ASSOCIAZIONE Società Nazionale

CGIL • FION



Convegno nazionale

NOCIVITÀ E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

BRESCIA 6 FEBBRAIO 1989

HOTEL PRESIDENT - Loc. RONCADELLE

CARLO SMURAGLIA

presidenza Ambiente e lavoro membro del Consiglio superiore della magistratura **RINO PAVANELLO**

ETTORE BRUNELLI

CELESTINO PANIZZA MAURIZIO ZIPPONI MICHELE DI LECCE

ANTONIO GRIECO ANGELO AIROLDI

segretario generale Fiom nazionale

LUCIANO LAMA vicepres. Seneto press comm. Inchiesta sulle condiz LAURA BODINI **GIANFRANCO MARIOTTI GIANNI MATTIOLI**

SERGIO MORONI FELICE MORTILLARO ANTONIO PIZZINATO

RICCARDO TERZI

Per informazioni (segreteria organizzativa) FIOM BRESCIA (Signora Bettinzoli) Piazza Repubblica 1 - 25100 BRESCIA - Tel. 030/294.842

GIOVANNI LACCABO

LIVORNO. In ventisette accatastati sul ciglio della dar-sena «Toscana» hanno alzato tra terra e mare una innatura-le, interminabile barriera metallica. Ai suoi piedi il terrapie-no che dovrebbe ospitare i bitalica. A suon per la transporta i binari collegali alla stazione
marittima si interrompe bruscamente per una settantina
di motri, quasi sulla punta della: darsena dove si innesta la
sottile diga del-Marzocco, «Il
terrapieno è bloccato da anni,
mancanza di fondie, spiegano
le capisquiadra della Compagnia Franco Giovannelli e
Franco Chiappe. «Quei settanta metri ancora dominati dal
mare - dicono - sono un embiema: dimostrano che qualcuno ha preferito il costoso
urasporto su gomma alla rotrasporto su gomma alla ro-taja. Poco indietro una squa-dra di operai sta gettando sul canale il nuovo ponte ferro-

una spiaga storica» che a Lidei governi ha reso più acuta che altrove. Ultima a ricevere i soldi del-

ra, ultima suo malgrado al-l'appuntamento con le siide comerciali, Livorno ora stogcomerciali, Livomo ora stog-gia con orgoglio il conquistato-primato mediterraneo nel set-tore-container: nell'88 mor-mentati 536 mila «teus», i con-tenitori da 20 piedi, Non solo: Nell'88 nella darsena «Tosca-na» sono approdate 258 navi, 63 in meno rispetto all'87. An-che il carico-scarico del conche il carico-scarico del container è calato, da 163.743 a 153.572». Colpa della concor-153,572s. Coipa della concor-renza? Tariffe troppo alte che tagliano fuori l'Italia dalia competitività, come dice Pran-dini? Moscardini sorride, un pochino beffardo: «No, dipen-

getto è datato: una flemma de tutto dalle navi. Siamo gli decennale, proporzionale alla unici attrezzati per ospitare i parsimonia dei finanziamenti, generazione che trasportano un numero enorme di contenitori per volta, ed anche containers da 40 piedi, il dop-

È uno degli ingredienti del progresso, frutto della lungi-miranza di una Compagnia di lavoratori che ha saputo libe rarsi per tempo dalle scorie corporative. Tanto da anticipare i tempi e, dopo averla progettata, accaparrarsi la totale agibilità dei 2.500 metri di banchina della Toscana, banchina della «Toscana», una vasca larga 200 metri con un fondale di 13, l'unico approdo italiano per i mastodontici navigli della Sealand. Come non bastasse, la Compagnia si è praticamente appropriata dei piazzali adiacenti al vicino canale industiale, largo meno della metà della «Toscana», sul quale si affaccia la privata Sintemar

degli armatori che già ora la storia ha clamprosamente sfida impossibile senza ur spiazzato. Seco perche molti che internolale per lo di noi pensano che se Prandiscondi promine della presenza della contra di contra d di noi pensano che se Prandi-ni vuole strangolarci non lo fa per europeigzare: i, porti, ma per dare spazio ai privati, So-prattutto, ora che le Compa-gnie si sono trasformate in im-prese vere o proprie, come a Livomo, o sono sulla strada per diventario, come altrove, dice Giovannelli. Ma l'arrivo delle grosse navi quali proble-mi ha comportao? Grossi problemi organizzativi, spieproblemi organizzativi, spie-ga Moscardini, Neanche da paragonare con le piccole na-vi». Che cosa chiedono i grandi utenti? «La sfida con i porti del Nord Europa dipende dalair utente la massima puntua-lità. E possibilmente vogliono un interlocutore unico».

L'espansione della cip ora mira ad attrezzare la sponda Est della «Toscana», altri 350 mila metri quadri di piazzale. La banchina è dei demanio, noi gestiamo il terminal. Sulle gru lavora l'Azienda Mezzi Meccanici», spiega Luciano Socci che dirige il terminal Livomo-Est, dotato di tre varchi di accesso. Tre accessi, tre dodi accesso. Tre accessi, tre do-gane. Socci dunque è quoti-dianamente alle prese con la lentezza della burocrazia, uno dei veri intralci alla portualità dei quali Prandini non si preoccupa che a parole. «Colgane sopperiscono con la fan-

tasia, ma non basta». Nei progetti, oltre al varo di «Toscana Est», la costruzione di un nuovo gigantesco termi-nal. Si chiamerà «Europa», perchè farà i conti con i gran-

quassano un settore facendo decine di miliardi di danni?. Piccini contesta i decreti del ministro nel metodo e nel merito. Ribadisce che, se la Clo erche non si è rintanata nel organizzato l'intero ciclo del lavoro portuale facendo del-l'autogestione una fonte di ric-chezza per la città. Per quanto paradossale, sul «fronte dei porti» Livorno è più esposta perchè si è sviluppata di più, ha prodotto di più e meglio, ha creato le condizioni per un ulteriore balzo, è un ghiotto

Livomo come Amburgo, co-me Rotterdam. È la meta alla

ulteriore balzo, è un gniotto boccone. Ma proprio per questo il più grave rischio, oggi, è la chiusura a riccio, il gicos solo difensivo. Allora come uscire dalla trappola Prandini? Dice Sergio Landi, segretario del Pci: all futuro del porto si cioca su una scala di econogioca su una scala di econo mia molto più ampia della cinta doganale. Si connette con i vari anelli del trasporto. Per questo pensiamo ad un ente che sappia unire a quelle della Compagnia altre torze private, anche della nostra

> l'Unità Venerdì 3 febbraio 1989

OF REMINISTER STORM FOR THE PROPERTY OF THE PR

Così ricordo il compagno Tommaso Sicolo

BEPPE VACCA

atale scorso è capitato di domenica. Era uno splendido mattino mediterraneo, terso, azzurro e pungente. Avevo voglia di rivedere Tom-maso Sicolo e sono andato a cercario in campagna, nel suo trullo, fra Alberobello e Loco-ndo, vicino al mio.

colpo in luglio, ma si era ripreso. A Natale era in grande forma. Con tutta la famiglia (figli, nuore, nipoti, cognati, «consuoceri» e naturalmente la sua Rosaria) si preparava al grande pranzo. Eravamo visibilmente contenti di rivederci.

«Venite, qualcosa dovete prenderla». Ci siamo della la contenta di rivederci.

seduti in circolo, tutti intorno al patriarca. Si parla di politica. «Ho visto, sei stato al convegno del sindacato pensionati a parlare. I compagni mi han-no detto che hai fatto bene». Da cinque anni era il «suos sindacato. Gli aveva dato un impulso straor-dinario. Capiva d'istinto che la condizione degli omano. Capiva di sinto cir la condizione degii anziani è una chiave di lettura ricchissima per ca-pire e per combattere tutta la miseria di una civiltà produttivistica giunta ormai al tramonto (sempre più incapace di ordinare umanamente i tempi del-la vita).

"Non so se avró la forza di porre il problema come va posto, al congresso. Ponilo tu, scrivi nella tribuna congressuale. Ormai sono convinto an-ch'lo Le "ragioni di Livorno" sono superate. C'è Corbaciov, una "cosa enorme". Le socialdemocrazie sono un'altra cosa rispetto a dieci, vent'anni

crazie sono un'altra cosa rispetto a dieci, vent'anni la. Dobbiamo porre noi, e subito, il problema di una "casa comune" di tutta la sinistra. Di un parti-to di tutti i lavoratori italiani. Ci vorranno dieci, quindici anni, non so. Ma solo noi possiamo impo-stare bene il problema e non c'è molto tempo». Poi, esaurito l'argomento (dei dolci di mandor-la, le cartellate, lo scambio degli auguri), rivolto soprattuto a inpoini: «Avete visto, anche a Natale abblamo parlato di politica. Con il nonno si parla di politica». El cra contento, stava proprio bene. Tre giorni dopo un ictus lo ha stroncato. Cli abbiadi politica». Ed era contento, stava proprio bene. Tre giorni dopo un ictus lo ha stroncato. Gli abbia-mo detto addio nella grande piazza di Giovinazzo affoliata di compagni e di operai e di popolo. Chi era il compagno Sicolo? Un scapo della semina-gione del partito nuovo. Comunista per scelta di vita ed interamente pugliese. Al partito portava dedizione e fedeltà totale, ma senza mai smarrire il gusto (e il dovere) di affermare le proprie vedute e di diffenderle con tutta la passione e il energia che gli venivano dall'essere espressione genuina dei moto di emancipazione della sua gente.

che gil venivano dall'essere espressione genuina dei moto di emancipazione della sua gente.

peralo siderurgico, sindacalista alla scuola di Di Vittorio, funzionario comunista alla scuola di Togliatti. Un operalo, cicè, pienamente consapevole della funzione generale delle cassi lavoratrici alla caduta del fascismo e nell'Italia repubblicana. Un educatore del escoversivismo bracciantile e quindi un protagonista della mit Cinquanta e Settanta: piattaforme generali di sviluppo, modernizzazione, alleatze. Organizzazione della democzazia e incivilimento, condensati nell'affermazione del sindacato e del spartito nuovo. Un interprete della funzione straordinaria della nuova classe operala fra gil anni Sesanta e Settanta, protagonista delle lotte contro le gabbie salariali, e ricosmittore del partitio operalo in terra di Bari negli anni Sestanta.

Negli anni Settanta Sicolo era il dirigente comunista e operalo che più di ogni altro nella mia terra capiva gli intellettuali, e li organizzava e il dirigeva. Sull'onde lunga del "68, sotto la sua direzione, nasce il partito pienamente urbano. Ma già nei primi nuclei della nuova intellettualità comunista, generata dall'incontro felice fra i processi di modernizzazione della Puglia. È una genealogia difficile esemplare di una stagione irripetibile, Carne e sangue di quella ecomposizione sociale» operala e popolare che è stata protagonista dello sviluppo moderno della Puglia. È una genealogia difficile da riprodurre. Su quale «composizione di classe» potremo far leva per liberare il Mezzogiorno da nuovi ascari dei «sistema di potere democristiano ed peraparito? C'erano i compagni e c'era il popolo di Giovinazzo ad ascoltare Reichilin, Arresta, Natuzzi che porgevano l'estremo saluto a Tommaso Sicolo e parlavano della storia della Pue di pentaparitico C etaiu contraggio popolo di Giovinazzo ad ascoltare Reichlin, Arresta, Natuzzi, che porgevano l'estremo saluto a Tommaso Sicolo e parlavano della storia della Puglia moderna. Non c'erano i giovani: ne studenti, ne operat, ne ragazzi, ne disoccupati. Qualcosa di profondo si è rotto tra la nostra storia e l'Italia di oggi. Dobbiamo capire meglio da quando e perche per riprendere il nostro cammino.

I lavoratori stranieri in Italia non posson essere ritenuti responsabili delle nostre contraddizioni sociali; semmai, loro, di esse son le prime vittime

Immigrati e risposte sbagliate

corgete o non volete dire che l'Italia è una Repubblica fondata sulla di-soccupazione: tutti questi africani

soccupazione: rutti questi arricani devono ritorriare al proprio Paese. Bisogna dire la verità, bisogna sa-per dire che il lavoro non c'è, che qui non c'è posto. Caso mai, vanno alu-tati al proprio Paese. Valeriano Bernardini, Rimini

Vaseranto sersardata. Kimini

Caro direttore, non ho nessuna
remora ad affermare che in Italia
l'immigrazione danneggia i nostri
connazionali disoccupati. Lasciamo
stare, per amor di patria, che questi
immigrati facciano i lavori «più umili»
(fin dove arriva l'ipocrisial). Forse
nelle nostre città, dove regna la disoccupazione, non al irivano perso. soccupazione, non si trovano persone per fare questi lavori spiù umili-come hanno sempre fatto? La que-stione è un'altra: è quella della paga, della tarifia di certi lavori; e questi immigrati, facendo concorrenza ai

vano facilmente lavoro (e non per-ché non vi siano lavoratori italiani). A mio modesto avviso, d'immi

l'immigrazione, salvo casi di com-provata necessità. È in questi casi, gli immigrati dovranno godere della pa-ri dignità con i lavoratori italiani. Debbono essere in particolare bandi-ti i «trucchi» delle assunzioni a richiesta nominativa d'immigrati extraeu-ropei a tempo determinato, per facilitame apparentemente la messa in regola e alla fine licenziarii. I datori di lavoro che fanno queste richieste, di lavoro che fanno queste richieste, per gli immigrati, devono assicurar ioro il lavoro a tempo indeterminato. Armando Gallamini, Villanova

di Bagnacavallo (Ravenna)

Pur prescindendo da questioni

ELLEKAPPA

generali di solidarietà internaziona-le, non può non essere ribadito che gli immigrati stranieri non sono re-sponsabili delle nostre contraddi-zioni sociali. Semmai, sono vittime anch'essi di queste contraddizioni, come lo sono i lavoratori italiani, cui viene negato il diritto al lavoro in patria (30 milioni di emigrati in un secolo; oltre 8 milioni nel secondo dopoguerra).

secolo; outre o minical de difficoltà dopoguerra).

Che sorgano problemi e difficoltà nuove da quando l'Italia è diventata un Paese importatore di mano d'opera (pur rimanendo Paese di emigrati e con una sacca di disoccupazione enorme); è luori diubbio. Bisogna però fare attenzione a non dare gna però fare attenzione a non dare risposte sbagliate, le quali lascereb-bero immutati i nostri problemi e non risolverebbero quelli degli im-migrati. Oltretutto non sarei così rto nell'affermazione che di que sti immigrati si può fare a meno, an-che dimenticando che oggi essi so-

nostro distorto meccanismo di svi luppo, attraverso il loro impiego at-tuale nell'economia sommersa tuale nell'economia sommersa. Quest'ultima ragione, anzi, è quella che induce al ricatto riei loro con-fronti per mantenerli nella clandesti-nità, grazie al motti strucchi dei da-tori di lavori, cui accenna il lettore Gallamini nella sua lettera. D'altra parte i lavoratori italiani, protagonisti di un secolo di emigra-zione, sanon molto hero che ir de-

ne, sanno molto bene che vi è parecchia analogia tra il razzismo d oggi e quello che è stato alimentato nei loro confronti all'estero. Senza nei loro contronti ali estero. Senza considerare che mai come oggi ci si è trovati di fronte a uno sconvolgi-mento tanto profondo e vasto dei tradizionali confini geografici del mondo del lavoro, cui si può rispon-dere solamente affermando la parti dei diritti, anche per gli immig Glanni Glad

ta il l' febbraio, avendo i sindacati ottenuto la convoca-zione del ministro delle Ppss per l'8 febbraio ai fini della copertura politica dell'opertura politica dell'operazione chiesta dall'Eni, e quella della stessa Eni per il giorno 10 ai fine di rendere operative le decisioni adottate nella riunione dell'8 con le Ppss. Infatti la rottura era auvenuta non sull'impegnio dell'Eni a reperire soluzioni per il reimpiego, già acquisito nel precedente negoziato, ma sugli anticipi da assicurare ai lavoratori fino a che la soluzione non fosse diventaper l'8 febbraio ai fini della soluzione non fosse divent

L'Unità, l'Usi, l'Inps, gli «eccessi termici» dell'estate...

Caro direttore, sono nato e vissuto a Milazzo (Messina), fino a 27 anni; adesso vivo da circa 17 anni a Tori-

ni fatti che mi sono capitati durante le scorse feste natalizate trascorse a Milazzo (dal 23 dicembre al 5 gennato). Il 23:42-93-93 il dicembre l'Unità non è arrivata nelle edicole, non sono riuscito a sapere il motivo.

Il 27 dicembre ho accompagnato mia madre per un prellevo del sangue, con regolare prenotazione, all'Usi di Milazzo (40,000 abitanti circa) dopo una mest oretta d'attesa ci hanno informato che per quella mattina i prellevi non si effettuavano (assenteismo posticativo? assenteismo posticativo? assenteismo posticativo? assenteismo posticativo? smo occasionale? assentel-smo coilaudato?). Mercoledi 28 dicembre mi reco alla sede provinciale

mercoled 25 dicembre mi reco alla sede provinciale dell'Inps di Messina per il di-sorigo di alcune pratiche: con grande stupore apprendo che il mercoledi l'Inps resta chu-

il mercoledì l'inpa resta chiuso al pubblico.
Ultimo pisodio; in questi giorni si possono fare le domande per risarcimento danni causati all'agricoltura da seccessi termici» dell'estate "88. La Regione siciliana "risarcisce gil agricoltori. Caro direttore, nell'estate "86 o ero a Milazzo e posso assicuranti che gli seccessi termicia cono stati uguali a quelli degli anni precedenti.

Così lo Stato perseguita chi vota per un monumento

Signor direttore, il sotto scritto, insegnante statale, de-siderando partecipare a com-missioni d'esame presso scuo-le secondarie italiane all'este-

missioni d'esame presso acuole secondare italiane all'estero, secondo le vigenti disposizioni ministeriali è stato impedito di inoltrare domanda in
quanto non in condizione di
soddisfare la clausola che recita: sche non sussistano a carico del richiedente procedimenti definitivi o procedimenti in corso di ordine discipilinare o penales.

Il richiedente, infatti, ha da
circa due anni ormal una spada di Damocle pendente in
quanto imputato - per aver
espresso voto favorevole, nella sua qualità di consigliere
comunale (al tempo), per la
concessione di uno spazio
pubblico ove erigere il monumento al gesto di Gaetano
Bresci.

Quale giustizia potrà pagare
cami morali e majeriali che

Quale giustizia potra pagare i danni morali e materiali che

mputati?
Sarebbe stato logico che: o Sarebbe stato logico che: o losse stata accettata la senten-za del giudice istruttore asso-lutoria in quanto il fatto non costituisce reato o che, accol-ta l'opposizione del P.M., gli imputati fossero stati, una vol-

imputati fossero atait, una volta per tutte, rinviati a giudizio. Mantenere in attività un'altalena al solo scopo di giusdagnate tempo non giova all'immagine di una giustizia prascata in uno Stato democratico. Lo acrivente ai rende conto che ci sono casi giudiziari di ben maggiore importanza che costringono l'imputato in una posizione ambigua; ma non si spiega come una situazione, in fondo, di poco conto, posin fondo, di poco conto, pos-sa limitare la libertà del singoio impedendogli di compiere quei passi che potrebbero es sere utili alla sua carriera.

si trascinano da anni per i 29

Ringraziamo questi lettori tra i molti che ci hanno scritto

sms Cl è impossibile ospitare tuite le lettere che ci peivengono. Vogliamo tuttavia assi-cuiare al lettori che ci scrivono e i cui scritti non vengono pubblicati, che la loro coltaborazione è di grande utilità per il giornale, il quale terrà conto aia dei suggerimenti adelle osservazioni, critiche, Oggi, tra gli altri, ringraziamo:
Ugo Cellini, Firenze; Vicenzo Mino, Ravenne; Giselectuzo Mino, Ravenne; Giselectuzo Mino, Ravenne; Giselectuzo Mino, Ravenne; Giselecture della controlectura della controle

Curcio, Cosenza, Giorgio, Sirgi, Vergato; Giancario Massagi, Vergato; Giancario Massarente, Riccione; Romolo Peszi, Mantowa; S. Steno, Miliano; Nicolino Manca, Sanremo
(argomento riguedante l'aumento delle pensioni da te
trattato in una precedente lettera troverà spazio nella rubrica «Previdenza»).

Marisa Lidia Maxia, Treute
(«Nelle corrispondenze dall'Ursa l'analisi della situazione viene presentiata semplicisitosmente come una consrappasizione na cattuti consarpusticane na contini consarpusticane na contini conmagnesizione na cattuti consarpusticane na contini conla gii intellenuali sovietti favorevoli a più o mano catte privaticizzazioni e
anche chi, pur esationalo la
"perestrojka" trova, però,
che il socialismo gli vada un
po' sretto).

Vittorio Rosso, VeneziaMestra («Se voglamo fare un
discorso serio per l'amiricano
discorso serio per l'amiricano
traccolta differenziata di tutti
materiali riccialvili, facendo
una cumpagna di propaganda relevistua e con videocasserio per le scuole). Sivio
Fontanella, Genova («L'interclassismo della De el l'socialismo" dell'on- Craxi: via
tibera al padroni, ai potenti,
agli speculatori»).

Sivio
Fontanella Genova («L'interclassismo della De el l'socialismo" dell'on- Craxi: via
tibera al padroni, ai potenti,
agli speculatori» («Sono per
un sindocato presente nel po
sti di favoro a contatto con l'advortio)
al discorso dell'one el po
sti di favoro a contatto con l'advortio
dell'ano dell'ano el
rimangono le figura rappre
sentative del favoratorio.

Scrivete lettere brevi, indicando con chiarezza nome, cognome e indirazio. Chi desidera che in cabe en on compasi il proprio nome ce lo precisi. Le lettere non. 6: mate o siglate o con timo il leasibile o che recano ia sola indicazione e in gruppo dili. o non vengono pubblicate; coal come di norma non pubblichiano testi invitati anche ad altri giornali. La redissione si riserva di accorciare gli acritti pervenuti.

A Torino (Poste di via Reiss Romoli) si lavora giorno e notte

Gentile direttore, siame un gruppo di lavoratori poste legrafonici del Centro mecca nizzato poste (Cmp) di via Reiss Romoli di Torino, e, seguito della trasmissione te

seguito della trasmissione televisiva «Diogene» del 16.1.89; desiderlamo fare alcune precisazioni:

Il settore meccanizzato di questo Cmp ha sempre operationo consecutivamente au tre turni: mattino (7/13); pomenggio (14/20) sabato incluso, e turno di notte con orario 21/5 per complessive 40 ore settimanali; dal notturno vengono esonerate solamente le donne il allattamento, Gegge

1976).
Quindi, per quanto ci compete, è assolutamente non ri-spondente al vero la notizia secondo cui i turni notturni affainati sempre più

aporacicamente o addiritura eliminati.
E veniamo ai dati sulla produttività: per questo Centro è previsto un organico di 28 unità per turno meccanizzato per una produzione di 88 milloni di lettere e cartoline layorate annualmente, mentre, nel 1988, con una media di 19 unità applicate per turno, si è avuta una produzione di 97 milloni di epezzis, con una produttività quindi del 154% rispetto al previsto sui due turni meccanizzati (il turno manuale serve per le lavorazioni di scarto, fuori formato, ecc. e si effettua solo al mattino). In più abbiamo le lavorazioni collaterati (operatori di IV

n pu apolamo e lavorazioni collaterali (operatori di IV categoria) e un esempio di resa per questo tipo di lavorazioni è dato da quella richiesta per lo scarico dei turgoni di stampe: 8000 kg. individuali, con scarsissime attrezzature (e tutte manuali) a disposizio

ne.
Per il Cmp è previsto un organico di 307 unità, mentre
attualmente sono presenti
274 unità ed i distacchi (politici) tuttora vigenti sono 41 (IV
e V categoria). Nonostante la
mancanza di personale, tutta

la corrispondenza in arrivo viene lavorata in giornata e le glacenze sono nulle.

A fronte di tali considerazioni, i lavoratori del Cmp sono disponibili a confrontarsi con tutte le forze sociali e poi disponibili a confecienza del produttività dello stabilimento.

Dalla Sicilia denuncia di un ricatto antisindacale

Caro direttore, sono un lavoratore del settore argro-induatris, che ha lavorato dal
1918 finn a qualche mete, la
1918 finn a qualche del quomo di falca per il periodo stagionale da ottobre a maggio
circa. Ma alla fine della campagna di lavoro 1987/88 sono
stato ilcenziato (preciso che
ho impugnato il licenziamento perche non era legittimo).
Nella nuova campagna
1988/89 non sono stato assunto, per il motivo che negli
anni precedenti ho rivestito
nell'azienda la cartoa di rappresentante sindacale, cercando di fare rispettare con
ogni mezzo lecito il contratto
di categoria ed i diritti dei miel
compagni di lavoro (diritti
che la ditta non ha mai rispettato).
L'azienda, in seguito, mi ha

tato).
L'azienda, in seguito, mi ha fatto la proposta (o ricatto) che potevo essere riassunto ma dovevo sottostare a talune condizioni (quali ad esempio condizioni (quali ad esempio non fare il delegato sindacale) e sottomettermi al volere del-la ditta, Immaginabile la mia reazione; e al rifiuto netto del-le proposte, sono rimasto di

le proposte, sono rimasto di-soccupato.

Addirittura, per evitare le chiamate obbligatorie tramite Ufficio collocamento, hanno fatto favorare braccianti agri-coli (raccoglitori) con le man-sioni di agrumai interni (cosa illegale, sia in termini di assun-zione che di paga oraria). Sono rimasto disoccupato



con moglie e due bambini in tenera età, più casa in affitto

L'Eni e l'occupazione del lavoratori ex «Intesa»

Caro direttore, in merito alla notizia «Eni-Intesa. Occu-pato l'ufficio di Reviglio» ap-parsa sull'*Unità* di martedi 31 gennaio, vale la pena di fare alcune precisazioni. 1 - L'ufficio del presidente dell'Eni non è stato occupato

dell'Enti non è stato occupato perchè, tra l'altro, non si trova al 19º piano com'è indicato nell'articolo. 2 - Non corrisponde al ve-ro che l'Eni si sia disinteressa-

sindacale delle aziende del-l'Em) al sindacati di categoria, l'Em) attraverso società del Gruppo si è attivata al fine di reperire ulteriori soluzioni che garantiscano l'occupazione dei lavoratori exitntesa come-previsto dall'accordo sindacaprevisto dall'accordo : le del 29 luglio 1987». Sergio Crippa. Segreterio Ufficio stampa Eni. Roma

ta della vicenda in quanto co-

me risulta da una lettera invia ta dall'Asap (Associazione sindacale delle aziende del

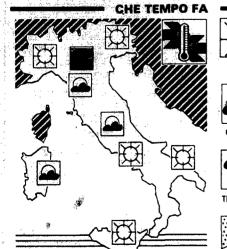
Bruno Vettraino, segretario nazionale della Filea Cgil, il sindacato che ci fomi le informazioni contenute nell'articolo contestato, da noi interpellato ci ha rilasciano la seguente dichiarazione:

«Il 30 gennaio alle 15 è ini ziata al 19 piano del palaz zo dell'Eni la riunione fra i tre zo dell'Eni la nunione ra i tre sindacati di categoria e il consiglio di fabbrica dell'ex-Intesa, con il direttore del personale dell'Eni Vittorio Mencato e il presidente della

Monti Roberto Nobili. L'Eni ci chiese di tenere la riunione con non più di dieci persone, in quanto nella attigua sala grande del 19 piano era in corso un incontro tra il presidente Revigito e una delegazione giapponese. «La riunione ebbe un esito negativo, e il Cdf della ex Intesa decise di occupare gli uffici attigui a quelli della riunione. Alle 22 fu loro comunicato che per motivi di sicurezza sarebbero state spente luci e bloccati gli ascensori, per cui i delegati decisero di trasferire nell'atrio del parlazzo l'occupazione, che è proseguita fino alle 14 del Febbraio. Una protesta motivata dai rifiuto da parte dell'Eni di continuare a provvendere, come aveva fatto a novembre, con anticipazioni al sostentamento dei dipendenti della ex Intesa (senza salato a da 5 mess) fino alla realizzazione degli impegni assunti. «Tant'è vero che l'occupa-

Monti Roberto Nobili, L'Eni ci

" «Tant'è vero che l'occupa-zione della sede è stata sciol-

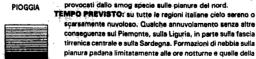








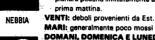












MARI: generalmente poco mossi tutti i mari italiani.

DOMANI, DOMENICA E LUNEDI: ancora tra giorni che praticamente sarano dominati dalla presenza dell'alta pressio-

ne. Non si prevedono quindi varianti sostanziali ed il tempo cielo sereno e presenza di nebbia in pianura. La temperatura si manterrà più o meno invariata

IL TEMPO IN ITALIA: non vi sono purtroppo da segnalare

varianti notevoli per quanto riguarda l'evoluzione del tempo.

La situazione meteorologica sull'Italia è sempre controllata

molto consistente che costringe tutte le perturbazioni atlan-

continente europeo. Una modesta area di instabilità, peral tro senza sviluppi apprezzabili, provochera qualche annuvo Una moderata ventilazione, dovuta a deboli correnti provenienti da est contribuisce ad alleviare parzialmente i disagi

sçarsamente nuvoloso. Qualche annuvolamento senze altre conseguenze sul Piemonte, sulla Liguria, in parte sulla fascia tirrenica centrale e sulla Sardegna. Formazioni di nebbia sulla

TEMPERATURE IN ITALIA:

Irleste	. 8	. 11	Homa Flumicino	1	15
Venezia	1	13	Campobasso	6	11
Milano	-2	11	Bari	3	13
Torino	1	113	Napoli	2	18
Cuneo	6	12	Potenza		14
Genova	7	14	S. Maria Leuca	8	14
Bologna	-1	113	Reggio Calabria	3	16
irenze	-2	13	Messina	9	16
Pisa	2	13	Palermo		14
Ancona /	0	10	Catania	3	16
erugia	5	14	Alghero		13
Pescara	-1	13	Cagliari	1	14

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Amsterdam	1	2	Londra	1	6
Atene	6	11	Medrid	6	12
Berlino	-1	3	Mosca	-2	-2
Bruxelles	0	7	New York	7	19
Copenaghen	5	6	Parigi	-3	2
Ginevra	-3	0	Stoccolma	1	- 5
Helsinki	ō	4	Varsavia	5	6
Lisbona	9	12	Vienna	2	- 5

ltaliaRadio LA RADIO DEL PCI

Programmi di oggi



TELEFONI 08/6791412 - 06/6796526

STATEMENTALIAN AND ANTAN A

ciò in articoli esemplari per in-formazione, intuizione dei processi reali, pathos e densi-tà di scrittura. Ed è con un

senso tutto praghese della fan-tasia che la descrizione silora

talora la leggenda. In primave-ra, Dubček gli appare costret-to a muoversi come un David

tra Golia intransigenti e timo rosi che si sparga il contagio-e la spentarchia di Varsavia-alla grottesca cerimonia di Bratislava prima dell'invasione

è solo un «circo di latta». È nel

è solo un ecirco di latta. E nel descrivera la realsteraza popolare agli occupanti, acrive a caldo: sl. riadignazione è macchina di saldezza per questo popolo, un tempo considerato un accoltia di piccoli, uomini birosi e tranquilli, da Biedermaier, di figurette di racconti di Capeti; e oggi interprete di un dramma erolco che desta o stupore del mondo e mae-

lo stupore del mondo e mae-stro nella tecnica della pazien-za e della difesa non violenta.

 Segue con angoscia, con di sperazione i progressi della normalizzazione, che – scrive

lapidariamente – sha messo in fone l'esistenza del comuni-

smo in un paese che poteva diventare il modello di una moderna società comunista:

E cerca ancora, nelle voci de

dissenso, quasi una sorta di poesia del rifluto, «un'autun-

Rese pubbliche le lettere di Freud alla cognata

Peter Gay, il controverso biografo di Freud, ha portato alla luce l'epistolario tra freud e la cognita Minna Bernaya. Le lettere (certiniala) sono conservate nella Biblioteca del Congresso a Wastinigton e furono scrifte tra il 1882 e il 1936. È una corrispondenza complessa, che coinvolge quiestioni di vita quotidiana e problemi legati alla nascital della nuova disciplina, la psicoanalisi. Gay ha sondato l'epistolario anche per indagare se tra i due corsero pure rapporti amorosi, e la risposta è stata un no deciso. Qualcosa tra spare invece della vita familiare del grande austriaco: un biglietto, scritto dopo la nascita della figlia Sophia, il 27 aprile 1893 (quando Freud fu alloitanato malamente dalla camera della puerpera), lascia ad esempio intravvedere come il futuro autore dell'*Interpretazione dei sogni* elaboro un progetto di trascrizione di sogni (dormo in biblioteca e napprofitto per annotare i milei sogni... Tra disci anni magari ne verrà un buoni lavoro e forse qualche soldo). Sono lettere chei arrivano fino agli ultimi giorni passati da Freud a Vienna, quando ormai aveva 82 anni: ma Minna, già a Londre, non poteva più rispondere. Era semicieca. Sull'epistolario grava'solo un piccolo mistero: una lacuna di 65 lettere, tra il 1893 e il 1910.

Falsi i reperti
egiziani
esportati
in israele?

In Egitto si è aperta un inchiesta per appurare se, i pozzi
sono veri o falsi. Tra i reperti vi sarebbero anche antiche ceramiche e trascrizioni di gerogilifici che risalgono a 4000 anni fa.

Alla Sipra
la pubblicità
di Famiglia
cristiana.

La Sipra gestrà la raccolta
pubblicitaria dei periodici
diti dalla Società S. Paolo,
leditire di Famiglia cristieno, di Famiglia To, del Giornalino. L'accordo è siato e
glato, tre la Sipra siessa e la
Publiepi, la concessionaria
interna al gruppo che finora controllava la raccolta pubblicitaria dei periodici; e durerà cinque anni. La Publiepi ha
latto sapere in una nota che con questa mossa il gruppo intende evitare il rischio di marginalizzazione in un imercato
sempre più condizionato dalle grandi concentrazioni.

Forsythe
e la sua danza
anche
a Milano

Milano

I maestri della danza modema (Birgit Cullber).

Cumingham-Pina Bausch), organizzati della Souoja d'arte
del rammatika-Polo Grassie e curati da Marmella Gittagfini.

Trentanove anni-fronythis vive in Cermania dal 1973. Nel
1990 diventerà directore del Teatro dello Challellei di Parigi.

l lavoratori dell'Einaudi preoccupati per gli scorpori Primi effetti della conferen-za stampa di mercoledi dei dirgenti della Elemond: I la-voratori, della casa ediffice Elraudi (che pra la pare della Elemond), hanno emesso, un comunicato in

emesso un comunicato in cui si dicono preciocupati dai radicali cambiamenti avvenuti nell'assetto azionario della società e sdall'annuncio di possibili scorpori di alcuni settori all'interno dell'azienda. Inoltre, chiedono un incontro con acuni enti pubblici, come la Regione, il Comune e la Provincia.

Consiglio
d'Europa: plù
audiovisivi
tra Est e Ovest

circolazione di materiale audiovisivo e anche di nuove tecmage (un londo di 12 miliardi gestilo diretamente dal
Consiglio) e la lotta alla pirateria.

CULTURA eSPETTACOLI

Cultura L'italiano va di moda in Cina

DALLA CORRISPONDENTE

TECHINO. Per fortuna l'I-talia sta mostrando alla Cintalla sta mostrando alla Cina non solo il volto mercantile fatto di crediti, tubifici, raffine-rie o armi, ma anche il volto della cultura. L'asciamo sfare il or restare, non celle mode-dovrà riservare un posto di prima ifila al grande lavoro svolto nella sua purtroppo breve vita (nato nel 1923, morto nel 178) da Angelo Ma-ria Ripellino. Dopo la scoperta delle avanguardie francesi, da Lingarietti agli emettel, al cru-Bertolucci, con il suo cosn polita «l'ultimo imperatore». Guardiamo alle cose italiane al cento per cento: c'è un birairdi cominiciano ad essere colmati. Quando nacque, nel lontano 1732, venne chiamato collegio del cinesi, poi è diventato istituto universitario orientale, sede a Nepoli, ma mai, prima di quakhe settimana fa, si era pensato che bisognasse oporare il nome di nascita, mandando delegazioni ufficiali nei vari paesi asiatici. Finalmente lo si è fatto di professori Coccia, Palermo, Santangelo, Triulzi sono venuli recentemente in Cina per ilmare con le università di Pechino, Shanghali e Camon degli accordi – i primi – di collaborazione crituriale. Con l'istituto di l'ingue della capitale è stato conordato di alurare e semplificare l'Invio del cosidritardi cominciano ad essere Ungaretti agli ermetici, al cru-ciale Baudelaire riletto da ciale Baudelaire riletto da Macchia, dopo il mito ameri-cano di Vittorini e Pavese, e prima che dilagasse la leggen-da absburgica e la Mitteleuro-pa che ha oggi, giustamente, in Magris la figura di punta fu Ripellino a stabilire il contatto più pranisco e lecondo della più organico e fecondo della nostra cultura con le avanguardie russo-sovietiche e con la letteratura, la poesia e il teatro cecoslovacchi. Poeta in proprio, traduttore straordinario, saggista ricchis-simo di fantasia e d'immaginazione ariche figurativa, e quando l'urgenza del dire, de prendere posizione glielo imstato concordato di alutare esemplificare l'inivo dei cosid-detti elettori ed è stato messo in cantiere il progetto di un vocatolario il aliano-cinese. Una convenzione vera e pro-pria è stata invece firmata con l'Università popolare per uno scambio annuale sia di qual-tro tra docenti, riceratori, stuponeva giomalista atipico ma, perfetto, critico leatrale, do-cente di salvastica all'universi-da di Roma, egli non separo mai queste diverse lacce della sua, personalità. A rileggere i suoi testi a distanza di anni, ci si accorre bene come utti mi-

tro tra docenti, ricercatori, stu-denti sia di materiale didatti-co. È non è stata esclusa la possibilità di comuni propetti nosabilità di comuni propetti di ricerca.

La Visita è servita anche per verificare il cammino, aut fronter cinese, di un'altra iniziativa molto ambiziosa che i Oriantale di Napoli, insieme all'ameo di Roma e alla Ca Foscan di Venezia, ha varato poo più di un anno fa una enciclopedia della storia e della cultura della Cina, che sarà redatta avvalendosi dei contributo dei più autorevoli studio al sia occidentali (europei e americani) sia orientali (Olappone, Talvan, etc.). L'opera dieci volumi che saramo scritti seguendo un approccio interdisciplinare e destinata ad un pubblico non specialistico di lettori inierestati a capire e a conoscere racionalmente un paese la cui complessita e diversità molto spesso hanno sooi savorito interpretazioni troppo ideologizzanti.

La Cina da parte sua, sta ri-

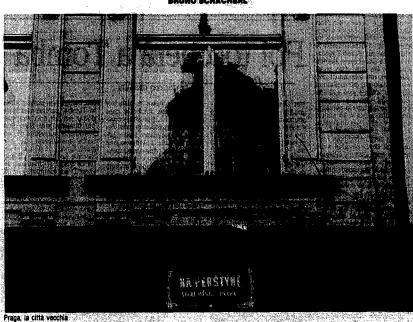
sua, personalità. A rileggere i suoi testi a distanza di anni, ci si accorge bene come tutti mirino a un punto: estrarre dalla sterminata congere di maleriali accumulati dalla cultura anzi dalle cultura. Il guizzo di una fantasia visionaria e dolerite, l'anima sotto il trucco delle forme. (di trucco el fanima è appunto il bellissimo tiolo da lui dedicato al maestri della regia nel teatro russo del Novecento).

In questo senso, è utilissima l'iniziativa presa da Alessanto Pane e Alessantor Fo di raccogliere le corrispondenze che Ripellino inviò all'Espresso da Praga durante la primaveras e l'invasione sovietica e gli articoli che scrisse negli anni successivi sugli orribii progressi della normalizzazione in quello sventurato passe. Vanni Scheiviller ne ha fatto, in mille copie numerate, uno dei preziosi libretti che onorano la sua casa editrice (di fatti di Pragas, pagg. 142, lire 2000). Da integrare, comè ovvio; con la rilettura di un alto ilibro capitale dell'autore. owio, con la rilettura di un al-tro libro capitale dell'autore, Progo magico (Einaudi 1973), e di molte delle poesse da lui dedicate a quiella stagione sto-rica e personale in Notizie dal diluvio (Einaudi 1963). Sinto-nietta (ibid. 1972) e altrove: la scritto giustamente Cero-netti che dopo il '68 la sua sto-

Da Praga, Ripellino Se qualcuno proyerà un giorno a fare la storia affascinante dei processi di sprovita cializzazione attraversati in questo secolo dalla letteratura l'aliana — pario dei processi profondi, capaci di radicarsi e di restare, un nosa di conta riestare, non delle mode—dorta riestare, un nosa di Ripubblicati gli scritti del grande slavista

sulla tragedia del 1968

Politica, cultura e storia di una nazione europea autore di «Praga magica» fra i sogni della Primavera e l'invasione sovietica



la storia del ferito di Praga... aveva l'aria di un cavallere battuto, di un reduce spaesato

e malvisto.

Non è solo la biografia a spiegare perché Praga fosse diventata per Ripellino un tuo go dell'anima. Vi era visuto, aveva studiato la lingua e la cultura di quel paese, s'era legato alle sue intelligenze più vive ed aperte, forse il aveva perlino scoperto – attraverso la fitta trama dei rapporti esi senti negli anni vente e Trenta – la sopravvivenza delle avanguardie sovietiche della breva stagione pre e post rivoluzio. stagione pre e post rivoluzio-naria a lui tanto care. Ma c'era di più. Partecipe, come tanti di quella generazione, del gran-de dibattito o, se volete, della sempre frustrata illusione at-torno al rapporto politica-cul-

tura, egli aveva visto in atto in quel paese, e ben prima del 68, quando le muraglie dello stalinismo avevano comincia-to a sgretolarsi sotto la spinta di una cultura non domata, un inedito processo di liberazio-ne, qualcosa che cominciava a profilarsi come una sorta di missione storica.

missione storica.
Si leggano, ad apertura di questo libretto, gli splendidi dogli di diarto praghese apparsi su una rivista letteraria sotto il titolo el l'ora della Cecoslovacchias. Si pensti sono del '63, quando tutta l'Europa ignorava ancora quanto stava per accadere. «Riafflora la giovinezza — sorive — una smavinezza – scrive – ... una sma-nia di riannodare i fili spezzati, di ritrovare i legami con la vec-chia Europa... lo conosco le angustie economiche gli scompensi che affliggono

questo paese, risalito a stento dalla morta palude dello stali-nismo. Ma mi consolo, pen-sando che, se non domeranno il suo ardire con striduli giri di

il suo ardire con striduli giri di; vite, esso tomerà a regere in-sieme, come uno spillone da baita, i fembi stracciari dell'o-riente e dell'Occidente. È un compito sovrumano, insi-dioso, ma forse il più lusin-ghiero che possa oggi offiria-ad un popolo. E a conclusio e di quella riflessioni dedica-te ai sintomi appena palpabili, di una rinascita culturale e po-litica, ecco una pagina sulle noti di Praga. Verticalismo e mistero,

nonti di Praga. «Verucausmo e mistero, cinguetto di fanali, e poi vacil-lanti passaggi di ubriachi. Ec-co, gli uomini passano nella-storia, con gli stessi barcolla-menti, in una simile foothia Culto o non Culto, terrori, di-sastri, burocrati, l'acqua alla

gola, persecuzioni, miserie, bussano alla tua porta di notte, poi tomi, sarai ria (forse da morto), che importa, monumenti sorgono e crol-lano, – ma Praga rifiorisce, im-mutabile, eterna-

mutabile, etemas.

In queste pagine c'è già l'anima di huto quanto Ripellino
venne scrivendo nel '68 e dopo. Pu a Praga in primavera e
in estate, ospite nel castellodell'Unione degli scrittori, in
comunione quotidiana con gli
intellettuali di Literani itey,
assistette all'invasione, segui
con angoscia le vicende dei
mest e degli anni successivi
Capi come pochi altri avrebbero pottuo, il travaglio e, la
forza di quella cultura impegnata in prima persona, sia
nell'esaltazione dei mesi di li
bertà che nella tragedia della
repressione. E raccontò tutto

dissenso, quasi una sorta di poesta del filiuto, un'auturnalei dimensione di pura cultura, tutta tramata di fili altusivi, spazio dell'attesa, della medizazione, della immembranza. Attono al sacrifico di Palach, costrulace un mito di disach, costrulace un mito di disperata speratusa. Ezavamo abituati a immedesimare il popolo cetisatoracco den Sveli i piccolo omino che, portando agli estremi is finatione dell'obbedienza, acardina lo scelerato sistema. Pocchiuta burocrazia che lo governa e salva la pelle con ripieghi, astuzie, espedienti. Ma il mito della dell'auto dell'a Sono passati vent'anni. Pra-ga ha conosciuto, continua a conoscere altre tragedie, altre-notti oscure e la pena di quel-lo che alcuni esponenti della Primavera chiamano un geno-cidio culturale. Ma sono certo che, se fosse vissuto ancora, Ripellino avrebbe continuato a lavorare con loro, per loro.

«Hanno premiato la mia lucida follia»

Al suo esordio Paul Sayer, infermiere geriatrico, vince il più importante premio letterario d'Inghilterra Diario di un pazzo per scelta

L'ONDRA. Una pazzia siienziosa «da me stesso creata». Ma non è simulazione, ipocondria. Cià da bambino Peter non paria. È nato muto, o lo è diventato. Però osserva, ascolta, registra ciò che gli avviene intorno o ciò che sente dire, per esempio dalla vicina di casa che descrive i suoi genitori e la sorella come dei lunatici. Una trentina di anni dopo è in un ospedale psichiatrico e ancora non sa dare una spiegazione alla malattia da cui è affetto. Paralisi?
Trauma? Un tempo camminatia da cui è affetto. Paralis?
Trauma? Un tempo camminava, ma adesso è su una sedia
a rotelle, catatonico. Ha l'impressione di essersi gettato
dentro il suo stato di tactuma
immobilità come se si trattasse di una trincea, per proteg-gersi, e adesso non può più

uscime. Gli resta solo The Comfort of Madness, il confor-

to della pazzia. Il romanzo è scritto in prima persona, tutto dipende da quello che Peter pensa e seleziona per noi. C'è da presu-mere che sia nato handicappato e che la serie di tragedie che travolgono la sua famiglia lo abbiano portato ad un prolo abbiano portato ad un pro-gressivo stato di schizofrenia.

Lo sappiamo che ci ascolti, che capisci, ma dove sel?, gli chiedono medici e psicoanali-sti. Peter, ascolta, capisce. Co-sì è in grado di seguire il suo ultimo terrible inverno di vita. Trascorre alcune settimane in un istituto dove vengono esperimentate su di lui sostan-ze che una volta davano alle mucche», poi torna in un

quasi ai confini con la Scozia. È una specie di lungo saggio, 128 pagine, intitolato appunto The Comfort of Madness. Ha vinto il Whitbread Prize che, insieme al Boocker Prize, è uno dei premi letterari più am biti in Gran Bretagna, «È stato biti in Gran Bretagna. 🕏 stato un caso, dice Sayer, mode-stissimo, «fra i finalisti c'erano scrittori ai quall non posso neppure reggere la candela». Si riferisce al fatto che gli undi-ci giudici si sono trovati così divisi tra i due principali finali-stì, Salman Rushdie con Sota-nic Verses e A.N. Wilson con la biografia di Tolstoi che alla libiografia di Tolstoi che alla fine ha prevalso il compromesso sorpresa: un libro ben scritto, uno scrittore nuovo al qua-

le il premio di circa 50 milioni

ospedale dove assiste, lucidis-simo, all'ultima iniezione che gli amministrano. Paul Sayer ha scritto questo

re dal suo lavoro di infermiere geriatrico a York, la cittadina

negozio di arredamento e il panettiere. «Nel negozio vedevo gente che sembrava davvero pazza, clienti al quali si goriflavano le vene del colto nel discutere la scelta di un mobile, di una tenda. Con la panetteria non riuscivo a tirare avanti. Così comincia il corso per diventare infermiere seriaper diventare infermiere geriatrico. Un javoro duro, sporco,
na mi è piaciuto. La vera fatica-con le persone anziane è di
farle sentire meglio, dar. loro
coniorto. Molto più utile che
vendere delle tendes. Ha incontrato la letteratura molto
tardi leggendo Kafka, Beckett,
Hesse, Hemingway, Mailer.
Ora tutti dicono che ne Il conforto della pazzia si nota particolarmente l'influenza dei primi due. Nella parte centrale
incentrata sui ricordi d'infanzia verrebbe piuttosto da penini due. Nella pare Centrata
incentrata sul ricordi d'infanzia verrebbe piuttosto da pensare al Grass de Il tamburo di
latta. Sayer ha avuto l'accortezza di usare una struttura
semplice che gli permette di
tenere la narrativa sotto controllo. Tolto un breve spostamento in auto da un ospedale
all'altro, il mondo lisico esterno praticamente non esiste.
L'immobilità del personaggio
centrale, Peter, è come un occhio-telecamera che si muove le il premio di circa 50 milioni di lire servirà da incoraggia-mento. Sayer, 33 anni, sposato con un figlio, ha già deciso di lasciare l'ospedale e di scrive-re un secondo romanzo. In passato si è guadagnato la vita facendo il commesso in un

su una spanna limitata di spa-zio senza alcuna possibilità di girarsi intorno o di voltarsi in-dietro. La visione è ristretta a medici, infermieri, altri pazien-ti. La qualità principale del li-bro è nel rendimento di una specie di sesto senso che gli permette di cooliere uno stato permette di cogliere uno stato d'animo, un cambiamento d'atmosfera, un dettaglio in

più. È facile dire che Sayer ha scelto di ambientare il suo ro-manzo in un ospedale per via della sua esperienza di infer-niere. Rimane il fatto che l'ar-gomento della salute pubblica è di grande attualità ed è fra i più discussi in Inghilterra. Le infermiere sono in sciopero in-termittente da due anni, molti ospedali sono stati chiusi, i giornali insistono che il goverigiornali insistono che il gover-no ora intende privatizzare il sistema sanitario. I partiti all'opposizione descrivono il thatcherismo come careless thalcherismo come careless (senza cura) e senza compassione. In *The Comfort of Madness* ad un certo punto Peter si rende conto di essere solo una cartella con una storia medica». La sua malattia spesso interessa l'esperto di turno che spera di guarirlo per

gio nella sua carriera profes-sionale. Se peggiora diventa un imbarazzo e infatti Peter si un imbarazzo e infatti Peter si tira addosso una sentenza di morte. Sul piano della cultura, l'argomento della salute sem-bra produca un'insolita quan-tità di messaggi intorno al te-ma della malattia come meta. ma della malattia come metafora. Non c'è inglese che nor
sia rimasio scosso da un potente dramma televisivo intiotato The Singing Detective scritto da uno dei migliori commediografi del momento. Dennis
Potter. È ambientato in un
ospedale ed è semibiografico.
Uno degli ultimi filim di Linsday Anderson è stato quel
Britannia Hospital nel quale
l'ospedale figurava appunto
come metafora dell'attuale l'ospedale figurava appunto come metafora dell'attuale stato del paese. Il nuovo film Derek Jarman che uscirà fra Derek Jarman che uscirà fra poco, War Requiem, è stato girato interamente in un ex ospedale dove il regista ha fatto costruire delle trincee di guerra. In questo contesto, l'infermiere Sayer si è presentato in coria con la sua personale intuizione del smales, comunque lo si voglia chiamare, ed ha certamente convinto i giudici del Whitbread Prize che il caso è serio.



ll King George Memorial Club per i malati di mente a Londra

l'Unità Venerdì

personaggi in cerca d'autore a di fu Mattia Pascal». Anzi, lo a di lu Manta rascale Anzi, lo scrittore er drammaturgo sici-liano sarà quest'anto in Cina vero e proprio ospite d'onore. La compagnia teatrale dei giovani di Pechino rappresen-terà l'Enrico IV. Il professor Lu, che ha già tradotto il testo è felice e spaventato: non c'è

> nello spazio: e non a caso del teatro italiano finora in Cina era stato dato, e piaceva, solo il Goldoni. Piacera Pirandello?

terpretazioni troppo ideologiazanti.

La Cina, da parte sua, sta ricambiando la curiosità e l'altenaione dell'Italia: fioriscono,
presso la sezione italiana dell'Accademia delle scienze sociali, ricerthe e pubblicazioni
sull'economia del nostro paee. Mai itado più interessante,
e. del a cultura cinese sià
acoprendo la nostra letteratura, anche nella sua versione
più sofisticata. È stata appena
publicata una raccolta delle
poesie di Salvatore Quasimodo e le diecimila copie – una
cifra record anche in Cinasono subito scomparse. È appena uscita una antologia di
racconti di scrittori contemporanei, che mette un po' assieme Giuseppe Tomasi di Lampedusă. Morante, Moravia,
calvino, ecc. L'Italianista Lu
Tongliu, che ha curato traduzioni e edizioni, annuncia la
nascita di una collana di letteratura italiana del '900, la
pubblicazione di un volume
con 50 poesie di Montale, fuscita di una selezione di opere
di Luigi Pirandello, dai Sei
personaggi in cèrca d'autore
a ili fu Mattia Pascala. Anzi, lo e leice e spaventato; non c'e abisso più grande, dice, tra questo autore e il teatro cui è abituato il pubblico cinese, fatto di azioni ben chiare e meglio scandite nel tempo e

I miliardi s'addicono a Jocelyn

Se l'assassino torna sempre sul luogo del dellito, il sicario di solito no. Potevamo sperare, perciò, che il prolifico Jocelyn almeno non fosse recidivo in quanto, autore elevisivo. Dopo Il milionario è amivato Conto su di te, poi appunto Il sicario (tutti I giorni su Raidue in seconda serata de contra sera alle 20,30 sempre su Raidue).

I giochini televisivi pon fini-

I giochini televisivi non finiecono mai, così come non li-nisce mai di stupire la pervica-cia della Rai e di Bertusconi cia della Rai e di Beriusconi nel premiare a suon di milloni le più assurde prestazioni dei concorrenti. Quello che distinague però i giochi inventati dalla ditta Jocelyn (che poi si chiama Love and Business) è la immanenza e la evidenza dei soldi, intesi proprio come banconote che passano di mano in mano e quasi emanano altraverso il video il loro sentore. A Jocelyn questo pia sentore. A Jocelyn questo pia mano in mano e quasi emanano altriverso il video il loro
sentore. A Jocelyn questo place e infatti il gioco conclusivo
di Conto su di le (che è pol
anche il momento più spettacolare dello show), consiste
nel conteggio accelerato e ansiogeno di carta moneta da
parte del concorrenti aspiranti
di acquisire le somme maneggiate. Le altre fasi del gioco in parte sono sale cambiate e mischiate a intermezzi
spettacolart tra i quali si annotorra anche lo stereolipatio pupazzo Giosettino, vaniloquente
nelle mani del suo animatore.
Quel che resta da dire di quetato ennesimo concoso di circostanze televisive chiamato
Comos su di le è che la Rai lo
acquista a scatola chiusa per cosanze televisve chlamato Conno sa di re è che la Rai lo acquista a scalola chiusa per 300 milioni a puntata. È nifine che, seguendo la corrente dei figli di papà sanremesi, anche Jocelyn ha messo sollo contratto una figlia di Celentano (Rosalinda) che fa bella mostra di se tra le numerose ragazze che animano il programma. Jocelyn, che è veramente troppo buono in a sostenuto quanto se difficile essere tigli di papà. Mentret minacciato di chiedere alla Rai anche i diritti per la parodia de la milionario che Chiambretti ha gia girato nelle più squallide stamberghe del paese solto il titolo (pare). Il

RAIDUE ore 20,30 Il nuovo patron Aragozzini e la Rai presentano il festival

Sanremo? Una storia infinita

Un esordio con polemiche: gli organizzatori «sparano» contro i discografici mentre la manifestazione si fa sempre più pachidermica

ALBA SOLARO

ROMA. Sanremo finità davvero col diventare la «Nashville della musica italiana», come promettono i comunicati della Rai pensando comicamente, che la cosa costituisca. un itolo, di merito? Un carrozzone che celebra l'immutabilità dell'anima nazional-popolare, con il nuovo patron Aragozzini che promette intontalmente il ritomo della canzone d'autore ma pol giustifica, come ha fatto ieri matina a Roma nel corso di una conferenza stampa, la presenza fra i -big« di Francesco Salvi (che cantante, d'autore certo non è, e forse neppure un cantante) motivandola col fatto che «Salvi ha venduto quest'anno molti più dischi di quanti ne aveva vendutti il vincitore dello scorso Festival, Massimo Ranieri».

Massimo Ranjeriu.
Parole più da discografico
incallito che da paladino della
canzone. E questa è solo una
delle vistose contraddizioni in
cui Aragozzini è incappato
durante il vivacissimo incontro

animatore. Irre di que corso di circi di que corso di circi chiamato, in la Ralio durante il vivacissimo incontro acui hamo preso parte più o meno tutti i responsabili della trentanovesima edizione dei Festival, dat sindaco di Sanremo, Pippione, al capostruttura di Raluno, Maffucci.

Fra dichiarazioni apologeti rendi Raluno, Maffucci. Fra dichiarazioni apologeti dei suo meno il por mono il por mono

Claudio Lippi, che presente-ranno dal teatro del Casino i 36 cantami della categoria Emergenti, fra cui verranno scetti gli otto che arriveranno in finale. La massiccia marato-na televisiva, per la quale la Rai non ha badato a sprechi, e che totalizzera 26 ore di trasmissione per 13 programmi, continuerà sempre dal 15 al 18 ma di sera, dal PalaBarilla, Is ma di sera, dal PalaBarilla, dove potremo vedere Sanremo International, dedicata agli ospiti rock e presentata da Kay Sandwik, con quattro temi diversi per ogni serata: le moto, la moda, la bellezza ed il ballo. Si arriva Infline al Festival vero e proprio che si tem 4, secondo i modi consueti, dal 21 al 25, con l'esibizione delle tre categorie dei elligi, dei «Nuovi» e degli «Emergenti» (quest'utilma, scena di notevoli incongruenze che Aragozzini ha scaricato sui discografici, perché sabbiamo scelto in base a quello che ci è s'alio presentato).

presentato»).
Il leit-motiv della maltinata Il leit-motiv della maltinata è stato proprio questo. Ha at-fermato Maffucci: «Vogliamo tracciare una corsia preferen-ziale peche la bella canzone italiana arrivi a Sanremoi e per questo chiediamo la collabor-razione delle case discografi-che, affinche non seguano unicamente le loro strategie industriali: ma loro, le case discografiche, non sembrano affatto pensarci perché, se condo Aragozzini, saveyano già deciso il loro Festival il 22 dicembre. Se è così perché

fare il loro gioco, allora?

Il nuovo patron ha usato come fiore all'occhiello la presenza di nomi come Vanoni,
lannaccie gooti invigerendo
si quando qualcuno alli ha
chiesto se fossero pere levoci
secondo cui avesa pagato un

8,30 PIÙ SANI PIÙ BELLI. «Mattino»

10.20 EQUADRONE TUTTOFARE. Cartoni

11.35 UN PSICOLOGO PER TUTTI. Telefilm

11.65 MEZZOGIORNO E... Con G. Funeri. 13.00 TG2 ORE TREDICI. TG2 DIOGENE

13.30 MEZZOGIORNO E... (2º parte)

9.00 QUARTIERI ALTI, Film

11.05 DE: WANN-WO-WIE

10.88 TOZ TRENTATRE

14.45 TGZ ECONOMIA

18.30 TG2 SPORTSERA

18.45 HUNTER, Telefilm

22.00 TO2 STABERA

TG2 LO SPORT

TO2 SPECIALE 23.10 TG2 NOTTE, METEO 2

cerlo a venire al Festival; ma peggio gli è andata quando ha inaspettatamente preso la pa-rola Teddy Reno per spiegare il motivo del riliro dalla gara di Rita Payone; Aport prima del. Rita Pavone: «Ancor prima del-la riunione della giuria – ha afla riunione della giuria – ha af-fermato Reno – padre Giusep-pe Moscatiriferi a Rita che un-dirigente della Bmg Ariota aveva parlato con te, Aragoz-zini, e tu avevi detto che lei aveva solo una possibilità su cento di entrare. Ad una pri-ma riunione con i rappresen-tanti dell'Afi era emerso che c'era il veto per quattro perso-ne e Rita'iera una di queste. Perciò lei si eritirata. Per Ara-gozzini invece l'unico motivo dell'esciusione è che la canzo-ce della Pavone è stata giudine della Pavone è stata giudi cata brutta da una giuria della cui serietà hanno risposto Siel-vio Cipriani e Piero Vivarelli, sottolineando l'unanimità dei

cui serietà hanno risposto Stelivio Cipriani e Piero Vivarelli, sottolineando l'unanimità dei loro pareri.

Ogni Festival ha le sue polemiche di contorno, ma non era mai capitato che a tre settimane dalla gara ancora non si conoscesse il nome del presentatore. A parte il trio Marchesini Solenghi-Lopez e Beppe Grillo, sono confermati tre dei sei rigli d'arte, covero Rosita Celentano, Marco Tognazzi e Paola Dominguin, mentre Christian De Sica, dato quasi per certo, ora afferma di non essere stato più interpellato al riguardo. Non è vero – ribatte Aragozzini – lui si è mostrato perplesso quando lo abbianio contattato: e poi a 38 anni. et coppo veccitio per un riberio in meglio. Nepture i nomi degli ospiti stranieri sono mi neglio. Nepture i nomi degli ospiti stranieri sono mon della De (anche se solo venti cario della Pestival: tutto il carrozzone; con la defezione di Marsa Lautto per ovi impegni, e forse anche del prode lovanotti, prender à flyolo 127, febbraio, a festival concluso, per un four che toccherà Toto, New York. Toronio San Paolo in Brasite, ed infine il 12, marzo Francotore. Biglietti pagati dalla Barilla, che come o coros anno sponsorizza il restival con a basilia con e di cali acatali al restival con anno sponsorizza il restival con a basilia con e del contenta della cali alla Barilla, che come o coros anno sponsorizza il restival con a basilia con e della caliato e di tratival con a basilia con e della caliato e di tratival con a basilia con e della caliato e di tratival con a basilia con e della caliato e di tratival con a basilia con e della caliato e di tratival con a basilia con e della caliato e di tratival con a basilia con e della caliato e di tratival con a basilia con e della caliato e di caliato di trativa con a basilia con e della caliato e di tratival con a basilia con e della caliato e di tratival con a basilia con e della caliato e di caliato di trativa con a basilia con e della caliato e di caliato di della caliato di caliato di caliato di caliato di caliato di caliato di caliato di

ARAITRE

12.00 DSE: MVITO A TEATRO

15.30 SCHEGGE, 20 anni prime

18.45 TOS DERBY. Di Aldo Biscardi 18.30 TELEGIORNALI REGIONALI

15.56 TEN

TELEGIORNALI REGIONALI

DSE: MARIA TERESA D'AUSTRIA E LE RIFORME DELLO STATO DI MI-LANO, (4º puntata). IL PARCO NATURALE DELLA MA-REMMA.

10 CUNFESSO. Parole segrete in Tv

MS. Coppa Davis: Svezia-Italia



Poi toccherà a Tomba

ROBERTO GIALLO

tratta della stessa insipida tor-ta di sempre. Anche le case discografichie, per anni consi-derate le vere-padrone del Fe-stival, mugugnano senza so-sta: la famosa lottizzazione dei cantanti (due a me, due a le e così via come quando si te, e così via, come quando si divide, il malloppo) avviene ormal esclusivamente a favore della grande mamma televisi-

Si spiegano così presenze tanto dilustri, in termini di au-dience, quanto imbarazzanti Gigi Sabaru, Marisa Laurito.

rità. Perché non portare Alberto Tomba, perché non Maradona, perché, non strappare per qualche sera Mike. Bonsiono alla pubblicità di pannolini mascherata da telequiz? E, vien da dire, non c'era forse l'anno scorso Biscardi? Le novità si chiamano Joyanotti, ad esempio, che ha venduto quest'anno il triplo di Springsteen, oppure Salvi (quello che sposta la macchina), ritoria Jannacci, che nel resto dell'anno la teatro con ambizioni di satira sociale. Ciò che rimane è composi dagli eserciti di Al Bani e Cutugni, gente che c'è poco da dagli eserciti di Al Bani e Cutugni, gente che c'è poco da fare da li nonia schiodi. Il tutto nel nome dell'audience, con ascolti da Fanitstico e costi bassi, con la grande mamma, televistiva che vince, e la musica. 'Quella' buona, 'che perde, 'Anche qui, 'niente' di nuovo.

Anche Celentano dice no agli spot nei film in tv

Adriano Celentano sostiene la proposta di legge Pci-Sinistra indipendente per vietare la frantuma-zione dei film in tv a furia di spot. L'iter della legge è già fissato: mercoledi prossimo se ne comincera a discutere alla Camera, in commissione Cultura, Lunedi 13, alle 20,30, manifestazione al teatro Eli-seo di Roma, con autori, registi e scrittori che han-no lanciato l'appello a sostegno della legge.

ANTONIO ZOLLO

ROMA. La sera di sabato 26 novembre - opposto al Fantastico di Enrico Montesa-no - Adriano Celentano ottenche il suo lilm *Joan Lui,* ogrammato da Canale 5. resparmiato da spot selvaggio: le interruzioni pubblicitarie fu-rono ridotte a quattro (di soli-to sono almeno il doppio) e

Jaminas de la comunicación de la contra de la comunicación de la comun

la legge avrà già iniziato il suo dier parlamentare poiché mercoled! 8 la commissione Cultura della Camera ne iniziera l'esame: La: questione della
pubblicità e già oggetto di
specifica attenzione da parte
della commissione. Cultura.
Nelle 30 cartelle che sintetiz-

zano il lungo lavoro di indagine sui sistema dell'informazione svolto dalla commissione, si legge il Si impone comunque una rilessione protonda sui modo di fare e di ricevee pubblicità. Si pensi al problemi della tutela dell'integrità dell'iopera in relazione agli indici di altollamento;... Tutela degli utenti e tuetti è tuela degli autori aco utenti e tutela degli autori ao-no all'origine della proposta Pci-Sinistra indipendente. A questa duplice preoccupazione se ne aggiunge un'altra che riguarda il futuro stesso della pubblicità in tv. che non ha nulla da guadagnare da una presenza ossessiva e lasti-diosa. Non a caso le associa-

una presenza ossessiva e lastidiosa. Non a caso le associazioni degli operatori pubblicitari chiedono una generale riduzione degli indici di affoliamento pubblicitario, nel metmorto il Berlusconi.

Nel tentativo-di arginare in
qualche modo il vastissilmo
fronte che si è cossituito a sostegno della legge; dalle parti
del gruppo finnivest le provano un po: tutte. Ad esempio,
sul Giornale di qualche giomo
fa è apparso il seguente titolo:
dei, non tutti si indignano, ci
gi spot nel film in iva. Tra coloro che non s'indignano, ci
sarebbe stato anche. Angelo
Guglielmi, direttore di Rattre.
Leri il Giornale ha pubblicato
fi ascoa smentita di Gugliemi,
il quale ribadisce che, a suo
giudizio, gil spot stano bene
prima, dopo il film e nell'intervalio tra due tempi.

Da segnalare, infine, che il
circuito Cinquestelle ha chie
il consorzio Cinquestelle, tra
smette, film, serva, spot, fata
sccezione per qualctura delle
sue emittenti affiliate, che fa
come le pare.

iormandisanccinaminata biologica del mentera del menter del ment RAJUNO

7:18 UNOMATTINA, Con Livis Azzeriti e Piero Bedeloni TO I MATTINA MIA SORELLA SAM. Sceneggiato CI VEDIAMO ALLE DIECI. (1º pare) TOT MATTINA GI VEDIAMO ALLE DIECI: (2' parte) PASSIONI. Sceneggiato CI VEDIAMO ALLE DIECI: (3' parte)

11,36 CI VEDIAMO ALLE DRICE, 15° PARO, 15° PAR

BNO: Il pomeriggio regazzi con piochi cartoni e novità. Regia di Leone Mencini DOG: AL PARLAMENTO: TG1 FLASH DOMANI SPOSI, Con G. Megalli SCI ALPINO, Cempionato del mondo ALMANACCO DEL, GIORNO, DOPO, CHE TEMPO FA

A PICCOLO GRANDE UOMO. Film con Dustin Hoffmen, Feye Dunsway, Re-gle di Arthur Penn gis di Arthur Penn.
TELEGIORNALE
MO PARLATO CON LE SIRENE, Ga-briele D'Annuncio poeta della pierole
TQT ROTTE GOGO AL PARLAMEN-TO, CHE TEMPO FA

0.15 M. LIBRO, UN AMIGO 0.20 DEE: H. BAMBINO DEGLI ANNI 90

A HALICALINA MARIANTA IN ANTA MARIANTA MARIANTA MARIANTA MARIANTA MARIANTA MARIANTA MARIANTA MARIANTA MARIANTA

22.10

0.25

10.00 HARDCASTLE AND MCCORMICK. 8.30 UNA FAMIGLIA AMERICANA. Tele film at implegato

9.30 GENERAL HOSPITAL. Telefilm

10.30 CANTANDO CANTANDO. Quiz

11.15 TUTTINFAMIGLIA. Quiz 11,00 L'UOMO DA SEI MILIONI DI DOLLA-12.00 TARZAN. Telefilm 13,00 CIAO CIAO. Varietà 14,00 CASA KEATON. Telefilm 14,30 BABY SITTER. Telefilm 14.35 SMILE. Con Gerry Scotti 12.00 BIE. QUIZ CON MIKE BONGIOTO
12.45 IL PRANZO BIERNITO. QUIZ
13.30 CANI GENITORI. QUIZ
13.30 CANI GENITORI. QUIZ
15.00 AGENZIA MATRIMONIALE
15.00 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm quas dolos compessas film eUne doice compagnas 16.30 WESSTER. Telefilm con E. Lewis 19.39 WESTER. Telefilm on E. Lewis
17.00 DOPPIO BLALOM. Quiz
17.00 DOPPIO BLALOM. Quiz
18.00 O.R. R. PREZZO E GIUSTO. Quiz
18.00 R. GIOCO DEI NOVE. Quiz
18.45 TRA MOQLIE E MARITO. Quiz
19.45 TRA MOQLIE E MARITO. Quiz
20.30 CARREVALE BUL GHIACCIO. Verleta
20.30 FORUM. Gon R. Della Chiese
20.15 MAURIZIO COSTARZO SHOW
2.48 EARETTA. Telefilm oon R. Blake
1.45 MANNIX. Telefilm oon Mike Conners

14.89 SMILE. Con Gerry Scotti
18.29 DESLAY TELEVISION
18.00 BIM BUM BAM. Programma per ragazzi
18.00 TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO.
Talefilm con Brian Keith
18.30 SUPERCAR. Telefilm con «Caccie al te-18.30 SUPERCAR. Telefilm con «Caccia el teseco»
19.30 HAPPY DAYS. Telefilm
20.00 CARTONI ANIMATI
20.30 CALCIO. Copps Pelé 1989: finale
23.30 PER LA STRADA. Quiz
23.00 MEGABALVISHOW. Varietà
23.15 GLJ OCCHI DELLO SCONOSCIUTO.
Film con Lauren Tewes. Regis di Ken
Widschorn
0.55 FREMIÈRE
1.05 SAMURAI. Telefilm

14:00 BARANNO FAMOSI. Telefilm 15.00 ARGENTO & ORO. Con L. Rispoli 16.58 DAL PARLAMENTO, TG2 FLASH 19.30 METEO 2. TELEGIORNALE 20.30 CONTO SU DI TEI Di Jocelyn 23.25 INTERNATIONAL «D.O.C.» CLUS IL MAGO DI LUBLINO. Film con Alan Arkin, Louise Fletcher, Regis di Mens-hem Golan

21.55 TG3 BERA TELEFONO GIALLO. (2º parte) APPUNTAMENTO AL CINEMA TG3 NOTTE

8.50 SWITCH, Telefilm con Robert Wagner 9.50 CAPITAN FANTASMA. Film 11.30 PETROCELLI. Telefilm

12.30 AGENTE PEPPER. Telefilm 13.30 SENTIERI. Sceneggiato 14.30 LA VALLE DEI PINI. Sceneggiato 15.30 COSÍ GIRA IL MONDO. Sceneggisto 16.30 ASPETTANDO IL DOMANI. Sceneg giato con Mary Stuart 17.00 FEBBRE D'AMORE. Sceneggiato

18.00 NEW YORK. Telefilm «La medium» 19,00 DENTRO LA NOTIZIA. Attualità 19.30 SULLE STRADE DELLA CALIFOR-NIA. Telefilm «Il lupo» NEW YORK, NEW YORK, Film con Robert De Niro, Liza Minnelli. Regia d Martin Scorsese

23.10 SPENCER, Telefilm con R. Urich 0.10 IL MEDIATORE, Film con J. Mille

13.40 CALCIO MTERNAZIONALE 14.10 BASKET, Coppe Campioni 18.30 SCL Campionati mondiali 20.15 SPORTIME: Quotidiano apor-tivo 20.00 NOTIZIARIO

20.45 FOOTBALL AMERICANO 23.00 TELEGIORNALE 23:15 ROTOCALCO DI SABRET

14.16 UNA VITA DA VIVERE SUPER 7. Varietà L'ULTIMO DEI NINJA. Film con M. Beck con M. Beck
22.20 COLPO GROSSO, Quiz
23.05 NEWS, Vieggiando
23.20 JEFF BOLT L'URAGANO DI
MACAO, Film

1.10 BROTHERS. Telefilm THE CONTRACTOR OF THE PARTY OF , 1th

19.00 GOLDIES AND OLDIES 22.30 BLUE MIGHT AL JARREAU. Special 24.00 LA LUNGA NOTTE ROCK

- Duažnejástképtépágyiku nakun REJE

15.00 IL TESORO DEL SAPERE 16.00 DIANA SALAZAR, Telenovela UN UOMO DA ODIARE INCATENATI. Telenovela 21.15 DIANA SALAZAR. Telenovela

18.30 DAMA DE ROSA. Telenovela 19.30 TELEGIORNALE 20.00 AEROPORTO INTERNAZIO-NALE 20.30 CRISTOFORO COLOMBO. Film (2' puntata)
21.30 YIGI 7. Attualità

12.00 DOPPIO MEROGLIO 16.00 LA BALLATA DI BELLE BLUE Film con J. Ledger 17.40 TV DONNA. Rotocelco 18.50 SCI. Campionati del mondo

10.30 UNG STRAMERO SULLA

ODEON

14.30 20.00 BOLLIC MINJA N. CACCIATORE. Film

22.30 FORZA ITALIA, Spettacolo 24.00 UN SALTO NEL BUIO

RADIO

RADIOGIORNALI GR 1: 3: 7; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 18; 17; 18; 23. GR2: 6.30; 7.30; 8.30; 8.30; 11.30; 12.30; 13.30; 16.30; 16.30; 17.30; 18.30; 19.30; 22.38. GR3: 6.40; 7.20; 9.46; 11.46; 14.48; 14.48; 20.46; 23.53.

RADIOUNO

RADIODUE

Onda verde: 5.27, 7.26, 8,28, 9,27, 11,27 13.26, 15.27, 16.27, 17.27, 18.27, 19.26 12.45 Vengo anch'io; 15.45 il pom 18.32 il fascino discreto della musica; ediodue sera jazz; 21.30 Radiodus 3131

RADIOTRE

orda vette: 7.16, 3.43, 11.63, 8 Freston; 7.48, 36 Concerto del matrino; 12 Foyer, Noti-zie del mondo dell'opero; 14 Pomeriggio muel-cale: 15.45 Crione; 13 Terza pagina; 21.45 Fostival internazionole di musica organistica a Magadino; 22.59 Concerto jazz.

. NAMERIALISA KORA KORA KANTA KA SCEGLIL TUO FILM

20.30 PICCOLO GRANDE UOMO

PICCOLO GRANDE UOMO
Regle di, Arthur Penn, con Dustin Hoffman,
Regle di, Arthur Penn, con Dustin Hoffman,
Regle discussion de la constantia de la consequencia de la

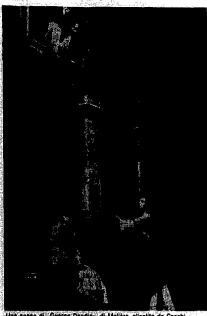
20.30 NEW YORK, NEW YORK NEW YORK, NEW YORK
Regia di Merrin Goorsese, con Lize Minnelli,
Robert De Niro, Use (1977), 140 minuti.
A spicoolo grande uomos risponde, su Reteguetro,
questo musical di Scorsese che è per motti un'effim cultos. Le notte del 2 settembre 1945 Johnny Day-le, un assofionista, e Francine Evens, una cantente jezz, si incontreno. Si piacciono, si amano, si appae-no. Cominciano e levorere assieme, me lui ampe di nuovo jazz dei neri (sono gli anni di Parker e del De-bop), lei è una cantente più tradizionale. I biattori professioneli: si fondono con quelle privati. Nel match Minnelli-De Niro lai, siutata da quella aplendi-da voca, vince di molte lunghezze; lui è in uno gei suol ruoil più menierati.

23.15 GLI OCCHI DELLO SCONOSCIUTO Regis di Ken Wiederhorn, con Lauren Tewes, Jennifer Jason Leight: Usa (1981). 85 minuti. Una ragazza sorde, muta e cieca è insidiata de un maniaco assausie. Me la sorella decide di difenderia na suspense, ma con qualche effettaccio di troppo.

qualsiasi). RETEQUATTRO

IL MAGO DI LUBLINO IL MAGO D'LUBLINO
Regia di Menshem Golan, con Alan Arkin, Louise Fletcher. Use (1978). 105 minuti.
Quando Golan, il boss della Cannon, facev il regista. Un mago funambolo-illusionista, dalla natia Polonia, tenta l'avventura verso i palcoscanici d'Europe e d'America. Da un romanzo di Isaac Singer.

3 febbraio 1989



Primeteatro. «George Dandin»

Ma lo scomato è Molière

AGGEO SAVIOLI

trentina d'anni addietro, Roger Planchon aveva proposto un George Dandin (visto poi an-che da noi) all'insegna del più corposo dichiarato, vio-lento realismo: spettacolo di memorabile bellezza, caposti-pite d'una riscoperta di Molle-re in termini moderni.

súa Angelica, a caro prezzo, sopportando anche la ridicola albagia: dei: suoceri; ma non sembra in grado di mantenere il: possesso d'una tanto sfugente proprietà. E Angelica lo tradisce, con spirito di rivalsa, e con lo slancio incosciente dell'età verde, ma ben consappyole del fatto che, comunue, non potra essere mai del George Dandla
di Molièra: Traduzione di Cesare Carboli, Regia di Carlo
Cacchi, Scena e costumi di
Tobia: Ercolino, Musiche, di
Gabriella Zen: Interpretti: Eli
achillon: Parizzia Zappa; Mulas, Francesco Origo, Dorolea
Ausenda, Aido Sassi, Nicoletta
Bettorelli, Carlo Cecchi, Riccardo Naldini,
Prenace Teatro Niccolini porole del tatto che, contini-que, non potrà essere mai del tutto libera, pena la miseria. Non per nulla, ormai una trentina d'anni addietro, Roger Firenze: Teatro Niccolini

PIRENZE, Carlo Cecchi e se non abegliamo, al suo quinto incontro con Mollère. Dopo il Misantropo d'un paio di stagoni la generalmente apprezzato, ci si poteva dun que aspettar da questo Ceor se Dandin qualcosa, di meglio chi un attesimento stradito, brigativo (falta salva la versione Italiana di Cesere Garboli) e, per così dire, in punta di piedi, quasi timoroso di ri avegliare le energie profonde di una commedia tale, a saperla prendere, ida aprizzare annora scintille.

perle prendere, de aprizzare ancora scinillie.

E antico motivo, certo, quello del marito gabbato dal la consorte, fedifrage, lo si rintraccia mella l'etteratura di moti tempi e paesi. In tina, novella del Decamerone di Boccascio (la quarta della settima giornata) ritroviamo i nodo decisivo dell'intrigo di George Ondrini il simuliato suicido della donna, che riesce coal di riforno da tin convegno nottimo con l'amante, echiusa fuon di casa dal conius ge geldao a invenire le pani, sbarrando a sua volta l'uscio in viso al poveraccio, e pubblicamente svergognandolo.

Riejaborando una delle sue darse glovanili (ma quando ha glà alle spalle un buon numero di capolavort). Molicre si riaccosta insomma al vecchio modello, il teatro degli Italia niu, Mai il nuovo testo va mollo oltre per il lucido vigore col quale offre uno spaccato della società francese del Seicento del rapporti e delle lensioni di classe presenti in essa. Il protagonista è un contadino ricco, e l'emore di cui si l'improvera (lino a ipolizzare, non tropattuta conclusiva, e non tropattuta conclusiva, e non trop

veta (fino a ipolizzare, nella battuta conclusiva, e non trop-po scherzosamente, di toglieri la vita) è d'aver sposa ragazza appartenente alla pic-cola, squattrinata nobilità di provincia. L'ha comprata, la

Thodoros Anghelopoulos premiato a Venezia con il Leone d'argento

Nelle sale il film di

Il viaggio di due bimbi in un paese, e un cinema, in crisi. Le «istruzioni per l'uso» del regista

«La mia Grecia chiusa nella nebbia»

Leone d'argento alla Mostra di Venezia, premio per la regia e la fotografia al festival di Chicago. Dopo i premi, l'uscita nelle sale. Paesaggio nella nebbia segna in fondo il ritorno di Theo Anghelopoulos in Italia, dopo l'uscita quasi clandestina del Volo (il film con Mastroianni) e la mancata distribuzione di Viaggio a Citera. Ecco come il maggiore cineasta greco parla del suo lavoro.

ROMA. Piccola guida alla lettura di Paesaggio nella neb-bio. Non è un film. Almeno se-condo Thodoros Anghelopou-los, il regista. O meglio, non è solo un film. el miel ultimi tre

mezzo paese rimane per mesi isolato dalla neve? E comunque, quella del film è una Grecia interiore, poco allegra: Come non sono allegri: Lou bembini. Non sorridono perché non cie nulla di cui sorridere. Eppure, il finale del film e molto "aperto"; con i bambini che escono dalla nebbia, nel sole, è corriono verso l'albero. L'ho figrato così; perché così l'hanno voluto i mier figil. E quando "hanno visto, sono stati contenti. Mi hanno solo chiesto: "Ma il padre; dov'e?" Ho dovuto rispondergli che non lo so Che forse il padre è l'albero: Chissa. gono dagli altri suoi film. "C'è la ragazza del Volo, ci sono gli attori litneranti della Recita, c'è un'intera sequenza girata sul lungomare di Salonicco dove è ambientato il finale di Viaggio a Citera... Il viaggio dei due bambini avviene all'inter-

ralbero, Chissà».

Come è stato il rapporto con Tonino Guerra? «In generale ho un ottimo rapporto con gli italiani. Con Tonino, con Marcello Mastroianni, con

Omero Antonutti... Non ho scritto il film con Guerra. Gli ho raccontato la storia, e ho studiato le sue reazioni. Quello che mi piace, di Guerra, è il suo essere un camaleonte Cambia colore a seconda del fogliame. Se lavora con Fellini, o con Tarkovskij, si identilica in loro, pur rimanendo se stesso. Un miracolo. Ho un solo problema, con lui: quando vede un mio film, dice sempre la stessa frase: "È lungo. Ci sono dieci minuti di troppo", e aggiunge: "Se tu tagliassi dieci minuti da tutti i tuoi film avresti il mondo ai tuoi piedi". Il problema è che io non voglio problema è che io non voglio avere il mondo ai miei piedi. Non saprei che farmene...

L'unico argomento che in-tristisce Anghelopoulos, è la



come se quel pezzo di marmo fosse il toccasana di tutti i pro-

blemi del paese. La Grecia è così. Usa il proprio passato

per giustificare il proprio pre-sente Come un alibi».

da Pinter Il calapranzi Al contadino non far sapere di Harold Pinter e Vittorio Metz. Regla di Cinieri-Palazzo, interpriti: Cosimo Cinieri, Paolo De Vita, Vita Accardi, Barbara Amodio, Roberto Racitl e Gae-Roma: Teatro Sangenesio

Primeteatro

Il delitto

visto

Puntuali, come ogni anno da tre stagioni, Cosimo Cinieri e Irma Palazzo ampliano Grecia, Un paese – e un cine-ma – in crisi, «È davvero un "paesaggio nella nebbia". Ed è una nebbia terriblimente fit-ta: Nel mio-film c'è una se-quenza simbolica, in cui un'e-norme mano di marmo viene ripescata nel porto di Salonico. Come tutti i simboli, può essere letta in molti modi. Ma l'idea mi è venuta da un fatto di cronaca: Era stata ritrovata in maire un'enorme pietra, si dicevà losse un pezzo del co-Che, dopo un assestamento iniziale, ormai si è strutturato come un lavoro di ricerca par come un lavoro di ricerca par-ticolarmente interessante. Per-ché la regla effettiva dei vari spettacoli sta sempre di più negli accoppiamenti di testi, nella scelta che porta Cosimo Cinieri, e Irma Palazzo. a met-tere insieme autori magari iontanissimi ma che, all'inter-no di una certa idea di rap-presentazione, acoutisario padiceva fosse un pezzo del co-losso di Rodi. Non era vero, ovviamente, ma tutti - politici, mass media - ci si sono buttati

iontanissimi ma che, all'interno di una ceta idea di rappresentazione, acquistano parentele diffictimente immaginabili.

E il caso della bizzarra coppia Pinter-Metz. Del drammaturgo inglese, della sua capacità di cosparigere la scena di
simboli sempre più preoccupanti, si sa quasi tutto. Vittorio
Metz, al contrario, da noi è soprattutto noto prima per la
sue esperienze, satiriche sul
Morc Aurelio, pol per la sua
collaborazione con Marcelia
di della contrato, da noi è soprattutto noto prima per la
sue esperienze, satiriche sul
Morc Aurelio, pol per la sua
collaborazione con Marcelia
dilorazione con marcelia
diactioniche e televisire. L'accostamento ira 1. due, sulla
carta, appariva quanto meno
rischiciosi invece lo spettacolo
in scena al Sangenesio mostra
una sua corenza. Quanto il
Calaprinzi è raffinato e cupo
nella sua piccola comicità sospesa nel vuoto, tanto è diretto
e lineare. lo siscich di Metz,
inato per la radio, nel 1942).
Cost, logillendo ambiguità e
linere e mettendo un coperchio sulla comicità di Metz,
ilu atti unici (fatte le necessarie differenze fra gli autori)
patono quasi due lacce della
stessa medaglia.

La vicenda di Ben e Gus, tilrd protessione in attesa del-

peinon quasi due facce della stessa medaglia.

La vicenda di Ben e Quis, killer di protessione in attesa della vittima, qui è arricchia dalle gagi di Paolo De Vita: la ine, votsi lascia spazio, alla, folia vera e propria, a una sorta di iporrealismo gestiuale che apparentemente poco ai adatta all'originale. di Pinter. In Al contadino non far sapere. Meta gloca su quel detto per il quale bisogna evitare ad ogni costo di svelare ai contadini quanto sia buono il formaggio con le pere. E, da qui e rappresentare la disperazione di presentare la disperazione un contadino che resta priva

presentare la disperazione di un contadino che resta privato di tale conoscenza, il passo è breve. Ma Cosimo Cinieri e Irma Palazzo hanno come congelato le batture più semplici e ditette, ampilitando, invece quell'armostera surreale in attiere i magedia, in due batture alla Campanile.

In sostanza, Pinter softre un po' dentro questa chiave di lettura comparata, ma il lavoro degli attori sul tempi, sui rimi dell'espressione leatrale offre complessivamente un risultato interessante: ognuno è come sospeso in un proprio minuscolo universo chiuso, ognuno a contatto si desperazione del campanile del Carporazi, nel quale si scopre che la vittima era uno dei due killer, appare come il logico sbocco di pare come il logico sbocco di questa drammatica incapacità di giocore al massacro. Proprio come tema della serata, il de-litto: Il delitto impossibile,

Primefilm Racconto (tardivo) di Natale

MICHELE ANGELMI

Soc Fantasmi Soe Fantasmi Regia: Richard Donner. Sce-neggiatura: Mitch Glazer e Mi-chael O'Donoghue. Interpreti Bill Murray, Karen Allen, John Forsythe, Carol Kane, Robert Mitchum, Michael J. Pollard. Fotografia: Michael Chapman. Usa, 1988. Roma: Metropolitan Roma: Metropolitan

Persa l'occasione giusta avrebbe avuto più senso con avrebbe avuto più senso con-geriario e fario uscire il prossi-mo Natale questo Scrooged, rimo Natale questo Scrooged, n-battezzato malamente Sor Funicami dai distributori italia-ni. Scrooged da Scrooge, per-sonoggio dei celebre Racconto di Natale di Dickens attualis-zato dal tuttofare Richard Donner e trasformato in un vorace yuppi in carriera dal ci-nismo a flor di pelle. Ovvia-mente siamo a Natale, tutti so-no più buoni (o fingono di esno più buoni (o lingono di es-serio) con l'eccezione di Bili serio) con l'eccezione di Bill Murray, spregiudicato presi-dente di un hetwork in cerca di audience. Al grido di «Im-possessiamoci dei Natale», il nostro manager licenzia, of-fende e picchia, il clima festajolo gli fa un baffo, e l'invito del fratello premuroso è solo una scocciatura. E pensare che quindici anni prima era un scontestatore gentile e premuroso, insomma un uo-mo di cui ci si poteva innamo-

premuroso, insomma un uomo di cui ci si poteva innamo-rare...

Niente sembra termare l'uomo, nemmeno la morte di una telespettatrice di fronte a un brutale spot pubblicitarto (per il tancio in vi dei musical Scrooge); per acuotento, ma appena un po, ci vorra l'apparisione di un fantasma in decomposizione e soprattutto la visita dell'es moglie faren Allen. È l'iniato di una crisipersonale, alimentata da altri re spettri birchini, di termine della quale il nostro moderno padrone delle ferriere capità davero il sente della di un estimato di un casi spirito davero il sentare in diretta nella trasmissione, communovendo la platea planetaria e complendo il miracolo come un novello Cesto...

Non è una gran riuectia questo Sos Funtarmi, chi pure si avvale di un casi spiritosamente assoritto, secondo la moda delle patretipazioni speciali (nel prologo vediamo Lee Majors che salva Babbi Natale nani, per non dile di Robert Mitchum e John Forsythe, nel panni di due alti dirigenti (v), il regista Donner, più a suo aglo nelle storie d'azione in stile Arma letale che nella commetta, molipilica freneticamente effetti speciali effetti pesciali effetti speciali effetti effetti speciali effetti effetti speciali eff

la commedia, moltiplica tre-neticamente effetti speciali e salti nel tempo, confidando sulla faccia di gomma di Bili Murray, uno che di lantasmi se ne intende, avendoli cacciati in Ghostbusters. La novità, rispetto ad altri film hollywoo-diani recenti, consiste nel ribaltamento del punto di vista sul Natale: se in G*remlin*s o in ricana, qui Donner cosparge di melassa l'avidità capitalistiucendoci che dietro ogni uomo, in fondo, cè un barlu-me di pietà. Basta toccare i nervi e i sentimenti giusti... Lollio nell'insie

azzecca qua e là dei m felici, soprattutto quando Mur-ray «rivisita» non visto il pro-prio passato (sull'esempio di tay «trusita» non visto, ii pro-prio passato (sull'esempio di Ritorno di tuturo), ora plan-gendo sugli aquallori familiani dell'infanzia: ora sorridendo delle utopie sessantottine del-la giovinezza. Morale: non è

ins, il regista. O megilo, non è solo un ilim. «I mei ultimi tre ilim — overo Viaggio a Citera. Il volo e Presaggio nella nebbia — sono capitoli di una trilogia. O, se vogilamo, variazioni su un unico tema. Una trilogia del silenzio Bergmán parlava del silenzio Bergmán parlava del silenzio Bergmán parlava del silenzio Bergmán parlava del silenzio di Dio. Anghelo-poulos, quale silenzio al irova ad affrontare? «Forse quello della storia. In passato ho fatto film dichiaratamente politici, in cui la storia era, per così dire, sul proscenio. E giorni del 36. La recita, soprattutto. Ora la storia tace, non mi parla più. È diventata una soria di immagine fissa. Cè sempre, ma non è più sul proscenio. È diventata un fondale.. El miei film, di rillesso, non sonò più corali, i personaggi no rappresentano più ideo e i deolo gie. Sono di came e ossa. Al meno spero...

Altra indicazione: i personaggi in came e ossa, in realta, sono i due bambini protagonisti, piccolì viaggiatori alla ricerca del padre, e Oreste; il giovane che il, accompagnia. Tutti gli altri, se iete fana del cinema di Anghelopoulos, vi sembrera di conoscenti. Ven-

Viaggio a Citera... Il viaggio dei due bambini avviene all'interno di un pessaggio, che nasce dai miet ilim precedenti. È come se i due bambini il attraversassero. Le generazioni in gioco sono tre. Le citazioni rappresentano il passibi. Ore ste il presente, i bambini il attraversassero. Le generazioni in gioco sono tre. Le citazioni rappresentano il pambino. Ore ste il presente, i bambini il diregilogo di tutta la sua opera? Alon so: Non a livello conacio, almeno, Posso solo divi che non ho progetti, dopo Passaggio nella nerbita, en e sono felice. Per la prima volta dopo molti anni vivo in una situazio-gio nella namati. Viaggio, leggo, sto con la mia famiglia... e mi sembra bellibamo.

Forse Anghelopoulos è sereno, oggi, proprio perche il ilim che ha appena sicrestas toe lo è molto meno. I bambini non sorridono quasi mal. E la Grecia che percomono è friste, brumosa: «Ne lo dicono tutti. A volte ho la sensasione che voi italiani conociate solo la Citesia dove trascomera le varcanze, d'estate, Ma vol sapere che. l'inverno, nella Grecia continentale, è lungo? Che

«On the road», cercando un padre che non c'è

Paccanggio nella nichbia Regia: Theo Anghelopoulos. Sceneggiatura: Tonlino Guerra, Theo Anghelopoulos, Vallinos Thanassis. Fotografia: Giorgios Arvanitis. Musica: Helene Ka-raindron. Interpreit: Tamla Pa-leologou, Michalis Zeke, Stra-tos Giorgioglou, Eva Kotoma-nidou, Vassilis Kolovos, Van-ghelis Kazan. Grecia, 1988. Roma: Eden

pite d'una riscoperta di Molière intermini moderni.
Sarebbe ingeneposo azzardare paragoni (e in Italia, del resto si tratta di uno dei titoli molieriani meno felicemente frequentati). Ma ili George Dandin di Cecchi, se silora appena le risonanze sociali del dramma, ne appiattisce il lato comico in un'andatura febile e svagata, mancando anche le più tipiche e magari ovvie occasioni: come quando Angelica, fingendo di respingere con manesco edegno le profierte dell'amante, cala i suoi colpi, invece, sulla testa del marito; o quando il servo di cossui, menire il padrone gil afficia un delicato incarico, si addomienta di conlinuo. Nella corniera del coninuo. Nella corniera del coninuo. Nella corniera senegrafica; più vacua che ariosa, di Tobia Ercolino (la facciata di casa Dandin sulla sinistra, sul fondo un nuro sinito, a destra dei tendaggi in funzione di quinte) gil attori – alcuni procedendo, al caso, anche dalla platea – si muovono secondo un disegna con un'adesione tutta in superficie al rispettivi ruoli. Brevi intermezzi coreulto-musicali richiamano a un'involucro- originario e occasionale, presto abbandonato gia all'epoca. E un dato ormai acquisito. L'opera di Theo Anghelo-poulos si può definire una sorta di cinema itinerante. Il ginario e occasionale, presto abbandonato già all'epoca.
Cecchi ha tenuto per se la
parte del servo e ruffiano Lubin; conferendogli una calata
napoletana di lieve godibilità.
Qualche ettetto spassoso lo
produce pure, con la sua voce
stentorea. Francesco Origo
(Sotenville). Elia Schilton è
un George Dandin, cometto sona di chema tinerante. Il viaggio, il peregrinare da un luogo all'altro costituiscono, in effetti, il codice genetico stesso di molteplici realizzazioni del cineasta greco. Dal memorabile La recita a questo Paesaggio nella nebbia, personaggi segnati da eventi stori-co-sociali decisivi o semplice (Sotenville). Elia Schilton è un George Dandin corretto, ma senza smalto. Fiacco, pur-troppo, il reparto ferminille.

sindromi esistenziali partono,

sindromi esistenziali partorio, vieggiano avventurosamente, valenza arrischialmente, senza ma approdare perattro ad un togo sicuro, ad una condizione di acquietata consapevolezza. Forse, sollanto Possaggio nella nebbia, non a caso concepito da Anghelopoulos con il poetico concorso dell'estra di stancio, nello scorcio risolutivo, quell'aura di pessimismo di fondo, congenito, che contraddistingue tute le precedenti prove di que-

narsi di ogni ansia, di tutte le incombenti minacce, in un ilrico scorcio campestre, fuori finalmente dalla nebbis, dalla
paura: Voula e Alexandros vivono con la madre in un desolato quartiere popolare di una
città, greca. Ogni sera, comad un richiamo tactio ma irresistibile, il due, ragazzi compalone mano nella mano, alla
stazione. Aspettano, il Irreno
per la Cermania, ove, secondo
quanto detto loro dalla madre,
e emigrato anni fa il padre
mai conosciuto. Una sera linalmente, l'adolescente Voule. nalmente, l'adolescente Voula el II più piccolo Alexandros si risolvono ad alfrontare la lunga, azzardata odissea e salgono sul teno diretto alla volta di quel tontano paese. Di il a poco, scoperti senza biglietto esenza oddi sengono conse-

mania per Voula e Alexandros La madre, pur di acquie-tare l'ansia creacente del ligli, aveva detto loro che il padre era emigrato, mentre in effetti risultano figli di padre ignoto. Pur sconvolti da simile verità, i due bambini si ritulfano co-rappioamente, nell'averburadue bambini si ritulfano co-raggiosamente, mell'avventura intrapresa. Non senza dram-matiche, dolordes conseguen-ze. Voiula sarà intatti violentata da: un camionista alcolizzato, mentre per tutto il resto delle loro peregrinazioni faticose soltanto il govane attore sal-timbanco Oreste il soccorrera,

I due giovani protagoniati di «Paesaggio nella nebbia». In alto, Anghelopoulos

timbanico Oreste il soccorrerà, farà loro capine quanto è aspra la vita e come può essere tormentoso il primo sentimento d'amore.

Zigzagando a lungo, irriducibilmente tra luoghi fisici e luoghi metali di una Grecia sempre e comunque intravista attraverso il velto del mito, di un'arcaica suggestione natu-

ralistica. Voitia e Alexandros, moderni ed eterodossi i Ulissidi. Ianciati in una impresa senza nome e senza senso, si ritrovano infifie in un prato, sotto un albero della favolegiata Germania, ultima, risolutiva meta della lorio avventura e, insieme, momento di radicale disincanto, compiuta imiziazione alla vita, al mondo. Anghelopoulos prodiga in questo suo tipico racconto l'intera messita di una grande intensità. espressiva-evocativa e, a parte certe simbologia, al cuni sesgni poetici un po meccanicamente giustapposti, si può dire che l'estio globale si attesta su un piano cinematografico di intensa moralità. Proprio perche, come suggeri-

Proprio perché, come suggeri-sce Anghelopoulos, «Il bene e il male, la verità e la menzogna, gli amori e la morte, il si-lenzio e le parole sono la ma-teria essenziale di questo viag-

Britten, dietro ogni virtù vive un peccato?

Per la prima volta in Italia, la Glyndebourne Touring Opera si è fatta applaudire al Teatro Olimpi too con una divertente rappresentazione dell'opera di Benjamin Britten, Albert Herring. Ispirata ad un racconto di Maupassant, l'opera punta su uno gran voglia di accontentare la gran voglia di accontentare la scontro tra peccati e virtù, gli uni e l'altra intrec-clati alla realtà della vita. Straordinari i cantanti-attori e i solisti della London Sinfonietta.

ERASMO VALENTE

ROMA Ospite dell'Accademia filarmonica, con il patrocinio del British Council, la «Glyridebourne Touring Opera», promanazione itinerante dell'Eestival di quella città, ha brillantemente solennizzato il suo debutto in Italia, con l'opera di Benjamin Britten, Alben Herring (1947). Opera

go, Il vecchio mondo: una Lady

dissazioni e tutti con una gran voglia di accontentare la Lady, e tirarsi fuori dal paslicci. Non c'è, però, nome di ragazza, proposto da quelle brave persone, cui la direttrice della scuola non aggiunga quel tanto di sufficiente a farlo mettere via: vestiti attillati, gonne troppo corte, passegiate amorose nel bosco, apertura al postino in camicia apertura al postino in camicia da notte, e via di seguito. C'è anche di peggio. La Lady, che ha già fatto spalancare la finestra perché (il Comitato si riu-nisce in casa sua) nella standi Sodoma e Gomorra e di

porcile sessuale, Ecco l'obliqua ambiguità di Britten: una festa della virtù si trasforma, invece, în una rassegna di peccati. L'umanită è fragile dice il prefetto - e il peccato ha il suo fascino. E ai peccati Britten dedica il fascino della sua musica, graffiante, allusiva

menti solisti, ciascuno impe-gnato in interventi virtuosistici, che potrebbero dare il capogi-ro. Qualcosa riporta al Noso di Sciostatovic, ma in un cliammorbidito e più accattivan-

Uscito dai tormenti di Peter Grimes è del Rape of Lucretia, Britten volge la sua »perifidia-aile ipocrisie del mondo, facendosi paladino di uni aringa. Quando il comitato s'accorge di non avere regine da premiare, anche per fare un pesce d'aprile, qualcuno propone di premiare le virtù di un glovane timorato della madre più che di Dio. Un pesce d'aprile? Perché no, dato che c'è proprio il pesce, lui, Alber Herring, che salva capre e cavoli, ma anche se stesso. Vin-

ce il premio, prende una sbronza, se ne va di casa e, quando tutti, avendolo cerca-to in ogni luogo, lo danno per morto, ricompare allegro e soddisfatto, a raccontare di aver bevuto e, soprattutto, d'avere assaggiato quei piaceri che, chissà perché, si indica-

che, chissa perche, si indicano come peccati.
Cè un meccanismo di gesti
e di suoni che si svolge in una
prodigiosa sincronia. Abbiamo in questo Albert Herring,
gur riproposto in una edizione
da viaggio, un vertice di perfezione scenica e musicale, raggiunto, dal ragazzino cul scappa la pipi alla Lady cui scappa
la lopita un sacuto, perché ha
anche la fissazione del canto,
dai vari personaggi in una sorprendente gamma canora e
gestuale che ha il corrispettivo

mente calata nelle piacevole: cantanti, tredici gli strumenti sti, da elogiare in blocco. Ma un esempio di intelligenza in-terpretativa va segnalato nel

in orchestra, cioè nella Lon-don Sinfonietta, straordinaria-

amorosa.
Successo di prim'ordine.
Domani l'Albert Herring sarà a
Reggio Emilia, per dare spettacolo al teatro «Romolo Valli».



l'Unità Venerdì Discovery Rinviato a marzo il lancio

Il lancio della navetta spaziale Discovery è stato rinviato al meno fino a metà marzo dopo che gli esperti della Nasa hanno riscontrato delle crepe in una delle turbopompe dei I astronave gemella Atlantis. La decisione potrebbe portare a un rinvo anche dei lancio deli Atlantis previsto per apri le, che ha comunque la precedenza su quello del Discovery Quest ultimo potrebbe quindi essere addimitura annui lato nel caso non si riuscisse a effettuario entro il 18 marzo II Discovery sarà trasferito domani sulla piattaforma di lancio, dove si procederà alla sostituzione di tre pompe che potrebbero essere difettose L'Atlantis che metterà in orbita a sonda Venere Magellano ha una finestra di lancio di soli 25 giomi, dato che al momento a Cape Canaveral è disponibile una sola piattaforma Il lancio della navetta spaziale Discovery è stato rinviato al

L'asma è sempre provocata da allergia

Tutte le forme di asma sono provocate da allergie Que sto è il risultato ottenuto da una ricerca condotta negli Stati Uniti e che viene a sov

vertire I ipotesi tradizionale secondo cui I asma giovani le è allergogenica mentre i tipi di asma che colpiscono le persone adulte sarebbero di diversa origine Questa ricerca, i cui risultati sono pubblicati sul numero odiemo dei «New England Jourlan ol medici ne ha preso in considerazione 2 657 individui di età diver uniti altriti da asma proventa da allergia varia cilpreto nes na preso in considerazione 2 507 individui di eta diver se, tutti alletti da asma provocata da allergie varie «Questo studio ci aluta a meglio capire perché i asma allergica e i a-ama non allergica siano così simili», dice il dottor Benjamin Burrows, che ha guidato la ricerca, «senz altro si tratta della stessa malattia»

Usa, moria di delfini per un'alga tossica

Centinala e forse migliala di dell'ini sono stati avvelenati al largo della costa orientale degli Stati Uniti dopo avere plato pesce cont

mangiato pesce contaminato da un aiga rara altamente tossica Durante l'estate del
1987 decine e decine di cadaveri di dell'ino erano stati portati dalle correnti sulle spiagge della Florida e del New Jersey, Per determinare le cause del fenomeno erano stati mobilitati un centinato di specialisti provenienti da diversi enti
federali E nei rapporto che gia sicenziati hanno preparato a
conclusione del toro lavoro che la micidiale alga, caratter
sitca per le macchie rossastre che forma nell'acqua, è stata
individuata come i agente che ha provocato la moria Se
condo quanto ha spiegato Joseph Geract, il responsabile
della ricerca, le sue foglie contengono un potente veleno
chiamato Shrevertoxine.

Biotecnologie
contro
i nematodi
delle mele

Inamento di insetticidi. Il progetto il rischio di aveinteriori produrre a tonnellate (Sono e il gioverno di
produre a tonnellate (Sono e il gioverno di
produrre a tonnellate (Sono e il gioverno di
produre a tonnellate (Sono e il gioverno
di bruco delle mele carposina, linora combattuto con insetticidi come organociorina e organofosioro prolibiti in
Ciappone e nei paesi cocidentali il progetto finanziato dal
governo di Canberra tramite il «Centro australiano per la ricerca agricola Internazionale e frutto di 20 anni di riccrete
sotto la guida del professor Robin Bedding, volte a debellare i parassiti più difficili da raggiungere, che si nascondono
nei suolo o nei tronco e rami della pianta

Per la marrmotta

Per la marmotta americana l'inverno è finito

La metà d inverno che dobbiamo ancora affrontare sa-rà «più gentile» almeno per gli Stati Uniti, dove oggi è candelora come nel resto del mondo, ma dove i tradi zionali metodi di previsione dell andamento del tempo utelli in uso in altri agesi A

almosferico sono diversi da quelli in uso in altri paesi A stabilire se si è deniro o fuori dall inverno è la marmotta «Funsutavne» pulli, re dei mammiteri meteorologici che oggi è uscito dali letargo e si è guardato la coda, segno questo che le prossime sel settimane di inverno saranno miti e diementi. La solenne cermonia si è svolta come ogni anno nella cittadina di Funsustavney, dalla quale Phil prende il nome, alla presenza di un folto gruppo di spettatori

NANNI RICCOBONO

Leggenda o realtà? Gli animali «guaritori» di uomini La scienza ora inizia ad occuparsene

Le formiche chimiche In Australia hanno scoperto che secernono potenti antibatterici

Gli insetti alchimisti

Se durante un viaggio in Sud America o in Uganda ci capitasse di vedere un indige no che si fa mordere dalle for miche per purificarsi il sangue e stimolare come dicono per esempio gli indios boliviani il piacere di vivere in buona si tute penseremmo che è gen te selvaggia e piena di super stizioni il invece hanno ragione loro un morso di formica il giorno ti leva il medico di lorloro un morso di formica al giorno ti leva il medico di tor-

Grazie a una ncerca che ha Grazie a una ncerca che ha impegnato per cinque anni un gruppo di studiosi dell'Università di Sydney, in Australia oggi sappiamo per esempio che la terribile formica detta bulldogi toro bisbetica e grossa quanto una vespa secerne almeno venti sostanze diverse capaci di sconliggere muceti e batten e quindi molti agenti responsabili di malattie anche umane

Il problema che ci può af Il problema che ci può af liggere è come facessero a sa perio i contadini australiani o gli indios della Guyana o gli ugandesi delle rive del Nilo bianco i quali si curavano cosi già da parecchi secoli magan con altre formiche brave anche loro a produrre antibiotici (lo sono tutte, benché usi no formule diverse) Prima o poi dovremo ammettere che la tradizione popolare ha acno tomute diverse) rima o poi dovremo ammettere che la tradizione popolare ha ac-quisito col tempo molte verità anche senza servirsi di quei metodi che noi, giustamente, considenamo razionali e scientifici

consideramo razionali e scientifici Il latto è che provando e riprovando oggi con un erba,
domani con la cera d api e
poi ancora dopodomani con
la mulfa e con qualche altra
diavoleria, se uno per caso azceca la strada giusta sopravvive, e la insegna agli altri.
Quello che ha sbagliato è faci
le che vada invece al Creatore
e del suo rimedio non se ne ta
più nulla Le formiche, evidentemente, avevano dato buoni
risultati

risultati
Inlatti nelle antiche ricette si
trovano infusi impacchi, distilati vapori puree macerationi e spesso anche morsi di formica suggeriti come cura. Nei
famoso Tescoro degli Arcani
Farmacologici scritto da un religioso bergamasco nel XV secolo frate Felice si consiglia
una certa Acqua di Magnanimità, ossia un vino medicato
con estratto di formiche e addolcito con miele Massimila
no I d'Abburgo ne beveva
sempre un bicchiere quando
gli toccava andare in battaghia
e mostraris coraggioso Poi,
nel 1670 lo studioso tedesor
fischer scopri che la formica
rufa produce I acido formico,
che non è solo disinfettante,
ma ha molte altre virtà Lo elaborano anche certe piante come le oritche ed è presente
negli agin di abete
Nei secoli passati si conoscevano molte sostanze fabborcate dagli insetti per esempio la pericolosa cantaridina
(solata da Robiquet nel
1810) che si era fatta una fa
ma come afrodisiaco Quakuno ncorderà che un tale un Infatti nelle antiche ricette și

Formiche, api, coleotteri verdi sembra che questi animaletti siano dei geniali alchimisti Chi produce sostanze anti-batteriche, chi creme utili a combattere la calvizie È proprio vero? O sono solo antiche convinzioni che ntornano? La scienza sta cercando di nspondere a questi interrogativi e qua e là emerge

che queste credenze popolan hanno un qualche fondo di ventà Alcuni ncercator australiani sostengono ad esem-pio che un certo tipo di formiche di quel continente produrrebbe delle sostanze sımılı aglı antıbiotici E alcuni veleni secreti possono curare, se usati naturalmente in piccole dosi



Disegno di Giullo Sansonetti

paio di anni fa, si è lasciato convincere a prendere polvere di cantaride per passare una notte brava» ed è morto fra atroci dolori Applicata sulla cute, e con cautela, sembra invece che la sostanza sia utile in caso di perdita dei capelli Nella farmacopea dell'antica Cina esistevano moiti medicamenti costituti un parte da insetti essiccati e polvenzzati, oggi esposti in preziose bottigiette nel Museo di Stona naturale di Pectuno
La medicina popolare,

turale di Pechino

La medicina popolare,
campagnola ha sempre usato
il veleno delle api contro i reumatismi, la seta con cui il ragno fabbrica la sacca delle uova come emostatico e il povero odiato pidocchio per bocca, come cura nelle epattil
acute e croniche Secondo

studi recentissimi il pidocchio, o meglio la modificazione del-l'emoglobina umana complu ta dal pidocchio, che si nutre di sangue, strmolerobre gli in-teriariemoni canaci di inthine la di sangue, sumolerebbe terferferoni capaci di init moltiplicazione dei virus all in terno delle cellule Ma siamo ancora all'abbici di questa ri-cerca

I gentituomini del SettecenI gentituomini del Setteceni gentituomini del Settecento mettevaino dentro le loro tabacchiere polvere di Aronna
moschata, un coleottero verde
con lunghe coma, deliziosa,
mente profumato, per migliorare il gusto del tabacco Oggi
sappiamo che l'Aronna produce sostanze capaci di combattere molti batteri, e siciramente quei nobili signori fiutando il loro tabacco aromatizzato si difendevano anche

dai germi del raffreddore e del mal di gola.

In realtà la scienza non sa ancora un granché di queste sostanze animali, ne conosce pochissime e neppure troppo bene Facciamo un ipotesi, immagniamo che i misten della biologia molecolare siano muniti in cento volumi, grandi ognuno come un cono munti in cento volumi, grandi ognuno come un comune dizionano No, non sono troppi La biologia molecolare fonde insieme due scienze la biochimica, che studia le sostanze costitutive degli organismi viventi e le loro complesse internelazioni e la biofisica che studia le forze fisiche
e i fenomeni implicati nel processi biologici. Anza, è probabile che cento volumi non bastuno

poche frasi qua e là, e non è nuscito neppure a capire i in-dice che gli darebbe almeno un dea del piano dell'opera. un idea del piano dell'opera.
Ogni tanto, come in un rebus,
quakcuno affera una parola.
Ma come in un rebus le parole
solate non bastano Ed ecco
che gli studiosi della facoltà di
Scienze biologiche di Sydney,
diretti dal professor Andrew
Beattie, hanno decodificato
quakche altra frase il captolo
nel quale sono andati a fruga
re non era proprio un campo
vergine Diciamo che è demiuerge Sono almeno cinquantanni che naturalisti e necreaton cunosi, con I aiuto di nuovi e sofisticati mezzi come il
microscopio elettronico, stanno indagando sui misten del l'ultrastruttura e della biochi

mica cellulare, e cercano di apprendere qualcosa di più sulle innumerevoli sostanze prodotte dagli invertebrati. Nel 1947 lo studioso Mario Pavan, oggi direttore dell'istituto di entomologia dell'Università di Pavia, aveva trovato una sostanza chimica nuova per la scienza nella fornica argentina, la piccola e insopportabile Indomyrmex humitis che invade sompre le nostre case Si trattava del primo antibiotico e insetticida di origine animale, e lu battezzato indominenza. Non ha nulla a che vedere con l'acido formico, che la Indomyrmex non produce. Pavan e Nascimbene si accorsero che lestrito antibatterica verso numerose specie di microbi come quelli

La polemica sulla psicosomatica del cancro

del tilo, paratifo, carbonchio, melitense, colera e abercolo-si Ma soprattutto era efficacis-simo come insetticida. La strutte completa dell'i-refornimpera venne poi pub

La struttura completa dell' indomirmecina venne poi pub-blicata nel 1955, e in pochi anni centinaia di specie di in-setti edi altri atropodi comin-ciarono a essere studiate in Italia e all'estero Valcuroni e Vita Finzi recensirono veno la metà degli anni Settanta cisca 500 lavori di biologi che si era-no dedicati a questa ricerca, e oggi sappismo che le sostan-ze nuove, oltre agli iridoldi (si-mili all iridomirmecina), sono moltasime

moltssime
Negli stessi anni Pavan aveva studiato la secrezione delle
formiche della specie Dandroforniche della specie Dengro-lezus fuliginosus che nella ca-vua degli albert labbetca gran-di nidi scuri con centinale di cunicoli e stanzette. La so-stanza, detta poi dendrolasi-na, serve probabilmente alle forniche per difendera e di-sinfettare le loro case La den-tro infatti non si fornano mai le muffe, nonostante l'urnidità a l'ambiente funuavolte, a pastro infatti non si formano mai le mutife, nonostante l'armidità e l'ambiente favorevole, e nes-sun seme o spora può germo-giare, perché le formiche san-no come bloccame l'attività. Perfino le aggresalve formiche razziatrici di schiave (tra le formiche lo schiavismo esiste ancora) scansano quel fortili : zi con molta cura. Se per caso un operaia di altra specie do-vesse ventre contaminata con un operaia di altra specie do-vesse venire contaminata con quel «profumo», al ritorno in patria verrebbe assalta dalle consorelle, che non la ricono-scerebbero più come una di loro. In pratica, l'odore estre-neo fungerebbe come una di-visa da soldato remicra, Biso-ria ammatires cha la comineo fungerebbe come una divisa da anolato nemico. Biaogna ammettere che le formache ci battono sempre: una
guera cod diabolica non ilavevamo ancora pensata. Aliora perche non usare anche
noi questi insetticidi, che non sono alfatto lossici per gli animali a sangue caldo? Quellodelle sostanze prodotte da invertebrati di terra e di mare è
un campo sterminato ed è un
tampo sterminato de de
un campo sterminato de de
un campo sterminato de cu
lavoro al quale un giovane ri
cercatore potrebbe dedicarsi
con successo Tutto è neovo,
e tutto è possibile, specialmente con i mezzi che la tecnica oggi ha a disposizione.
Pochi sanno, per esemplo,
che due ospedali dei nord italia (l'ospedale Maggiore di
Novara e l'Arcispedale di Reggio Emilia) usano già una costanza ricavata da un insetto
per guarire piagire resistenti de

stanza riciwata da un insetto per guarire piagite resistenti a qualunque trattamento. Si tratta di un welenco capace di provocare dermatiti con necrosi che può invece - se un inzato in dosi interiori al milionesimo di grammo - guarire anche grandi ulcere persistenti da anni. Su questa linea stanno lavorando gruppi di scienziati in Giappone, linghiterra e Usa. Ma per il mometro la sostanza - chiamata pe reria e usa. ma per il momen-rio la sostanza – chiamata pe-derma dai Paederus Assoipes, il coleottero che la produce in non si può ancora riprodure in laboratorio. In natura, dic-vano gli antichi, c'è proprio tutto Basterebbe cercario.

È l'Alar 85 ed è molto usato

Un pesticida per mele causa il tumore

MARIA LAURA RODOTA

WASHINGTON Lo usano in America e lo spruzzano anche in Italia Si chiama da ide, nome commerciale Alar 85, e fa si che una mela al giorno non tolga più il me dico di tomo Anzi aumenta dico di tomo Anzi aumenta del 50 per cento il rischio di ammalarsi di cancro in chi lo ammalarsi di cancro in chi lo mangia Ad ammetterio è I Environmental Protection As sociation (Epa), i agenzia federale americana che si occupa di ambiente e inquinamen to Ma la notizia ha già scatenato le solite, feroci polemiche tra agenzia e ambientalisti I quali chiedono chi Alar 85 venga subito riturato dal venga subito ritirato dal reato mentre l Epa ha fatto sapere che non ne chiedera il ritiro per ancora 18 mesi fino a quando non verranno com pletati i testi su questo fitoregolatore (sostanza che regola la crescita delle piante) «A appunto - il rischio per il con

sumatore moderato non è abbastanza grande da esigere provedimenti ha comunca to l'amministratore dell Epa John Moore der un adulto è una probabilità su un milione Per i nostra standard più che regionevoles di problema è replicano gli ambientalist che per i bambini grandi consumatori le probabilità già accertate sono nove su un milione. bastanza grande da esigere provvedimenti» ha comunica

L Alar 85 viene usato sulle L Alar 85 viene usato sulle mele in tutte le fasi della colti vazione e anche come ebra chizzante, per rendere i rami più corti e facilitare la raccol ta Dopo il trattamento i frutti hanno tutti dimensioni simili sono più consistenti con la buccia scintillante Negli Stati uniti sono trattate con Alar circa il 5 per cento delle mele ma distinguere quelle senza fi toregolatore da quelle con per i consumatori è impossi bile in Italia, poi la sostanza

viene usata anche su pesche e losa lo si sapeva in realtà da anni la stessa Epa aveva ten tato di bandirla già nel 1985 quando veniva usata sul 40 per cento delle mele prodotte in America E in Italia il dipar timento di patologia vegetale dell'università di Bologna lo ha definito «sostanza non idonea» Da allora molti coltiva tori hanno smesso di usarla near Da ailora mont colums tori hanno smesso di usaria come anche tutti i produttori di omogenezzati Adesso pe rò Deri Derr presidente dei coltivatori di mele) dice che i dati non confermano minacce per la salute. E la Uniroyat che produce I Alar 85 (in Ita lia è la tedesca Bass) ha emesso un comunicato in cui «dissente totalmente dalle conclusioni dell'Epa Attacca ta anche dal fronte opposto il nitardo nel bando dell'Alar ha dichiarato Ruck Hind dello US Public Interest Group (lobby ambientalista di Wa

shington), è «insultante» «Mantenerio sul mercato non ha giustificazioni» sostiene Hind «L'Alar non protegge le mele da insetti o erbacce ser ve solo a conservare il bell a-

spetto della frutta più a lungo sugli scaffati dei supermerca E gli esperti avvertono per E gli esperii avveriono per il momento evitate le mele rosse deliziose le McIntosh le Cortland e le Stayman Sono quelle su cui viene usato I Alar (anche per renderle più ros se) È perfettamente inutule la

varie o sbucciarie la sostanza

penetra nella polpa. Per resu stere alla tentazione pensate stere alla tentazione pensate ai topi dei laboratori dell'Epa, che dopo una dieta di mele all Alar si sono ammalati di tumon sia benigni che mali gni Se propno avete voglia di mele rosse, andate nei negozi di cibi naturali e comprate quelle con l'etichette as colti vazione organica» O ancora più facile mangiate sempre dopo averle sbucciate o lavate bene (i pesticidi allignano sempre), delle oneste Golden gialle o delle verifi Granyo

di esse svilupparono effettiva-mente un tumore nei quattro anni successivi. C è qualcuno davvero che possa qualificare

Successivamente sull'argomento è intervenuto il proessor Cesare Maltoni, oncologo del S Orsola di Bologna, sostenendo che il metodo della ricerca non è scientifico La parola ora torna agli psichiatri

Sono rimasto veramente sor preso dall'articolo del proles-sor Maltoni sul lavoro di Stier-

quelli acquisiti da tempo in modo retrospettivo Aprendo spazi di ncerca molto più frut-tuosi di quelli aperti negli anni passati, con I attenzione complice di tanti oncologi, sulle te-Anche sul piano del ragio-namento scientifico, del resto

argomentazioni di Maltoni le argomentazioni di Maltoni mi sembrano davvero deboi Parlare di stress npetub e di aumento conseguente del fu-mo per spiegare la irequenza con cui il tumore si venica in persone che vivono esperien-ze traumatiche di alta specifi-cità indica una sottovalutazio-ne di ipotesi molto più moder ne e iondate sul rapportil ras stema nervoso e sistema im stema nervoso e sistema im munitario fra sistema immunitario fra sistema immunitario e sviluppo dei tumori Negare evidenze così semplici non porta solo ad una sempli diagrapia escossiva a sempli diagrapia escossiva a sempli ficazione eccessiva e sbagliata

Un passo indietro Abbiamo pubblicato la scorsa tavia sono in grado di fomire della ncerca e della pratica estimana un articolo di Luisi Cancrini che comalla perdita di un intero oria ana perdua di un intero onz-zonte di studi e di risorse su cui è importante ed urgente, invece, lavorare sul serio. Un'osservazione, ancora sul metodo Parla Maltoni, nel suo intensitato della persentità

metodo Parla Maltoni, nel suo intervento, della necessità di lavorare insieme, psichiant e medici, su comuni progetti di ricerca. Ma il lavoro di Stierlin è stato progettato e portata avanti propro in questo modo Gli oncologi del Policilnico universitano di Heidelberg hanno lavorato insieme con stierlin discusso e firmato con lui i lavori di cui Stierlin parta. Quale sia l'atteggiamento più corretto dai punto di vista scientifico, lo decideranno i elettori Oppure, nel tempo, clilettori Oppure, nel tempo, cli-nici e ricercatori disposti a prendere sui serio anche in Italia dati di fatto, ipotesi e ragionamenti che collocano i uomo, in tutta la sua complessità, al centro della ricerca medica moderna.

mentava una ricerca sulle origini psicologiche del cancro compiuta in Germania dal professor Stierlin



lin che si occupa della psico-somatica dei tumon Stierlin cita una ncerca prospettica in cui 1 345 persone furono esaminate sulla base di una ipotesi psicologica pri ma di sviluppare il tumore 38 di queste persone su 1 345 fu rono considerate a rischio 37 prospettica di questo tipo op-pure quella analoga compiuta su un campione di donne sot toposte a biopsia del seno di cui i ncercatori dovevano va lutare la malignità sempre uti lizzando criten di ordine ps cologico senza conoscere i dato istologico? So bene an ch 10 che non è difficile trova re alterazioni psicologiche più o meno specifiche in un cam pione formato da persone già affette da tumore Ricerche prospettiche di questo tipo tut-

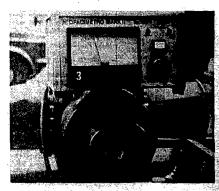
«Se oncologi e psichiatri

lavorassero davvero insieme...»

l'Unità Venerdì 3 febbraio 1989

La redazione è in via dei Taurini, 19 - 00185 telefono 40.49.01

I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 1



Allarme inquinamento Imputato il gasolio Chi non si mette in regola rischia una denuncia



all'opera a Castro Pretorio A sinistra, il quadrante dello quadrante dell' strumento: quando l'ago supera li 70 la vettura è fuorilegge

Aria di Roma, diesel alla sbarra

Ormai sono additati come «untori», responsabili dell'inquinamento delle grandi città. Sono i proprietari di auto e camion con motore diesel. In un anno, i vigili di Roma ne hanno controllati a centinaia, e la maggioranza è risultata fuorilegge. Il loro grande accusatore è l'opacimetro, che misura i fumi di scarico. Entro 14 mesi dovranno essere utili revisionati.

PIETRO STRAMBA-BADIALE

Castro Pretorio, ore 10.35. Il vigile fa accostre il «Florino» di un commerciante, sale al posto di guida, dà tre accelerate a fondo. Nell'aria si dillonde una nuvola di mmo grigio-nerastro. Subilo dopo, un altro vigile collega un lungo tubo allo scarco del furgone. Le cinque «sgasale» succassive, vengono i convogliate in uno strumento. Su quadrante, i ago ya ogni volta impietosamente a 100 (Il massimo ammesso 670), e il verdetto è cortese ma implacable «La emissioni del suo veicolo sono superiori a quelle consentite, mi segua nel furgone di servizio».

Sono le 10:37, l'operazione è durata in tuto un paio di minuti. Per il proprietario del «Fiorino» è l'inizio di una serie di guai: multa di 12:000 lire, rittro del libretto di circolazioritiro del libretto di circolazione, denuncia penale (rischa un'ulteriore ammenda da 15.000 a 60.000 lire), obbligato di far mettere a punto il motore e di presentara poi per la revisione alla Motorizzalore civile. E di andare a piedi finche non alla motorizzalore civile. E di andare a piedi finche non al è superata la revisione: in caso di recidiva sono previsti il sequestro della vettura e una condanna da tre a sei mesi di reclusione.
Nel giro di mezziora, sono una ventina i veicoli, tra auto,

furgoni e camion, che vengono controllati. Ela maggioran za è fuorilegge. Per chi non è in regola, la sanzione scatta inesorabile. Perche i vigili sono così severi? Fin dall'inizio – spiega l'assessore alla Polizia urbana, Luigi Celestre Angitsani – abbiamo cercato di dare la massima pubblicità a questi controlli, per far si che i proprietam di diesel sappiano che cosa rischiano e si mette no spontaneamente in regola. Il nostro scopo è prima di tutto e ducativo. I vigili, comunque, in quanto agenti di polizia giudiziaria, sono obbligati a rilevare il reato, anche perche quella delle emissioni dei diesel è, in base alla legge (15 del 1966, una delle poche infrazioni non depenalizzate. Per questo non possono fare altro che reprimere.

E. La battaglia del diesel, quella che si combatte ormal quotidianamente per le strade di Roma. Le armi sono da una parte i fumi neri, dall'altra l'opacimetro, lo strumetro che consente di misurare, appunto, l'opacità del gas di scarico, e quindi I residui. Inquinanti che la prevenzione, messa in che la prevenzione, messa in che la prevenzione, messa in che di discontanti anticontanti di riscaldamento aggi implanti di riscaldamento aggi implanti di riscaldamento in giunti di riscaldamento aggi implanti di riscaldamento aggi implanti di riscaldamento in giunti di riscaldamento aggi implanti di riscaldamento in giunti di riscaldamento in giunti di riscaldamento in giunti di riscaldamento aggi implanti di riscaldamento aggi implanti di riscaldamento in giunti di riscaldamento aggi implanti di riscaldamento in giunti di riscaldamento aggi implanti di riscaldamento in giunti di riscaldamento in giunti di riscaldamento aggi implanti di riscaldamento aggi implanti di riscaldamento in giunti di riscaldamento aggi implanti di riscaldamento in giunti di riscaldamento aggi implanti di riscaldamento aggi implanti di riscaldamento in giunti di riscaldamento in giunti di riscaldamento in giunti di riscaldamento aggi implanti di riscaldamento aggi implanti di riscaldamento aggi implanti di riscald

Dopo il decreto Ferri sul limiti di velocità arriva tra qualche mese l'obbligo della cintura di sicurezza. Per gli spacconi dell'automobile ro-

mani i tempi del «Sorpasso», il mitico film di Dino Risi, in cui

milico film di Dino Risi, in cui un tipico patito dell'automobile, impersonato da Vittorio Gassman, si agitava con la sumacchina a grande velocità, resteranno così solo un ioniano ricordo. Dal 26 aprile, initati, tutte le vetture immatricolate dopo il 1 gennaio 1973 dovranno essere in regola e, da ottobre, i conducenti avranno l'obbligo d'indossare le cinture appena montati in macchina per non incorrere in multe che vanno dalle 50 alle 200.000 lire per i più reni-

delle cinture di sicurezza

tenti, Sempre da ottobre scat-terà l'obbligo anche per le macchine di vecchia fabbrica-zione, immatriculate prima del "78 e, inline, nell'aprile del '90 dovranne sessire dotati di cintura anche i sedili posterio-ri. Sono esentate le macchine deponda e malle de scaliazio-

ri. Sono esentate le macchine d'epoca e quelle da collezio-

d'epoca e quelle da collezione.

Nel mercato degli autoricambi romano, da qualche settimana è cominciata la corsa all'acquisto da parte degli automobilisti. L'Autoland Ford, concessionario autorizzato per la casa automobilistica americana, ha incrementato le vendite di cinture di sicurezza ben del 30%. Analoghe cilre per i concessionari della Lancia, della Fiat e della Vol-

Corsa all'acquisto

atto dallo scorso 26 gennalo dall'assessorato all'Ambiente della Provincia in collaborazione con l'Aci. E qui I dati sono più aliarmanti. In una settimana sono state controlate oltre 400 auto, 11-70 per cento delle quali non è in regola. In questo caso, però, nessuna sanzione, ma solo.

nessuna sanzione, ma solo invito a far mettere a punto il motore.
Chi vuoli far verificare gratultamente la propria auto deve andare, dopo aver preso appuntamento, al parcheggio Aci di piazza Elio Ruffino, «Ma sarebbe opportumo – dice l'assessore Athos De Luca – garanitre un servizio preventivo gratulto in molti punti della città». Anche perche dal prossimo marzo, in base a un ordinanza del sindaco dello scorso il dicembre, tutti 1206.000 verificate l'argett Roma doviranno essere sottoposti a revisione entro il prossimi 14 mesi. I controlli saranno effertutati (a pagamento) dall'aci. Chi sarà trovato fuorilegge non avrà sanzioni, ma dovrà mettersi in regola entro trenta giorni.

E ora arrivano

Trentotto millardi per tram e filobus. Saranno destinati - se il Parlamento approverà la proposta avanzata ieri del relatore della legge per Roma capitale, Giuseppe Botta- alla realizzazione in tempi rapidissimi di un piano speciale per il trasporto pubblico a trazione elettrica. In origine, i 38 millardi errano destinati ad altri interpenti ambientali, tra i quali la metalizzazione degli ambientalisti accusano di essere particolarmente inquinanti. Dai dali raccolti finora, comunque, pare che lo sgradevole primato dell'inquinamento da anidride sollorosa, tipico del motori Diesel, spetti al-

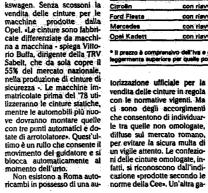
le auto, e in particolare, se-condo numerosi vigili (ma non è un parere ufficiale), alle Volvo. «Non è così - risponde Giuseppe Calazza, direttore di una concessionaria Volvo -. Le nostre vetture, nove o usate, escono di qui perfetta-mente in regola. La colpa è semmai di chi acquista, non da noi, un'auto usate e non la revisionare. La Volvo, poi, ha lanciato da settembre l'o-perazione "Ambiente pulito": invitiamo i nostri clienti a por-tarci le loro auto per un coninvitiamo i nostri clienti a por-tarci le loro auto per un con-trollo gratuito, a utilizzare sempre lo stesso carburante, a tenere pulti 1 filtri e, se la vettura ha superato i 120.000 chilometri, a farla controllare in officina ogni 20 giorni».

38 miliardi per tram e filobus

Auto, modelli e prezzi

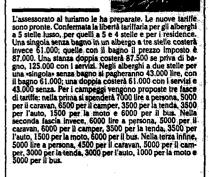
Automobile	Tipo di cinture	Costo *
Fist 500	statice	60- 80.000
Lancia Delta	con risvvolgitore	200-220.000
Golf Volkswagen	con riavvolgitora	200-220.000
Fist Panda	con risvvolgitore	140-180.000
Citroën	con risvvolgitore	120-150.000
Ford Fleste	con risvvolgitors	150-170.000
Mercedes	con risvvolgitore	200-240.000
Opel Kadett	con riavvolgitore	200-220.000

Il prezzo à comprensivo dell'iva e del costo d'installa leggermente superiore per quelle posteriori.



ranzia è il rilascio della fattura che rende responsabile il car-rozziere o gli autoricambi nei momento in cui dovesse ac-cadere qualche spiacevole in-cidente. A vigili urbani, cara-binieri e polizia stradale dal 26 aprile spetterà il compito di effettuare i controlli. Siamo pronti a far rispettare la legge nel momento in cui que-sta entrerà in vigore - dicono all'ufficio stampa dei vigili ur-

Nuove tariffe per alberghi campeggi e residence



Sit-in

Contro

La tortura

In Iran

Comunist, radicali, organizacioni denunciato lo sterminio di migliata di delemio politici scopevoli soltanto di combattere per la libertà e la democratica, «Chiedamo – hanno detto i participanti al vione delle esecuzioni democratica despevoli soltanto di combattere per la libertà e la democratica, «Chiedamo – hanno detto i participanti al vilini – la sospensione delle esecuzioni capitali, delle torture e il pieno rispetto del diritti umani.

Referendum
Ostia comune
Soddisfatta
Ia Provincia
E stato finalmente riconoscluo - il diritto di valersi dell' istituto del referendum consultivo previsto dalle leggi regionalis. Il presidente della Provincia ha austracto che i dissensi sulla data delle elezioni non comportino ulteriori rinvii.

Guasto Sip di piazza dei Caravaggio Oggi riparato

La rete è andata in tilt. L'impresa che stava ellettuan lavori di scavo per metti cavi elettrici ieri ha pro-

cavi elettrici sen, na provo-cato un grave guasto alle li-nee telefoniche degli utenti di plazza del Caravaggio. Un guasto che ha richiesto tutta la nottata di lavori per tentare di riportare le linee alla normalità. Entro la mattinata di oggi, ha reso noto la Sip in un suo comunicato, al prevede che siano uttimati i lavori di ripristino completo della rete lesionica.

Dal carcere di Rebibbia «Un altro

Sul palcoscenico si alterne-ranno brani di canzoni e frammenti di teatro. Dal carcere di Rehibbia, arrive-rà il 6 febbraio, alle 21 in

rà il 6 lebbraio, alle 21 in punto, sul palco del Piccolo Elisco, d'un altro Camevalez les. Lo spettacolo, organizzato dal circolo Arci Albetros della casa di reclusione di Rebibbia, prevede la performance di un giovane detenuto cantante e la messa in scena di brani comici sempre ad opera di giovani detenuti. È previsto l'intervento di attori professionisti. Alla realizzazione della serata ha contribuito la regista Patrizia Loreti.

ai ministri: «A Montalto operaio ferito» il «fattaccio» si è sapute m dattaccio si è saputo qualche giorno più tardi. Ma l'operaio Vilianti Fau-sto, al lavoro nei cantiere di Montalto di Castro, è cadu-to giù da un'impalcatura di 11 metri, il 25 gennaio sco-prio di castro de di cantiere

Il metri, il 25 gennaio scon-so riportando gravissime contusioni. I deputati comunisti Santino Picchetti e Quarto Trabacchini, hanno chiesto ai ministri competenti, di forni-re al Parlamento tutti I chiarimenti necessari sul gravissimo incidente sul lavoro. A cominciare dall'accertamento della dinamica dell'incidente e dall'appurare se risponde a veri-tà che gli operai vengono fatti lavorare in parti del cantiere che dovrebbero essere chiuse.

ROSSELLA RIPERT

Il giallo di Scauri

Una svolta nelle indagini Trovato il responsabile dell'omicidio di Gisella?

Allacciare la cintura: a Roma costa da 60.000 a 200.000 lire

Eminchiuso da ieri mattina nelle stanze della polizia di
Formia. Gli investigatori sono
sicuri che sia iul il responsabiie del brutale assassino di Giscila Treglia, la ragazza di
Scauri brutalizzata, accoltellata e poi brucciata in una pineta
vicino al paese. La svolta c'e
stata durante uno dei numerosi interrogatori di questi giorni. Troppe domande senza risposta e un testimone come
tanti altri si è trasformato nel
maggiot indiziato del terribile
assassinio. Gli inquirenti continuano: le Indagini nel più
stretto riserbo, ma la presenza, negli uffici di polizia, del
sostituto procuratore di Lati-

na, Alfonso De Paolis, dei ca-rabinieri e del questore fa in-tendere che a carico del ra-gazzo ci siano ben più che semplici indizi. Nelle prime ore del pomeriggio è arrivato da Roma anche il dirigente della Criminalpol Luciano Ro-sini.

della Criminalpol Luciano Rosini.

Verso sera gli investigatori
sono tornati nella pineta di
«Monte d'argento». Una unima ricognizione compiuta insieme al presunto responsabi
te della sua fine. Scagionato il
fidanzato, ha preso di nuovo
corpo la pista del maniaco.
Anche se Gisella non è stata
violentata. Anzi, forse è stata
uccisa proprio per quello. uccisa proprio per quello

Aeroporto Presi in 23 con gli ovuli a guardia all'eroina

Avevano tutti delle facce sofferenti, ma non per colpa del viaggio in aereo. E una sosta davanti alla macchina per le radiografie ha confermato i sospetti dei finanzieri. A provocare dolori e sudori freddi sui volti dei ventitrè nigeriani erano le centinala di ovuli all'eroina che avevano ingerito prima di imbarcarsi sul volo per Roma.

per Roma.

Dopo un attimo di sorpresa,
sono scattate le manette per
tutti, ma la destinazione non e
stata il carcere, bensì un reparto dell'ospedale «Giovan
Battista Crassi» di Ostia, dove,
controllati a distanza dai finanzieri, in ingeriani hanno dotutto espellere gli ovuli.

Emarginazione Una giornata dei cartoni

Un mondo di cartoni, ma neanche una casa di car-toni. L'uomo dorme, in un an-golo del centro di Roma, vici-no alle antiche rovine, su una vecchia sedia da bar, con la vecchia sedia da bar, con la testa appoggiata ad una mon-tagna di scatoloni. Scatoloni pieni di altri scatoloni tagliati, e altri vuoti, ormai marci. Tutti i suoi averi, averi che nessuno vorrebbe però per sé. Giorna-te intere passate accanto a quell'ingombrante «parimo-nio», che ogni sera sale più in alto, tra le antiche mura e le sbarre del cancello. Giornate laticose. Così, al tramonto, la testa poggiata contro gli sca-toloni, arriva il sonno.



Elezioni alla Selenia

La Fiom chiama al voto Mille tecnici e operai scelgono i loro delegati

inedito. A chiamare al voto per l'elezione dei delegati sin-dacali, gli operal e i tecnici della Selenia c'era solo la Fiom. Ma alle ume sono anda-Fiom. Ma alle ume sono anda-tin massa: 1026 lavoratori, tanti quanti votano in medla i referendum per i contratti na-zionali e per le piattaforme azic. Idali. Iscritti alla Fiom, aderenti alle altre due orga-nizzazioni sindacali e lavora-tori senza nessuma tessara sinnizzazioni sindacani e lavora-tori senza nessuna tessera sin-dacale in tasca, hanno dato ragione al dirigenti della Flom impegnati a costruire il sinda-cato con la partecipazione de-mocratica degli operai. Del

della Fim-Cisl che ha nomina-to d'ufficio le proprie rappre-sentanze sindacali operando sentanze sindacali operando la rottura del consiglio di lab-brica. Dalle votazioni sono stati eletti 21 delegati. «È stato premiato il coraggio della Fiom – si legge in una nota della segreteria di Roma – di sottoporre al vaglio elettorale di tutti i lavoratori la propria rappresentanza e quindi il me-todo democratico di contrarappresentanza e quindi il me-todo democratico di costruzione del sindacato. Su questo metodo rilanciamo la propo-sta alla Cisi e alla Uii. È neces-sario ricostruire unitariamente

Commercio «Stop agli sfratti fino al '90»

La loro protesta è stata ascoltata il consiglio comunale, all'unanimità, chiederà al governo di sospendere gli siratti degli alberghi, delle pensioni e delle autorimesse fino al 31 dicembre del 90 e di garantire a mighala di piccole e medie aziende comerciali, alberghiere, artigianali e professionali minaccianeli della efinita locazionea, di arrivare al calcio d'avvio del Mundial, in tutta tranquillità Nell'ordine dei giorno, vo-

Nell'ordine del giorno, vo-tato ieri all unanimità, i partiti cato ten all unanimità, i partiti capitolini hanno espresso in-latti grande preoccupazione per la situazione di instabilità che pende come una spada di Damocie su tutti gli esercizi che non hanno ancora poluto rinnovare il contratto di affitto del proprio perorio o che del proprio negozio o che hanno glà in mano uno stratto esecutivo «Considerato che nel '90 si svolgeranno in Italia e in particolare a Roma i campionati mondiali di calcio - si egge nel teato approvato nell'aula di Giulio Cesare - e chimolti per negozi e alberghi il decreto del governo prevede la sospensione degli stratti solo fino al 31 dicembre 1989, obtendimo al soverno di moio fino al 31 dicembre 1989, chiediamo al governo di mo-dificare il decreto. Nell'ordi-ne del giorno, che li sindaco Pietro Giubilo dovrà far arriva-re al governo, si chiede inoltre che venga ridotta la percen-tuale di aumento del 100% dei canoni di affitto, Soddisfatti il Sunia, i'Assoturismo e l'Asso-ciazione direttori d'albergo

Riano «Il sindaco deve andarsene»

«Adesso Elvezio Bocci. l'inossidabile sindaço demo-cristiano di Riano Flaminio, se sso due sentenze con dannandolo complessiva-mente a sei anni-di reclusione vocato Emilio Ricci, parte civi le nei processi per le vicende del «desaparecidos» e dei fusti tossici, hanno richiesto ieri un incontro urgente al prefetto di Roma «Dopo la duplice con-danna di Bocci – hanno affermatio – deve essere finalmen-te garantita al cittadini del co-mune una corretta gestione

amministrativa»

La legge 286 del 1977 prevede che un amministratore
che abbia avuto una condanna superiore a 6 mesi per un eso E Bocci è stato ricoacapeso E Bocci è stato rico-nosciuto colpevole di miteres-se privato in atti d'ufficio all consiglio comunate - dicono i comunisti di Riano - deve es-sere convocato e prendere at-to dell'incompatibilità di Elve-zio Bocci come sindaco Non deve essere consentito che anche indirettamente possa anche indirettamente possa continuare a danneggiare il territorio e i cittadini»

Coop. giovani Da 4 anni aspettano

convenzione che «aprirebbe il flusso del denaro previsto ziano nei più svariati setto sociale, artistico, agricolo, co tegie aziendali che tenevano conto, ovviamente, degli auti regionali. Ora si trovano in grosse difficoltà con rischi, addiritura, di implicazioni giuridiche Numerose le interrogazioni presentate alla giunta regionale sul problema l'ultima, del 14 novembre, è quella del consigliere comunista Guerino Corradi

Cacciarella Il degrado è colpa del Comune

Niente alibi e niente falsi siupori: non sono ammissibili Chi si scandalizza tanto
sul degrado della Cacciarella
e sulle siringhe nelle scuole
era informato da tempo, ma
non ha fatto nulla» Angelo
Zola, presidente della V circoscrisione;-scende in sampo,
dopo il, sopratiluogo dell'assessore Antonio Mazzocchi
nell'area dove, in 2 vecchi
editici, un gruppo di ex barboni ha dato vita alla comunità
evalentina». Un terreno cosparso di siringhe usate e di
rifiuti, che confina con tre
scuole, i l'it Castaddi, le medie
Pio Xil e Severi

Da anni abbiamo sollecita
to la ristruturazione degli edifici, con lo scopo di creare un
centro polivalente - continua
Zola - Nei primi mesi dello
scorso anno abbiamo anche
presentato un progetto Noncia tatta decosta. Il regetto «Niente alibi e niente fal-

Cola Nei primi mesi dello scorso anno abbiamo anche presentato un progetto Non c'è stata risposta» il progetto si e fermato in V ripartizione, insieme ad altri due piani presentati da due cooperative Stesso discorso anche per le scuole Avrebbero bisogno di lavori di manutenzione straordinaria inutili le richieste rivolte all'assessore Massimo Palombi E non mancano poi i casi di vordinana burocraziani cortile della scuola Castaldi, pieno di siringhe, avrebbe avuto bisogno da tempo di una ripultura Ma bidelli, Amnu e Servizio giardini sostengono che non è di loro competenza Zola ha risolto chie dendo aiuto direttamente alla direzione dell'azienda per la nettezza urbana

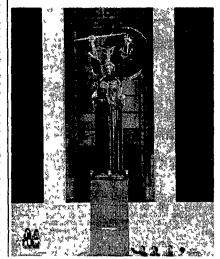
i contributi

Oltre 22 cooperative di giovani, sorte grazie alla legge regionale n 20 del febbraio 1985, aspettano da quattro anni i contributi previsti E i circa 400 soci che le compongono rischiano cosi di vedere vanificati utti gli sforzi e le aspettative dei loro ultimi anni Dopo l'erogazione miziale dell'una tantum, infatti, so no rimaste dei tutto inapplicate, intora, le altre forme di assistenza economica previste, sopratiutto il concorso regionale al pagamento degli interessi passivi sui mutui contratti con Mediocredito Tuto perché Regione, Mediocredito E Pilas (Finanziaria Laziale di Sviluppo), ma soprattutto le prime due, ancora non sono riuscite ad accordara sulla convenzione che aprirebbes La situazione delle cooperati smetico, sportivo ecc) non riescono a sostenere economicamente programmi e stra-tegia aziendali che tenevano

Calma nell'ateneo dopo gli scontri Il Pci solidale con il rettorato respinge le critiche del Movimento popolare Psi e Pli chiedono misure di sicurezza

«Sono il rettore di tutti» Tecce risponde al Mp

Una proposta delle elette Pci



«Cooperative rosa

occupati del Lazio sono donne, mentre tra i giovani disoccupati le ragazze sono circa i due terzi. Le

consigliere regionali del Pci propongono una legge straordinaria sul lavoro femminile. Prevede incentivi

alle aziende artigiane che assumono donne, il finan-

ziamento, di progetti da affidare a cooperative a pre-valenza femminile e modifiche legislative.

Ancora poche, anche se molte di più che in passato Solo il 30 per cento degli oc-

cupati del Lazio è donna, Discriminate da vecchi pregiudi-zi e dalla necessità e volontà

di ricoprire contemporanea mente ruoli diversi, le donne

ragazze in cerca del primo la-voro. Tantissime quelle che vengono escluse a causa di fi-

gli e famiglia. Le elette nelle liste del Pci nelle amministra-

zioni locali hanno proposto

perciò una legge regionale straordinana sul lavoro tem-

minile, che verrà presentata

minile, che verrà presentata oggi alla giunta In un triennio, consentirebbe I assurzione di circa duemila donne neile aziende artigiane e la creazione di cooperative a maggioranza femminile su progetti finanziati dalla Regione

La proposta si articola su tre diversi ilvelli di intervento Prevede, infatti, una serie di

per il lavoro alle donne»

Il lavoro fa fatica a tingersi di rosa. Solo il 30% degli previste alle donne, indipen-

incentivi alle aziende artigiane

che prendono donne come apprendiste (sei milioni per ogni anno di tirocinio) o che

ne assumono a tempo inde-

terminato (4 milioni l'anno terminato (4 milioni l'anno per un massimo di tre anno), per un totale di 2 miliardi al-l'anno Altri due miliardi ver-rebbero utilizzati per finanzia-re progetti presentati dalle

zato e dell'assistenza, da affi dare a cooperative formate per il 70% da donne Per il 1989, i finanziamenti verreb-

bero suddivisi in I miliardo e

250 milioni per Roma e 250

milioni per le altre province
Negli anni successivi è previ
sto un sostanzioso aumento
La proposta prevede anche
l'introduzione di una sene di
correttivi alle leggi regionali
sull' occupazione e sul sostegno all'imprenditorialita giovanile e alla'i-cooperazione,
con lo scopo di rimarcare le-

ii provinciali, nel settore del terziano avan

ciata nell'assalto ai chioschi gialli dei Cattolici po-polari e di Cl, si intrecciano le polemiche. Il rettore Giorgio Tecce respinge l'attacco rivoltogli dal Mo-vimento popolare per aver impedito l'accesso al-l'università della Celere II Pci e la Cgil appoggiano la decisione del rettore. Socialisti e liberali chiedono misure di sicurezza

MARINA MASTROLUCA

Non bisogna esacerba re gli animi». Dopo I assalto ai chiosch gialli, le due librene gestite da Cattolici popolari e socialisti, il rettore dell'univer sta Giorgio Tecce respinge le accuse dei Cattolici popolari, che gli hanno improverato di aver impedito alla Celere di recomperere nell'iniversity per especialistica per la companiona del propositione dei propositione del propos rompere nell'universita per bloccare i manifestanti «Voglio essere considerato il ret-tore di tutti e perciò ho trovazare la tensione - sottolinea
Tecce - Ora si tratterà di
prendere provvedimenti per

dentemente dai limiti d'età
«lì nosi o obiettivo è quello
di contribuire a lar diminuire il

divario tra uomini e donne oc-

cupati - ha detto ien la consi-

gliera regionale Annarosa Ca-

vallo, presentando l'iniziativa intervento specifico, come è già stato fatto per l'occupazio-

Fino a pochi mesi fa non

Fino a pochi mesi fa non esistevano nemmeno dati sulla realtà del lavoro, o non lavoro, femminile C'è voluta
una ricerca ad hoc, commissionata dalla consulta regionale femminile all isfol, per disegnare il quadro dell'insermento delle donne nel mercato occupazionale Sono anco-

to occupazionale Sono anco-ra poche Conta tantissimo il

te il 70% delle laureate, il 43%

delle diplomate, solo il 20%

con il diploma dell'obbligo e il 3% di quelle senza titolo di

studio In maggioranza lavora-no nei servizi, circa l'83%, so-

10 il 10,6% nell industria e il 6% in agricoltura Ma contano anche la famiglia e i ligli. Tra il 30 e i 40 anni il 58% delle donne svolge un'attività prevalentemente domestica, mentre le seggiara il corre del primo la su

ragazze în cerca del primo la-

voro ma in età «matrimonia-le» rappresentano i 2 terzi dei

lo il 10.6% nell industria

lo di studio Sono occupa

garantire il regolare svolgi-mento delle elezioni universi-tarie Ma valuteremo di volta in volta, se sarà necessario-li «day after» dopo la mani-festazione sfociata nell'assai-to alle librene da parte di un gruppo di autonomi si infitti-sce di polemiche Gia si parla di sussuiti e «ngurgiti» di vio lenza mentre i Cp hanno col-to un nesso (?) tra le denunce

to un nesso (?) tra le denu dei comunisti romani e de mitiani contro i metodi non sempre ortodossi delle coo perative cielline per procurar-si gli appalti e l'attacco ai chioschi

ha niente a che vedere con la protesta democratica contro la roganza e le lottizzazioni che vedono protagonista il Movimento popolares «Ci sembra delirante - continua il comunicato - l'attacco scomposto che il Movimento popolare muove a Tecce, che invece ha impedito con il suo comportamento che la situazione si lacesse ancora più graves Dello stesso parere il segretario della Cgil romana, claudio Minelli, che però invita Tecce a farsi garante «della promozione trasparente di numerose attività a carattere numerose attività a carattere

ti rettore Glorgia Tecce ritiene Inglustificate le critiche che il Movimento popolare gli ha rivolto, Sotto li

zione romana e regionale del Pci nsponde condannando «ogni atto di violenza che non ha niente a che vedere con la numerose attivita a carattere cooperativos Pci e Cgi invitano ad una forte partecipazione al voto prendendo le distanze dagli atti di violenza e
manifestando altrimenti la
propria opposizione ai metodi
di Cl

di Cl Si allineano, invece, alle proteste dei cattolici popolari i giovani liberali, che ien han-

raccogliere le firme per la pre sentazione della lista «Allean za laica e socialista, dopo di-scussione con il collettivo di facoltà di magistero «È in-comprensibile – sostengono, infatti – come il rettore, il pre-side di facoltà o anche i bideni di popi possano garantire il regonon possano garantire il rego lare svolgimento di questa at tivita» Misure di sicurezza so no state chieste anche dal de-putato del Psi Agostino Mana-netti, che ha denunciato un clima di intimidazione nel confronti dei giovani sociali-sti il comitato studenti medi e universitan, promotore della manifestazione di mercoledi. protesta a sua volta per l'inter vento della polizia nella mer vento della polizia nella mensa di via De Lollis, dove i manifestanti si sono fatti servire
un pasto gratulto per protestare contro le inefficienze del
servizio» «Da tempo – sostengono in un comunicato – si
prefensce rispondere ai problemi sollevati dagli studenti
spostandoli sul terreno deltiordine pubblico»

COLL PLACE CALE STAND ON SECTION ALEXAND & TUTTO OR CHINAL CAMERO & LANGUAGE A PROTESTAND TORSIO OF PROTESTAND AND STANDARD OF THE STANDA CATT - CHI CAT

Restano chiusi i cancelli a villa Torlonia

Ancora sbarrati i cancelli di villa Tortonia Sindacati e
custodi hanno deciso di chiudere il parco sa tempo indeterminatos, come si legge in
un cartello (nella foto) affisso
all ingresso per protestare
contro gli ennesimi increscoss episodi di violenza e data i insensibilità dell' assessore

Gianfranco Redavid a tutelare Gianfranco Redavid a tutelare la salvaguardia della villa e la sicurezza dei lavoratori e dei cittadinin All'origine della protesta è tutta una serte di minacce e aggressioni subite dui cinque custodi della villa, che da tempo hanno chiesto la presenza nel parco di vigili urbani e polizia per tutelare la urbani e polizia per tutelare la loro incolumita e quella delle centinaia di visitatori che fino all altro ien affoliavano ogni giorno il parco, minacciate da alcuni vandali il custodi chiedono anche divise, tessenni di riconoscimento e radio rice-

trasmittenti per tenersi in con-

tatto tra loro durante i turni di

Contro la chiusura della vil contro la chiusura della vi-la è intervenuto ien il gruppo comunista della III Circosci-zione in un fonogramma il Pci fa proprie le proteste degli utenti «contro l'immotivata e incompressibile chiusura di incomprensibile chiusura d villa Torionia» e invita l'asses sore e i sindacati «a receden da questa sconsiderata deci sione che vieta ai cittadini l'u sufrutto di un bene pubblico Da parte sua Redavid, che oggi incontrerà i sindacati pe tentare di sbloccare la verten

cum giorni «girato» a vigili e polizia le richieste dei custodi

semblea su Roma (F Prisco). Esquilino. Ore 18 30 assemblea Lavoro e diritti negati (Girardi, V Piccolo). Porta Miaggiore. Ore 18 Attivo delle donne zona Vi (V. Tola) Atac Fortomaccio. Ore 16 30 c/o Casal Bertone Congresso Cellula (O Mancini). Tibartira Giramaci. Ore 18

assemblea precongressuale (Punzo)

Cellula Oud. Ore 17.30 c/o
sez. Ostense assemblea
precongressuale (Vich)).

Primavalle, Ore 18.30 assempez)
scelano. Ore 18,30 il nuo-

rtina Grameci. Ore 18

III NEL PARTITO III

FEDERAZIONE ROMANA

ibaugusta. Ore 18 assemblea su Riforma del Partito (W Tocci)
sova Magliana. Ore 18 assemblea su Roma (F Pri-

vo corso político e la nuo-vo corso político e la nuo-va Via Europea al sociali-smo (L. Forti) Zona VII. Ore 18 attivo di zona: Ri-forma del partito (C. Leo-ni)

ni) staccio. Ore 18 assemblea sullo Stato la pubblica am-ministrazione (Marroni). Cassia. Ore 18 assemblea: Ri-forma del Partito (Monda-ni)

levere. Ore 19 assem-

Trastevere. Ore 19 assemblea precongressuale in nuovo corso della democrazia (Crucianelli). Serpentara. Ore 18.30 assemblea sulla Ritorna del Partito (Morgia). Dragona. Ore 17.30 riunione con Grantsee e Paladirii. San Saba. Dopo il successio della presentazione del libro «San Saba e l'Aventi-

San Saha. Dopo il successo della presentazione del libro «San Saha el "Aventino» continga la vendita
presso il accione di via
Carlo Marotta 3/a.
VERSO IL CONGERSSO
Assicuratori. (%) sez. Campo
Marzio (Magno, Roasi).
"Latian Metronala initia il Congresso (L. Cosèntino).
Reova Tuscolana, Prosegue il
Congresso (S. Picchetti).
Porte Bravetta. Prosegue il
Congresso (Brutti).
Ardeatina, initia il Congresso
(R. Degni). messoba a pro-

(R Degni).
COMITATO REGIONALE

COMITATO REGIONALE

Ore 16 riunione della sez, Sanità e Servizi sociali del regionale su «Proposte al bilancio in discussione al
Consiglio regionale» (Crucianelli)

Federandosse Castelli, in fed.

ore 15 riunione assessori
Urbanistica di Pometia,
Ardea, Nettuno (Magni);
Pavena di Albana. Ore 20

di Bartolelli); Listiatora,
ore 17 riunione precongrassuale con la compania Castellani; Turvilonica Castellani; Turvilonica Castellani; Turvilonica Castellani, Turvilonica Castellani, Turvilonica Castellani, Turvilonica Castellani, Core 18
assemblea precongressasni; Anato Lavinia, Ore 18
assemblea precongressasno re 18 Cd (Apa); Classifina, ore 18 Cd (Ap

greadone di Civitavecchia. 3. Harmolia. Ore 18
Cd + grupo + probivit
(Benedetti): Anguillaria.
Ore 20 30 Congresso (Pazzelli, Bartoli, Oitaviano,;
Civitavecchia, «Togliattiore 16 (Rizzarello, De Angelis, Borgus).
pierazione di Frosinana.
Frosinano Congrupo Pci
alia Provincia core 15,30:
conferenza stampa degli
eletti nelle istituzzoni indette dal gruppo Pci alia Provincia (Spaziani): ha fed.
Ore 15 30 Congresso della
rocci de Congresso (Alveti), Vicalvi, ore 20 Congresso (Paglia D.), Valemalo, Ore 18 cd per elezione dei segretano (Zapparato).
cervatione di Lutina, Agri-

(Rosato).
derazione di Rieti, Rieti,
C/o Hotel «4 Singioni» oggi alte ore 16, assemblea au:
«Le donne comuniste al 18º Congresso del Pcio (Bufacchi, Cipriani, Trom-ti), Comtidana, Ore 21 Cd (Bianchi), Tarane. Ore Congresso (Castellani)

(Bianchi), Tarano. Ore 19 Congresso (Castellani). terrazione di Tivoli. Monte-rotondo. Ore 16 c/o la sez attivo iscritt Fici di cona (Colombo), Monte-rotondo. Di Vittorio ore 18 congresso (Cavallo): Moricone. Ore 20, conti-nua Congresso (Racchel-li).

razione di Viterbo. VI ederazione di Viterbo, Viterbo. Ore 17 conferenza
stampa sulla campagna
congressuale c/o Gardino
di nverno Schenardia;
Barbarano. Ore 20 Congresso (Zucchetti); Bassano in Teverina. Ore 20 30
Congresso (Barbieri), Capodimonte. Ore 20 Congresso (Pigiapoco). Castel S. Elia. ore 19 30 Congresso (Pigiapoco). Castel S. Elia. ore 19 30 Congresso (Pinacoli).
Borica appuntamenti. Radio Holiday im 91 400, orei
dio Holiday im 91 400, orei
degge regionale sul travertietgge regionale sul traverti-

La gestione della nuova «La gestione della nuova legge regionale sul traverti-no nell'area di Tivoli-Gui-donia», inervengono A.R. Cavallo e F. Aquino

III PICCOLA CRONAÇA III

mpleanno. Il compagno Saturno Tetti compie oggi 90 anni A Saturno, iscritto, al Pci fin dalla fondazione, gli auguri affetuosi dalla Sezione comunista di Gen-zano e dell'Unità.

I sogni nel dischetto

alle magie di un computer dal moria storica del villaggio, in questo caso il quartiere roma-no del Portonaccio, da febbraio viaggerà sul filo elettro-nico dei bit

L'avventura immaginata dalla cooperativa «Il Centro» e finanziata dalla Provincia con un contributo di 50 mile con un contributo di 50 milio-ni, prenderà il va lunedi 20 febbraio nei locali del centro anziani del quartiere, attrezza-ti con personal dell'ultima ge-nerazione, Alle tastiere con il schetto i ricordi di una vita, le trasformazioni della zona, i ogni per i figli, le sconfitte e la realtà di ognuno nell'anno di grazia 1989 «Alunni» 200 anziani, con la voglia di di-menticare gli acciacchi dell e-

eÈ un esperimento pilota -spiega l'assessore provinciale alla sanità Giorgio Fregosi -che punta a inserire nel circui-to delle tecnologie informativi spazi di conoscenza ad una

Un computer per gli anziani. Dal 20 febbraio al centro sociale del Portonaccio prenderà il via un corso d'informatica che coinvolgerà 200 pensionati. Il pro-getto è ambizioso trasferire nei dischetti del computer la memoria degli anziani, sogni ed esperienze, ed insieme la storia del quartiere. L'iniziativa è dell'as-sessorato ai servizi sociali della Provincia e sarà realizzata dalla cooperativa «Il Centro»

LUCA BENIGNI

categoria diversamente con- fase dipende l'avvio della se dannata all emarginazione in una realtà che sembra non avere tempo e voglia di occu parsi di loro» il progetto pre vede tre fasi d'attuazione La prima è quella dell'approccio alla macchina per mettere co alla macchina per mettere co si in condizione gli anziani di usaria da soli «È un passaggio dellicato – dice Maria Giorda no presidente della cooperati va «Il Centro» – perché si trat ta di superare diffidenze e i senso di inutilità di una nuova silda che spesso blocca ì an-ziano. Ma si questo nensamo ziano Ma su questo pensiamo di spuntaria visto che accanto agli scettici già marcia un gruppo di entusiasti» Dai successo della prima

conda che invece ha come objettivo la raccolta di interviste degli anziani chiamati a dare direttamente al compu progetto E qui si torna alla memoria Le interviste infatti partono dalle domande su dati anagrafici per arrivare al le caratteristiche della fami-glia di appartenenza e di quelle successivamente formate La curiosità degli intervistatori punta a sapere anche gli spo stamenti di residenza e le ra-gioni che li hanno determina ti Luso del tempo libero nei diversi decenni le abitudini

venute nel quartiere i fatti rilevanti della propria vita

E poi i sogni Quelli realiz-zati e quelli inmasti nei cassetti, le «proiezioni» sui figli su che cosa i padri speravano di ventassero nella vita e che co sa sono oggi e infine la quoti dianità «A questo - aggiunge pot accompagnarsi la costitu zione di un archivio in video di giornali e filmati d'epoca che servono da confronto con la memoria individuale e anzi la nsveglino»

Ma se questo e ncerca del passato anche il presente ha una considerevole fetta di spazio nell'avventura anzian e computer, della Provincia I terminalı ınfatti serviranno an che a fornire informazioni *fresche* sull assistenza sani taria e, direttamente dalla banca dati dell'inps sulle pensioni Insomma insieme alla memorna e alla storna de gli anziani, dentro quei di-schetti ci saranno anche i loro diritti di oggi dırıttı dı oggi

SEZ. ASSICURATORI DI ROMA Enrico Berlinguer Salita dei Crescenti, 30

La democrazia economica sentiero di nuove libertà e uguagiianze

CONGRESSO DI SEZIONE venerdì 3 febbraio 1989, ore 15,30

Antonio Rosati della Federazione



fondata nel 1987

diretta da M L Boccia (direttrice)
G Buffo S Damer,
I Dominignam E Don it P Garotti
Di Base C Mancina C Papa
A Peise R Rossanda
A Peise R Rossanda
Editori C Saracno G Tedesco L Turco
S Vegetti Finii

abbonamento annuo L 35 000 (estero L 51 000)

Sezione di PALIANO

Si è tenuto nei giorni 27 e 28 gennaio 1989 : Congresso di Sezione del Pci a Paliano

L'assemblea, dopo aver discusso nei 2 giorni di lavoro delle varie tematiche del Partito, sia a livello internazionale e nazionale, sia a livello locale, ha della Sezione, del Comitato direttivo e del collegio probiviri e ad eleggere i delegati che parteciperanno ai lavori del Congresso provinciale. Il nuovo Comitato direttivo della Sezione di Paliani

è così composto: Adjutori Alfredo e Adjutori Roberto, Carola Enzo, Carzi Sandro, Campoli Maurizio, Capitani Giulio, Coccarelli Adriano, Fraiegari Agosti no, Fratocchi Luigi, Giordani Armenio, Del Signore Emanuela, Lauretti Antonelli, Giuliani Severio, Mas sımi Giovannı, Meloni Franco, Netini Domenico Pizzuti Loredana, Romani Tonino, Suppi Luigi.

Collegio probiviri: Campoli Antonello, Capitani Macorni Italo, Di Stefar o Domenico, Grazian Luciano.

Delegati al Congresso provinciale. Arcangelo Spaziani, Amici Cesare, Alveti Giuseppe, Adiutori Ro-berto, Meloni Franco, Giordani Armenio, Capitani Giulio, Del Signore Emanuela

NUMERI UTILI rronto intervento 112
Garabinieri 112
Guestura centrale 4886
Vigili del hocc 115
Cri ambulanse 5100
Vigili urban 67651
Soccorso stradale 67651
Soccorso stradale 490663
Centro antiveleni 490663
Gnotte) 4957972
Guardia medica 475674-1 2 3 4
Pronte soccorso cartiologico Guardía medica 1/30/17 pronto soccorso cardiologico 830921 (Villa Matalda) 530972 Aids 5311507 8449695

Pronto soccorso a domicilio 4756741 Pronto intervento ambulanza 47498 Filippo Neri Pietro S Eugenio
Nuovo Reg
S Giacomo
S Spirito
Centri veteri
Gregorio VII
Trastevere
Appia 6221686 5896650 7992718

Segnalaz animali morti 5800340 0,5810078 Alcolisti anonimi Alcoisti anonimi 5280476 (196958 (1902) (190 7594568 865264 7853449 7594842 7591535 7550856 6541846

dal 3 al 9 febbraio NTEPRIMA

Gas pronto interve 5403333 Sip servizio guasti Servizio borsa Comune di Roma Provincia di Roma Regione Lazio Arci (baby sitter) 54571 316449 Pronto ti ascolto (toss denza alcolismo) Aied

Orbis (prevendita biglietti con-certi) 4746954444 certi) 4746954444
Acotral 5921462
Liff Utenti Atac 46954444
S A FE R (autolinee) 490510
Marozzi (autolinee) 3309
City cross 861652/8440890
Avis (autonoleggio) 47011
Herze (autonoleggio) 47991
Bicnoleggio 6543994
Life (bict) 6541084
Servizio emergenza radio 337809 Canale 9 CB 67101 67661

Colonna piazza Colonna, via S. Mana in via (gallena Colonna) Esquinno viale Manzoni (cinema Royal; viale Manzoni (S. Croce in Gerusalemme), via di Porta Maggiore Flaminio corno Francia, via Flaminia Nuova (fronte Vigna Steltuti) Ludowsa via Vittono Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)

GIORNALI DI NOTTE

na)
Panoli piazza Unghena
Prati piazza Cola di Rienzo
Trevi via del Tritone (Il Mei

ERASMO VALENTE

Una rivoluzione per finta con Cimarosa all'Opera



Domenico Cimarosa (nei disegno) è forse il compositore italiano del Settecerio meno interessato al fatti della Rivoluzione francese, e pure tocca a lui, nel pome di quella rivoluzione che celebriamo inel duecentesimo anniversario, avviare gli apettaccii riservati dal Teatro dell'Opera a quell'avvenimento il quale coinvoige Cimarosa, non tanto per la missica che non intacca – diremmo – l'ancieri règime, quanto per l'allestimento acenico, che vuole aprire alla pittura di Jacques-Louis David il que 1284. L'opera di Cimaroja, Gill'Orazi, nella retorica per rispluzionaria, aveva dipinto un Giuramènes, die Patta e vera dipinto un Giuramènes, die l'acci e Curiazi, risale al dicembre 1796 e si rappresento a Venezia, del tutto ignara della Rivoluzione, della Bastiglia e di Robespierre che era già stato ghigliottinato a sua volta nel 1794 Rivoluzione o meno, sarà interessante, attraverso questi Orazi e Curiazi, riprendere e approfondire, come si è fatto con Rossini, il discorizo, sulla validità del Cimarosa comico, non meno importante del Cimarosa drammatico. Dirige Alan Curita La scenografia adombrante la pittura di David, è di Luigi Marchione La «prima» è per domani, alle 20,30

Stravisski alia Kal. Siamo alle prese con una settimana intensa, fatalmente plena di coincidenze La stagione sinfonica della Rajunta doinàmia sera al Foro Italico sull'opera (in forma di concerto) di Igor Stravinaki La Rossignol. Raramente presente in teatro, l'opera, ricca di pagine preziose, viene diretta (alie 21) da Gabriele Ferro Cantano Mantella Devia, Elisabetta Norberg Schülz, Benedetta Pecchioli ed Ezio Di Cesare

Georges Prêtre e Respighi. Sempre domani (alle 19), Georges Prêtre all'Auditorio della Conciliazione per un omaggio a Respighi a Fontane di Romae e Prin di Roma Dopo i due poemi sinfonici, sarà la volta dei Quadri d'una esposizione di Mussorgski, nella trascratione di Rave 15 repitca dome-nica (17,30), lunedi (alle 21) e martedi (19,30) Domenica (cr. 11), nei suddetto (19,30) Domenica (ore 11), nel suddetto Auditorio, Fedele d'Amico introdurrà all'a-acolto delle musiche respighiane.

Us ricco vezerdi. Stasera alle 21, due appun-tamenti i Orchestra da camera siovacca di Bratisiava, alia Conciliazione, con pagine di Albinoni, Galuppi Pergolesi, Bach, Zeljen-ca e Mozari, l'Ottetto di Fiati di Brescia che, alla stessa ora, ma nello Stenditoio del San Michele, suona pagine di Mozari *Le nozze di Figaro» e la «Serenata» K 388 Nel pome-riggio, alle 17 30, in piazza Firenze 27, nella sede della Dante Alighieri sarà celebrato ti centenano della istituzione culturale il pia-nista Riccardo Gregoretti, suona musiche di Scarlatti. Granados Chopin e Lisz

Castel S. Angelo. Si inaugura domani, alle 17,30, la stagione di concerti con i vincitori della selezione nazionale svoltasi nell au-tunno scorso, il primo dei dodici concerti è affidato alla pianista Anna Lisa Bellir (Schoenberg, Debussy, Zafred, Schubert)

alis all'Italcable. Alle 10 30, il violoncelli ata Lynn Harrell farà ascoltare una dozzina di brani utilizzati nei suoi concerti come ebise. Al Teatro Sistina, con trasmissione in distitue. Il Politore.

Nea c'è Sawallisch, L'illustre direttore doveva esibirsi al pianoforte, mercoledi 8, all'Olim-pico, ma ha rinvisto il concerto ad altra data, Suona, invece, il pianista Shlomo Shem-Tov Salose Margherita. Domenica alle 16,30 Ma-rilena Gaudio, Susan Long Solustri, Roberto Bencinvenga e Carmelo Russo cantano arie di Rossini, Donizetti, Mozart

ALBA SOLARO

Gordon e le notti di Brooklyn, Paoli e l'eterna giovinezza

Peter Gordon. Oggi alle 21 30, teatro Olimpico, piazza Gentile da Fabriano Gordon fa parte di queli area di artisti newyorkesi che lavorano ai contini indistinti fra avanguar dia e cultura pop Nei primi anni Ottanta era fra i rappresentanti della «Lovely musica assiene a Robert Ashley ha poi collezionato molte esperienze a fianco di coreografi e gruppi teatrali fra cui la compagnia napoletana Falso Movimento Oggi e approdato col suo associono all elaborazione di musiche solisticate e gradevoli che traggono spunto da molti linguaggi diversi, il jazz, la musica etinica, i elettronica di cui ha rempito i solchi di due spiendidi album, Innocente Brooklyn A Roma guinge con una lormazione di ottimo livello, che schiera al trombone Peter Zummo, alla chitarra Ned Sublette ed alle percussion Mustale

Gino Paoil. Da giovedi al teatro Olimpico, piazza Gentile da Fabriano «L'ufficio delle cose amarrite», il nuovo album di Gino Pao-ii, testimonia della vitalità e della freschezza creativa di questo artista che a cinquan-taquattro anni afferma di sentirsi come un wentenne, impetuoso, romantico, ma con in più la saggezza che gli viene dall'esperenza Disponibile ma senza invadenza come sempre nel suoi spettacoli, Paoli avrà per ospite speciale un altro glorioso nome della canzone italiana, Ricky Gianco

ice-T. Giovedi alle 22, Biackout, via Satumia 18 Ingresso lire quindicimila, consumazio-ne compresa Uno degli uomini più duri del «rap», ice-T arriva da Los Angeles, città do-ve era ambientato il film di Dennis Hopper, ve era ambientato il itim di Dennia Hopper, a Colorse, di cui Ice-T ha composte la co-torna sonora Ha due album all'attivo, concentrati di aggressività turbana Rhyme Pose e Power Si presenta accompagnato dal di Evil-E, mentre come gruppo di supporto ci sarà la Mad Dj's Band di Luca Cucchetti

Platters. Martedl, al teatro Tenda Pianeta, viaattera. Martedi, al teatro Tenda Pianeta, via-le de Coubertin, nell'ambito del Gran Ve-glione di Carnevale organizzato dalla Rock Agency L'Ingresso è di lire 35 000 I mitudi Plattera, gruppo vocale di colore celebre negli anni Cinquanta con il suo repertorio di canzoni sentimentali, fra cui la famosa Only you, arrivano dal Carnevale di Vene-zia di cui sono ospiti

Rock Invasion. Giovedi ore 22 Uonna club, via Cassia 871 Ingresso lire 7 000 Protago-nisti della rasegna questa settimana sono i Random, i Freezer e i Miss Daisy Questi ultimi sono un trio formatosi nell 87, fanno utilini sono un mo formatosi neli at, iaimic dell'ottimo hard rock ed hanno appena in-ciso un disco per I etichetta nieniemeno che dei gloriosi metallari inglesi Motor-

Uonna club. Via Cassia 871 Domani sera di scoteca a cura di Le Bandanse, notte dedi cata alla Rivoluzione francese Martedi fe-sta di Carnevale, ingresso lire 15 000 ispi-rata al mondo dei cartoon in particolare al conigli, da Bugs Bunny a Roger Rabbitt



AZZFOLK

Con Al Jarreau la band di Davis diretta da Hancock



Al Jarreáu

rmoenia Concert Lunedi, ore 21 al Palaeu tutto l'incasso a l'avore del terremotati dell'Armenia La notizia è ormai vecchia Al
Jarreau si, Miles Davis no il grande trom
bettista nero ricoverato in un ospedale di
Los Angeles per un intervento alla gola sarà
sostituito da Herble Hancock il celebre
pianista e tastiensta (ha suonato a lungo
con Davis, degli anni 60 in poi, partecipando tra l'altro alla realizzazione di due storici
Lp, «Filles de Killmanjaro del 1968 e «In a
Silent Ways del 1969) si metterà alla testa
della band del sprincipe nero malato Non
e certo che le, due parti – la band capegniata d'emergenza de Hancock e il famoso
cantante Jarreau – si incontrino sui palco
del Palaeur. Il travagliato concerto però si
farà

Cartes Carte Cascerte (via di Monte Testac-cio 36) Tre serate – oggi, domani e dome-nica – in compagnia di un tno di buonissi-mo livello è quello formato da Flavio Bol-tro, trombettista di grande tecnica e di scarno ma intenso lirismo solistico, Furio Di Castri, contrabbassista colto e aperto al-le più avanzate aperimentazioni sonore e Manhu Roche, batterista moderno, irruento quanto serve e molto versatile Mercoledi quanto serve e molto versatile Mercoledi quanto serve e nonto versante mercoteon ancora un gruppo di fillevo quello di Paolo Fresu, oggi uno dei trombettisti più interes-santi della scena italiana de deuropea, di fianco del quale i bravi Paolino Dalla Porta, Mimmo Cafiero ed Ettore Fioravanti

affè Latino (via di Monte Testaccio 96) Di là dal Monte dei Cocci replicano stasera i sa-mambaia» di De Patila, che presentano a pubblico e stampa il ioro ultimo Lp Doma ni un quarietto che elira forte, quello di Riccardo Lay, Sandro Satta, Alberto Baia e Pietro Sala per un jazz da forti coloniture mediterranee Da martedi, per quattro sere, un «Supergroup» che ha tutto per piacere aggressività, grande musica fatta di intensi ed emozionanti linguaggi di jazz moderno e di vitalità italiana, solisti di alta caratura I nomi Antionello Salis al piano e lisarmonica, Danilo Terenza il trombone Sandro Salta al sax alto e soprano, Riccardo Lay at contrabbasso e Alberto D Anna alla batterita Caffè Latino (via di Monte Testaccio 96) Di là

Big Mama (vicolo S Francesco a Ripa 18) Fino a domenica soul funky blues con Rosa King vocalist e sassofonista lunedi ancora blues con il nero americano Larry Johnson

Gli aitri Al Music înn (largo dei Fiorentini 3) domani îl quartetto del chitarrista brasilia no Irio de Paula, martedi carnevale con no Irio de Paula, martedi carnevale con
Zam- Al Classico (via Libetta 7) oggi e
domani i «Bojafra» di Umberto Vitiello
(afrofunk) Corto Maltese di Ostia (via Site
povich 141) stasera country blues con
«R B Unity» di Roldano Boeris Al Billie
Holiday (via degli Orti di Trastevere 43)
domenica la voce amata di Ada Montellanico in quartetto con Bonanno Sallusti Di
Renzo

DARIO MICACCHI

Alessio Paternesi e il sogno della natura tutta verde

urio Carrà. Gallena «Il Segno» via Capoleca-se 4, lino al 28 febbraio ore 11/13 e 17/20 Trenta disegm e un bel gruppo di acquelorit e litografie di Carlo Carrà tra il 1916 e il 1965 Hanno spicco i disegni «brutali» e di uscita giottesca dalla Medisica e un bellis-amo ritratto realista di Savinio del 1917.

Alessio Paternesi. Galiena «L indicatore», largo Toniolo 3, fino al 28 febbraio, ore 11/13 e 16/20 Le amiche, la coppia di innamorati, il gruppo familiare erano i motivi prediletti della pittura di Alessio Paternesi nel suo sogno di una terra primordiale assai verde e inorita il sogno, rafforzato nella plasticità e nel colore torna in questi dipinit recenti sopratiutto ne gruppi immersi nel mare e nelle finestre aperte sul verde.

atonella Cappuccio. Centro artistico Veica, via Panisperna 60, fino al 28 febbraio, ore 17/20, festivi 11/13 Al centro di questa mostra, ancora all'insegna della Nuova Ma-niera, Antonella Cappuccio ha tre grandi dipinti «Bios», «Eros» e «Thanathos» che sono una rielaborazione delle scenografie da lei fatte per la trasmissione televisiva «Incredibile» allegorie con boschi e Veneri è panneggi Tutto un po' troppo in poas.

laudio Bogino. Galieria ell Gabbiano, via della Frezza 51, fino al 28 febbraio, or 19/13 e 16,30/20 Prima personale del gio-vane pittore argentino, di alcuni anni con studio a Roma el in rapporto con Riccardo Tommasi Perroni dal quale ha derivato la puntigliosa scenografia degli interni e la lu-cidità delle immagini da Realismo Magico

lesespe Unclai. Studio Mara Coccia, via del Corto 530, da oggi (ote 19) ai 4 marzo, ore 17/20 Opere recentissime di Ghaeppe Un-cui che ha contemporaneamente una pic-cola antologica ai Banchi Nuovi 1 «mun d'ombra e le «dimore» hanno trovato nuo-ve invenzioni materiche e tonali

naggio alla donna. Callerra e La Vetrata», via Tagliamento 4, da domani al 18 febbraio, ore 10/13 e 16,30/19,30 Una moetra di donna che vuole essere un omaggio alla donna con una estrema varietà di intente di risultati Espongono Anna Adoamano, Anna Ponti, Anny Baldissera, Annamana Leppo, Flora Volpini, Gabriella Morgana, Gemma Hartmann, Nora Carella.

use Caraso. Studio Chimera, via del Seminario 121, fino al 2 marzo, ore 17,30/20 Disegni e acquerelli di Bruno Caruso 3 formare una galleria di upi umani, personaggi della vita e dell'arte, in uno straordinario block notes Figurano nella mostra anche i disegni per il volumetto «Credono di essere noi incordo di Marmo Mazzacurati grande noi notoro di Marmo Mazzacurati grande



Carlo Carra, «Ritratto di Alberto Savinio»

Milius il barbaro racconta la storia di un re guerriero

Addie al re, regia di John Milius, con Nick Nolte, Nigel Havers, James Fox Da oggi all'Empire Torna Milius, ma attenzione Non il Milius reto-rico e antipatico del reazionano Alba ros-sa, ma il John Milius grande narratore, can-tore dell'Epos, quello di Il vento e il leone per intenderci Rifacendosi a una tradizioper intenderci Rifacendosi a una tradizione di cinema classico ormai scomparsa che comprende però opere come Sentien selvaggi, Lawrence d'Arabia o Lord Jim) l'autore di Conan racconta la storia di un disertore dell'esercito americano diventato monarca di una tribù del Borneo Siamo monarca di una tribù del Borneo Siamo nella seconda guerra mondiale e da quelle pari ci sono i giapponesi. La sua lotta contro i soldati del Tenno, e la leggenda che sorge attorno alla sua figura, sullo schermo diventano un atto d'amore verso il cinema come grande spettacolo Se Millus ha l'intenzione di diventare una specie di Conrad, o di Rudyard Kipling del cinema, pare che sua sulla buona strada.

Allen sattes, regia di Graham Baker, con James Caan e Mandy Patinkin Da oggi al Royal e Ritz
Da una storia di James Cameron (creatore di due minacce al muscolo cardisco come Terminator e Allens) un film di Graham Baker, regista poco noto da no la parte Conflutto finale e un pregevole fantaecolgico intutolato limpuise. Nella Los Angelea di domani atterra un'astronave con trecentomia extraterrestri. Una vera e propina enclave allena si stabilisce così in città, accolta dal cinismo del terrestri che il destinano ai compiti più umili, e gravosi Avvengono. ta da cinismo pel terrestri che il destinano ai compiti più umili e gravosi Avvengono però dei delitti e così un poliziotto terrestre e un alieno devono collaborare per scopn-re cosa c'è sotto

S O S Fantasmi, regia di Richard Donner, con Bill Murray, Karen Allen, Bob Goldthwait Da oggi al Metropolitan Niente di più facile per la distribuzione che mettere la parola fantasmi nel titolo di un film con Bill Murray, ex dottor Wenkman di professione ghostbuzter appunto E però il titolo originale, Scrooged, a dare un'idea più precisa sul film Si tratta della famosa storia di Dickens sul vecchio avaro abbandonato da tutti a Natale. A christmas corol era il titolo. e Scrooge si chiamava il protesconsto da tutti a natase. A crissmas caro era il titolo, e Scrooge si chiamava il prota-gonista Donner, regista ecletico e dotatis-simo, ne dà una versione anni 80 autato da un Bili Murray tanto più simpatico quanto più è perfido

young guns, regis di Christopher Cain, con Emilio Estevez, Kiefer Sutherland e Charlie Sheen. Da ieri al Supercinema Mezza Hollywood soito i trenta ligura in questo western di ambientazione egiovaniles. Che faceva illih the Kid prima di diventare un bandito temuto? Faceva il bandito temuto? Faceva il banditello insieme a 5 compagni di ventura, romantici, liberi e belli Diventati fuorilegge per colpa del proprietan terren, appoggiat dall'esercito. Un western putitosto formale, ben fatto, con ottimi interpreti

La vita à un lungo flume tranquillo, regia di Etienne Chatiliez con Daniel Gèlin, Heiene Vincent Da ieri al Mignon Campione d'incassi oltraipe questa storia di uno scambio di bambini tra due famiglie fonnasi una altribarbase a una senioro. francesi, una altoborghese e una semipro-letaria. Scoperto tutto i ricchi decidono di tenersi sia la bimba povera che i figlio legit-tuno E li parte il divertimento. Che si tratti di un nuovo successo come Tre uo

Cavalli si masce, regia di Sergio Staino, con Paolo Hendel David Riondino, Petra Mon tecorvino Da oggi all'Anston 2 Il piu volte annunciato esordio registico di Staino esce finalmente col suo carrozzone di intellettuali settentinonali in viaggio attraverso un Mendione pieno di sorprese Fermenti involuzionari di metà Ottocento, nobilastri borbonici e belle dame popolano questa Odissea in un pianeta molto simile a quello che conosciamo noi al Sud.

ANTONELLA MARRONE

Un Sogno di mezza estate per la compagnia

dell'Elfo



ida Marinelli e Paolo Loriner in «Sogno di una notto di mezza estate»

Svezia. Con il patrocinio dell'ambasciata sve-dese va in scena da questa sera al Teatro Colosseo (Via Capo d'Africa 5a) *Tribadi* di Per Otov Enquist La regia è di Ugo Margio.

Medea. Prodotto e presentato dalla Zattera di Babele al Teatro de' Servi (via del Mortaro 22), questo ennesimo ntratto dell'erolipa greca è stato ndisegnato da Aurello Pea. La regna è di Cario Quartucci, interprite Caria Tato'.

Teatri Uniti Ultimo spettacolo del progetto drammaturgico di Mario Marione al Teatro Ateneo Domani unica rappresentazione de La seconda generazione, delinita tragedia apocnia, composta dall'assemblaggio di divene fonti, da Euripide a Solocie a Yannis Ritsos Lo spettacolo segue il Filottete e Ultima lettera a Filottete sempre diretti da Mario Marione.

D'Annunzio Allestito da Ugo De Vita, va in scena domenica un duello di versi incandescenti dell'amore, dell odio, della passione civile ovvero D'Annunzio e Majakovskii in Cabriele e Volodya In scena: Riccardo Cucciolla e Ugo De Vita. Teatro del Salin (via di Grottapinta 19)

Tardieu Dopo «l'ultima generazione» di Martone la scena del teatro Ateneo passa a Ferruccio Bigi e Giovanni Carluccio che hanno ideato *In limine* dal poema di Jean Tardieu *Una voce senza nessuno* (1950) rardieu Una voce senza nessano (1950)

de un testo senza personaggi - scrive Tardieu - Un'unica voce reciterà il testo , esso sarà nient'altro che una voce anonimapa lunedi Elifor «L'ipotesi di rappresentare
Quartets nasce dalla considerazione del sistema compositivo usato da TS Eliot ed
elabrato per questo testo», dice Maurizio
Pamici che ha curato la messinscena di
Quartets in scena da lunedì al Teatro in
Trastevere

Von Hofmannsthal Andrea Ciullo ha adattato e diretto Il piccolo teatro del mondo dello scrittore austriaco, in scena da martedì al Beat 72 (via G Belli 72) Si rievoca nella forma esteriore i antico teatro tedesco di dibiderreihen- che non conosce azione e fa pariare l'attore in forma di immagini

Circo Quattro attori inglesi che si chiamano «Ra Ra Zoo» presentano al teatro Vittoria da martedi il loro spettacolo circense costrutto su corpi roteanti (hanno stabilito il record mondiale dei piatti roteanti 84 su altrettante aste) «Tiutto appare tolarimente casuale mentrei vari oggetti volano per aria con igrande destrezza lascrando il pubblico

rologio Torna a Roma dopo un passaggio fulmineo la scorsa stagione, Stetano Cavedoni giovane smilzo bolognese ex Sklantos e one-man-show Presenta William Cockitati, un'antologia di classici passata al rivilatore "Conore al fullatore" chee Cavedoni – grande protagonista della cultura contemporanea Prendete i capolavori che amate di più tagitateli a cubetti con una lama da assassino Frullatei nei frullatore-

atro dell'Elfo Senza metterio nei fruttatore anche il gruppo milanese (che ricorderete per il fortunaussimo Nemico di classe) si dedica al drammaturgo inglese Presenta, infatti al teatro Sala Umberto, da mercoledi, Sogno di una notte di mezza estate. La regla è di Elio De Capitani la traduzione di Patrizia Cavalli «Gli attori hanno cercato i foro personaggi in uno sforzo teso alla ri-cerca del significato reale di ogni più picco-lo frammento di testo»

PASSAPAROLA PASSAPAROLA

Fermiamo la repressione israeliana Riconoscimento dello Stato palestinese! L Associazione per la pace di Roma ha indet to per oggi, ore 17, alla Galleria Colonna un sit-in di solidarieta con il popolo palestinese, in vista della manifestazione naziona-

sportivo Valmelaina via Scarpanto 47/A La scrittura e la voce Liniziativa e di Elio Pecora ed è in programma per lunedi ore 21 al Teatro Due di vicolo Due Macelli 37 Partecipano i poeti Lea Candulli Elisabetta Granzoto Mano Missiroli Vito Riviello Carlo Villa Giorgio Weiss Arte del gloco. La mostra allestita presso lo Studio Sotis di via del Babulno 125 (2º piano) è stata prorogata fino all 11 feb braio ore 10-13 e 17-19-30 Italia-Nicaragua L Associazione celebra i 10 anni dalla vittoria sandinista domani ore 20, ex Centrale del latte di via Principe Amedeo. 188 grande festi di la contrale del latte di via Principe Amedeo. 188 grande festi di la contrale del latte di via Principe La scrittura e la voce Liniziativa e di Elio Pecora ed è in

Amesty International La Sezione italiana/Circoscnzione La zio ha organizzato una mostra fotografica sulle violazioni dei diritti umani in Brasile fino al 13 febbraio (ore 9 13 el 15 30-19 30, sabato 9 13) presso la ibbreria «El», via Rieti n 11 Per informazioni tel 38 69 83 89 40 3 40 3 «Cerotti per tutti». Lo presenta stasera ore 22 l'Ambulatorio teatrale, presso i locali di Strananotte Pub via U Biancamano 80 Spettacolo comico cabarettistico di e con Maurizio Catrop pa e Josè De Arcangelo Coore il settimanale diretto da Michele Serra tutti i lunedi dentro i Unità, viene presentato e discusso domani ore 19 (il



titolo dice un «Sabato senza tv») presso il Centro culturale lunedi dell In/Arch ore 21, a palazzo Taverna (via di Monte Giordano 36) presentazione del modello di Massimiliano Fu ksas William Alsop, Jean Nouvel e Otto Steidle e projezione

ksas William Alsop, Jean Nouvel e Otto Steidle e proiezione video ell planeta la billico». Il libro di G B Zorzoli viene presentato oggi ore 17, presso la sede di Italia Nostra, va Nicola Porpora n' 22 Partecipano (presente l'autore) Nora Fedenci, Marcello Colitti Mario Fazio e Sergio Quizio II disarmo necessario. Finalità e responsabilità della ricerca scientifica corso di autoformazione di «Mucchio selvaggio» e «Archivio disarmo», domani, ore 9 30, all'Aula di Fisica teorica (vecchio edificio di Fisica)
Diritti degli stranieri, L'Associazione e l'Unione lavoratori entrei organizzano per domenica, ore 16, all ex Centrale del latte (va Principe Amedeo 188) una festa di carnevale per i bambini entrei a Roma

TELEROMA 56

Ore 17.10 «La pattuglia del deserto», telefilm, 18 «ironside», telefilm 19 «La pattuglia del deserto» telefilm 19 30 «Migrina», novels 20 30 «Vivere da vigliacchi morire da eroi», film, 23 40 «Amore og

PRIME VISIONI

GBR

Ore 17 Pranoterapia oggi 18 eroporto internazionale» eneggiato 18 30 «Dama rosa» novela 19 30 Vi ogiornale 20 45 «Cristofo Colombo» sceneggiato ro Colombo» sceneggiato
21 45 Tigi 7 attualità 23 45
Servizi speciali 24 «Aeropor
to internazionale» sceneggia
to 0 30 Videogiornale

RETE ORO

REALE

Piezza Sonn no

Corso Trieste 118

RITZ Visie Somalie 109

RIVOLI Via Lombardia 23

ROUGE ET NOIR Via Salaria 31

SUPERCINEMA Via Viminale 53

VIP-SDA Vis Galis e Sidama 20 Tel 8395173

AMBRA JOVINELLI

ANIENE Piazza Sempione 18

Plazza G Papa

AQUILA Via L Aquila 74

MOULIN ROUGE

Via M Corbino 23

Largo Ascianghi 1

ODEON Piazza Repubblica

PALLADIUM P zze B Romano

Via Pier delle Vigne 4

ULISSE Via Tiburtina 354

VOLTURNO Via Volturno 37

DELLE PROVINCIE Vie Provincie 41

CINECLUB LA SOCIETÀ APERTA - CENTRO

CULTURALE Vie Tiburtine Antice 15/19 Tel. 492405

IL LABIRINTO Vie Pompeo Magno, 27 Tel. 312283

GRAUCO Via Perupia 34 Tel. 7001785 7822311

via degli Etruschi 40 Tel. 4957762

ARCOBALENO Via Redi 1/a. L. 3 500 int L. 2 500 rid. Tel. 844 1594

ORIGNE Vis Tortons 7 Tel 276950

E FUORI ROMA E

FLORIDA

TRAIANO

FIUMICINO

FRASCATI

SUPERCINEMA

OSTIA

SUPERGA

TIVOLI

PALMA

VALMONTONE

POLITEAMA Largo Panizza 5 Tel 9420479

GROTTAFERRATA

MONTEROTONDO

AMBASSADOR L 7 000 Tel 9456041

VENER! L 7 000 Tel 9454592

NUOVO MANCINI Tel 9001888

KRYSTALL Via Pallottini Tel 5602186 L. 5 000

SISTO
Via dei Romagnoli Tel 5610750
L. 8 000

CARAVAGGIO Via Palsiello 24/8 Tel 864210

SALE PARROCCHIALI

UNIVERSAL Via Bari 18

RIALTO L 6 000 Via IV Novembre 156 Tel 6790763

ROYAL L 8 000 Vie E Filiberto 175 Tel 7574549

W VISIONI SUCCESSIVE

AVORIO EROTIC MOVIE L. 2 000 Via Macerata 10 Tel 7553527

III CINEMA D'ESSAI III

Ore 16 15 II bioterapeuta
16 45 «L idolo» novela
17 45 «God Sigma» cartoni
18 15 Teneramente rock
18 50 Tg Giovani 19 30
Tgr 20 Super jazz 20 30
«Fiori nella polvera» film
22 15 Aspettando domenica 0 40 Chart Attack

Spettacoli a

L. 6 000 Mignon è partite di Francesca Arch bu Tel 864165 pi con Stefan a Sandrell DF

L 8 000 Tel 58 10234

L 8 000 Tel 837481

L. 8 000 Tel 460883

L 8 000 Tel 864305

L. 7 000 Tel 8831216

L 7 000

L 3 000 Tel 7313306

L 4 500 Tel 890817

L 2 000 Tel 7594951

L 3 000 Tel 5562350

L. 5 000 Tel 588116

L. 2 000 Tel 464760

L 3 000 Tel 5110203

L. 4 000 Tel 620205

Tel 420021

L 5 000

Tel 9321339

Tel 6440045

Tel 9420193

L 4 500 Film per adulti Tel 433744

Chi he incastrato Roger Rebbit di Robert Zemeckis BR (16 22 30)

☐ Vaci Iontane sempre presenti di Terence Deves DR (16 22 30)

Alien Nation PRIMA (16 22 30)

Lei io & tui di Doris Dorrie con Griffi Dunne BR (16 45 22 30

il tempo delle mele 3 PRIMA (16 22 30)

Allen Nation PRIMA (16 22 30)

Monwatjer di Jerry Kramer con Michae Jackson FA (16 30 22 30)

O Le cose cambieno di Dav d Mamet con Don Ameche BR (18-22 30)

Une moglie transex E (VM18)

Brivido del piecere E (VM18)

Beneba bebies E (VM18) (16 22 30

Bagded café di Percy Adion con Ma rianne Sagebrecht A (16 30 22 30)

Marine Loter gocce d gro E (VM18) (11 22 30)

Cinema ungherese L'ettrazione di Phi-ledelphie di Peter Gardos (21)

SALA A. Le corezzate Potemblin (18 30-22 30) SALA B Sussurri e gride (18 21) il settima eigilite (19 AD) il volto (22,00) Gride di libertà di R Attenbaçough con Kevin Kline DR (18 22 30)

Mr Croeadile Dundee It di John Cor nell con Paul Hogen - A (15 30-22)

Caruso Pascoski di padre polacci di e con F Nuti BR (16 22

SALA A Cockteil di Roger Donaldson con Tom Cru se BR (16 22 30) SALA B L orso r. Jean Jacques Annaus

Nudo e crudo di Robert Townsend con Eddie Myrphy BR 16 30 22 30)

Eddie Myrphy BR 10 Cocktail di Roger Donaldson con Tom (16 22 30)

Lorso di Jean Jacques Annaud DR (16 22)

Cockteil di Roger Donaldson con Tom Cruise BR (16 22 30)

O Un pesse di nome Wande di Charles Crichton con John Clesse Janne Lee Curtis BR (16 22 30)

orso di Jean Jacques Annaud DR (16 30 22 30)

(16 22)

(16 22 30) di Ron Howard FA (16 22.30)

(15 30 22 30)

Fanciulie scottumate E (VM18)

Film per adulti

Film per adulti

Pinocchio DA

CINEMA OTTIMO
O BUONO
INTERESSANTE

(16 30 22 30)

DEFINIZIONI A Avventuroso BR Brillante C Comico D A D segni animati DO Documentario DR Drammauco E Erotico FA Fantascarza G Gialo H Horror M Muscale SA Satirico S Sentimentale SM Storico Mitologico ST Storico W We-

PROSA AGORA 80 (V a della Pen tenza 33 Tel 6530211)

Tel 6530211)
Alie 21 Separiti breve candele
dal Macbeth di W. Shakespeare
con la compagni asti gocco detto
tros Regia di Salvatore Mertino
AL BORGO (Va dei Pentenziari
11/c Tel 6851926)
Alie 21 L appartamento di Billy
Milder con la compane ali Classia.

Vilder con la compagn a il Clan dei 100 Regis di Nino Scardina L PARCO (V a Ramazzini 31 - Tel ESPOCAT ESPOCATI 5280647 5340394)
Alle 20 The cry of the body di e
con Benito Gutmacher ALIGE & COMPANY CLUB (Via Monte della Ferina 36 Tel

Monte delle Ferine 36 Tel 8879670) Alle 18 Glochi di comunicazione e d espressione il pubblico come protagonsita MEFELLINI (Va F Carletti 6 - Tel 5783595)

Alle 22 Rotocalco Tv Spettacolo di cabaret con La Rotonda NFITRIONE (Via S Saba 24 Tei ANFITRIONE (Via S Saba 24 Tel-5750927)
Alle 21 15 Aspettando I Ispatto-ra di Sante Stern interpretato e d retto da Sergo Ammirata REGENTINA (Largo Argentina 52 Tel 6544601)

Tel 6544601)
Alle 21 Come tu mi vuol di Luigi
Pirandello con il Piccolo Teatro di
Miano Regia di Giorgio Strehler
ARGOT (Via Natale del Grande 21 e 27 Tel 5898111)
Ain 21 Alle 21 Escurlet di Michel
De Chaldroffe con la compana. Ghelderode con la compagn a Sole e la Luna 90s Regia di Lau-

ra ippoliti
Al n 27 Riposo
ITEMEO E T I (Viale delle Scienze 3
Tol 4455332) Tel 4455332)
Domani alle 21 La seconda generazione di Mario Martone con Andrea Renzi Toni Servillo (Una rep-

presentazione) URORA (Via Flaminia 20 - Tel 393269) Alle 10 **Una losce conglura d**i Ser gio Tofano, regia di Costantino De

Luca EAT 72 (Via G.G. Belli 72 Tel. 317715) 317715)
Alte 21 15 III plocolo teatre dei monde di Hugo Von Hofmannsthal con i Associazione culturale Teatro dopo Adattamento e regia di Andres Ciullo CATACOMBE 2000 (Vis Labicana Talla Talla Calina)

GATACOMME 2000 (Vis Labicane 42 Tel 7553495) SALA A Alle 21 Chi page? Page More di e con Franco Venturini re-gla di Franco Anegno SALA 8 Ripoto GENTRALE (Vis Celsa 6 - Tel 47927270) ENTRALE (Vie Ceisa 0797270) Alle 21 L'avare e L'actorie delle peste di Carlo Goldoni con le Com pagnia Stabile Regia di Romeo De

Baggis COLOSSEO (Via Capo d'Africa 5/A -Tel 736255)
Alle 21 15 Tribedi di PO Enquist
con la Compagnia Stravagario Regia di Ugo Margio
DEI COCCI (V'a Galvani 69 Tel

353509)
Alle 21 30 Appartamento a parte
di Roberto Ciufoli e Peolo Montesi
con Tiziana Foschi Marco Brescia

ni
DELLA COMETA (Via del Teatro
Marcello, 4 - Tei 6784380)
Alte 21 Conflueleni di Alan Ay
chbourn con la Società per attori
Regie di Giovanni Lombardo Radice
DELLE ARTI (Via Sicilia 59 - Tei
48185961 4818598)
Alle 21 ma o à papà di Peppino
e Titina De Filippo di retto ad inter
pretato da Luigi De Filippo
DELLE NUSE (Vie Fori) 43 Tel

ELLE VOCI (Via E Bombelli 24

Tel 68 (0.118)
Alle 21 La locendiera di Carlo Goldoni: con la Compagnia Taatro delle
Voci. Regia di Nivio Sanchini
DE SERVI (Via del Mortaro 22 - Tel

6795130)
Alle 21 Medee di Aurelio Pes con
Carla Tatò e Lugi Cinque Regie di
Carlo Quertucci
BUSE (Via Crema 8 Tel 7013522)
Alle 21 Non tutti I indri ven "no

Alle 21 Non tutel laddri ven, indi-per musoere di Dario Fo con la Compagnia Delle Indie Regia di Riccardo Cavallo E. DE FILLIPPO - E.T.I. (Pie Farnasi-na 1 Tel 4995332) Alle 20 45 Telabot scritto e diretto da Odn Teatret testo e regia di Eugenio Barto. Eugenio Barba LISEO (Via Nazionale 183 Tel 462114) Alle 2045 Amende Amerende di P Shaffer con la compagnia del Teatro Elisso Reg a d'Antonio Ca landa.

TI QUIRING (V a Marco M nghet

ETI GUIRING (V. S. Marco M. ngnet 1. Tel 6794585). Alle 20 45 Arden di Faversham di Anon mo El Isabetta no con Renzo Montagnan El sabetta Pozzi reg di di Marco Sa cacaluga ETI SALA UMBERTO (V. a della Mercede 50 Tel 6794753). Ale 21 Crensea di Leopoldo Tru-ste con Lino Capol cechio Per Lugi Misasi reg a di Mario Ferrero

ETI. VALLE IV a del Teatro Valle 23/a Tel 6543794) Alle 21 La cirtà morta di Gabri ele Di Annuncio con Alda Valli Guio Brog regia di Aldo Tronfo FURIO CAMILLO (Va Camille 44 Tel 7887721)

Tel 7887721) Alle 21 A/R scrtto e dretto da Sancarlo B (f con la compagn a a Cada D e d Cagi ari HONE (V a della Fornac 37 Tel

3HIOME IV a before it and a street of a st

re 229 Tel 353360)
Alie 21 Edipo di Sofocie con Ga br ole Lavia Monica Guerr tore Re-gia di Gabr ele Lava IL CENACOLO (Va Cavour 108 Tel Alia 21 Soirée au grand guigno con la Catt va compagnia reg a d

con la Cati va Con-Berbara Enna IL PUFF (V a G ggi Zanazzo 4 Tel 5810721) Alle 2230 Meglio tardi che Rai di Amendola & Amendola con Lando Fiorini Gusy Valeri Reg a degli Au

tori A CHANSON (Largo Brancaccio 82/A Tel 737277) Alle 21 45 Sorriei e Chaneon di e Reg a di Pietro De Silva SALA PERFORMANCE i poso TORDINGNA IVI a degli Acquaspar ta 10. (el 6545950) Alle 21 Voltati parlami di Alberto Morava e Alexat di Marquet ta Yourcear con la Compagn a Grup-WANDO IVI ANDI SILVA SI

con D no Verde

LA PIRAMIDE (Via G Benzoni 51
Tet 5782637 5746162)
Alie 21 Il giardino del cililegi di
Anton Cechov con la Compagn a
Teatro La Maschera Regia di Antonello Acino. LA SCALETTA (Via del Collegio Romano 1 Tel 8783148)
Alle 17 30 Scene tratte de Autori
veri. Saggio degli allievi del II anno
MANZONI (Via Montezebio 14/c

MANZONI (via Montezebio 14/c Tel 31207 (27) pello di peglia di Firenza di E Labiche con la Com-pagnia Cotta Alighiero OROLOGIO (via dei Filippini 17 A Tel 6549736) SALA CAFFÉ TEATRO Alle 20 45 Milesria bella di Pepoino D

Tel 78809881
Vedi spazio danza
VITTORIA (Pzza S Maria Liberatri
ce 8 Tel 5740598)
Alie 21 Rumori fuori scene di M
chael Frayn reg a di Attilo Cors ni
DANZA SALA CAFFE TEATRO Alle 20 45 Miserie beila di Peppino De Fip po con la Compagnia dell Atto Re a di Olga Gravellin Alle 22 30 Glory deye n 2 di e con Mario De Candia regia di Nicola Pistola SALA GRANDE Alle 21 Processo di Glordeno Bruno di Mario Morat ti con Lino Trolsi Regia di Josè Cusello. TRIANON (V a Muzio Scevola 101 Tel 7860988)
Alle 21 Fregmentj Gocce e Kin-dertotenlieder Spettacoli di dan za con la Compagn a Golaska dan ce Theare

MUSICA Quaglio
SALA ORFEO (Tel 6544330) Alle
21 Una apecie di storie d'amore
di Arthur Miler con la compagnia
Teatro instabile Regia di Gianni CLASSICA eonetti IRIOLI (VIA Giosua Borsi 20 Tel

803523) Alle 21 15 Graziaditutto di e con Grazia Scuccimarre al sax France-Grazie Scuccimarra et es aco Badeloni liccolo ELISEO (Via Nazionale 183 Tel 465065) Alie 21 Me due parole de dirvi di Jean Pierre Delage con France Va

TEATRO DELL'OPERA (Plezza Benamino Ggil 8 Tel 463641)
Domani alle 20 30 Ggil Crezi e i
curiezza di D. Cimatoza Direttore
Ann Curtis meestro del coro G
Lezzar riegie F Zembello acene L
Marchione costumi B Schwengl
Crchestra e coro del Teatro
ACCADEMIA NAZIONALE S. CECILIA (Via della Concilezione Tel
6780742)
Oggi alle 21 Concerto dell'Orchestra da Camera slovacca di Brati
cleva diretta de Boldan Warcal in
programma Albinony Sinfona in reg Oga alle 21 Concerto dell'Orchestre de Comera slovecce di Brati estre de Comera slovecce di Brati estre del Comera slovecce di Brati estre dell'Orchestre dell'Orchestre del qualitron 2 di soli media popular Pergo-cial Concertico n 3 Locarisii Con-certo grosso op 1 n 5 Zeljente. Musica slovecce Bach Concerto brandeburghese n 3 Mozert Di leri ROSSIMI (Piezza S Chiere 14 Tel 6542770 ; 7472630) ; ;; Alle 21 Vigili Urbenii di Nando Vi-talii e Checco Durante con Anita Durante Emenuela Magnani regia di La la Durai Le la Ducci ONE MARGHERITA (Via due

SALONE MARGHERITA (Via due Macelli 75 Tel 6798269) Alle 21 30 Mittle De Mittle (Castel-iacci e Ping tore con Leo Gullotta Karen Jones Regia di Pier France-sco Pingtore BAN GENESIO (Via Podgora 1 - Tel 200629)

310632) Alle 21 If calepranzi di H. Pinter e Al contadino non far sepera di V Matz con la compagnia Cinieri Pa SPAZIO UNO (Via dei Panieri 3 - Tal

5896974) Alle 21 Insegnemi tutto Céline de Maria Pacome con il Collettivo Isabella Morra regia di Sav ana Scalfi SPAZIO ZERO (Via Galvani 65 - Tet

5743089)
Alie 21 Tre serelle di Riccardo
Re m e Fabrizio Monteverde da Ce-chov con El sabetta De Palo Reg a di Fabrizio Monteverde
PERONI (Via Luigi Speroni 13 Tel

4126287)
Alle 20 45 Rassegna culturale «Ot tre I Aniene» Atti unici di Anton Cechov con la compagnia La Gu-STABILE DEL GIALLO (VIO Cass a

871/c Tel 36698001
Alte 21 30 # mestiere dell'emicide d'Richard Harr's con Riccardo
Plat Ennig Collegti Ursula Von da d'Richerd Harr's con Riccardo Plat Enno Coltorti Ursula Von Baechier STUDIOT'S D (Vie della Pagl a 32 Tal 5895205)

Alle 21 15 Giorni felici di Beckett con I Assoc azione di Prosa Teatro
TEATRO DUE (V colo Due Macelli
37 Tel 6788259)
Alle 21 Amori difficiil di G acomo Alle 21 Amori difficili di Gacomo Pperno con G Pperno Cleude Della Seta Laura Panti Regia di Loranzo Salveti TEATRO IN (Via degli Amatric ani 2 Tal 666/76/101 8929719) Alle 21 Sconnessi di Enzo Berardi

e Antonio Amendola TEATRO IN TRASTEVERE (V colo Moron 3 Tel 5895782) SALA CAFFE Alle 21 30 Che fine ha fatto Betty Lemon? di A We-

Centro Sperimentale del Teatro

Cooperativa Argot

"Quartets"

di Luigi Cinque da T. S Eliot

con Maurizio Panici, Patrizia Bettini

DAL 6 AL 26 FEBBRAIO

Teatro in Trastevere Vicolo Morani, 3 - tel 5895782

Mohammad Reza Kheradmand

VIDEOUNO

Ore 13 «ironside» telefilm 15 30 Lazio & C rubrica sportiva 17 Cartoni animati 17 30 «Le avventure di su perman» telefilm 18 30 «Ironside» telefilm 20 30 «Sugar cott» film 22 30 «Il grande bordello» film

TELETEVERE

Ore 11 Videomax 14 I fatti del giorno 14 30 Fantasia di giorelli 16 30 Videomax 17 30 Speciale teatro 19 30 I fatti del giorno 21 La sche-dina 21 20 I fuoristrada, 22

TELELAZIO

Ore 15.30 Junior Tv; 15.30 News flash 19.40 Quael-goal gloco a premi, 20.25 New sera 20.50 «Le avventure di Superman», telefilm; 21.20 Andiamo al chema; 24.20 Andiamo al chema; 21.30 New flash, 21.40 Set te giorni 23.25 cironi telefilm

condo tutti i crismi del galeteo nella villa dei ricchi Nessuno si accorge di niente e nessuno sof fer me un giorno accade che Più divertente nella prima perte dove si prende di mira il classismo della società francese a.L.s vita è un lungo fiume tranguillos aposs settra e ferso con un certo brio perc, gli manca qualcosa forse uno squerdo più maturo e consepevole sul maccanismi del i ingiustizia.

O PAESAGGIO

NELLA NEBBIA
Il nuovo film del grande cineasta
greco Thodoros Anghelopoulos
conclude une trilogia inizista con
vilaggio a Citera» e proseguita
con ell volos Une trilogia tutizista
con ell volos Une trilogia tutta
nel asgino del vilaggio Stavolta a
partire sono due bambini greci
che abbandonano la medre per
recersi in Germania alla tucerca
del padre amigrato Un padre che
forse non esiste non è mas esisti
uno atrumento di crescito una ri
cerca di se stassi. Sortito de to Ms il visggio ovviamente è une strumento di crescits una ri cerca di se stessi Scritto da Anghelopoulos Insieme s'Tonno Guerre il firm straversa una Gre cia brulla invernate per nulla turi stica il pesse dell'anima caro al regista della «Recita»

EDEN

ELA VITA È UN LUNGO
FIUME TRANQUILLO
Escrotio militardario (in Francia) di
un pubblicitario che sa fare del
cinema senza i preziosismi degli
spot è la storia di uno scambio di
culle il figlio di una facottose fa
miglia borghese finace in una
congrega di cenciosi mentre ia
figlia dei poveri viene allevata se-

Toh un westerni Ogni tanto Holtywood ci riprovs E in questo
caso va sui classico la storis
celeberrima è quella di Billy the
kid bandito adoisecente le cui
gesta insanquinarono la contee di
Lincoin New Mexico va il 1878
a il 1880 Violento colorato girato con il ritmo vorticoso tipico
del film sulle bande giovaniii (e
quella di Billy è proprio una gang
in atile aGuerrari della nottea)
aYoung Guns forze non è bello,
ma è acuramente un film insplito
c curicao. Anche per le pattuglia
di divi teenager che vi compaiono Charlie Shean Emilio Este-

MIGNON

vez Lou Diamond Philipe, Kiefer Sutherland, accento el evecchia Terence Stamp e Jeok Palamos. COLA DI RIENZO SUPERCINEMA O UN PESCE DI NOME WANDA

DI NOME WANDA Commedia fine a triviale insieme che si deve all estre comice di John Clesse, animatore del sele-bre gruppo del Monty Pythen. Wande è un pesce esotico molto emato ma enche une epiendide fenciulia emericana i Jennie Lee Curis) molto emante del giotesi. Insieme a tre compiliot he compilio tu o una rapine misraferile me le Insisme a tre complici ha complicio una rapine militarderie me le cose poi ai sono complicate Dové finito in bottino? Come fer parlare il coercello della rapinea finito in carcere? Il egalitico è solo un pretesto per tessere una seria infinita di verialcani comoles estromo agli inglesi e agli emerisani, alla loro lingue (ma i efferta diaperso nella versione) tatalisme) è alle foro manie Simpationi l'esse, nel quale ritrovismo, ofere a Caspese e alla Curtia, un inatteso Kevim Riline e uno streptoso Michael Palin Da non perdere FIAMMA (Sela A)

Perdere FIAMMA (Selo A) KING, EURCINE

vertimento in re meggiore K. 138
Domani alle 19 domenica alle
17 30 Unedo alle 21 e married con-certo di retto de Georges Prêtre in programma. Respight Fontana di Rome s Pini di Rome Musorgabil-Ravel Quadri di une assosizione ASSOCIAZIONE AMICI DI CASTEL S. ANGELO (Tel 3285088 -73104781.0 7310477)
Domani elle 17 30 Concerto della pian sta Luisa Bell ni Musiche di Schoenberg Schubert Debussy Schubert Zelred UDITORIUM AUGUSTINIANUM NE CELLULUS BELL

AUDITORIUM AUGUSTINIANUM (Via S Uffizio 25) Domenica elle 17 30 Concerto del-la pianusta Marcella Oddi Musicha di Chop n e Liazt L TEMPIETTO (Via del Teatro Mer-cello 46)

Domenica alle 18 Rappresentazio-ne sacre di origine popolare del XV

ne sacra di origine popolare dei XV
seccilo
DLMMPICO (P azza Gentile da Fabria
no Tel 39304)
Mercoledi alle 21 Concerto del pianiste Shlomo Shem-Tov Musiche
di Scariatti Besthoven Proboliev
Debussy Chopin
BALOME MARCHEMITA (Vie Due
Macelli 75 - Tel 679829)
Domenica alle 16 30 Bran stratti da
Barbhere di Bhylgie e Camerentolla di Rosa ni Ellair di emere e
Den Pasequale di Donizzatti e Le
nezze di Figaro di Mozart

M JAZZ-ROCK-FOLK ALEXANDERPLATZ (Via Octia 9 -

Tel. 3599398)
Alleu 22 "Concerto del gruppo di Messimo Urbani e quartetto BIG MAMA (V lo S' Francesco a Ri-pa 18 Tel 582551) Alle 2130 Concerto di Rosa King Funky Blues Bond

BILLY MOLIDAY (Via degli Orti di Trastevere 43 - Tel 5816121) Alte 2130 Festa in verde con il Daniela Velli group

BLUE LAS (Vicola del Fico. 3 - Yet 6878075)
Alle 2130 Musica selse con il gruppo Prita Coleda CAFFE LATINO (Via Monte Yestac-cio 96)

cio, 98) Alle 22 Concerto del Semembele (Ingresso (ibero) CARUSO CAPPE (Vie Monte di Testaccio, 36) Alle 22 Concerto con il trio Boltra -Roche - Di Cestro, lingrasso libero)

CLASSICO (Vie Libette, 7)
Ajie 21 30 Concerto Afrofunk cen
«Bojetres (Ingreseo libero)
FOLKETUDIO (Vie G. Secchi, 3 - Tel 5892374) Alle 2130 Musice efricens con centi mozembieni di Mendes Cher

re
GRIGNO NOTTE (Via del Finneroli,
30% - Tel 5813249)
Alle 21 30 Concerto del gruppe di
percussionitei d'Esekomie
Billonic sinti d'Unique del Forentini, 3 Tel 6546310
Domani alle 22 Concerto del questotto di rio De Paulis
DI 10 - Tel 38330)
Alle 21 Concerto jazz di Peter Gardon

IT-LOUIS (Via del Cerdello, 13 -Tel 4745076) Alle 2145 Andy J Forest Shape

STRANSMOTTE (VIE L. Bioppens no, aus Alle 22 eCerotti per tuttip epi

CAVALLI SI NASCE Il film tutto condito di risate e da un nitrito

di cavallo, perfettamente imitato... o no?!

OGGI «PRIMA» ALL'ARISTON

Principi, Baronesse e Giacobini un pizzico di cospirazione, una spruzzata d'amore.



VINCENT GARDENIA DELIA BOCCARDO

THE OG & KA DISTRIBUTO DALLA

All'ultimo spettacolo interverranno il regista e gli interpreti del film
 Orario spettacoli 16 - 18 20 - 20 25 - 22 30
 Sono tassativamente sospese tessere e biglietti omaggio

Tutte le sere ore 21 - Festivi e domenica ore 19.30

L 7 000 Lorso di Jean Jacques Annaud DR ogna) (16 15 22 30) Via Stamira 5 (Plazza Bologna) Tel 426778 L 8 000 Tel 851195 Cockteil de Roger Donaldson con Tom Cruise BR (16 22 30) Piezza Varbano 5 L 8 000 Tel 3211896 Cocktail di Roger Donaldson Cruse BR (1 on can Tom (16 22 30) Plazza Cavour 22 O Il piccola diavola di Roberto Benigni con Welter Mattheu Roberto Benigni ALCIONE L 6 000 Via L. di Lesina 39 Tel 8380930 AMBASCIATORI SEXY L 5 000 Via Montabello 101 Tel 4941290 Film per adulti (10 11 30 16 22 30) Tradita di Costa Gavras con Debra Winger Tom Berenger DR (15 15 22 30) Accademia degli Agiati 57 Tel 5408901 L. 7 000 Scommessa con la morte d Buddy Van Horn con Clint Eastwood G (16 22 30) O Un mondo a perte con Barbera Her shay DR (16 30 22 30) 71 Affari d ora PRIMA (16 22 30) L 8 000 Tel 3212597 Via Cicerone 19 Cavalli si nasce PRIMA (16 22 30) ARISTON H L 8 000 Tel 6793267 Fantozzi ve în peneione di Neri Parenti con Paolo Villaggio BR (16 22 30) La ragazza dei metr di e con Nino D Angelo SE O Glochi, nell'acque di Pater Greena way con Bernard Hill DR (16 22 30) ASTRA Viele Jonio, 225 L 8 000 Tel 8176256 ATLANTIC L 7 000 Tel 7610656 luscolene 745 AUGUSTUS L. 6 000 C so V Emanuele 203 Tel 8875455 Medeme Susake (18 30) Begded café (20 30) N prenzo di Bebette (22 30) BCIPTORT L. 5 000 oni 84 Tel 358 1094 Mignon è partite di Francesca Archibu gi con Stefania Sandrelli DR (16 30-22 30) BALDUNA P za Balduina, 52 L 7 000 Tel 347592 BARBERINI Plazza Berberini 25 L. 8 000 Caruso Pascoaki di padre polacco Tel 4751707 di e con F Nuti BR (16 22 30) Film per adulti (16 22 30) BILUE MOON L. 5 000 Vis did 4 Cantoni 53 Tel 4743936 Fantozzi va in pensione di Nari Parenti con Paolo Villaggio BR (16 22) BRISTOL Vis Tuscolana 950 L 5 000 Tel 7615424 Let to & lui, di Doris Dorrie con Griffin Dunne BR (16 30 22 30) CAMTOL Vie'S Secconi 39 L 7 000 Tel 393280 ver B perconi 39 Tel 393280 Dunne BR (16 30 22 30)
CAPRANICA L 9 000 Nudo e crude di Roser Townsard con
Plaza Carrence (01 Tel. 5792465 Edde Murphy BR (18 30 -22 30)
CAPRANICHETTA L 9 000 O Belsam Bombey di Mra Ner DR
Pa (16 22 30)

L. 5 000 Basil I invastigatopo DA (16 22 30)
Tel 3651607 CASSIO Via Cassia 692 Young guns di Christopher Cain W (18 15 22 30) COLA DI RIENZO Pierre Cole di Rienzo, 68 L. 8 000 Tel. 8878303 DAMANTE I. 5 000 Fantozzi va in penalone di Neri Perenti; Via Franczina 230 Tel. 295606 con Paolo Vilaggio 6R (16 22 30) O Paeseggio nelle nebble di Theo Angielopoulos con Tanie Palalologou DR (15 30 22 30) EDEN L. 6 000 Paza Cola di Rienzo, 74 Tel. 6878652 L. 8 000 E Ceruso Psecoski di padre polacco Tel 870245 di e con F Nuti - BR (16 15 22 30) L. 7 000 Addio at Re - PRIMA (16 22 30) ENergya V le Appine Margherita, 29 Tel_e 65.7.7.9 Cocktell di Roger Donaldson con Tom Cruise BM (18-22 30) L. 7 000 Tel 5010652) tito 44 O Il piocolo dievolo di Roberto Benigni con Walter Mettheu Roberto Benigni L 5 000 Tel 582884 ETOILE Platse in Lucine O re di Luigi Magni con Giancarlo Gian-nini Ornelle Muti BR (16 22 30) O Un pasce di nome Wande di Cher les Crichton con John Cleese Jannie Lee Curtis BR (18 15 22 30) L 8 000 Tel 5910986 Curtis SR (16 15 22 30)
O Compagni di scuola di e con Carlo
Verdone BR (15 45 22 30) EUROPA Corso d Itelia 107/a EXCELSION I. 8 000 Grupo Pascoski di padra polacco (Va 8 V del Carmeto 2 Tel 5982296 di e con F Nuti BR (16 22 30) Lorso di Jean Jacques Annaud - DR (16 30 22 30) E L 6 000 de Fiori Tel 6864395 SALA A O Un pesse di nome Wand di Cherles Crichton con John Cleese Ja mie Lee Curtis 6R (16 22 30) SALA 6 Tucker di Francis Ford Coppo-FLAMMA L. 8 000 Via Binsolati 51 Tel 4751100 A (15 45 22 30) Una botta di vita di Ennio Oldoini con Alberto Sordi, Bernerd Blier BR (15 45 22 30) GARDEN L 7 000 Viele Trastevere 244/a Tel 582848 Il fruito del passero di Giantranco Min gozzi con Ornelle Muti Philippe Noiret DR (16 15 22 30) GIOIELLO Ve Nomen L. 7 000 Tel 864149 Ron Howard FA (15 30 22 30) GOLDEN L 7 000 Tel 7596602 Vie Twento 38 CARZGORY L 8 000 Via Gregorio VII 180 Tel 6380600 O Compagni di acuole di e con Carlo Verdone BR (15 45 22 30) Tradita di Costa Gavras con Debra Winger Torn Berenger DR (15 15 22 30) Lorso di Jean Jacques Annaud DR (16 22 30) MDUNO L 7 000 Tel 582495 O Un pasce di nome Wanda & Chir les Circhton con John Cleese Jamie Lee Curtis BR (18 15 22 30) SALA A Cempagni di seuole di e con Carlo Verdone BR (16 22 30) SALA B Mignan è partita di Francesca Archibugi con Stefana Sandrelli DR (18 22 30) KING Vie Foglieno 37 L 8 000 Tel 8319541 MADISON Via Chipbrera 121 L 6 000 Tel 5126926 ta di Francesca Sandrelli DR (16 22 30) L. 8 000 Caruso Pascoski di padre polacco Tel 786086 di e con F Nuji BR (16 15 22 30) MAJESTIC L 7 000 Chi he incestrate Roger Rabbit di Vie SS. Apostoli 20 Tel 6794908 Robert Zemeckis BR (16 22 30) THERCURY L 5 000 Via di Porte Castello 44 Tel 8B73924 Via del Corso 8 Tel 3600933 Via Viterbo 11 Film per adulti 110 11 30/16 22 30) MODERNETTA A L. 5 000 ice 44 Tel 460285 Film per adulti (16 22 30) Piazza Repubblica 45 Tel 460285 Chi ha incestrato Roger Rebbit de Robert Zemackis BR (16 22 30) NEW YORK L 7 000 Via delle Cave 44 Tel 78 1027 1 PARIS L. 8 000 Cockteil dr. Vie Magna Grecia 112 Tel 7596568 Cruise BR Cockteil di Roger Donaldson con Tom Cruise BR (16 22 30) Cruise BR Midnight run (versione inglese) (16 22 40) PASQUINO L 5 000 Vicolo del Piede 19 Tel 5803622 VIR Apple Nuova 427 Tel 7810146 (15 22 30) E (VM18) (11 22 30) L. 4 000 Tel 7313300 Barbara erotic dream Via Cairoli 96
 CUIRINALE
 L 8 000
 Homeboy di Michael Sares n con Mi

 Via Nazionale
 190
 Tel 462853
 ckey Rourke
 DR (15 30 22 30)
 QUMINETTA L 8 000 Donne sull orio di une crisi di nervi di Pedro Almodover con Cermen Maure BR (16 30 22 30)

* **Tapan** darah bahan darah da

Caruso Pascosky di padre polecco di e con F Nuti BR (17 30 21 45) VELLETRI Chi ha incastrato Roger Rabbit di Robert Zemeck s BR (16 22 15) FIAMMA L 5 000 Y I I UKIA Sono aperte le prenotazioni ultime due settimane l

Tel 9002292 Ch uso per restauro

GIUSEPPETTI Tel 0774/28278 Willow di Ron Howard FA

Tel 9019014

l'Unità Venerdi 3 febbraio 1989

I problemi di Italia '90

A Roma «popolari» esauriti e Napoli segue a ruota Ultima speranza, il ritorno dell'invenduto all'estero

Col e Bnl fanno il punto Nei primi due giorni

sono stati incassati più di dieci miliardi

I Mondiali «sbandano» in curva...

Assessori polemici «I soldi non bastano»

DANIELA CAMBONI

BOLOGNA. Ecco l'ultimo capitolo dell'operazione Mun-dial '90. I finanziamenti per gli stadi, quelli previsti dalla leg-ge 65, ormai non bastano più coprire le spese. Lo dicono gli assessori allo sport delle città sedi dei mondiali. Gli assessori che, sulla scia di quelli alla cultura, hanno unito le forze in un «coordinamento 12 città dei mondiali '90», si sono incontrati ieri a Bologna, città dove ha sede l'organizza-zione. Una giornata di discus-sioni, visita allo stadio, scambi di notizie ed ecco il comunicato firmato all'unanimità dai senti (sette città: Torin Milano, Genova, Bologna, Ve-

minario, Veritova, pologiria, pologiria, pona, Udine, Firenze) e approvato, via telefonica, dagli assenti (Cagliari Napoli Palermo
e Bari).

«Il coordinamento degli assessori allo sport delle città
del Mundiale esprime una ser
tel di pròcocupazioni ria usertel di pròcocupazioni ria usertel minitale espirite din serie di preccupazioni riguardo i costi necessari alla realizzazione dell'iniziativa. I finanziamenti erogati della legge 65 per la costruzione e il rimodernamento degli stadi si sono rivelati amplamente inade-guati rispetto alle esigenze e alle prescrizioni del Co) con conseguenti oneri economici assai rilevanti. La copertura economica di tali oneri non atrova riscontro ne in finanziamenti finalizzati ne dagli enti locali. Il coordinamento chie-de quindi un incontro urgente con tutte le autorità competenti. Una mancata risposta alla questione compromette rebbe l'operazione comples-siva con responsabilità che non sarebbero da attribuirsi

i soldi insomma non basta no più. Gli assessori dicono di ene resi conto da tem po, Da una parte gli aumenti naturali che registra ogni ope-ra pubblica: dall'altra gli au-menti indotti dalle successive prescrizioni del Col. Tutti d'accordo su questo punto. Pa eccezione Roma che non viene toccata dal discorso glacché la questione stadio è tutta gestita dal Coni. Soluzioni? Richiesta di nuo-

Soluzion!? Richiesta di nuovi finanziamenti governativi?
Non è detto, lasciano capire
gli assessori allo sport che
tanno i loro cortavoce nei
colleghi di Bologna, Torino,
Milano e Udine. Non escludono insomma che nuove fonti
finanziarie potrebbero magari
arrivare (o essere richieste)
all'organizazione che gestiall'organizzazione che gesti-sce i Mondiali. Il Col in fondo fra diritti televisivi (360 miliar-di), biglietti (160 miliardi) e orizzazioni (120 miliar

Roma e Napoli: questo il bilancio delle prime due giornate di vendita dei biglietti per i Mondiali di calcio del '90. I rappresentanti del Col e della Banca Nazionale del Lavoro fanno il punto di questo bruciante avvio e spiegano perché in alcune città non è stato possibile contrastare adeguatamente la febbre del Mondiale.

RONALDO PERGOLINI

ROMA All'entrata delle agenzie di Roma e Napoli la Banca Nazionale del Lavoro potrebbe appendere questo cartello: «Lasciate ogni speranza o voi che entrate». Troranza o voi che entrales. Trovare un posto in curva all'Olimpico o al San Paolo per i
Mondiali del '90 è praticamente impossibile. La certezza che a Roma giocherà l'Itaiia e a Napoli l'Argentina di
Maradona ha faito saliare
ogni più rosea previsione. E i
rappresentanti del Co) e della
Bni, ieri in una conferenza
stampa per fare il punto della
situazione, erano felici di poter snocciolare cifre e percentuali.

A Roma i 32 065 posti di

tuali.

A Roma i 32.065 posti di curva disponibili sono andati praticamente a ruba (ne sono stati venduti 30.785) a Napoli è solo questione di ore: già vendute i 7.845 scurves su 23.375. Più freddo il clima nelle altre dieci città sede dei Mondiali. Tranne Bari e Bologia dive sono stati dia sendita. gna dove sono stati gla vendu-ti rispettivamente il 44 e il 40% dei «popolari», nelle altre città la febbre mondiale è stata apla lebbre mondiale è stata ap-pena avvertita. Ma l'attenzio-

ne particolare e, comunque prevedibile, che ha convolto Roma e Napoli nel giorno del via alla vendita dei biglietti con conseguenti momenti di caos in diverse occasioni ha una spiegazione plausibilie? una spiegazione plausibile? Per il dottor Carlo Salvatori, messo dalla Bnl a capo dell'operazione-biglietti, la spiega-zione c'è: «Anziché concentrare l'afflusso in pochi punti, abbiamo deciso di mettere abbiamo deciso di mettere contemporaneamente in funzione 421 punti di vendita. In teoria – spiega il dottor Salviori – era sufficiente che quattori, cinque o sei persone si presentassero contemporaneamente per "puntare" su un solo "pacchetto" di biglietti e i posti sarebbero andati esauriti in pochi minuti. Questo era un rischio teorico, ma ce ne era anche uno molto pratico: i bagarini. Qualcuno avrebbe potuto benissimo avere l'idea di piazzarsi davanti ad alcuni nostri sportelli penferici e fare incetta dei biglietti per le piazze più pregiate. Per questo il nostro sistema di computer era stato pro-



Continua la «processione» per i biglietti dei Mondiali '90

grammato con una serie di "sbarramenti" e "preferenze calibrate" per tenere sotto controllo la situazione.»

controllo la situazione.» E lo stop che leri a Roma ha spostato l'orario del via dalle 8,30 alle 9,157 «È stato causato da un improvviso black-out del cervellone centrale, un disguido accidentale che ha bloccato tutte le operazioni bancarie e non solo la vendita dei biglietti, ma bisogna considerare soprattutto che la Bni ha avuto l'incarico di comha avuto l'incarico di com-mercializzare il 33,5% del 50% destinato dalla Fifa al mercato italiano. I posti sono quelli

che sono».

Qualche speranza di poter
avere altri biglietti a disposi-

zione è rinviata al primo aprile del prossimo anno, quando verranno messi in vendita gli eventuali tagliandi rimasti inverranno messi in venotra giueventuali tagliandi rimasti invenduti sui mercati esteri. Intanto queste due prime giornate di vendita hanno portato
nelle casse della Bini la somma di dieci miliardi e duccentodieci milioni. «Nelle casse di
"Italia" 30" – ci tiene a precisare il dottor Salvatori – noi ci
occuplamo della gestione di
questi soldi. Soldi che non resteranno fermi, ma che "Italia
"90" utilizzerà per le sue esigenze e noi provvederemo a
lar fruttare con opportuni in
vestimenti e alta fine, come
avviene in tutte le normali gestioni patrimoniali, ci sarà un
rendiconto».

E il Coni rinvia la decisione sullo stadio Olimpico

ROMA. Il Coni rinvia ancora. Per il problema della tri simo e Spettacolo, che ha la vigilanza sul Coni. Voca che la la la vigilanza sul coni. Vo nica, presseduta dal prof. Finzi, che dovrebbero esprimersi
entro la prossima settimana.
Rileviamo che, in questo modo, il tempo continua a trascorrere, con crescenti pericoli di non arrivare in tempo
per la data fissata dall'Uefa
per il completamento degli
stadi per il Mondiali.

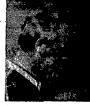
Nebtoda, Nella stessa seduta, tenuta in preparazione del
Consiglio nazionale odierno
sono stati affrontati diversi
problemi, alcuni di scottante
attusilità. La eventuale permanenza o meno di Primo Ne-

attualità. La eventuale perma-nenza o meno di Primo Ne-biolo nella Giunta, dopo le sue dimissioni dalla presiden-za della Fidal. Il questio, es-sendoci precedenti diversi; è

che sarà portato ggi all'approvazione del Consiglio dei ministri.

Osaisi. Respinto il ricorso avverso all'eleggibilità del presidente della Federciclismo Agostino Omini (l'assemblea si terrà a Saint Vincent il 18 e 19 di questo meso, si è poi preso atto delle risultanze delle assemblee già celerate e della decisione della Giunta per le elezioni della Giunta per le elezioni della Giunta per le della paramentare con quella di presidente di Federazione sportiva. Cambio della giurardia, intanto, alla testa del Credito sportivo. Al de on. Renzo Nicolini succede il socialista Ottaviano COLI. Voto contrario dei comunisti, della ritengono la nomina solo frutto della lottizzazione di maggioranza sulle benche.

Lobanowski: «Nella Juve Zavarov è impiegato male»



Valery Lobanowski (nella foto), allenatore della Dinamo Kiev e della nazionale sovietica attualmente in Italia e precisamente ad Appiano Gentile per un periodo di ritiro, non ha risparmato una estoccata a Zoff per il modo con il quale impiega tatticamente Sacha Zavarov. «Zavarov è praticamente la seconda stagione che gioca senza ripoas-re. E poi non so come si allena. Ma la cosa più grava è che il suo rendimento è riotto dal modo con il quale viene impiegato. Nelia Dinamo e nella nazionale glocava a tutto impiegato. Nelia Dinamo e nella nazionale glocava a tutto campo mentre adesso gioca solo a centrocampo. Ci vuole del tempo per capire cosa vogliono da lui e com è il calcio lialiano. Non posso certo essere io a suggerirgii cosa deve fare, se alla Juve gli dicono di giocare in un certo modos. Lobanowski ha aggiunto che appartiene «al futuro, ma tuto è possibile» un suo trasfemmento in Italia. Per quantio riguarda Mikhailicenko e Protassov, io «zar» del calcio sovietico ha detto che «non il vogliono solo gli italiani, sono giovani e la Dinamo ha ancora bisogno di loro». Lobanowski ha poi attribuito il suo personale «Pallone d'oro» a Ruud Guillit.

Per Carl Lewis
allarme-doping
tra le donne
nell'atletica

Lewis che si è detto «convinto che l'uso di armacio ne guera i ancio di migliorare le prestazioni agonistiche è stato maggiore quest'anno tra le donne rispetto agli uomini. Penno proprio che nel 1988 l'impiego di sostanze anabolizzanti sia diminuito tra gli uomini per cui in questa stagione l'attenzione dovrà essere rivolta soprattutto alle donne», il algido del vento» ai trova in questi giorni a Los Angeles per interpretare un serial di carattere scientifico per la televisione dal titolo ebeyond Tomorrow», «Gli steroidi sono una droga ed ogni droga ingerita collettivamente danneggia la nostra società in quanto tale».

Viola in «violese» ora difende Tancredi

«Sapete come si risana il bi-lancio di una società di cal-cio? Con le uscite del por-tieri e le entrate dei terranà. Con questa battuta fatta a Firenze per rincuorare due iriosi viola prima che la Flo-rentina segnasse i due sol è

tirios viola prima che la Fiorentina segnasse i due gol è
stata tramutata in una crocifissione di Tancredi. Ma questo
non è corretto, io non mi permetto di accusare il giocatore,
caso mal biasimo la squadra». Con questa ennesimo di
corretto la sua critica fatta a Tancredi in occasione di
Florentina-Roma di domenica scorsa, il numero uno della
socletà gialiorossa è intervenuto ieri al Foro Italico alla
premiazione della Romaratona. Gli studenti dell'ise fi n'emento hanno dedicato ai dirigenti del Coni solo fiachi
mentre a Viola sono stati riservati solo cori d'incoraggiamento.

Il Napoli perde Francini per 10 giorni. L'infortunio riportato dal difensore durante la gara di mercoledi a Pian in Coppa Italia, si è rivestato, infatti, più grave del previsto. Il prof. Jannelli ha riscontrato al giocatore uno stiramento al tendine dell'adduttore sinistro, prescrivendi domenica a Pisa e quella di mercoledi prossimo, in Coppa Coppa Italia, sempre contro il Pisa. Migliorano invece gli altri azzurri infortunati, cioè Fusi, De Napoli e Ferrana Per la gara di Coppa al San Paolo, la società ha fatto aspere che la capienza dello stadio sarà ridotta: aperti soltanto il settore distinti e quello della curva A. La partita si giocherà in notturna (ore 20.30).

LEONARDO IANNACCI

Sala a S. Siro un tuffo indietro «Quando vidi Mazzola...» Ricordi di un campione

La prima volta di Claudio Sala a San Siro: l'ex poeta del gol c'era stato solo come calciatore. Oggi gui-da il Torino ad una difficile riscossa. La Scala del calcio gli rievoca pezzetti importanti di autobiografia e gli offre l'occasione di raccontare un poco del suo personaggio che nelle sei travagliate settimane di panchina granata aveva avuto modo di esternare solo a tratti

TULLIO PARISI

TORINO. Suo padre, la domenica, lo svegliava presto. C'era da prendere il trenino da Monza a San Siro per anda-re a vedere la grande Inter. Un giocatore, in particolare, fra quei campioni, colpiva la fan-tasia di Sala quattordicenne: che sarebbe diventato ai tem-po stesso un miracolo e una maledizione: ci giocai per ot-to anni, con il Torino e per-demmo sempre, senza mai se-gnare neppure un gol. L'in-

cantesimo fu rotto l'anno dello scudetto: vincemmo 1-0 e gelosamente memoria storica e valori. «Era il calcio dei e vaion. «Era il caicio del grandi personaggi, dal cari-ama indiscusso. I tilosi no-hanno fatto a tempo ancora a conoscermi e legano il mio nome più che altro ai successi

vague degli spregiudicati. «Zo-na o uomo è lo stesso. Dipensingoli. In Italia ho visto s due zone pure, quelle di Ro-ma e Milan. Le altre sono misture tattiche, frutto di circostanza». Il coraggio lo ha ma-nifestato nelle scelte di gior-nata. Gli serviva un terzino di fascia che non esisteva nella rosa. Ha lanciato senza esitazione un ragazzino, Catena, anche se di fronte c'era il Milan. Aveva criticato la campa-gna acquisti condotta più dai dirigenti che dal suo predecessore: troppi doppioni e troppi ruoli scoperti. Il suo calcio è fatto di logica e di conoscenza approlondite del materiale umano a sua dispo-sizione. Per il momento, è de-lignatto scittanto nella evalineato soltanto nella sua mente. Una vita insieme a Radice gli ha fatto apprezzare la carica che il personaggio por-tava con sé ed assorbire alcune metodologie di allenamen-to. Le scelte tattiche però so-

Non si colloca nella nouvelle

aggressività dalle fasce. Il Mi-

lan di Sacchi è il suo sogno, anche se sa che per ora non può certo realizzarto. Avrà an-Questa volta sarà un duello di cervelli, il suo magico piede non potrà nulla. «È un altro che ti dà una grande sicurez-za, che è convinto fino in fon-do delle sue idee. I fatti hanno dimetrate albes. dimostrato che sa tras dimostrato che sa trasmettere la sua forza anche al giocatori». Una panchina, la sua, arrivata forse troppo presto, ma
non è il luy oda fare per vitade
il gran rifiuto, anche se è entrato nell'ambiente in punta di
piedì. «So che la situazione
che ho preso in mano è difficilissima. Ma i dirigenti sanno
che a fine stagione saprò mettermi da parte e ricominciare
la mia carriere dai basso»,

LO SPORT IN TV

Raismo, 18.55 Sci, da Vali, discesa libera maschile combinata, campionati del mondo.

Raidue. 15 Oggi sport; 18.30 Tg2 Sportsera; 20.15 Tg2 La sport.

Raitre. 15.55 Tennis, da Malmoe, Svezia-Italia. Conna Davido. Raitre. 15.55 Tennis, da Malmoe, Svezia-Italia, Coppa Davis; 18.45 Derby; 23.20 Ippica, da Pisa, Corsa Tris di galoppo; 23.40 Tennis, Coppa Davis.
Raita 1. 20.30 Calcio, Brasile-Uruguay, Coppa Pelé.
Odeoa. 22.30 Forza Jalia.
Time, 13.30 Snort name a communication of the Communicati

Odeon. 22.30 Forza / sila.

Tmc. 13.30 Sport news e sportissimo; 18.50 Sci, diacesa libera campionato del mondo; 23.05 Mondocalcio.

Telecapodistria. 13.40 Mon-Gol-Fiera; 14.10 Basket, Barcatlona-Maccabi; 16.10 Sport spetitacolo; 18.30 Sci, da Vall, discesa libera maschile combinata, Campionato del mondo; 20.15 Sportime; 20.45 Football americano; 23.15 Sodiocanestro; 0.15 Sci, campionato del mondo (sintesi).

BREVISSIME

Cerezo delerito, li centrocampista della Sampdoria Toninho Cerezo è stato deferito alla Disciplinare per dichiarazioni lesive dell'arbitro Pairetto dopo Atalanta-Samp di Coppe Italia.

lesive dell'arbitro Pairetto dopo Atalanta-Samp di Coppe
Italia.

Hockey ghlaccio. Risultati 36esima giornata: Varese-Alleghe
10-3; Milano-Fiemme 9-3; Merano-Bolzano 5-4; Asiago-Fasas 8-4; Brunico-Cortina 3-3. Stabiliti i play-off: gruppo A,
Varese, Milano, Fassa e Merano; gruppo B, Bolzano, Asiago,
Alleghe e Brunico.

Flamme Gialle. Gli atleti del gruppo polisportivo eFlamme Cialies che hanno ottenuto successi significativi nella aconastagione saranno premiati oggi a Roma.

Reggi. Raffaella Reggi è stata climinata dagli «Open-Panpacidicio di Tokto 5/2 0/2 dalla tedesca Kohde-Kissch.

Bellaras. Ieri a Venegono (Va) la scuderia Italia ha presentato
la muova eBms Dallara 189; che parteciperà al campionato
mondiale di F1. Piloti: Caffi e De Cesaris.

Bullaras Fige. Si riunisco oggi a Coverciano il consiglio direttivo del settore tecnico della Figo per discutere la situazione
della scuola allenatori e il programma di un «corso-Master».

De Zolt. Maurilio De Zolt e Marco Albarello sono le punte della
squadra azzurra di fondo maschile che parteciperà al Mondiali di sci nordico in Finlandia dal 17 al 26 febbraio.

Taro. Da oggi fino a domenica 140 concorrenti sono in gara al
poligono di tiro as segno di Milano nei campionati Italiani
indoor di tiro con carabina e pistola a 10 metri.

Columbia. Il Millionarios e il Santa Fe, due club di calcio colombiani, sono stati esclusi dal prossimo campionato per
irregolarità di natura finanziaria.

Taro. Da oggi fino a domenica 140 calcio colombiani, sono stati esclusi dal prossimo campionato per
irregolarità di natura finanziaria.

Tarone Beppe Viola. Ha preso il via ad Arco di Trento il tomeo
giovanule intitolato a Beppe Viola a cui partecipano 16 squa-

Gullit, allarme rientrato Gioca ad Ascoli

Rijkaard, Van Basten e Gullit durante la premi

I tre olandesi del Milan sono rientrati carichi di palloni e palloncini d'oro da Monrite patoricii dono è un altro ritorno che sta a cuore, quello di Ruud Gullit che l'aitro gior-no ha accusato nuovamente il no ha accusato nuovamente il dolore al ginocchio, che ave-va dato il via alla sua lunga odissea fisica già in precam-pionato. Da Milanello sono state diramate notizie piene di ottimismo: oggi Ruud Gullit ri-prende gli allenamenti e la sua possibilità di giocare domeni-

viene data per certa. La rispo-sta a tutti i dubbi ariverà come sta a tutti i dubbi ariverà come al solito domani mattina dopo l'ultimo provino. Intanto ieri pomeriggio il Milan senza Guitisi è divertito nella tradizionale amichevole del giovedi: Questa volta l'avversario era la «Busiese» ed è finita con un 9-0 per la squadra rossonera. A fare la parte del mattatore è toccato a Mannari che ha segnato quattro reti. Nella foto, da sinistra: Rijkaard, Van Basten e Guillit.

Mario Corso, con quell'andamario Corso, em quell anna-tura strana da gatto sornione, che faceva cose straordinarie. Claudio giocava già nei Mon-za e cinque anni-dopo se lo sarebbe trovato di fronte. San Siro come il paese dei baloc-chi: da spettatore quel terreno di gioco gli sembrava lontano, irraggiungibile. «Non sapevo che sarebbe diventato al tem-

Toro come "grande": In lui non è cambiata l'espressione da ragazzo di allora e di quel calcio, Sala conserva ancora nome più che altro ai successi di un tempo breve ma indimenticabile. È pesante portarsi addosso un passato glorioso perché ti controntano sempre con quello. È difficile, oggi, imporre le propre idee,
perché i risultati immediati sono alla base di tutto. Ma un latto è certo: è impossibile ottenerli a lunga scadenza se

no diverse: Muller non più im-bottigliato al centro, Skoro a partire da lontano, Cravero più prudente e una maggiore

La memoria corta dei presidenti

cosa hanno fatto in questi mesi». În realtă l'impressione è che nelle società la memoria per queste cose sia corta e se passa qualche settimana senza che accada nulla di grave tutto si ferma. Altro problema in sospeso

è quello dei ncatti da parte dei capononi, di chi senza poter vantare la scusa della «passio ne» controlla e guida la vita di questi gruppi che, negli stadi, anche sfruttando le pessime condizioni degli impi rifenmento per tanti giovani. E una volta creati gruppi folti i controlli sono problematici. Nelle questure lo dicono aper-

quartiere popoloso. Comun-que nomi dai club niente. Alta questura di Milano lo hanno detto esplicitamente: «Da Miian e inter non abbiamo avuto alcun elenco di nomia

Sul «caso Caravita» che ha messo nei guai l'Inter la mag-gioranza dei presidenti ha par-lato di incidente di percorso sulla strada del «coinvoloi» mento», strategia che è stata scelta da molti club e a Milano già teorizzata dal Milan che trova sostenitori in molte altre società. «In questo caso - ha commentato il presidente del la Lega – quella scelta non ha pagato ma non si parla di tutte le altre situazioni in cui invece i risultati sono positivi».

Mercoledì incontro con Gava Calcio violento: Matarrese Vuole ora controlli più severi fuori degli stadi Dopo Ascoli il governo del calcio diede un ordine preciso ai club: tagliare i ponti con i covi del tifo ultrà e consegnare alle questure i nomi dei caporioni, nomi che scottano e che i club conoscono come lavorare nella struttura Dopo Ascoli il governo del calcio diede un ordine preciso ai club: tagliare i ponti con i covi del tifo ultrà e consegnate alle questure i nomi dei caporioni, nomi che scottano e che i club conoscono come lavorare nella struttura Dopo Ascoli il governo del calcio diede un ordine preciso ai club: tagliare i ponti con i covi del tifo nocevito incanchi di nievo come lavorare nella struttura Programizzazione dell'Inter ha rocevito incanchi di nievo come lavorare nella struttura Programizzazione dell'Inter ha rocevito incanchi di nievo come lavorare nella struttura Programizzazione dell'Inter ha rocevito incanchi di nievo come lavorare nella struttura Programizzazione dell'Inter ha rocevito incanchi di nievo come lavorare nella struttura Programizzazione dell'Inter ha rocevito incanchi di nievo come lavorare nella struttura

ROMA I nuovi rigurgiti di violenza nell'ultima domenica di calcio, hanno spinto nuova-mente la Federcalcio a muomente la redercació a muo-vere passi concreti nel tentati-vo di porvi un immediato fre-no. Il primo passo del presi-dente Matarrese è stato quello di tomare a bussare alla porta dei ministero degli Interni e a quella del ministro Gava. Per ercoledi 8 è stato fissato al Viminale un incontro tra il ministro e il presidente della Fenistro e il presidente della re-deralcio per studiare nuove strategie antiviolenza Matar-rese inviterà Gava a non ab-bassare la guardia e ad inten-sificare i controlli su quel tifo-si-teppisti, noti alle forze del-l'ordine e gli interventi nelle zone limitrofe dello stadio, di-

ventate ormai sedi abituali di scontri cruenti, al posto degli stadi, dove negli ultimi tempi la situazione si è alquanto nor-

Indagini a Bergamo. I quattro «boys» interisti Franco Caravita, Stefano Bianco, Alessandro Brunelli e Massimiliano Castellari per ora resteran-no no carcere. len il legale di Caravita, Giuseppe Fiorillo, si è incontrato con il magistrato Mafferri e ha comunicato che depositerà presso il tribunale di Bergamo l'istanza di non convalida dello stato di fermo per il suo assistito. La sensa-zione è che la scarcerazione dei quattro sia ormai immi-nente. no Castellari per ora resteran

benissimo. Dopo l'accoltellamento di Bergamo si è riparlato di violenza, i club hanno proclamato innocenza e impotenza. Ma dalle indicazioni date dal presidente della Lega scarsissime notizie.

MILANO. În realtà quello della violenza e il calcio è un problema maledettamente problema maledettamente scomodo e la tendenza continua ad essere quella di rimuonua ad essere queila di rimuo-vere la scottante questione più che affrontaria e cercare di risoiveria. Ammesso che sia possibile o facile. Parlando con gli addetti al lavori, con i dingenti dei club si scopre che la prima tentazione è quella di dire «il calcio non

c'entra», o meglio, «i club non hanno colpe, la violenza arri-va da fuori». L'episodio di Bergamo, in

attesa naturalmente che la magistratura definisca le vere responsabilità, ha invece det-to una cosa diversa; tra i club e i nuclei del tifo che fanno che cura la vendita degli abbonamenti. C'è un atto ufficia-le della Lega, l'organizzazione delle società professionistiche che è significativo: l'invito molto preciso del presidente Nızzola ai presidenti di società di consegnare alle questure nomi, cognomi e indirizzi de-gli ultrà o comunque dei tifosi che «si lasciano andare». Solo questa indicazione è già una

Oggi si può solo constatare, dopo l'ultimo grave episodio di violenza, che impegni e promesse di provvedimenti sono rimaste nell'ana. E lo stesso presidente della Lega non è in grado di dire se i pre-

A Torino facoltà occupata Studenti Isef in rivolta Contestati i ministri Andreotti e Carraro

ROMA. Dopo la conte-stazione della quale fu fatto segno nei giorni scorsi ad Ur-bino, da parte degli studenti dell'isel, il ministro della Pubblica istruzione, on. Galloni, len è toccato a Giulio Andrentti Franco Carraro e Arrieducazione fisica hanno accolto a suon di sonori fischi e cori, al loro ingresso nella sala del congressi della piscina del Foro Italico, il ministro per gli Allari esteri, quello del Turi-

Affari esteri, quello del Turiamo e spettacolo, e il presidente del Coni.

Sono anni che gil studenti
iser rivendicano una loro parificazione a tutti gli altri corsi
di laurea. Vari progetti di legge, tra cui uno del Pci, presentato nella passata legistatura,
giacciono nei scassetti dei decioverno: senza che ci ai decigoverno, senza che ci si decigoverno, senza che ci si decida a lar imboccare i oro la
strada della discussione in
Parlamento, per arrivare poi
alla formulazione di un disegno di legge unitario e ad una
sua rapida approvazione
Nell'attuale legislatura l'unico
progetto presentato è quello
del sen. Adriano Ossicini della
Sinistra indipendente, che ri-

Totonero Pericoli di nuovi rinvii

ROMA. La commissione Clustizia del Senato ha avviato ieri, in sede deliberante. I etame del diseano di legge, già approvato dalla Camera, per quanto nguarda il Jenomeno del «Totonero». Il relatiore, il democratiano Silvio Coco: si e dichiarato favorevole all'implanto della legge e alla sua rapida approvazione. Ma il relatore ha anche prospettato cun riesame approfondito del testo della Gamera sull'opportunità di una migliore definizione teonica delle fattispocle penali di illecite sportivos. A questo riguardo il sen. Nedo Canetti, responsabile sportuele del le di discontrate che il relatore si sia dichiarato "sostanzialmente d'accordo con il testo varato dalla Camera. Efettivamente ritardi cominciavano a diventare pesanti, Purtroppo, però il relatore ha accompagnato il suo consenso con una manifesta volonta di un riesame del provvedimento e con parecchi distinguo su sepeti riesanti del provvedimento e con parecchi distinguo su sepeti riesante con la compagnato il suo comuniati ribadiamo la nostra linea approvare subito il testo, in modo de da realio sport tialiano una legge di pulizia e correttezza che da lempo altendes.

calca quello formulato dal Co mitato ristretto della Pubblica istruzione, non approvato per lo scioglimento anticipato

leri hanno colto l'occasio-ne della premiazione della «Romaratona», per sollecitare nuovamente la riforma ed un adeguamento alle normative Cee, in vista dell'appuntamen-to comunitario del 1992. In poche parole chiedono che dal diploma si possa poi accedere ai corsi di laurea; un albo professionale e la possibilità di insegnare educazione fisica nelle scuole elementari. Ma nelle scuole elementari. Ma gli studenti non si sono limitati ai fischi e ai cori. Hanno an-che affisso all'interno della sa-la striscioni dal tono «pepato». infatti, in un paio si potevano leggere queste scritte: «1992, Europa unita, ma senza lavoro per noi è finita»; «Italia terzo mondo dell'educazione fisi-

La protesta di ieri non resterà fine a se siessa. Oggi ne è
prevista un'altra a Torino. Gil
studenti hanno fatto sapere
che non prenderanno parte
alle lezioni e che sono fermamente intenzionati ad occupare anche la Pacoltà dove
vengono tenute le lezioni stesse.

Viareggio Semifinale per Roma e Inter

VIAREOGIO, Per le semifinali del Torneo di Viareggio
oltre a Torneo e la Viareggio
oltre a Torneo e Parma, i sono
qualificate Inter, e Roma, Ieri,
nella partita giocata a Viareggio, i Inter, ha battuto la Lazio
1-0. La rete è stata segnata e la
primo tempo da Rocco. Determinante e stata la maggiore
eapperienza dei ragazzi allenati
da Marint, che ha permesso
loro di dilendere con intelligenza e acume tattico il prezioso gol ottenuto con un coljenza e acume tattico il prezioso gol ottenuto con un colpo di testa di Rocco su angolo
calciato da Castellazzi. Prima
del giola Lazio aveva prevalsosul piano del gioco, ma subita
la rete i biancazzurri non sono
riuscili più a mettere in difficoltà la difesa interista, Sulla
rete pesa anche una indecisione del porriere Fiori. Nell'altra
partita, giocata a Firenze, la
Roma ha prevalso sullo Stoccarda ai rigori, dopo che l'or
regolamentari erano terminati
0-0. La partita è stata comunque piacevole, ma la Roma ha
latto comunque registrare una
maggiore superiorità territoriale che in qualche modo
può giustificare il suo accesso
alle semilinali. Le semilinali
Torino-Parma e Inter-Roma si
giocheranno domani, alle ore
ore 15 a Poggibonsi e a Viareggio.



A poche ore dagli incontri il capitano fa fuori i 2 big Canè e Nargiso ed accusa «Non sono bene allenati»

«La Davis è una cosa seria» Largo ai panchinari Narducci e Camporese oggi contro Svensson e Pernfors

Panatta boccia l'Italia Tutti felici e scontenti

Dietro l'incontro con la Svezia deve esserci una perversione «sadomaso». Dapprima il sorteggio che rifila all'Italia il peggior cliente. Poi ci facciamo male da soli: metà squadra è fuori condizione e si rischia una storica batosta stile Zambia. Marcia indietro di Panatta. Giubilati i primi della classe, si buttano nella mischia i «panchinari» di turno. Sperando magari nell'effetto a sorpresa.

> DAL NOSTRO INVIATO MARCO MAZZANTI

MALMOE. Colazione da Panatta. Il cappuccino per Paolo Cande e Diego Nargiso è amaro, imbevibile. Le due prime (irme del tennis italiamo sono state cancellate. Le loro teste ghigliottinate in un furor re giacobino, dopo, un processo durato sino all'alba. Ieti mattina it capitano Adriano Panatta ha deciso di accantonare i loro nomi. Spazio e credito ai due rincaizi. Oggi consumato in Narducci e Omar Camporese. Scriveranno i loro nomia caratteri infantili nel libro biblico della Davis. Un'autentica rivoluzione. Un tempestoso nubifragio che in una notte ha travolto classifiche e valori consolidat. Coniro I saversano più difficie, iontani da casa e coni un pronostico capestro, si è trovato il coraggio delle grandi scelle. Panatta non si sente commenti al coraggio delle grandi scelle. Panatta non si sente commenti su ricaggio delle grandi scelle. Panatta non si sente commenti su ricaggio delle grandi scelle. Panatta non si sente commenti su ricaggio delle grandi scelle. Panatta non si sente commenti su ricaggio delle grandi scelle. Panatta non si sente commenti su ricaggio delle grandi scelle. Panatta non si sente commenti su ricaggio delle grandi scelle. Panatta non si sente commenti su ricaggio delle grandi scelle. Panatta non si sente commenti su ricaggio delle grandi scelle. Panatta non si sente commenti su ricaggio delle grandi scelle. Panatta non si sente commenti su ricaggio delle grandi scelle. Panatta non si sente commenti su ricaggio delle grandi scelle. Panatta non si sente commenti su ricaggio delle grandi scelle. Panatta non si sente commenti su ricaggio delle grandi scelle. Panatta non si sente commenti su ricaggio delle grandi sente commenti su ricaggio delle grandi sente commenti su campo di sello sente dell'alpido della campo di sello sente dell'alpido della campo. Un rito a commenti sui campo un ricaggio delle grandi sente dell'alpido della disciplo della campo di sello sente dell'alpido della disciplo della campo di sello della manonatta dell'alpido della disciplo della campo di sello della manonat

recita la tradizionale contrapposizione delle parti. Da un lato Adriano Panatta che si appella ai dati oggettivi emersi
negli ultimi allenamenti e dai
consigli dei suo staff: «In Coppa Davis bisogna essere: preparati, non si può giocare per
diritto ereditario». Dall'altro ti
censurato Cané: «Ero convintissimo di scendere in campo
anche se non sono al massimo, questa mossa: proprio
non me l'aspettavo. La cosa
che più mi ha ferito è che non
mi si riconosce neppure il nuolo di leadero. Anche Nargiso
ha la sua evrità nascosta nella
lasca dell'ampio cappotto
blu: «Gli allenamenti in questo
sport non contano nulla. In

nistica e tensioni tutte speciali...

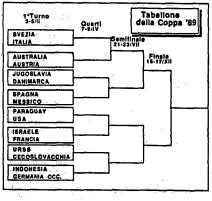
Ancora Panatta rimanda al di là della rete una palla che scotta «Chiaritemo questa pagina. In ogni caso non si può andare avanti cost. Tornati in Italia voglio fare un discorso chiaro: non si può pensare di arrivare alla data della Davis con 10-20 giorni di preparazione. Bisogna cambiare mendos. Una ammissione, neppure troppo a denti siretti, del suo rudoi schiacciato tra gli interessi economici e di immagine del suoi giocatoni e le sue responsabilità molto parziali e i roppo ilmitate.

Canè non gioca un torneo da mesi, ha snobbato la tra-

Nargiso dal ct Panatta per sfida con la Svezia. In alto, Oma

sierta australiana e, come pro-lessionista si autogestisce. Pa-natia non può lintervenire ma ha atteso questa occasione per lanciare un segnale: «Cosi non si può andare avanti». Anche la spaccatura gen-razionale è evidente. Panatta è impietoso: «La nuova gene-razione ha ii cervello fuso. Leggono le classifiche ai mi-

croscopio, sono ossessiva-mente individualisti e pensa-no solo a dare la caccia ai punti Atp.
E orgi c'è la Svezia, l'esame più difficile. Malmoe è grigia, l'umore italiano è nero. Parata ta ha un ultimo sprint agglu-stando il suo ingombrante-gambone: «Se vinciamo è co-me fare Bingo...».



Azzurri in vantaggio 10 a 5

		137 . 14 . 15	
Torino	1953	Italia-Svezia	4-1
Stoccolma	1954	Svezia-Italia	5-0
Milano	1955	Italia-Svezia	4-1
Baastad	1956	Italia-Svezia	5-0
Milano	1957	Italia-Svezia	4-1
Basstad	1960	Italia-Svezia	3-2
Milano	1961	Italia-Svezia	4-1
Beasted	1962	Svezia-Italia	4-1
Torino	1964	Svezia-Italia	3-1
Beestad	1974	Italia-Svezia	3-2
Rome	1976	Italia-Svezia	4-0
Bassad	1977	Italia-Svezia	4-1
Roma	1980	Italia-Svezia	4-1
Beastad	1986	Svezia-Italia * ***	5-0
Prato	.1987	Svezia-Italia	3-2

Abbondanza e carestia di racchette

DAL NOSTRO INVIATO

MALMOE. I riflessi dei monumentale lampadario di cristalio noni illuminano gli occhi di Panatta. Il viso è tirato. Nel salone dei Municipio della città dei Mare dei Nord, tra stucchi e specichi, scorre via veloce la cerimonia di sorteggio per gli accoppiamenti: sui campo. Un rito a cui i giocstori si sottopongono lasciando per qualche minuto in guardaroba le shiri firmate e le tute sponsorizzate, per indossare biazer blu e la vecchia cravata. Sul lavagnone ecco i nomi: si inizia oggi alle 16 rel palazzo dello sport Baltista Hallen con Svensson-Varducci; a seguire Permiora-Camporese. Domani, sabato, il doppio prevede Jarryd. Svensson opposti ai teen-agers Camporese-Nargiso. Domenica, chiusura, con i quattro singolaristi incroctati.

Dal cappello a cliindro il ct svedese ha tirato così tuori una

Basket. Coppa Campioni Scavolini inesistente I «cosacchi» del Cska espugnano Pesaro

PESARO. L'Armata Rossa di Mosca, presentatasi al Palasport pesarese in sparuta pattuglia (solo otto uomini,

ralasport pesarese in spartuglia (solo otto uomini, senza il pivot Gaborov, un vero talento, e Pankraskin), ha dato una tale lezione d'orgoglio e- dignità a lla Scavolidi che questa se la ricorderà per un bel pezzo, il Cska gabranizzato da Belov, si è imposto al termine di una partita che lo ha sempre visto, salvo rare eccezioni, guidare nel punteggio.

Tradita dai suoi americani, priva di un apporto sufficiente da parte di Costa, parso a lungo un inutile amenhiro piantato in mezzo ai campo, senza il conforto della panchina, dalla, quale, alla solo Zampolini ha saputo buttare il cuore sul terreno, mentre Minelli e Ferro sembravano più dannosì che utili, questa Scavolini rischia di dover da campioni, dopo aver-subito a quarta sconfitta consecutiva nel torneo.

va nel tomeo.
C'era aria di malinconta al
Palaspori di Pesaro quando
le due squadre si presentavano per il riscaldamento.
Stringeva il cuore osservare
quello che restava della potente Armata Rossa di una
volta. Belov tra le mani si ritrovava un misero drappello. lente Armata Kossa di una volta. Belov tra le mani si ri-trovava un misero drappello, ridotto a pezzi dalla gestione. Sellikov. Senza Gaborov, l'uomo di maggior spicco-lico un Tkachenko ridotto ad essere più un attrazione da circo per la mostruosa allezza (2 metri e 21) che un giocarore utile perche quasi immobile, con un play come Gorin che ha l'aspetto del vecchietto all' angolo della strada che vende i biglietti della lotteria, questo Cska ha invece tirato tuori dal cuore una prestazione fatta utta di grinta e di intelligenza. Belov ha incominciato la sua opera di riconstruzione partendo dall'anima dei suoi reduci, ne ha fatto le spese così una irriconoscibile Scavolini. Ha voglia di dire Bianchini che il problema della sua formazione non è il rendimento di Drew. Ieri sera il play di colore sembra-

va annichilito dalla «sindro me rossa»: pareva quasi che in campo non ci fosse Addi-rittura la Scavolini ha giocato ntida la Scavolini na giocato meglio, se si può dire questo del quintetto pesarese di leri, quando Bianchini lo ha ri-chiamato in panchina per la disperazione. Ma fosse atato chiamato in panchina per la disperazione. Ma fosse stato solo Drew in vacanza; insieme a lui era partito anche Daye, pasticcione anche se almeno un poi più volentero-co. Pure Bianchini, una volta tanto, non è rimasto scevro di errori: ha insistito a lungo nel secondo tempo in una infruttifera zona contro i tiratori sovietici, nel tentativo per altro inutile di recuperare qualche rimbato in più.

Il Cska è rinato a Pesaro, cancellando do spirito della Scavolini, dalle ceneri del quintetto pesarese si è alzata una nuova squadra. Grasie a Belov dall'Ursi inizia a spirare un vento nuovo, A Pesaro, invece, è calata la nebbla.

SCAVOLINI 74
CSKA 83
Scavolini: Drew 10, Daye 7,
Costa 4, Magnifico 17, Gracis
14, Zampolini 19, Ferro, Vecchiato 1, Minelli 2, Silvestrin
n.e. All.: Bianchini
Ceika: Gorin 9, Tarakanov 11,
Muzhnieks, Berezhnoy 28,
Minaev 8, Popov 10, Tkechenko 4, Miglinieks 10, All.:
Belov.
Arastrit: Virovnik (Israele),

cnenso 4, miguiess 2001.
Belov.
Arbitri: Virovnik (Israele),
Koralewski (Polonia)
Note tiri da tre punti: Scavolini 2/13, Cska 9/21. Tiri libori: Scavolini 20/29, Cska
11/15. Rimbalzi: Scavolini
40, Cska 36. Spetiatori 4.500.
Uscli: per falli: Tkachenko
-12'58' s.t.; Gracis -2'23'
s.t., Magnifico -1'48' s.t.

Altri risultati
Barcellona-Maccabi 94-79;
Limoges-Yugoplastica 95-93;
Nashua-Nais 85-90.
Classifica. Barcellona 16;
Maccabi 12; Aris 10; Scavolinie Yugoplastica 8; Limoges
6, Caka 4, Nashua 2;
Prassimo turno. Maccabi-Li-Prossimo termo. Maccabi Li-moges, Aris-Barcellona, Yu-goplastica-Scavolini, Cska-Nashira

Per Tomba in Colorado briscola e John Wayne Alberto Tomba e Richard Pra-motton impegnati in una stida all'ultima... briscola in un tipi-co bar stile western di Vail. Li osserva compiaciuti un ritratosserva compiaciuti un ritrat-to di John Wayne, pistolero per eccellenza sui tortuosi pendil del Colorado.

Paura a Vail tra gli uomini «jet» 1 Campionati del mondo di Vail e Beaver Creek sembrano nati sotto il segno della sfortuna. La grave caduta di Beatrice Gafner, lo spettacolare ruzzolone di Pirmin Zurbriggen, la morte di Alfonso di

Borbone. Come se non bastasse è stato trovato anche un ordigno, in una postazione radiotelevisiva, con una lunga miccia innescata. Attentato? Materiale dimenticato da precedenti lavori? Non si sa. l'ora dallo «Spruce Saddle», un difficile passaggio sulla parte alta della pista Centen-

parte alta della pista Centennial a Beaver Creek, e mentre si trovava in aria è stato colpito da una violentissima raffica di vento che lo ha sbilanciato. Pirmin Zurbriggen è riuscito soltanto a gestire la caduta, comunque tremenda, e a evitare danni peggiori. Il grande campione ha detto che oggi correrà la discesa libera della combinata. Ma in quali condicombinata. Ma in quali condi-zioni di spirito? Dopo la caduta Pirmin è parso scosso co-

lità dell'incidente è da addebitare al vento. Ma questo da solo non spiega l'incidente che si aggiunge a quello di Beatrice Gafner anche lei caduta - sulla pista international a Vail - con esiti disastrosi visto che la giovane sciatrice si è rotta una gamba. E allora? Negli Stati Uniti non hanno

belle piste naturali, come per esempio la Streif di Kitzbuehel o come il tracciato di Wengen disegnato sul monte Lauber-horn. E gli organizzatori amela Pirmin è parso scosso come i suoi genitori e la fidanzata che avevano avuto la sfortuna di vedere la caduta del ragazzo sullo schermo gigante
posto in zona traguardo.
Nei giorni scorsi Pirmin
Zurbriggen era uno dei pochi
a dilendere la pista, ritenuta
facile ma pericolosa dalla
maggior parte del tecnici e da
maggior parte del tecnici e da ricani non vogliono offrire agli spettatori noiose esibizioni di sciatori che scendono a 120

gliono perdere velocità fre-nando prima dell'ostacolo, sono costretti a saltare. Ed ec-co che la facile discesa si trasforma in un perfido percorso

Sci. Ai mondiali polemiche sulla pista di discesa libera dove sono già caduti Zurbriggen e la Gafner

pieno di paura, La storia della discesa è piena di cadute, su tracciati facili e su tracciati tremendi il problema della sicurezza esiste una sola via d'uscita:

esiste una sola via d'uscita: creare una associazione che raggruppi i discesisti e che abbia la possibilità di discutere con gli organizzatori.

La cosa curiosa è che il tracciatore della «Centennial» di Beaver Creek è Bernhard Russi, uno dei più grandi discesisti di sempre. Lo svizzero ha tracciato seguendo le disposizioni degli organizzatori i sposizioni degli organizzatori i quali a loro volta hanno obbedito alle richieste della televisione. La regola non cambia

mai: spettacolo a tutti i costi. E comunque le cadute di Beatrice e di Pirmin hanno co-Beatrice e di Pirmin hanno co-stretto gli organizzatori ad ap-portare modifiche per rende-re meno pericolosì i contesta-tissimi percorsi. Sulla pista Centennial per esempio sono state sistemate due porte per ridurre la velocità degli sciato-ri.

La prima medaglia va alla McKinney Beffata la Schneider

WAIL. La prima medaglia d'oro dei Campionati del mondo è americana e l'ha conquistata la simpatica veterana Tamara McKinney che col terzo tempo ottenuto nella discesa libera è riuscita a scavalcare la svizzera Vreni de Schneider che l'aveva anticipata di 12 centesimi nello siadi mosso e tecnico ha offerto molti motivi di interesse e la tenuto viva l'attenzione della gente quasi fino al termine. L'austriaca Petra Kronenberger, una delle favorite, ha subito deluso e dopo esser passibito deluso e della para di 12 centesimi neilo siajom di domenica. La discesa
di ieri su un tracciato assai
mosso e tecnico ha olferto
molti motivi di interesse e ha
tenuto viva l'attenzione della
gente quasi fino al termine.
L'austriaca Petra Kronenberger, una delle favorite, ha subito deluso e dopo esser passata in testa è stata superata
dalla montanara svizzera Brigitte Oertli. Vreni Schneider a sua volta capotita - è rimasta
in testa fino alla discesa di Tamara che aveva sul petto il numero 16. E Tamara ce l'ha fatta e coi successo ha conquistato la prima medaglia d'oro
della sua lunga carriera. La

prezioso. E d'altronde la ca-nadese era, assieme a Brigitte Oertli e a Petra Kronenberger, una delle poche specialiste della discesa. La classifica. 1. Tamara McKinney (Usa), 2. Vveni Schneider (Svi), 3. Brigitte Oertli (Svi), 4. Mateja Svet (Jug), 5. Anita Wachter (Aut), 6.

COMUNE DI NOCERA INFERIORE

Bando di gara e licitazione privata

al sensi della legge 8/8/1977 n. 884

Cuesta Aministracine Comuniale indea una gara mediaria licitazione privata con la procedura di sul 191, 24 della legge 8 aposito 1977.

Basa de consessiva modificazioni, per il conferimento del lavori di castruzione di un selle nido in località e Vescovados eon un importo a base d'asta di L. 953.813.086.

La licitazione sarà aggiudicata el sensi del richiemato art. 24 lettres al n. 2, mediante offerta di solo ribasos e con le modalità di cui all'art. 1, lettres a della legge 2 fabbraio 1973 n. 14.

In conformità di quento previato dall'art. 17 cuomma 2 della legge 11.3, 1988 n. 67 azranno considerate anomale e quindi esoluse dalla grafia e offerta che presentano una percanuale di ribasso superiora àlla media della percanuali della differte ammassa, incrementate del valore percanuale del 5%.

Il tempo previato per la essouzione del lavori à di mesì 12 naturali, auccessivi continui/decorrent del verbale di consegne dei lavori. La richiesta di partecipazione da redigera in lingua italiana e su certa simplica intestata, dovrà pervienta e mezo raccomandata del servizio postate di stato entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente bando ul quottidano l'Unità presso il seguente indirizzo: Commune di Nosera Infertora, piezza Municipio 84014. Nocera Infertora (Sa).

3) idones certificazioni bancarie sulla solvibilità dell'impresa. È ammessa la presentazione di offerte, ai senal dell'art. 20 e seguenti della legge 6.0. 1977 n. 584, a reggruppamenti di impresa essociate, della legge 6.0. 1977 n. 584, a reggruppamenti di impresa espociate cassita della legge 6.0. 1977 n. 584, a reggruppamenti di impresa espociate della cassita prodotte de ruite la impresa cestituenti in reggruppamento, con indicazione sepresa dell'impresa capporquopo. L'appludication, cell'applito dovre sinto 10 [coint dell'asion della gar presentare la documentazione indicata della Amministrazione nella lettera di invito, pena l'annullemento della galquidicazione el rificiamento dell'applito della gar presentare i la successivo clessificato in regola con la documentazione. Gli inviti a presentazione savano spediti entro 120 giorni della pubblicazione del presentazione savano spediti entro 120 giorni della pubblicazione degli inviti.

Le imprese potrenno prendere visione dell'elaborato tecnico e delle relazioni allegata relativi al lavori in oggetto presso l'Ufficio Tecnico dei Comune di Nocea Indrices, putti i giorni feriali dalla data di pubblicazione del presente bando.

L'ASS I : PER L'ASS I :

IL SINDACO dott.ssa Maria Felicita Realfor

Acconto Frazionare ma con giudizio

GIROLANO IELO

ROMA. Le imprese a solvono al pagamento delle imposte dirette (Irpel, Irpeg ed llor) nel corso dell'anno e, a saldo, nell'anno succes e, a saldo, nell'anno succes-sivo, al momento della pre-sentazione della dichiara-zione annuale dei redditi. Nel mese di novembre vie-ne corrisposto il 95 per cen-to (il 98 per cento per le so-cietà) dell'imposizione già confisonata per l'anno precerta) deri imposizione gia comisposta per l'anno pre-cedente o dell'imposizione che si presume dovuta effet-tivamente. Nel caso in cui non si effettua il versamento os si effettua per una somma inferiore rispetto al dovuto scatta la soprattassa del 15 per cento (questa è partico-larmente gravosa poiché copre un lasso di tempo ligio) e gli interessi del 9 per

La parie residuale viene determinata in sede di com-pilazione della dichiarazione dei redditi. In questa sede si deve ellettuare il versa-mento. Nel caso in cui non si effettua il versamento a saldo scatta la soprattassa del 40 per cento (questa si aggiunge alla soprattassa del 15 per cento vista in

del 19 per cento visita in precedenza) e gli interessi del 9 per cento.

I termini di versamento delle imposte dovute è particolarmente: favorevole ridelle Impose dovue e particolarmente: [avorevole rispetto al termini di versamento di quelle dovute dal
lavoratori dipendenti (ritenute ogni mese) e dal prolessionisti (subiscono una
ritenuta del 19 per cento
ogni qualvolta ricevono da
pante di un'impresa la conresponsione di emolumenti), il recente accordo firmato dal governo e dalle
organizzazioni sindacali
prevede la corresponsione
delle impose dovute dalle
imprese non più in due ma
in tre soluzioni (una parte
nel corso del primo semesite, una parte nel secondo
semestre a la parte residuale, in, sede di dichiarazione
dei reddill), il veramento
di novembre dovrà essere
dilazionato in due rate.
L'attuale modalità di versamento è molto ambigua-

samento è molto ambigua. Non v'è dubbio che alle im-prese non può essere estesa la modalità di versamento la modalità di versamento (ogni mese) oggi in atto oper i lavoratori dipendenti. Questi ultimi ogni mese hanno la certezza circa l'estendimento (salatrio o stipendio). Nel mondo delle imprese il reddito non approduce nel corso dei breve periodo in taluni casi la produsione del reddito è piuriennale. Per esigenze contabili, liscali e normative viene ilsasio un termine molto comodo: I anno Tutto ciò non pregiudica el lesigenza di frazionare il pagamento di novembre. Però nell'operazione di modificazione normativa si deve tener conto di questa questione.

questione.
L'attuale modalità di versamento sebbene «di favore» è vessatoria nei confronti del contribuente poiche
in caso di omesso o ritardato versamento scatta la so-prattassa, oltre alla debenza degli interessi. Va detto che in caso di ritardato rimborso delle somme erronea-mente versate l'Erario corri-

Questa disparità di trattamento, questa vessazione debbono essere rimosse in ede di frazionamento del ersamento d'acconto. Al ontribuente che omette o aumentato di qualche punto per scoraggiare le brutte intenzioni di taluni contri-

deve avvenire nell'ambito coatituzionale. Le percen-tuali di calcolo dei vari acun primo versamento a giugno questo non può supe-rare il 50 per cento delle imposte corrisposte nel corso dell'anno precedente).

Cosa succede nel commercio in previsione della integrazione dei sistemi economici Cee nel 1992

Modernizzazione non vuol dire solo grande struttura. I dati degli altri paesi europei e quelli del nostro paese

Appuntamento all'alba del '93

L'avvicinarsi della data del 1992 in cui è prevista l'integrazione dei sistemi economici dei 12 paesi della comunità economica comporta la necessità di esaminare l'effettivo stato della rete distributiva, ritenuta uno dei settori dell'economia italiana più deboli. L'elemento considerato come indicatore di un raggiunto stato di modernizzazione del commercio è il numero dei supermercati.

CARLO PUTIGNANO

sandierato come dimostrazione di una raggiunta modernizzazione se osservato più attentamente e confrontato con gli altri paesi europei non è così sviluppato, e lorse non può essere considerato come l'unico permo della smodernizzazione. So si confronta la struttura distributiva italiana con quella della Francia che è il paese più simile al nostro dal punto di vista commerciale appare evidente che mentre più simile ai nostro dai punto di vista commerciale appare evidente che mentre
per il commercio all'ingrosso il numero di esercizi nei
due paesi è simile, per il
commercio al dettaglio l'Itailla ha un numero di negozi
alimentari maggiore dei 70%
e di negozi non alimentari
maggiore dei 47% e di negozi non alimentari maggiore
dei 47%. Per contro il numero dei supermercati italiani è il
a metà di quelli francesi.
Se estendiamo il confronto agli altri paesi europei e
consideriamo la superficie
di vendita per i 100 abitanti
possiamo vedere che il italia
occupa l'utilimo posto in
classifica venendo anche
dopo la Spagna che ha registrato un notevole sviluppo
negli utilimi anni. L'elemento

più interessante è la quota di mercato coperta dai su-permercati sul totale delle in cui è possibile il confron to con gli altri paesi, era me-no del 13% nel 1986, e nel 1987 solo comprendendo gli ipermercati arrivava vicino al ipermercati arrivava vicino al 18%. Poiché la quota di mer-cato degli esercizi alimentari di grande superficie per gli altri paesi della Comunità altri paesi della Comunità
europea si aggira mediamente intorno al 50%, questo comporta che c'è uno
spazio pari al 30% del volume delle vendite altimentari
taliane in mano alla piccola
e media distribuzione. In
soldoni si tratta di una torta
di cirra 40 000 miliardi in il. europea si aggira media mente intorno al 50%, questo comporta che c'è uno spazio pari al 30% del volume delle vendite alimentari taliane in mano alla piccola media distribuzione. In soldoni si arata di una torta di circa 40.000 miliardi in il-se a prezzi 1987. Su questo spazio si sono certamente già appuntati gli squardi delle grandi catene di distribuzione europea che hanno dimensioni lantastiche se paragonate alle imprese italiane. Cosa accadra quando il 1921 si apprimo il monte il monte il 1921 si apprimo il monte il 1921 si apprimo il monte il 1921 si apprimo il monte il monte il 1921 si apprimo il monte il monte il 1921 si apprimo il monte il 1921 si apprimo il monte il monte il 1921 si apprimo il monte il mo

che tra il 1981 e il 1987, no-nostante l'incremento dei consumi alimentari la nascita di 1.081 supermercati ha eliminato dal mercato ta di 1.081 supermercati ha celiminato dal mercato 38.009 negozi tradizionali, vale a dire che per ogni supermercato sono scomparsi 38 negozi. All'aumento di 25.000 occupati nei settore tradizionale con un saldo di 22.000 eccupati mercanti in mercanati 32.000 occupati in meno. Questo saldo è stato facilmento dell'occupazione nel settore non alimentare del commercio anche perché si è verificato nell'arco di 6 ane verticato nell'arco di 6 anni. Ma cosa succederebbe se
il ritmo di espulsione degli
esercizi tradizionali dal mercato aumentasse, rapidamente in un periodo di elevati tassi di disoccupazione?
Un altro effetto importante
potrebbe aversi sui prezzi il
margine commerciale lordo margine commerciale lordo percentuale, ossia il margine di ricarico sulle merci acqui-

non era presente l'effetto su-permercati. Si deve considepermetati. Si veve consistente però che la quota di mercato degli esercizi moderni era troppo modesa per svolgere un'azione consistente; diverso può essere l'effetto di una trasformazione coal vesta da iriguardare ne cost vasta da riguardare un 50% del consumi alimentari. Un altro effetto sarà un diverso rapporto di forza tra produttori e distributori, fenomeno che in parte si è già manifestato negli ultimi an-ni. Altri effetti si avranno sul rapporto tra lavoratori di-pendenti e indipendenti del

ecc. Ma i principali problemi restano l'occupazione, il livel-lo dei prezzi e la capacità della struttura commerciale Italiana di svolgere la sua funzione di distribuzione dello santilo configiali. delle merci a costi simili a quelli delle altre reti distribu-

Certamente è necessaria una trasformazione nella struttura del settore che veda In prima fila gli imprenditori piccoli e medi ma sarà com-

Struttura rete distributiva

	1981	1987	Incremento percentuale 1987/1981
Commercio ingrosso Alimentari	34.335	37:008	+ 7,8
Non alimentari	56.911	81.569	+ 43,3
Commercio dettaglio Alimentari tradizionali	353.777	315,768	-10,8
Supermercati	1.521	2.602	+71,1
Non alimentari	500.389	546.566	+ 9,2
Grandi magazzini	778	843	+ 8,4

Confronto Italia-Francia

	Italia	Francia	% Italia/ Francia
Commercio ingrosso Alimentari	37.008	44.411	83,3
Von alimentari	81.569	88.824	91,8
Commercio dettaglio Alimentari tradizionali	315.768	185.403	170,3
Supermercati	2.602	5.564	46,8
Von alimentari	546.566	372.319	146,8
Grandi magazzini	843	678	124,3
秋湖湖南部 " 经经济股票银行 好。			

Supermercati ipermercati

	Supermerca	
Francia	5.917	580
Germania	7.802	952
Regno Unito	2,558	432
Spagna	1.756	78
Italia	2.198	52

Nuova delibera Cipe Il piano mercati riprende il volo dopo anni di blocco

Il piano mercati prende di nuovo il volo. Dopo il blocco di quasi due anni dovuto alle polemiche suscit dalla prima delibera del Cipe ecco che ne appare una nuova che nei fatti stravolge, positivamente, la filosofia portante della vecchia normativa. Insomma Federmercati e società Italma sono stati fortemente ridimensionati riconsegnando ruoli propositivi a Regioni, Comuni e categorie economiche

ROMA. Pioggia di critiche in Parlamento, impugnazione di varie Regioni al tribunali amministrativi, eccessivo peso dato alla Federmercati e alla società Italma, Queste in so-stanza le prove d'accusa con-tro la delibera del Cipe (Costatiza le prove o accusa citro la delibera del Cipe (Co-mitato interministeriale per la programmazione economica) emanata nel novembre dell'86 sulla realizzazione e ammo-dermamento dei mercati agroalimentari e quelli all'in-

grosso.

Una pioggia di critiche che hanno comunque, portato a degli importanti risultati se è vero che nei prossimi giorni sulla dezzetta ufficiale- apparirà una nuova e sosifattiva delibera che raccoglie protondamente le proteste avanzate in questi due anni. La vecchia delibera - sottolinea lvo Faen-zi ressonsabile del commerzi, responsabile del commer-cio per la Direzione del Pci -l'abbiamo duramente conte-

zi, responsabile dei comiera

zi, responsabile dei Cril'abbiamo duramente contestata non solo perche conteneva delle impostazioni contuse dei naccettabili ma anche perche andava a ledere
l'autonomia dei consorzi pubbico-privati in rapporto alle
progettazioni e all'affidamento degli appatiti quando addirittura non calpestava elementari nome dei diritto.

Insomma un capovolgimento di fronte per i mercati
agnoalimentan tale da poter itnalmente utilizzare gli oftre
950 militardi stanziati per questo strategico settore. Ovviamente sottolinea Faenzi potratino emergere sucori il
mitti e necessità di correttiri alte nuova comme, ma mi sembra che la nuova delibera che
ta pochi giorni sarta pubblicata sulla Gazzetta ufficialefaccia ripartire il piano merca-

ti su basi nuove e più corrette.
Direi che gli elementi più quaifficanti di questa piccola moluzione – sostiene il dirigiante
comunitat – si incentriano sa
due punti. Innanzitutto nei
consorzi di costruzione e gestione il ruolo della Federmercati non è più preponderante
come nella precedente normativa. Insomma futti i sogetti sociali interessati ai piano mercati sono rimessi in
competizione, senza alcuna
preciusione tanto che entrano
di diritto nei consorzi anche le
associazioni di categoria rappresentative del settore agnoslimentare.

di dirito nel consorti anche la associazioni di categoria rappresentative dei settore agrosilmentare.

Ed il ruolo della società tiatma che tanto ha avuto nelle polemiche di questi ultima tempi? Su quessa asconda questione - sostiene facenti - acompaiono le competente società sia sugli atudi di fattibilità sia sulle progettazioni se società sia sugli atudi di fattibilità sia sulle progettazioni escutive. In pratica presso il ministero dell'Industria opererà una commissione di tecnici che potrà avvalera di avoro e ricenche svoli da altre società. Mi sembra però che la questione non sia solo legita ad un ridimensionamento del ruolo della redermercati edell'Italma ma anche ad una figura delle Regioni che le voda di nuoro valorizzate non solo per le domande di ammissibilità sulle quali sono chiamate ad esprimere un anche sulla sono chiamate ad esprimere un anche sulla sono chiamate ad esprimere un arche sulla sono chiamate non sistemano a guardare provinciale. Ma anche 1 Comuni non sistemano a guardare alla finestra infatti il piano

provinciale. Ma anche I Co-muni non stamano a guardare alla finestra infatti il piano mercadi il colmolga negli as-setti, nelle infrastruture e ne-gli stessi finanziamenti.

Paesi est-asiatici. La Cina offre materie prime alla Cee e quest'ultima in cambio dà tecnologie. Interesse anche per le piccole e medie imprese

Avanti, c'è posto ma con giudizio

La Cina dà materie prime alla Cee in cambio di tecnologie. L'Italia gioca d'attacco. Siamo al secondo posto dopo il Giappone. Interesse che ha smosso anche le titubanti piccole e medie imprese. Un avanti c'è posto, ma con giudizio. È la quarta ed ultima puntata del nostro viaggio nel mercato estasiatico. Vediamo cosa c'è di ghiotto negli ultimi bocconi.

AUNITIO QUANDALINI

**BLU Shan, ambasciatore cinese in Cee, apre a 360 grandi «La Cina ha abbondanti risore energetiche e molte metrie prime che l'Europa non produce a sufficienza. La cooperazione può loccare ogni settore. Potenzialimente il mercato di maggio: creacità del mondo: Il basso coste del la voro è complementare alle tecnologia evanzate europee. Segnali che gil suropei devo no annotare proptio all'avvicinari del 1939, varo del mercato unico.

Cina e Cee. Relazioni di piomatiche vive dal 1975. La Cina importa tecnologia dalla Cee (45% del totale). Per en recato la maggior parte il mercato unico.

Cina e Cee. Relazioni di piomatiche vive dal 1975. La Cina importa tecnologia dalla Cee (45% del totale). Per en recato la maggior parte il mercato unico.

Cina e Cee. Relazioni di piomatiche vive dal 1975. La Cina importa tecnologia dalla Cee (45% del totale). Per en recato la maggior parte il mercato di maggior creacità del maggior parte il mercato unico.

Cina e Cee. Relazioni di piomatiche vive dal 1975. La Cina importa tecnologia dalla Cee (45% del totale). Per en recato unico.

Cina e Cee. Relazioni di piomatiche vive dal 1975. La competitiva di tecnologia dalla Cee (45% del totale). Per en recato unico.

Cina e Cee. Relazioni di piomatiche vive dal 1975. La competitiva di tecnologia dalla Cee (45% del totale). Per en recato unico.

Cina e cee del recato di maggior parte di di della concorrenza giapponente del interior del mende della concorrenza giappone del mondori del maggior parte del mondori del mondori di megiori del mondori del maggior caretta del mondori del mondori del mondori del mondori del mondori della concorrenza di mende i mercato di m

perché abbiamo una mentalità esportatrice, Nei rapporti ci vuole pazienza. Fertile terreno quello agricolo, anche perche la Cina sta uscendo dal feudatesimo Ecco, allora, sipegale le aperture nell'agroalimentare.

L'interpcambio tra Cina e italia si avvia a superare i due miliardi di dollari. Arrivamo dopo il Glappone. L'industria a partecipazione stalla e si è aggiudicata i l'edificazione di una centrale elettrica a carbone a Ligang.

L'interpcambio tra Cina e italia si avvia a superare i due impianti siderurgici e grandi multinazionali giapponesi. Contano su utilici di a partecipazione stalla e si è aggiudicata i l'edificazione di una centrale elettrica a carbone a Ligang.

L'interpcambio tra Cina e italia si avvia a provvigionamenti, training del personale. Il vantaggio spira a favore dei marketing, approvvigionamenti, training del personale. Il vantaggio spira a favore dei marketing, approvvigionamenti, training del personale. Il vantaggio spira a favore dei merchi i ranno su utilici di appresentanza is si una capillare rele distributiva. Anche perche arrivare a Pechino non stantiu construita e costruzione di una centrale elettrica a carbone a Ligang.

Difficoltà maggiori per le piccole e medie imprese. La struttura cinese è antiquata e complessa. Si perdono mesi solo per capire con quale funzionari o avviare la trattativa. Il mercato è difficile da altrontar e perche diversa è la mentali ta. Una volta individuata la controparte iniziano trattative estenuanti. Discussioni interminabili con funzionari che si alternano, prendono appunti, altronomia decisionale tale da fa-

vorire l'investimento estero). Altra collaudata spedizione di imprese italiane quella dell'E-milia Romagna. Hanno punta-to sulle forniture di tecnologie

milia Romagna. Hanno puntaio sulle fomiture di tecnologie
per l'industria alimentare.
Macchine per l'impacchettamento, la errigerazione, tecniche e procedimenti speciali
per l'estrazione di proteine
dalla soia. L'offerta
emiliano-romagnola è un filone da tenere ben saldo perche
Giappone e Stati Uniti nel settore hanno poche chances.
Concentrazione degli investimenti nelle province del
Guangdong e Fujian, le quali,
godendo di particolare autonomia nella elaborazione deprogrammi di sviluppo, hanno
agevolato il fluso di capitali
verso la formazione di società
miste, produzione e ricerca
nell'agroalimentare. Altre aree
floride d'investimenti per le
imprese estere: le tre municipalità Belign, Tianjin e Shangai, le province di Liaoning,
Shandong, Jangsu, Hebel,
Zheljiang e la regione autonoma Zhuangzu.

I cinesi mutano modi di vi-



ta. Si diffonde il fast-food. L'in-dustria alimentare dovrebbe crescere, rispetto al 1980, del 500%. In alcuni comparti (birra, prodotti caseari, cibo in scatola) a ritmi anche supe-riori. Nei prossimi anni l'indu-stria della carne cinese si con-centrerà nella trasformazione ed elaborazione di sottopro-

aciuti.

A Tianlin II Gruppo finan-ziario tessile è în joint venture con una azienda che fa abiti da uomo. La Goldoni Spa di Carpi, motori per l'agricoltura, copre due province cinesi pro-ducendo trattori e gru: In un

anno 20.000 unità in quatro modelli. La Cattabriga Spa di Bologna dal 1980 collabora con la Cina. Si occupa di secnologie per la produzione di gelato. Affanca un programa di collaborazione tra secnici cinesi e italiani che realizaranno cinquanta aziende piccole e grandi. In trattalive la Vm di Cento di Ferrara per la cessione di tecnologia, co-(4, le precedenti puntate sono state pubblicate rispettive-mente il 30/12/88; 20/1/89; 27/1/89)

Turismo, se la seconda casa parla straniero

Nelle località turistiche il mercato della seconda casa parla sempre più straniero. Non tanto nei centri
più pubblicizzati, dove i migliori clienti rimangono
gli italiani disponibili ad affrontare anche costi elevati, ma nelle zone che i residenti abbandonano e
costituite da vecchi centri storici. Una economia che
si è fatta povera induce i figli e i nipoti degli «indigeni» ad emigrare.

Iavoro, 5 montoni, 275 pecore, 48 becchi e 1.185 capre,
et dora soltanto qualche allevamento di galline. L'americano è venuto, da oltre Atlantico; a pascolar pecore e capre
or e venuto, da oltre Atlantico; a pascolar pecore e capre
or e venuto, da oltre Atlantico; a pascolar pecore e capre
or e venuto, da oltre Atlantico; a pascolar pecore e capre
or e venuto, da oltre Atlantico; a pascolar pecore e capre
or e venuto, da oltre Atlantico; a pascolar pecore e capre
or e venuto, da oltre Atlantico; a pascolar pecore e capre
or e venuto, da oltre Atlantico; a pascolar pecore e capre
or e venuto, da oltre Atlantico; a pascolar pecore e capre
or e venuto, da oltre Atlantico; a pascolar pecore e capre
or e venuto, da oltre Atlantico; a pascolar pecore e capre
or e venuto, da oltre Atlantico; a pascolar pecore e capre
or e venuto, da oltre Atlantico; a pascolar pecore e capre
or e venuto, da oltre Atlantico; a pascolar pecore e capre
or e venuto, da oltre Atlantico; a pascolar pecore e capre
or e venuto, da oltre Atlantico; a pascolar pecore e capre
or e venuto, da oltre Atlantico; a pascolar pecore e capre
or e venuto, da oltre Atlantico; a pascolar pecore e capre
or e venuto, da oltre Atlantico; a pascolar pecore e capre
or e venuto, da oltre Atlantico; a pascolar pecore e capre
or e venuto, da oltre Atlantico; a pascolar pecore e capre
or e venuto, da oltre Atlantico; a pascolar pecore e capre
or e venuto, da eltremento do el 23
or districta da terremoto del 23
or districta de territorio Ratico; a pascolar pecore e capre
or e venuto, da eltremento do el 23
or districta de ter

GIANCARLO LORA

Case vecchie prive di quei servizi che oggi tutti, giusiamente, pretendono, situate in località, per quanto riguarda la Liguria, nell'entroterra e
lontane dalla mondanità della costa. L'acquisto è ad un prezzo accessibile, quasi nullo per coloro che dispongono di
liorini, di marchi, e la ristrutturazione di certe abitazioni finisce con il diventare un gloco di famiglia durante i mesi delle vacanze. Tutti assieme, con
l'aiuto di un po' di manodo-

pera locale, ed ecco riflorire un'abitazione invidiabile con terrazzi fioriti, con piscine sorte da terrazze dove un tempo prosperava l'ulivo centenario, con fasce di fiori finite con l'essere campi da tennis. Vec. chie torri di avvistamento, con muni in pletra, che segnalavano l'arrivo dei saraceni sempe impegnati in sbarchi e scorribande alla ricerca di viveri, di acqua, vogliosi di donne per farme concubine e di uomini per farme schiavi da

me gii straineri stano riusciii scoprire angoli di terra che gli stessi abitanti, da generazioni, del luogo avevano abbandonato. Ma come avranno fatto a trovare la vallata dell'ulivo che corre da San Lorenzo al Mare verso l'interno? Eppure vi è un cittadino americano Usa che in frazione Bussarè, Usa che in frazione Bussare, di arrivare all'alla cima di conal confino tra l'Italia e la Francia, in valle del Roia, vi ha fissato stabile dimora allevando
capre e pecore. Il parroco della chiesa di Sant'Antonio del
Padova, padre francesco, ci
ricorda che nel 1874 in tutta ta
comunità vi erano 12 muli, 85
asini, 13 mucche, 70 buoi da

da selvatica, linocchi, asparagi e crescione.

Barbara, non più glovane
professoressa svedese di lingue, in comune di Olivetta
San Michele (confine italofrancese) ha deciso di vivere
la sua quarta età dove il ponte
chiamato Roncone, ricostruito
su ruderi romanici, consente
di arrivare all'alta cima di conline del Grammondo, raggiungibile con 3-4 ore di marcia a
piedi. Al di sotto della proprietà la gola del torrente Bevera
che nei pressi di Ventimiglia
(Imperia) va sposo al fiume
Roja. Per arrivare alla abitazione della professoressa svede-

rebbraio del 1887 che sono ri-sorti grazie alla presenza della colonia straniera che vi è ve-nuta ad abitare ristrutturando i ruden, portando fiori e piante dove erano rovine, ripropo-nendo inferriate in ferro battu-to, intonaci in crepi, pavimen-to, intonaci in crepi, pavimen-to in cotto.

to in cotto.

Gli stranieri acquistano una riviera abbandonata come acquistano tanta parte d'Italia che gli italiani ritengono da abbandonare non degna di interesse e di intervento pubblico. Arrivano gli stranieri e scoprono che invece è suggestivamente abitabile: basta metterci un po' di buon gusto, di piacere di viverci. E le agenzie che si occupano nel compra vendita realizzano buoni affari con gli stranieri su quandi

italiani. Interì villaggi sono già al momento luogo di residen-za estiva di stranteri e resi vivi-bili con la loro presenza. Di-ciamo le cose come stanno e senza retorica. Abbiamo que-gii Enti che si occupano della tutela delle arti. Dicono pochi funzionari addetti, ed è vero. Ma è altrettanto vero che una diesa è rappresentata più da-gli interventi degli acquirenti stranteri che non dai nostri funzionari. In pochi, in tanti, sono pa-

In pochi, in tanti, sono pa-gati dallo Stato italiano per di-fendere il bello del nostro ter-ritorio, ma quando si trova una scritta su legno d'ulivo l'hanno fatta gli stranieri ed una su luce al neon gli italia-ni. Quando vi è una tettola in plastica è nostra, una su vec-chi coppi di foresti.

QUANDO COSA DOVE

Oggi. Convegno dedicato a Pubblica amministrazione ed Ru-ropa. '92'. Quale: amministrazione per gli impegni dell'atto uni-co?e. Al convegno, organizzato dalla Scuola auperiore della Pubblica amministrazione, intervengono Filippo Marta Pando-fi, Paolo Cirino Pomicino, Roma - Auletta del gruppi parlamen-

* Su iniziativa dell'assessorato Economia e Lavoro della Provin-cia di Milano si tiene il seminario di studio su contratti di for-mazione lavoro: «La situazione attuale, rischi ed opportunità». Milano - Corso Magenta.

Promossă dall'Ordine dei dottori commercialisti tavola roton-da sul tema. Servizi e disservizi: Juci e ombre nella Pubblica amministraziones. Sono previsti interventi di Plero Bassetti, Oc-torino Beltrami, Francesco Colucci, Paolo Pillitteri. Milano Cir.

*Nell'ambito della mostra convegno Usa Tech Italia acminario dal titolo «L'Osi e gli Usa: il mercato, I produttori e gli utenti». Il fine del seminario è di fare una verifica di quale sia, negli Stati Uniti, l'attitudine oggi prevalente del mondo della telematica verso gli standard. Milano - Padiglione 34 della Flera.

Glovedì. Promosso dalla Regione Emilia-Romagna con il pa-trocinio del ministero dell'Industria si tiene la "Conferenza sul-la industria delle costruzioni». Bologna - Palazzo dei Congressi, dal 9 all'11 febbraio.

MATERIA (MILITERIA DE LA CASA DEL CASA DE LA CASA DEL CASA DE LA C

🗆 A cura di Rossella Funghi

Grandi matrimoni d'affare

ROMA. Basta scorrere le pagine economiche di un qualunque giornale in un giorno qualisais i difficile, non trovare notizie, indiscrezioni, progetti su fusioni, intese, accordi di joint veniture ira imprese industriali o holding linanziare. In Europa e nei resto dei mondo, è la grande lebbre dell'economia di questi ultimi anni, un sommovimento trasversale che coinvolge tutti i settori da quelli ad altissima tecnologia come elettronica e telecomunicazioni a quelli apparentemente meno sofisticati come l'automobilistico o l'agroalimentare. Ma cosa c'è delero questo anelare ai matrimoni differente dell'economia di giorni della differente dell'economia di giorni di differente dell'economia di giorni di differente di differente di differente di differente di differente di differente di servici di di schiacciare ila concorrenza sotto mitasse critichere sempre più robuste, impulsi di anticipare le mosse di percicolo inemici. Oi rivece, al tondo dei crescenti processi di cooperazione, internazionale et ai imprese non vi sono anche ragioni più "positive?" A spingere sulla sirida della collaborazione, dei grandi accordi, delle intese strategiche è cio soprattutto i limperativo dei sominio o non è piùtoso i di centre di centre di di condividere conoscenze e strategie quale unica via per alfrontare di mensioni tecnologiche sempre più vasit e mutevoli investimati ad ammortamento sempre più rapido ed oneroso? La risposta non è univoca: Le scuole di pensiero economico ai affontano e si contrappongorio come dei restoni di cio potto verificare anche a Roma in occasione di una ricerca promossa del Cespe (ed. France del mecali economico rientate elidenti tra lorone dei desenza i

Produrre costa sempre di più. Cioè laborazioni non necessariamente richiede quote crecenti di ricerca e «market oriented». Anche attraver di innovazione nonché mercati sando gli oceani. Andiamo verso ge molte imprese ad accordi, a col· luppate.

sempre più vasti in grado di assorbil'oligopolio ed il predominio di pore l'ammortamento delle spese chi gruppi? Non è detto: contemposcientifiche ed il ritmo di sostituzione dei prodotti. Una molla che spindello Stato nelle economie più svi-

GILDO CAMPESATO



viene chiamata la secientificaziones del rapporto produttivo, ovvero l'importanza crescente che le conoscenze scientifiche, gil aggiornamenti, tecnologici, i trasferimenti della
ricerca, le innovazioni vengono ad assumere
nel processo di produzione. Molta più scienza che in passato, dunque. Ma clo vuol dire
anche investimenti colossali, rapidità di obsoessenta dei produti, necessità di suddividere
ischi ed oneri finanziari, esigenza di mercati
attripre più vasti in grado di assorbire quantità
produttive costrette ad allargarsi esponenzialmente ariche per poter ammortizzare in tempi produtive costante du diargaris esporientalimente archie per poter ammortizzare in tempi rapidi il «quantum» di scienza condensato al loro interno. La spinta all'integrazione aggia cocordi, alla cooperazione diviene dunque soggettiva prima ancora che «politica» dettata cice da estigenze che alferiscono alla slera della produzione prima ancora che alla vo-

tontà di dominio sul mercati. O almeno le due cose vanno insieme.

È uno scenario che ipotizza la supremazia dei trust e dei colossi? Niente affatto: Quesu. è solo una delle possibilità. Ma. a certe condisioni, questi processi offono una prospetitiva nuova anche al ruolo dello Stato, al controllo cioè della società sul processi di aggiomerazione e ciò svihippo dell'ecotromia. Anzi, già ora siamo in presenza di un ruolo crescente dei ruobblico proprio in passi deve tali processi hanno concaciuto uno sviluppo maggiore, come Usa e Giappone. Adiesempio, negli Stati Unitti finanziamenti pubblici per la ricerca vengono forniti sulla base di precisi accordi, di contratti, per cui c'è una ricaduta, anche tecnologica, degli investimenti scientifici dalle imprese allo Stato. Ancor più in Ciappone dove vi è un consapevole, espicito e vasto

intervento dello Stato nelle scette strategiche di politica economica (dalle barriere doganail, agli indirizzi della ricerca scientifica, al ruolo della domanda pubblica). Come dire che
data l'ampiezza delle ficerca a mettere in
campo anche i gruppi maggiori non possono
fare a meno di un filerimento pubblico.

È quel che il prof. François Chesnata; dell'Università di Paria X chiama il acarattere illamente organizzato delle economie moderne. L'economia cioè diviene sistemica: è il serritorio che crea le condizioni per il successo
imprenditoriale. Gli accordi di cooperazione
tra le imprese ci impongono di rivedere vecchi concetti per considerare una realtà in cui
sittuzioni di tipo diverso si metiono insieme
riorganizzando il economia e la società. Ciò
significa che le idee di deregolamentazione
dell'era Reagan non tengono il passo con il

tempi. Ce putrosto bisogno di una riregola-mentazione: La teoria politica dello Siato era un varitaggio scientifico dell'economia: I ab-biamo dilapidata a favore della filosofia Usa-Ma allora, se lo Stato è il luogo dove ei delini-scono progetti a lungo termine e al organizza-no le relazioni anche economiche, l'Europa che'va, al 1992 ha devanti a se un problema espiticito se non vuole che alino i monopoli a dettare le regole: Sè il smercatro satratto, più o meno imperfetto, in cui si confrontano il imprese non esiste più, se mai esos è esistito, ma al contrario siamo immersi in una sorga-nizzazione sociale compiestiva: che detta il quadro di riferimento, uni momento in cui ca-dono le barriere commerciali e monetarie e si indebolisce l'autorità degli Stati-nazione man-ca ancora una parallela creccita, di sun pro-cesso sostituivo di elementi di organizzazio-

ne per ricoprire le stesse sovranità vitali ne conduzione del paesis.

ne per ricoprire le stesse sovrantà vitali nella conduzione dei paesis.

Europa, dunque, purché si attrezzi per determinare le nuove regole della società e dunque dell'economia, Ma ha ancora senso resti re nei confini del vecchio continente o non e piuticosto il dimensione transcontinentale da privilegiare? Magari con le anienne rivolie al Pacifico come suggerisce il prof. Fabristo Oristico della Borconi riternacionale dell'Estremo Oriente dia continenta dell'Estremo Oriente dia cuala saccide appropriato di fronte alla quala saccide e subagliato un atteggiamento di dilana, di mera chiassaria. Ma per Laura Pernacchi la preferenza curopea è auspicabile da la vorire. Europeismo di manierar Niena della continentale puo lavorire di casacidà autonoma di crescita tecnologica.

to, dice. L'opzione continentale può lavoritata capacità autonoma di crescha tecnololità e di controllo. Negli accordi transattariati, invece, si rischia il semplice recepinesso si servotogie, il autordinastone a strategie in cui chiave sta altrove. Anche se, come aoticitina una ricerca di Giorgio Spriano sull'abilità hernologio, a livelto europeo smarcano ancosa una riflessione ed una politica tecnologica di lungo periodo.

E in Italia? In Italia: rileva il prot. Carlo Denolo dell'Universita La Sapienza di Rossa, sotto il nome di politiche dell'innovatione sono passate generiche politiche di attenuo all'industra e alle imprese. Un lavoro dal prot. Cistiano Antonelli, docenne al Polisaccio di Milano, mostra che tra 1977 e 1988 le spese in ricerca e all'uppo realizzate dalla prot. Cistiano Antonelli, docenne al Polisaccio di Milano, mostra che tra 1977 e 1988 le spese in ricerca e aviluppo realizzate dalla migrate è autoritato del Sione mentre il fignatalemento pubblico di finanziamento pubblico di finanziamento pubblico di finanziamento pubblico di entra carso risvame che essa occulta una scenariale contrazione della quota direttamente imputable alle impreses, infatti escludendo il accasamo del finanziamento pubblico diventa tanto resvante che sias occulta una contantale contrazione della quota direttamenta imputabile
alle imprese. Infatti, escludendo il sciengio
pubblico, le spese effettuate dalle imprese in
ricerca mostrano un trend sistematicamenta
decrescente: da 792 a 765 miliardi (in tee 1975). In attri termini, per ogni lira di finanziamento pubblico in più le imprese attivano
soltanto il echtejanti di spese propie. Duique, sembrerebbe che abbia operato un razporto di sostituzione tra finanziamenti pubblici e privati per cui le imprese hanno dastigazo
ad altre attività una quota non esigua da 1nanziamenti ricevuti per ricerca e aviluppoMa chi è stato favorito da questa portesa il
presto dello il 75% dei fondi è andato a qualtro settoria-eronautica, elettronica, informatica, chimica. Associare al settori qualche grande nome non e difficite. Come dire che a piccola e media impresa, il cui tessuto è costi
gnilicativo nel panorama dell'economia tialiana, è rimata inglitat tuori da ogni stimòlo
pubblico a sostegno della ricerca a dell'innovazione. Corite premessa per arrivare tutti in
Europa non è male.

Febbraio. L'allegria invade la città. Fino al 28 infatti 126, Panda e Uno offrono un risparmio fino al 35% sull'ammontare degli interessi rateali FiatSava, Un esempio? Acquistando la Uno 60 SL 5 porte con rateazioni a 48 mesi, verserete in contanti solo Iva e messa in strada. Il resto lo pagherete in 47 rate mensili da L. 329,000 cadúna, risparmiando L. 2,054,000. Con rateazione a 36 mesi (30% di riduzione interessi) il risparmio è di L. 1.295.000. Con rateazione a 24 mesi (25% di riduzione interessi) è di L. 709.000. Preferite Panda e Uno diesel? In più avrete il super-Bollo per un anno, grazie a una riduzione sul prezzo di listino chiavi in mano pari al suo valore. Informatevi presso Concessionarie e Succursali Fiat. NEL PREZZO RATEAU FIATSAVA L'offerta è valida su tutte le 126, Panda e Uno disponibili per pronta consegna e non cumulabile con altre iniziative in corso. È valida sino al 28/2/89 in base ai prezzi e ai tassi in vigore all'1/2/89. Per le formule Sava occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti.

FIATS AVA

ARABI POTENCIA DA TRANSPORTA DE LA COMPANIA DE COMPANIA DE COMPANIA DE COMPANIA DE COMPANIA DE COMPANIA DE COM

E' UNA SPECIALE INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

F/I/A/T

Venerdì 3 febbraio 1989

ATERIAN KARANTAKATAN KATAN KATAN